Anno 104 Numero 24

LA STAMPA

Domenica 1 Febbraio 1970

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre [illegible], trimestre [illegible] - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. [illegible] - Telex 21.121

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Telefono 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.814
16122 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data rigore [illegible] 20%) - Occasionali 850 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - [illegible] L. 1000 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 8; *Brasile [illegible] 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pts. [illegible]; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela BS 1.50

Se faranno il nuovo governo

(Condurre l'amministrazione alla porta degli amministrati)

I quattro partiti sono prossimi a concludere la discussione sul nuovo governo di centro-sinistra. Sembra superato il periodo in cui si disputava a colpi di sì e di no secchi come biscotti di Bruxelles. Vorremmo sperare d'avere presto un governo stabile. E vorremmo che, fra qualche mese, partiti e gruppi non ricominciassero implacabilmente a tagliarsi l'erba sotto i piedi e a domandarsi: « Se questi sono amici e alleati di governo, chi ha più bisogno di nemici? ».

Vari problemi richiedono un governo stabile, almeno sino al termine della legislatura: primi fra tutti, i problemi legati alla crisi dello Stato, all'inefficienza d'una « macchina » amministrativa dalla quale dipende l'attuazione di qualsiasi politica.

Quando si parla di crisi dello Stato, non vorremmo essere fraintesi. Non si propone un culto dell'efficienza in sé e per sé, ma dall'inefficienza derivano molte ingiustizie e quelle particolari forme d'impotenza politica che potremmo definire le « alienazioni » dei partiti. E per l'equità, occorre aggiungere che la crisi in questione non è fenomeno d'oggi e nemmeno degli ultimi anni, ma ha origini remote nel tempo.

* *

Il travaglio dello Stato, fra centralismo amministrativo e sviluppo della società, suscitò famose dispute fino dagli anni del Risorgimento e subito dopo. Il bilancio consuntivo del 1917 era già un documento di 2844 pagine di grande formato, densissime di numeri, comprensibili nel loro insieme a pochissimi, o forse solo a Francesco Saverio Nitti. Il Parlamento, già allora, non riusciva più ad essere un organo di controllo sull'amministrazione, sommerso dalla sua stessa inflazione legislativa e dal proliferare delle attribuzioni della burocrazia. Filippo Turati, discutendo nel '19 sull'« idrocefalia burocratica », affermava che solo una riforma autonomistica (regionale) avrebbe potuto salvare lo Stato « *se lo Stato si vuole salvare* ». Lo stesso Giolitti, in un discorso del 26 giugno 1921, diceva di considerare urgente una simile riforma.

In seguito il fascismo lasciò in eredità qualche cosa come 50 mila decreti-legge sulle più svariate materie, regolanti le più differenti attività, e 1.200.000 impiegati statali (uno su quaranta cittadini). L'aggravarsi successivo della crisi non è che la conseguenza logica delle premesse: la burocrazia e la legislazione centralizzata hanno continuato a lievitare, senza tuttavia aggiornarsi rispetto allo sviluppo economico e tecnico del Paese, mentre la spesa pubblica corrente (sospinta dalle più arbitrarie pressioni di tipo corporativo) s'è ancora moltiplicata, sottraendo ingenti risorse al compito di controbilanciare, con adeguati investimenti nelle infrastrutture civili, l'espansione dei consumi privati.

Qualcuno ha osservato che oggi lo Stato più che apparire « *il Comitato di gestione degli interessi della borghesia* », secondo il detto di Marx, sembra « *il Comitato di gestione degli interessi della sua propria burocrazia* ».

* *

L'attuale classe politica sarebbe da giudicare benemerita anche se riuscisse ad attuare in alcuni anni la sola riforma regionale, prevista dalla Costituzione del '48. Questo, in effetto, può essere considerato il presupposto d'ogni politica, se è vero che per raggiungere qualsiasi scopo è necessario anzitutto avere strumenti efficaci.

L'articolo 5 dei « Principi fondamentali » della Costituzione e i successivi articoli dal 114 al 133 presuppongono alcuni concetti che oggi sembrano ancor più validi che nel passato. Anzitutto, il Parlamento non può fare più leggi di vecchio stampo, minute e particolareggiate. Questo genere di lavoro comporta la paralisi progressiva del Parlamento e un procedere della macchina amministrativa quasi alla cieca, per forza d'inerzia. La Regione, come sosteneva Luigi Einaudi, « *può legiferare meglio di quanto possa il governo centrale* », e operare una deflazione di quell'apparato romano che non può saper tutto ed essere presente dappertutto. I costituenti non intendevano, con questo, ritornare al municipalismo; ma al contrario ordinare nell'unità le varietà d'una terra lunga come il nostro Paese e rendere spedita la legislazione centrale, circoscritta ai grandi temi d'interesse nazionale. Inoltre le istituzioni locali sono per la politica d'uno Stato ciò che la scuola elementare è per la scienza. Le autonomie significano condurre « *l'amministrazione alla porta degli amministrati* ».

Ma perché le Regioni e non le tradizionali Province possono assolvere questa funzione? Perché l'istituto della Provincia, esteso a tutto il territorio italiano dal Rattazzi con la legge del 1859, concerne uno spazio troppo esiguo per assolvere certi compiti moderni (fra l'altro quello d'una programmazione economica articolata), per essere capace di provvedere a grandi servizi e per non farsi spogliare delle sue potestà. Senza dubbio, poi, le Regioni dovranno in alcuni casi correggere i loro confini, ossia costituire unità amministrative davvero determinate per affinità di tendenze, interessi e bisogni.

Tale articolazione della vita amministrativa corrisponde alle necessità di tutti gli Stati moderni: dal federalismo americano al sistema cantonale svizzero, dal *Länder* tedeschi alle Diete locali dell'Austria e persino alla programmazione regionale della Francia (che pure offrì già il modello primo — « napoleonico » — del centralismo statale). La forma regionale in Italia, come osservò Luigi Sturzo, « *sarebbe qualche cosa di più delle Contee inglesi, qualche cosa di meno dei Cantoni svizzeri* » e somiglierebbe piuttosto al sistema austriaco. Essa muoverebbe, fra l'altro, una più ampia circolazione delle *élites* dalla periferia al centro.

* *

Ma è chiaro che l'attuazione del sistema regionale, se concepita sul serio, comporta un duro lavoro. Anzitutto, seguendo l'esempio di altri Paesi, il Parlamento centrale dovrà approvare leggi che stabiliscano solo i principi fondamentali nelle varie materie, ossia « leggi-cornice », nell'ambito delle quali i Consigli regionali dovranno operare secondo le loro competenze normative e amministrative, d'interesse locale, definite dagli articoli 117 e 118 della Costituzione. Inoltre le Regioni dovranno essere in grado di svolgere le loro funzioni amministrative assorbendo una parte dei dipendenti statali e usando il personale delle Province: in nessun caso si dovrebbe dar luogo ad una nuova moltiplicazione degli impiegati pubblici (questo è già uno strenuo impegno, per una classe politica sottoposta alle più veementi pressioni elettorali e sindacali).

Resta poi il problema di decidere se accanto alle Regioni debbano sopravvivere anche le quasi inutili Province, e accanto ai Consigli regionali i cento Consigli provinciali, inevitabili centri d'agglomerazione burocratica tendenti a resistere secondo le vecchie usanze. I costituenti furono timidi su questa materia e conservarono le Province, turbati dal timore di urtare il senso delle tradizioni, o troppo occupati a difendersi dalle accuse degli allarmisti. Ma il problema si potrà risolvere con una riforma costituzionale.

In quanto al timore che alcune Regioni « rosse », come la Toscana e l'Emilia, possano divenire « Stati nello Stato », la Costituzione oppone a simili rischi non poche salvaguardie giuridiche. E in generale, non si può negare che le autonomie locali siano in sé la massima garanzia contro una troppo facile conquista dello Stato da parte di forze dispotiche, « rosse » o « nere ». La libertà è « pianta di molte radici »: solo le società davvero pluralistiche, quelle che suscitano qualche cosa di serio fra l'ultrapotente corpo dello Stato e la base popolare, dove i cittadini non sono più «atomi disgregati», sanno difendersi dall'autoritarismo; mentre i sistemi centralizzati, come avvertiva già il Minghetti, sono quelli che « *si acconciano facilmente a un padrone* ».

Alberto Ronchey

La riunione di ieri a Palazzo Chigi (forse l'ultima del monocolore)

Nuove norme per la maturità A giorni decisione sulla crisi

Le innovazioni per gli esami riguardano i colloqui e i privatisti - I colloqui verteranno su due materie (come prima) e in più sui concetti fondamentali della materia scelta come seconda prova scritta - I privatisti sosterranno le prove di ammissione a metà giugno - Martedì si riunisce il comitato centrale socialista: quasi sicura la risposta affermativa per il nuovo governo - In questo caso a fine settimana Rumor potrebbe presentare a Saragat le dimissioni del monocolore

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Il Consiglio dei Ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Rumor, ha oggi approvato — in una seduta piuttosto rapida — (poco più di un'ora e mezzo) — una lunga serie di provvedimenti d'ordinaria amministrazione. Si sottraggono a questa definizione, per un motivo o per l'altro, il complesso dei provvedimenti per la scuola, la riforma del collocamento in agricoltura, il « piccolo codice della navigazione » da diporto e le nuove norme sui trapianti che consentono il prelievo dai cadaveri di altri organi per i quali l'esperienza ha dimostrato la possibilità di successo, le nuove norme sul magistrato delle acque con sede a Venezia.

Dei cinque disegni di legge che riguardano la scuola uno modifica le norme sugli esami di maturità, gli altri interessano il personale direttivo e docente.

Il disegno di legge approvato oggi sostituisce la prova integrativa con un esame che verrà fatto, a metà giugno, dagli insegnanti dell'istituto presso il quale il candidato presenta la domanda per sostenere la maturità. In questo modo i privatisti andranno alla maturità nelle stesse condizioni degli alunni interni perché la prova non ha carattere eliminatorio in quanto il risultato viene posto a disposizione della commissione in sostituzione e con la medesima validità del giudizio di ammissione redatto dai consigli di classe.

« I candidati privatisti — *dice l'art. 3 del disegno di legge* — sostengono prove sostitutive dello scrutinio aventi la finalità di stabilire il loro grado di preparazione nelle singole materie di studio dell'ultima classe. Per i candidati non provvisti di idoneità all'ultima classe le prove vertono anche sui programmi delle classi precedenti dalle quali non abbiano conseguito la promozione ».

Un altro emendamento porta da 18 a 19 anni l'età minima richiesta ai privatisti che hanno frequentato soltanto la scuola dell'obbligo. Questa norma elimina la disparità con gli alunni interni che terminano il corso degli studi a 19 anni. E' stato anche aggiunto un articolo che riguarda le scuole della Val d'Aosta: le prove si svolgeranno, a scelta dei candidati, o in italiano o in francese.

Altra innovazione riguarda lo svolgimento del colloquio: i candidati dovranno rispondere oltre che nelle due materie (una a scelta dell'esaminando l'altra della commissione) anche sui concetti fondamentali di quella oggetto della seconda prova scritta. Per la maturità tecnica il colloquio, ivi compresa la discussione sugli elaborati, verterà anche sulle applicazioni pratiche in modo da ottenere un più diretto accertamento delle capacità professionali. Per eliminare i contrasti sorti con gli ordini professionali è stato inoltre stabilito che « qualora per l'esercizio della professione sia prescritta la iscrizione all'albo, nelle commissioni di maturità tecnica è nominato, in aggiunta e a pieno titolo, altro membro, su designazione dei competenti organi di rappresentanza provinciale della categoria ».

Tra gli altri provvedimenti approvati c'è quello sul riconoscimento del servizio preruolo prestato dagli insegnanti delle scuole elementari e secondarie ai fini della carriera. I vantaggi che deriveranno dalle nuove norme riguardano la maggioranza del personale docente e consentono di raggiungere coefficienti di stipendio più alti o, quanto meno, di abbreviarla. I presidi che svolgono attività diverse da quelle normali (doposcuola, corsi serali per lavoratori, rapporti con le famiglie, ecc...) avranno una speciale indennità.

Un'indennità sarà anche concessa agli insegnanti di educazione fisica per le esercitazioni complementari di avviamento alla pratica sportiva. Con un ultimo provvedimento viene aumentata l'indennità al personale non insegnante che presta la sua opera durante gli esami di maturità e di licenza media.

Felice Froio

La disputa tra i socialisti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Una parte dei seguaci dell'on. De Martino che contrastavano la prospettiva del governo a quattro sembra stia rivedendo le sue posizioni, soprattutto per evitare una crisi della maggioranza che regge la segreteria del psi. E' il caso del sen. Paolo Vittorelli che sul giornale « Lavoro Nuovo » esprimerà domani un giudizio positivo sulla impostazione generale del nuovo governo, illustrata ieri da De Martino alla direzione.

Vittorelli avanza riserve per le linee d'azione che non sono state ancora definite, ma aggiunge che un programma di governo sta solo in parte nei documenti e che bisogna vedere i comportamenti concreti. Il psi deve però chiedere subito alcune cose: l'amnistia, non legata al centenario di Roma capitale, ma immediatamente; le elezioni regionali a primavera; uno stanziamento pubblico immediato per la casa.

Il ritorno di Vittorelli all'intesa con De Martino riduce l'area del dissenso ad un gruppo che non potrà capovolgere i rapporti di forza interni, lasciando così prevedere che il Comitato centrale, convocato per martedì pomeriggio, si chiuderà mercoledì con l'adesione del psi alla trattativa formale (a crisi aperta) per la formazione del governo quadripartito.

Le resistenze a questa prospettiva sono tuttavia assai forti nella base del partito. « *Noi sappiamo bene*, scriverà l'*Avanti!* domani, *che nel partito esistono larghe zone di perplessità — e non saremo noi a dire che esse non abbiano ragion d'essere, e che noi stessi in qualche misura non le condividiamo — e che esistono qua e là fermenti di malcontento. Le une e gli altri avranno modo di farsi valere. A tutti i compagni vorremmo però dire che la proposta della maggioranza del partito di verificare fino in fondo la possibilità di andare avanti con intransigenza nelle questioni di fondo, ma anche con spirito di apertura e senso di responsabilità, non può in alcun modo configurarsi come una capitolazione. Se qualcuno ha capitolato è stato chi era partito col proposito di salvare la patria dall'insidia nostra e ha dovuto convenire oggi che la patria dei lavoratori e l'ordine democratico si salvano soltanto attraverso la mediazione nostra, delle sinistre democristiane, dei sindacati, in un clima di tolleranza e di collaborazione democratica* ».

Se le previsioni di massima sulle conclusioni del comitato centrale socialista saranno confermate, subito dopo si riunirebbe la direzione dc, senza ulteriori indugi Rumor andrebbe al Quirinale per rassegnare le dimissioni, e si aprirebbero le consultazioni per la soluzione della crisi. Si tratterà poi di vedere, una volta assegnato l'incarico di formare il governo (a Rumor, come nessuno mette in dubbio) quanto tempo ci vorrà per preparare il programma e poi definire la composizione del governo.

Quest'ultimo problema viene sollevato dal socialista Vittorelli con riferimento al caso forse più delicato: il ministero degli Affari Esteri. « *Bisogna dire subito*, egli scrive, *che vi è un campo nel quale gli uomini dànno l'indicazione più chiara della linea di un governo. Sarebbe assai difficile per il psi, dopo che la politica estera del primo gabinetto Rumor fu qualificata dalla presenza dell'on. Nenni al dicastero degli Esteri, il non richiedere energicamente con l'appoggio di tutto il partito il suo ritorno agli Esteri* ». La richiesta dell'esponente demartiniano ha suscitato stasera molta sensazione. Non è stato possibile accertare se si tratta di una « uscita » del tutto personale o se impegna il partito e in quale misura, sia pure a titolo di sondaggio.

Si ritiene comunque che la mossa sia intempestiva, poiché il confronto dei partiti è ancora lontano dall'esame di questi specifici problemi, e sia capace di introdurre elementi di turbamento e di imbarazzo ponendo in concorrenza uomini della levatura e del prestigio di Aldo Moro e di Pietro Nenni. Il « caso » del ministero degli Esteri indica comunque quali altre difficoltà si dovranno superare, dopo aver concordato il programma. Si dovrà procedere non soltanto alla ripartizione quantitativa e qualitativa dei ministeri fra i quattro partiti, ma risolvere — e ciò riguarderà soprattutto la dc — i contrasti fra le correnti.

Il passaggio dal monocolore al quadripartito comporterà il sacrificio di numerosi esponenti dc, mentre la spaccatura avvenuta nella corrente dorotea creerà problemi di valutazione delle forze rispetto al peso da attribuire nel governo all'uno e all'altro troncone.

Fausto De Luca

Il pugile Bruno Arcari campione del mondo



Roma. In un drammatico finale, con scambio di pugni di estrema violenza, l'italiano Bruno Arcari ha sconfitto a Roma il filippino Pedro Adigue, conquistando il titolo mondiale dei pesi welters-junior. Il match è stato incerto fino all'ultimo round (A pag. 19 il servizio di Gianni Pignata)

L'Egitto voleva la guerra contro Israele

Mosca chiama Washington usando il "telefono rosso"

Immediato intervento Usa-Urss dopo lo sbarco a Shadwan



(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 gennaio.

Una guerra « totale » tra l'Egitto ed Israele è stata evitata la scorsa settimana in virtù d'un massiccio intervento congiunto dell'Unione Sovietica e degli Stati Uniti: tra il Cremlino e la Casa Bianca è stato ripetutamente usato il « telefono rosso », la linea diretta che mette il presidente americano e la "leadership" russa in contatto nei casi di emergenza. A rivelare queste notizie è il domenicale inglese « Sunday Telegraph » in una corrispondenza da Beirut che apparirà nell'edizione di domattina.

Dopo l'occupazione israeliana dell'isoletta strategica di Shadwan nel Mar Rosso — afferma l'articolo — il presidente Nasser informò Mosca che si vedeva costretto a lanciare un attacco su vasta scala contro Israele. Ciò avveniva il 22 gennaio. L'ambasciatore russo al Cairo, Vinogradov, fece presente a Nasser che una simile mossa implicava il rischio d'una conflagrazione di conseguenze imprevedibili. Ma Nasser avrebbe replicato che doveva correre il rischio, altrimenti la sua posizione diveniva insostenibile: avrebbe perso nel mondo arabo ogni prestigio. Si offrì anche di recarsi immediatamente a Mosca, per spiegare meglio il suo punto di vista: e da questa proposta sarebbero sorte poi le voci della sua presenza nell'Urss tra il 23 e il 25 gennaio.

Vinogradov sconsigliò anche l'iniziativa diplomatica e mandò invece egli stesso un rapporto allarmante al Cremlino. « *La relazione* — leggiamo — *fu presa così seriamente che Mosca chiamò per la prima volta Washington sulla "linea calda" per evitare una minaccia immediata alla pace mondiale* ».

A questo punto il presidente Nixon esercitava tutta la pressione possibile su Israele affinché fosse sgombrata l'isola di Shadwan: il piano originario, sempre secondo il *Sunday Telegraph*, era di mantenere l'occupazione ad oltranza.

Carlo Cavicchioli

Scontri fra israeliani ed egiziani a Ismailia

Secondo Il Cairo, numerosi soldati di Tel Aviv uccisi

Il Cairo, 31 gennaio.

Forze egiziane si sono scontrate oggi con pattuglie israeliane nel settore di Ismailia, sul Canale di Suez. Un comunicato diffuso dal comando militare del Cairo informa che gli egiziani hanno distrutto diversi mezzi cingolati israeliani, « uccidendo tutti i soldati che si trovavano in una postazione ». (A. P.)

IL SOMMARIO

L'INVEROSIMILE ATTO DI ACCUSA A MIDOLINI

Aspettiamo l'assoluzione d'un innocente

Domani i giudici militari di Alessandria d'Egitto decideranno la sorte di Romano Midolini. Queste sono dunque le ore più angosciose per l'imputato e i suoi congiunti. « *Non uccideranno solo Romano, ma anche me e mia figlia* », non fa che ripetere tra i singhiozzi la moglie inferma. Al presidente Saragat, al presidente del Consiglio Rumor e al ministro degli Esteri Moro affluiscono telegrammi da ogni parte d'Italia. Anche il Papa viene sollecitato ad adoperarsi in favore dell'orchestrale accusato di essere una spia. I telegrammi più disperati arrivano da Montevarchi, dalla madre del Midolini.

Lei sa che suo figlio non è una spia. La stessa convinzione hanno quanti lo conoscono bene, con lui hanno lavorato e vissuto lungamente. Quel che è avvenuto nelle carceri, negli uffici di polizia e davanti al Tribunale militare di Alessandria d'Egitto è considerato dagli egiziani un segreto militare, e perciò ci è ignoto. Però tutti gli indizi concorrono nel far supporre che l'uomo sia innocente.

A suo carico non ci sono precedenti penali. Sin da bambino si è guadagnato da vivere lavorando onestamente. Con i risparmi aveva comperato a Beirut molto materiale fotografico con il proposito di mettere su un negozio a Firenze (il Midolini è nativo di Montevarchi e lì vivono i genitori e le sorelle). Nella sua vita non c'è nessun periodo o aspetto oscuro. Gli amici lo descrivono come un giovane semplice, di natura gioviale, tutto preso dalla musica e dalla fotografia; parsimonioso e particolarmente attaccato alla famiglia, buon lavoratore e alieno da macchinazioni o intrighi.

Nel Midolini non c'è la stoffa della spia. E a giudicare dai fatti come sono stati riferiti da decine di testimoni, il suo non fu il comportamento di una spia quando la nave « Esperia » il 24 ottobre scorso entrò nel porto di Alessandria d'Egitto. Come molti altri viaggiatori scattò fotografie senza nascondersi. In primo piano metteva sempre la moglie, e le chiedeva di spostarsi da un punto all'altro della nave. Una spia non fa così. Oggi la tecnica fornisce apparecchi piccoli come orologi da polso, che possono cogliere immagini perfette.

E' anche da tenersi presente che nel porto di Alessandria attraccano ogni giorno navi cariche di turisti. Nelle crociere che si organizzano per il Mediterraneo orientale quel porto figura ai primi posti. La stessa nave « Esperia » vi getta l'ancora un paio di volte il mese. E poiché da una nave si riesce a fotografare solo le cose che si vedono, a una spia che conosca il suo mestiere basta un paio di occhi per fissare nella memoria il panorama in generale e ogni pur minimo particolare.

No, è un'accusa che non si regge in piedi quella formulata contro il Midolini, di aver fotografato segreti militari per conto di Israele. Per esperienza diretta gli egiziani sanno benissimo che il servizio di spionaggio israeliano è di un'efficienza eccezionale. A Tel Aviv e Gerusalemme ricco e continuo è l'aggiornamento su ciò che fanno le Forze Armate egiziane: non già in un porto così aperto e frequentato come quello di Alessandria, ma nei luoghi più remoti, nelle caserme, persino negli alti comandi. E come può pensarsi che gli uomini del gen. Dayan si siano affidati alle istantanee di un orchestrale italiano al fine di sapere, al termine del viaggio dell'« Esperia », quante e quali navi militari erano nel porto di Alessandria il 24 ottobre?

Ancora una considerazione elementare tra le tante altre che si possono fare. In meno di un quarto d'ora un aereo israeliano, partendo dal Sinai occupato, può fare tutte le fotografie che vuole del porto di Alessandria. Non è un'impresa rischiosa. Lo dimostrano le frequenti incursioni dell'aviazione d'Israele.

No, più ci si riflette su e sempre meno verosimile appare l'accusa di spionaggio a carico del Midolini. Non ci è noto per quali motivi interni, o se solo per un eccesso di zelo burocratico, si sia montato un processo così clamoroso. Abbiamo però la speranza che il buon senso stia prevalendo anche al Cairo, e di riflesso tra i giudici militari che domani dovranno emettere la sentenza. A ciò ci induce un commento apparso ieri, sabato, sul giornale *Al Ahram*, il più vicino al pensiero e alla volontà di Nasser.

In quel commento si dice che il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto solo che il Midolini sia punito con la massima pena prevista dall'articolo [illegible] del codice penale. E' bensì vero che la massima pena è quella capitale; tuttavia il pubblico ministero non ha chiesto esplicitamente l'impiccagione dell'imputato. E questa è la conclusione che ne trae il giornale *Al Ahram*: è colpa della propaganda sionista, se si diffonde nel mondo la falsa notizia che il Tribunale di Alessandria stia per condannare a morte l'italiano Midolini. Come si vede, è un ragionamento arzigogolato. Speriamo che dietro di esso ci sia la decisione di impedire che un innocente venga impiccato.

Nicola Adelfi

(A pagina 10: *i servizi dei nostri inviati*).

VOI E NOI

Scusate, errammo ci bagnò il sole

Per coloro che tribolano per tirare a campare, che valore ha la parola «libertà»? E non cresce forse il numero di coloro che sono stanchi o delusi della democrazia, a causa degli eccessi che si commettono in suo nome? E non è pure in aumento il numero delle persone che a furia di sottilizzare arrivano alla conclusione che in fondo dittatura e democrazia sono la stessa cosa? Fra le lettere che ricevo, molte insistono su questi interrogativi e complessivamente esprimono un senso di indifferenza, di fastidio o di scetticismo nei riguardi della democrazia così come viene praticata in Italia. A sentire certuni, tra un Hitler o uno Stalin, e un Moro o un Rumor, sono preferibili i primi; e all'Italia degli scioperi e del disordine sarebbe preferibile la Cecoslovacchia «normalizzata» dalle forze armate sovietiche.

E' uno stato d'animo che naturalmente non condivido; tuttavia se esiste, vuol dire che ci sono motivi che lo determinano. Nella speranza che un giorno quei motivi siano eliminati e con ciò aumenti il numero di quanti hanno stima e affetto per la democrazia, vado a rileggermi alcuni versi. Li scrisse l'abate Casti (1724-1803) e li raccolse in un libro intitolato *Animali parlanti*. L'apologo che qui appresso riassumo a me pare schietto e anche attuale.

Eccolo. Infuriano grandine e pioggia, un gruppo di animali corre a rifugiarsi confusamente in una grotta, e il re manda il suo fido gatto a indagare in merito a quel disordine. Timidamente gli animali cercano di scusarsi indicando l'ira di Dio che casca giù dal cielo e a che punto sono fradici fino alle ossa. Il gatto però non vuol sentire ragione e ammonisce severamente: «... o piova o fiocca / oggi è bella giornata, il re l'ha detto / né puote essere un re mai contraddetto». Poi il gatto si rivolge ai suoi sgherri e comanda loro di legare e di arrestare all'istante «una dozzina di quest'empi». Detto, fatto. Infine, ecco la conclusione: «persuasi color da tali esempi: / "signor — dicean con umili parole, — / scusate, errammo, ci ha bagnati il sole"». Pare di leggere certe umili autocritiche rese «spontaneamente» in tanti e poi tanti paesi, adesso.

La colletta per Venezia

Alcuni lettori mi scrivono in merito alla colletta indetta in tutto il mondo dall'Unesco, l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite, al fine di salvare Venezia; e polemicamente mi domandano che ne penso. Male, molto male; ecco che ne penso. L'Unesco si ripromette di racimolare dai 60 ai 90 miliardi di lire elemosinando denaro per ogni dove; e ciò avviene certamente col consenso del governo italiano, se non dietro suo suggerimento. Ce n'era proprio bisogno? L'Unesco in genere raccoglie e distribuisce denaro in favore dei paesi o delle popolazioni più povere dell'Asia e dell'Africa: per esempio, per i rifugiati palestinesi. Ora, siamo noi nelle stesse condizioni? E' vero o no che l'Italia è la settima nazione industriale nel mondo, come andiamo vantandoci così spesso? Non è una questione di orgoglio nazionale, ma semplicemente di dignità. E' mai possibile che con le sole nostre forze non siamo in grado di salvare Venezia?

Come i parassiti

«Tra gli enti ai quali sono state concesse sovvenzioni dallo Stato con gli utili derivanti dalla lotteria collegata con "Canzonissima" figura l'"Associazione italiana del pedone utente dei trasporti di Roma". Sa dirmi lei quali sono i suoi scopi istituzionali, qual è il suo bilancio, chi la dirige e quanti sono i dipendenti?». Così mi scrive un lettore di Viterbo. Mi rincresce, ma per quanto abbia cercato in giro non mi è stato possibile avere notizie su quell'associazione. Perciò ignoro quali sono le sue pubbliche benemerenze e per quali motivi lo Stato la sovvenziona.

Forse ne potremo sapere di più, su questa associazione e su altre analoghe, se andrà in porto un'iniziativa presa dai deputati del partito repubblicano. Essi hanno presentato una proposta di legge affinché sia istituito un registro degli enti che vivono in parte o completamente col denaro di noi contribuenti: ogni ente dovrebbe dire che fa, dove attinge i suoi fondi, come li spende, chi lo amministra.

L'iniziativa è senza dubbio eccellente, ma non stiamo a farci illusioni. Sono almeno venti anni che si parla di fare il censimento degli enti pubblici allo scopo di evitare sperperi e di moralizzare la vita politica: però il risultato è sempre lo stesso, un po' di chiasso e poi più nulla. Alcuni suppongono che gli enti pubblici siano duemila, altri ne hanno contati fino a 45 mila. E' come navigare per mari ignoti e senza una bussola. Quanto costano complessivamente? Quanti sono gli enti la cui preminente attività consiste nel dare stipendi a fannulloni e denaro sottobanco ai partiti? Nessuno lo sa. Di certo si sa solo che questi enti fanno come i parassiti quando sono lasciati indisturbati: aumentano di numero continuamente.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Franco Tonani - Palermo. A proposito delle «repressioni sindacali» e del numero di denunce all'autorità giudiziaria, lei mi scrive che le cifre acquistano un significato solo se confrontate con quelle degli anni precedenti. E aggiunge: *«In un'intervista di Donat-Cattin, riportata da* Le Monde *del 14-1-1970, si fa il paragone nella maniera corretta, cioè ultimo trimestre 1968 - ultimo trimestre 1969».* Mi consenta di non essere d'accordo: come si fa a mettere a confronto un autunno più che caldo con un autunno appena tiepido?

Aldo Sportiello - Genova. *«Nei casi di emergenza, vale a dire nei momenti in cui è minacciata la democrazia, l'ordine e l'economia, perché il Parlamento non vota per un certo periodo misure di emergenza al fine di bloccare gli scioperi, i prezzi, il disordine e il crollo del Paese?».* Le rispondo: in genere gli aspiranti dittatori promettono che restituiranno la libertà ai cittadini non appena avranno ripristinato l'ordine. Però, poi, quel «non appena» diventa un'eternità.

Raffaello Vaglini - Pianezza. *«Il problema della libertà che cesserebbe col subentrare di un regime autoritario non desta più interesse in un sempre maggior numero di persone. La libertà del resto per la gente comune non esiste neanche oggi. E' un lusso di determinati ambienti che ne curano lo sbandieramento per la commerciabilità dei loro interessi politici, letterari, artistici, di spettacolo».* Le rispondo: in un sistema democratico tutti hanno la possibilità di aumentare la propria sfera di libertà. E' una possibilità concreta e non teorica. Un esempio sono le recenti lotte dei lavoratori per migliorare le loro condizioni di vita, dentro e fuori delle fabbriche. Ciò invece non è permesso nei paesi con un regime dittatoriale.

Approvata dal governo con decreto legge

Riforma del collocamento per i lavoratori dei campi

Il collocatore unico (o caporalato di piazza) viene sostituito da commissioni di cui fanno parte rappresentanti dello Stato, dei coltivatori diretti, dei lavoratori - Nuovo codice per la nautica da diporto (viene abolito l'obbligo della licenza per le piccole imbarcazioni)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Il progetto di riforma del collocamento in agricoltura consta di 20 articoli. Prevede la sostituzione — dal 1971 — del collocatore unico comunale con commissioni regionali, provinciali e locali, di cui facciano parte rappresentanti dello Stato, dei datori di lavoro, dei coltivatori diretti e dei lavoratori: questi ultimi saranno in maggioranza. Sono previste nuove modalità per l'iscrizione dei lavoratori agricoli negli elenchi anagrafici e per il loro avviamento al lavoro in base a graduatorie obiettive, nonché nuove norme che assicurino ai vari lavoratori l'automatico godimento delle prestazioni previdenziali.

La stretta correlazione tra assunzione dei lavoratori e tutela previdenziale ha consigliato di affidare la compilazione degli elenchi anagrafici alle commissioni locali, le quali sostituiranno le attuali commissioni comunali a partire dal 1° gennaio 1971. Fino a quella data resteranno in vigore le disposizioni eccezionali emanate con la legge 5 marzo 1963 n. 322 e conserveranno validità gli elenchi anagrafici la cui efficacia era scaduta il 31 dicembre 1969. In tal modo è assicurata la continuità delle prestazioni previdenziali ai lavoratori agricoli. Nulla è innovato per quanto riguarda l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati nonché l'accertamento dei lavoratori autonomi.

Dopo molte perplessità, il provvedimento è stato varato con decreto-legge, non solo per la parte che proroga la validità degli elenchi anagrafici e delle prestazioni previdenziali, ma anche per la riforma vera e propria del collocamento.

Su questo punto formale, come sul contenuto della riforma la Confagricoltura ha diramato stasera un comunicato assai critico nel quale si legge: *«L'approvazione per decreto legge appare in contrasto con le precedenti valutazioni che del problema erano state fatte da responsabili uomini di governo e denuncia, perciò, un ulteriore, grave cedimento alle istanze demagogiche e alle minacciate manifestazioni di piazza».* La nota così conclude: *«Il provvedimento odierno sembra sostituire al certamente deplorevole "caporalato di piazza" un altro, non meno deplorevole, "caporalato": quello di talune organizzazioni sindacali mentre lo Stato rinuncia alla sua peculiare responsabilità della funzione pubblica del collocamento».*

Piena soddisfazione per il provvedimento hanno invece espresso il sen. Morlino, dirigente dell'ufficio programma della dc, e il sen. Bonacina della sinistra socialista. Il ministro del Lavoro Donat-Cattin, promotore della riforma, si è richiamato all'impegno assunto dal suo predecessore Brodolini, dopo i fatti di Avola del novembre 1968, e ad alcuni articoli dello Statuto dei lavoratori.

Quanto al nuovo codice per la nautica da diporto, per dichiarazione autentica del ministro della Marina mercantile Vittorino Colombo, esso s'ispira ai quattro seguenti criteri: 1) eliminare i vincoli e le restrizioni superflue; 2) snellire e semplificare le procedure; 3) porre limiti adeguati nel campo della navigazione da diporto, in particolare per le costruzioni da diporto di stazza lorda non superiori alle 50 tonnellate (per quelle di tonnellaggio superiore il provvedimento non si discosta dalla tradizionale tendenza legislativa); 4) sviluppare nel «diportista» una responsabile disciplina, attraverso una graduazione delle abilitazioni e una più severa verifica delle attitudini nautiche in sede d'esame.

Tra le innovazioni di più largo interesse va segnalata l'abolizione dell'obbligo d'iscrizione al registro navale, e quindi dell'obbligo della licenza, per le piccole imbarcazioni a remi. I canotti pneumatici e ogni altra imbarcazione di lunghezza non superiore a metri 5 «fuori tutto», con motore di ridotta potenza o vela di limitata superficie.

ar. ba.

Deliberate dal governo

Misure per salvare Venezia dalle acque

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

(l. s.) Venezia avrà un magistrato incaricato di difenderla dalla minaccia dell'acqua. Lo ha deciso stasera il Consiglio dei ministri, in seguito ad una proposta del titolare dei Lavori Pubblici, Natali, alla quale ha mostrato particolare interesse il presidente Rumor.

La riforma dell'Istituto, creato 63 anni fa, concentra nelle mani del magistrato alle acque poteri fino ad oggi ripartiti tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto e i ministeri dell'Agricoltura, della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici. Nuove opere idrauliche, la difesa del litorale, il rispetto dei vincoli urbanistici e architettonici, la costruzione e l'esercizio di edifici pubblici e privati saranno sollecitati, realizzati e sorvegliati direttamente dalla nuova magistratura.

«Abbiamo ceduto ciascuno una parte di competenze, affinché il nuovo organismo abbia tutti gli strumenti giuridici e operativi necessari a realizzare un piano organico di intervento in difesa di Venezia», ci ha detto il ministro Ferrari-Aggradi.

Non si sa ancora che cosa farà, in concreto, il nuovo magistrato. Bisognerà attendere che il provvedimento deciso dal Consiglio dei Ministri sia approvato dalle Camere e il magistrato possa cominciare ad agire. Per la prima volta lo Stato assume direttamente tutto l'onere economico di sistemazione del suolo, dei bacini, della Laguna e del suo retroterra.

"Per respingere e bloccare la repressione"

Sciopero totale di 2 ore proclamato per venerdì

Riguarda tutti i settori produttivi, compresi i servizi e mezzi pubblici - Cgil, Cisl, Uil inoltre intendono svolgere azioni per difendere i salari - In settimana si fermeranno i tranvieri e gli elettrici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Uno sciopero generale di due ore è stato deciso per il 6 febbraio dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil, al fine di «respingere e bloccare la repressione in atto». Riguarderà i lavoratori dipendenti da tutti i settori: pubblico impiego, industria, agricoltura, commercio, credito, trasporti, servizi. I sindacati provinciali delle varie categorie concorderanno l'orario dell'astensione dal lavoro e delle assemblee di fabbrica.

Per quanto riguarda i ferrovieri, gli autoferrotranvieri, i postelegrafonici, i dipendenti dai pubblici servizi e gli insegnanti, le tre confederazioni definiranno la durata dello sciopero in accordo con le organizzazioni nazionali di categoria. E' certo, comunque, che, almeno per due ore, si fermerà completamente la vita del Paese: fabbriche chiuse, campi deserti, banche inoperose, treni e tram bloccati, servizi postali e telegrafici sospesi, chiusi gli uffici statali, parastatali, comunali e provinciali. Difficoltà nell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale.

L'azione — precisano le «centrali» dei lavoratori — è stata anche indetta nell'ambito «della ripresa della lotta a sostegno delle soluzioni dei grandi problemi sociali e delle riforme». *Oltre alla questione della casa, le confederazioni sollecitano la riduzione della pressione fiscale sui salari, un'organica riforma sanitaria, la determinazione di una chiara politica dei trasporti e delle infrastrutture, l'arresto dell'aumento dei prezzi.*

A questi obiettivi è strettamente collegata la difesa del salario. Si è calcolato che di fronte al costo medio del lavoro, di una retribuzione lorda di 180.000 lire mensili, tolti gli oneri previdenziali a carico dei datori di lavoro, le trattenute per oneri previdenziali e quelle per le imposte di ricchezza mobile e complementare, restano nella busta-paga, al netto, 104.000 lire, 4000 delle quali vanno ancora allo Stato e agli enti locali (conguaglio della complementare, della tassa di famiglia, ecc.). Rimangono, quindi, 100.000 lire al mese che, in media, sono così ripartite (comprendendo anche le imposte indirette): 49.000 per generi alimentari, 10.000 per abbigliamento, 16.000 per l'abitazione, 6000 per beni di consumo durevoli, 6500 per trasporti, 5500 per la scuola e il tempo libero, 7000 per spese varie.

Ma, secondo i sindacati, si tratterebbe solo di cifre apparenti. In realtà, con 100.000 lire disponibili si acquista solo per 70.500, poiché le altre 29.500 sarebbero prelevate ancora dal fisco attraverso l'imposizione indiretta. Di qui la necessità per le organizzazioni dei lavoratori di «saldare» le lotte per i rinnovi dei contratti di lavoro con le azioni per le riforme di carattere generale.

La situazione sindacale sarà esaminata dal Consiglio generale della Cgil convocato a Roma dal 2 al 4 febbraio. Anche Cisl e Uil riuniranno i rispettivi organi deliberanti per precisare il loro orientamento nell'immediato futuro.

Proseguiranno, la prossima settimana, le previste agitazioni degli autoferrotranvieri e degli elettrici, mentre al Ministero del Lavoro si susseguiranno gli incontri fra le rappresentanze interessate alla soluzione delle due controversie.

Le tabacchine sospenderanno il lavoro il 3 febbraio. Per il 5 febbraio è confermato lo sciopero dei braccianti e salariati agricoli. Entro il 10 sarà proclamata una manifestazione di protesta del personale degli enti locali (comuni e province).

Saranno attentamente esaminate le proposte avanzate dal governo per l'avvio a soluzione della vertenza dei parastatali. La Cgil ha reso noto questa sera una sua valutazione «sostanzialmente negativa sui contenuti del documento consegnato ieri dal sottosegretario Rampa ai sindacati, perché disattende le annose aspettative dei lavoratori parastatali, soprattutto in relazione ai precedenti impegni assunti dagli organi responsabili».

Le proposte ministeriali riguardano:

1) la nomina di un comitato di esperti, per procedere alla definitiva identificazione degli enti che rientrano nel campo di applicazione del riassetto autonomo delle carriere e degli stipendi;

2) conferma della decadenza della legge 722, che agganciava il trattamento dei parastatali a quello degli statali, in modo da attuare il principio dell'autonomia del trattamento dei parastatali;

3) esclusione dalla disciplina degli enti economici, degli enti autonomi territoriali e derivati, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza, degli enti ospedalieri;

4) impostazione di una legge-quadro che indichi i principi fondamentali dell'ordinamento delle carriere e del trattamento economico sulla base di una precisa scala di «parametri»;

5) costituzione, presso la presidenza del Consiglio, di un «Consiglio superiore degli enti pubblici», *con funzioni di consulenza generale e di studio in materia di ordinamento dei dipendenti e di organizzazione degli uffici degli istituti pubblici.*

g. f.

Scarcerata la madre graziata da Saragat

Doveva scontare sei mesi per avere venduto oggetti pignorati - Aveva portato in prigione il più piccolo dei suoi figli perché era malato

Terni, 31 gennaio.

Orietta Bernardi, la donna graziata dal presidente Saragat, è uscita dal carcere di Terni nel tardo pomeriggio di oggi. Aveva in braccio il figlioletto Giampiero di sei mesi che ha trascorso con lei sette giorni di reclusione. La donna che è madre di altri tre bimbi avrebbe dovuto rimanervi sei mesi e cinque giorni, per aver venduto oggetti pignorati. Ad attenderla all'uscita del carcere era il marito, Moreno Marzi, che ha abbracciato la donna piangendo per la commozione. Il piccolo Giampiero è poi passato nelle braccia del padre mentre la Bernardi è stata accompagnata in questura per le formalità di rito.

Orietta Bernardi era stata condannata dal Tribunale di Terni, per sottrazione di oggetti pignorati, oltre che a sei mesi di reclusione anche a 24 mila lire di multa. Essa aveva venduto una credenza sequestrata per un valore di 20 mila lire per far fronte alle necessità economiche della famiglia. Anche in precedenza aveva venduto altri oggetti sotto pignoramento, per cui aveva subito una prima condanna e, pertanto, non aveva più potuto usufruire della condizionale.

Quando la scorsa settimana i carabinieri l'arrestarono, la donna portò con sé il più piccolo dei suoi figli che era affetto da una forma bronchiale. *(Ansa)*

Domani a Roma

Valpreda s'incontrerà in carcere con la zia

Roma, 31 gennaio.

(g. g.) Per Pietro Valpreda, il periodo di isolamento in carcere deve intendersi concluso. Il giudice istruttore, dott. Cudillo, dopo avere concesso all'ex ballerino di incontrarsi l'altro giorno con i suoi difensori prof. Sotgiu e prof. Calvi, oggi ha rilasciato un permesso perché la zia, Rachele Torri, possa avere un colloquio con il nipote lunedì prossimo.

Questo non significa, però, che sia consentito a Valpreda di inserirsi nella vita normale del carcere. Per quanto possa parlare con gli avvocati ed incontrarsi con i familiari, continua ad essere in vigore l'ordine che l'ex ballerino non deve essere avvicinato da nessuno.

La censura nell'Urss

Le proteste dei giornalisti per l'espulsione di Caretto

Telegramma dell'«Ordine» al ministro Moro

Roma, 31 gennaio.

Il consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha inviato al ministro degli Esteri Moro il seguente telegramma: *«Provvedimento espulsione da Mosca del giornalista italiano Ennio Caretto costituisce gravissima violazione fondamentali principi libertà informazione e opinione e contrasta con amplissima incondizionata libertà che democratico governo italiano concede a giornalisti sovietici residenti nel nostro Paese.*

«A nome Ordine nazionale giornalisti vivamente preoccupato per decisione pregola estendere nostra ferma protesta per inammissibile provvedimento che offende insopprimibili norme reciprocità internazionale. Grato per interessamento e in attesa cortesi assicurazioni pregola signor ministro accogliere a nome nostro Ordine professionale espressione viva cordialità». (Ag. Italia)

Ieri mattina abbiamo ricevuto questi telegrammi:

«Esprimiamo collega Ennio Caretto nostra completa solidarietà. Esi necessaria decisa protesta tutti i giornalisti in difesa libertà d'informazione. Movimento giornalisti democratici Roma».

«Esprimiamo piena solidarietà et protesta giornalisti Emilia Romagna et Marche per provvedimento espulsione collega Caretto dall'Unione Sovietica che lede diritti libertà informazione et opinione. Per consiglio direttivo Berti».

Le notizie in America nei maggiori quotidiani

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 31 gennaio.

(m. ci.) Tutti i principali quotidiani americani danno oggi la notizia dell'espulsione di Ennio Caretto dall'Unione Sovietica. La *Washington Post* ricorda che il corrispondente de *La Stampa* è il quarto giornalista occidentale allontanato negli ultimi quindici mesi dalla Russia. Lo hanno preceduto, nell'ottobre '68, Raymond Anderson del *New York Times*; nel maggio '69, Anatole Shub della *Washington Post*; e, lo scorso novembre, Aaron Einfrank del *Toronto Telegram*. I giornali ricordano che Caretto era a Mosca dall'ottobre '67.

Tanto il *New York Times* quanto la *Washington Post* riferiscono che, secondo le autorità russe, *«le attività di Caretto erano incompatibili con il suo status di corrispondente estero»* e segnalano pure le successive dichiarazioni del collega ai cronisti. *«Caretto ha spiegato che prevedeva di essere espulso da quando la* Pravda *lo fece bersaglio di un attacco il 20 gennaio».*

Il *New York Times* conclude: *«I giornalisti e i diplomatici occidentali a Mosca pensano che Caretto sia allontanato soprattutto per le sue frequenti segnalazioni sulle attività del sempre più piccolo gruppo di dissidenti. I funzionari sovietici sono assai sensibili alle notizie su questi dissidenti pubblicate dalla stampa occidentale».*

promozione vendite immobiliari
gabetti sas
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767
8 filiali in italia

LA PAROLA AL COMPUTER!

Proprio così..... per noi che abbiamo fatto dell'informazione immobiliare una scienza esatta, questa è stata una conseguenza inevitabile. Provate anche voi ed interrogare il nostro computer, raggiungerete un triplice risultato:
— Il modo più moderno «per andare subito al sodo».
— L'esigenza giustissima di ottenere la più esauriente e completa risposta al vostro problema-casa.
— La garanzia di trovarvi veramente di fronte ad una

servizio pubblicità gabetti

VENDITA SELEZIONATA

ECONOMICI 2/3 VANI

Via Massena: 3 vani L. 5.700.000 - Piazza Vittorio Veneto: 3 vani L. 5.000.000 - Via Pastrengo: 3 vani L. 4.350.000 - Via Braglio: 2 vani L. 4.650.000 - Via Pallanza: 3 vani L. 5.700.000 - Via Sansovino: 3 vani L. 9.300.000 - Sassi: 2 vani L. 9.200.000 - Mirafiori: 2 vani L. 4.400.000 - Stadio: 3 vani L. 7.400.000 - Corso Cosenza: 2 vani L. 5.800.000 - Valentino Nuovo: 2 vani L. 6.850.000.

MEDIO-SIGNORILI 4/5 VANI

Corso Galileo Ferraris: 4 vani L. 8.900.000 - Via Gioberti: 5 vani L. 15.300.000 - Via Perella: 4 vani L. 8.600.000 - Corso Regina Margherita: 5 vani L. 16.500.000 - Val Salice: 4 vani L. 14.850.000 - Crocetta: 4 vani L. 14.900.000 - Corso Siracusa: 5 vani L. 15.300.000 - Via Genova: 5 vani L. 18.000.000 - Via Cibrario: 4 vani L. 7.950.000.

SIGNORILI OLTRE 5 VANI

Via Nizza: centrale: 6 vani L. 18.600.000 - Crocetta: 6 vani L. 25.500.000 - Via San Tommaso, 24: 9 vani L. 35.000.000 - Strada Ponte Verde: 8 vani Lire 28.000.000 - Corso Francia: 8 vani L. 27.500.000 - Corso Ferrucci: 6 vani L. 16.800.000.

Per tutte le nostre offerte pagamento di «tutto respiro»:
30% ALL'ACQUISTO,
RIMANENTE 70% DILAZIONI A LUNGO TERMINE.
Vi ricordiamo inoltre che la PERMUTA DEL VOSTRO VECCHIO APPARTAMENTO costituisce sempre un'operazione interessante per noi e convenientissima per voi.

VIA MASSENA 48
quasi angolo Corso Re Umberto.
VENERDI' INIZIAVA QUESTO NUOVO FRAZIONAMENTO..... OGGI SIETE APPENA IN TEMPO A CONCLUDERE UN GROSSO AFFARE.
Una conclusione scontata: prezzi come questi non vanno a vuoto, toccano ben netto il tasto della convenienza. Affrettatevi quindi sul posto, tra l'altro scoprirete un caratteristico piano mansardato, il più vantaggioso del centro.
● Quattro vani, servizi. L. 1.620.000. L. 3.780.000 DILAZIONABILI.
● Cinque vani, servizi. L. 2.010.000. L. 4.690.000 DILAZIONABILI.
● Piano mansardato (2/3/4 vani). 1 milione a vano.
frazionamenti unionhouse

VIA MEUCCI 14
tra la Piazza Solferino ed il Corso G. Ferraris.
Costruzioni come questa si indicano come riferimento, tanto sono perfette stilisticamente e complete tecnicamente.
Modernismo e signorilità qui si fondono in splendida armonia, dando origine ad una offerta senza prezzo come lo sono tutte le cose «a parte».
Vari tagli di appartamenti per le più disparate esigenze, dallo splendido attico di tre vani al grande-standing con salone, quattro camere, biingressi, tripli servizi, disimpegni.
L'OFFERTA E' VALIDISSIMA PER UFFICIO O RECAPITO D'AFFARI.

VIA GARESSIO 24
Lateralmente al MUSEO DELL'AUTOMOBILE.
Una gran residenza, dove Vi divertirete a scoprire finiture mai viste altrove, ambientazioni simpatiche e, soprattutto razionali.
Il taglio degli appartamenti è unico, ma convertelo con noi che è «equilibrato» per più esigenze.
MUTUO FONDIARIO 50%.
● Due ingressi, salone, 3 camere, ampia cucina, tripli servizi, terrazzi panoramici.
L. 7.430.000.
L. 17.430.000
MUTUO E DILAZIONI.
ANCHE SOLO IN AFFITTO.

ZONA STADIO
VIA FILADELFIA 50
angolo Via Spano.
La posizione è ben conosciuta ed in più sta registrando un rapido ringiovanimento residenziale.
La costruzione, notevole per finiture e servizi, ha la particolarità di una metratura di ambienti eccezionale e pratica per ogni sistemazione.
● Ingresso, 2 camere, tinello, bagno, ripostiglio. L. 3.315.000. L. 7.735.000 MUTUO E DILAZIONI.
■ Due ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. L. 5.790.000. L. 13.510.000 MUTUO E DILAZIONI.

VIA VIGLIANI 45
200 metri da Corso Unione Sovietica.
Una residenza «super» che si fa notare, in una zona dal recentissimo e vertiginoso sviluppo economico, grazie alla sua eleganza ed alla metratura dei suoi ambienti. Qui, chi ha problemi di spazio sfruttabile è ..... a casa sua.
● Ingresso, 3 camere, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio.
L. 3.225.000.
L. 7.525.000
MUTUO E DILAZIONI.

RIVALTA
FRAZIONE TETTI FRANCESI - VIA FOSSANO
Un complesso residenziale autosufficiente per servizi e verde e spazi liberi, di fronte ad industrie quali i nuovi stabilimenti FIAT e INDESIT. Appartamenti luminosi ed accoglienti con in più ..... UN REDDITO DEL 7%.
● Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio. L. 2.490.000. L. 5.810.000 MUTUO E DILAZIONI.
● Ingresso, 4 camere, cucinotta, disimpegno, doppi servizi. L. 3.525.000. L. 8.225.000 MUTUO E DILAZIONI.

NULLA CI E' DOVUTO!
Nel vostro interesse, riteniamo illogico, considerata la nostra posizione di mandatari alla vendita, il richiedere una qualsiasi commissione anche a chi acquista. Ecco una ragione in più per dirvi:
RIVOLGETEVI ALLA GABETTI.

Sento odio e noia per il mio tempo

Se devo dire la verità, il mio tempo non mi ispira che odio e noia. Se è perché sono diventata vecchia e retrograda, annoiata e ipocondriaca, o se invece quello che provo è un giusto odio, non lo so. Penso che molti della mia generazione si pongano questa mia stessa domanda.

Ho l'impressione che l'odio e la noia siano cominciati in me in un momento determinato. Non so precisare un simile momento nel tempo: so però che tutto è successo di colpo, e non a poco a poco. E' stato alcuni anni fa: forse cinque o sei anni fa. Prima, tutto quello che i miei contemporanei inseguivano e amavano non mi era mai né odioso, né estraneo; tutto quello che incuriosiva, seduceva e trascinava le persone intorno a me, incuriosiva, seduceva e trascinava me pure. Invece a un tratto ho sentito che non era più così; che io continuavo a perseguire in me stessa cose di cui la gente intorno a me s'infischiava: e il contrario. E quello che deliziava i miei simili, a me non ispirava che repulsione. Se dovessi tradurre quello che mi è accaduto in un'immagine, direi che ho la sensazione che il mondo a un tratto si sia coperto di funghi e a me non interessano questi funghi.

Vorrei capire però se è un fatto che devo spiegare con la mia vecchiaia, personale e privata, o se invece di colpo abbia preso coscienza in me un giusto odio. Un simile atteggiamento di indifferenza o di repulsione per le curiosità, le inclinazioni e i costumi che ruotano intorno a noi nel presente, mi sembra in sé stesso quanto mai melenso e riprovevole. Il rifiutarsi al presente, l'isolarsi nel rimpianto d'un passato defunto, vuol dire rifiutarsi di pensare.

* *

Mi sembra però ancora più melenso, e ancora più colpevole, l'atteggiamento inverso: cioè il costringere noi stessi ad amare e inseguire tutto quanto di nuovo compare intorno a noi. Questa è ancor più un'offesa contro il vero. Vuol dire aver paura di mostrarci come siamo, cioè stanchi, amari, ormai immobili e vecchi. Vuol dire aver terrore d'essere lasciati in disparte; aver terrore di trovarci respinti, con i nostri inutili rimpianti, nei nostri regni in rovina.

Che i nostri rimpianti per un mondo defunto siano inutili, è indubitato. Difatti quel mondo, così com'era, non potrà risorgere mai. Ed è inoltre assai dubbio se fosse davvero da rimpiangere. Nel fatto che noi siamo portati a rimpiangerlo, essendo stato il mondo che ospitava la nostra giovinezza, non va osservata che un'inclinazione sentimentale, una debolezza del nostro spirito. Detto questo però va anche detto che è totalmente impossibile all'uomo stabilire cosa gli sia utile e cosa gli sia inutile. L'uomo non lo sa.

Penso che essenzialmente quello che detesto nel mio tempo, è proprio una falsa concezione dell'utile e dell'inutile. Utile viene oggi decretata la scienza, la tecnica, la sociologia, la psicanalisi, la liberazione dai tabù del sesso. Tutto questo è reputato utile, e circondato di venerazione. Il resto è disprezzato come inutile. Nel resto però c'è un mondo di cose. Esse vanno evidentemente chiamate inutili, non portando con sé per i destini dell'umanità nessun vantaggio sensibile. Enumerarle sarebbe difficile, essendo esse infinite. Fra esse c'è il giudizio morale individuale, la responsabilità individuale, il comportamento morale individuale. Fra esse c'è l'attesa della morte. Tutto quello che costituisce la vita dell'individuo. Fra esse c'è il pensiero solitario, la fantasia e la memoria, i rimpianti per le età perdute, la malinconia. Tutto quello che forma la vita della poesia. Una simile parola, negletta, schernita e umiliata, appare oggi così antica e intrisa di vecchie lagrime e polvere, quasi fosse lo spettro stesso dell'inutilità, che uno si vergogna perfino di pronunciarla.

Essendo dunque negletto e mortificato tutto quello che forma la vita dell'individuo, essendo venerati e santificati gli dèi dell'esistenza collettiva, avviene che non è più tenuto in nessun conto il solitario pensiero. E' stato decretato che non serve a nulla, che non ha potere alcuno, che non incide in nulla sulla vita dell'universo. Sembrando l'umanità ammalata, utili sono chiamate soltanto quelle che si stimano essere medicine per curarla.

Il pensiero solitario non appare se non come un malinconico e sterile frutto di solitudine e di fatica; e due cose sono oggi con prepotenza odiate e ripudiate, la fatica e la solitudine. Si cerca di combatterle e di annientarle ovunque se ne scorga una pallida impronta. Ci si raduna in gruppo, per difendersi dall'oscurità e dal silenzio, dalla presenza faticosa e stremante del proprio essere singolo; ci si raduna in gruppo per viaggiare, per esistere, per suonare e cantare, per creare opere. Ci si raduna in gruppo anche per fare l'amore: sembrando faticoso e stremante, e troppo imparentato con la solitudine, il famoso antichissimo rapporto di una sola donna con un solo uomo.

Il desiderio di difendersi con ogni mezzo dalla solitudine e dalla fatica, appare chiaro soprattutto in due espressioni della vita attuale: nelle opere creative, e nei rapporti fra donne e uomini.

Fra le età dell'uomo, quella che oggi è preferita e amata è l'adolescenza: essendo insieme l'età in cui ci si sveglia ai piaceri della vita adulta, e in cui la fatica degli adulti ci è risparmiata. Essa è anche l'età in cui le colpe ci vengono perdonate. Così, il mondo di oggi appare come il regno degli adolescenti; donne e uomini si travestono da adolescenti, qualunque sia l'età che hanno toccata. In questo sogno d'adolescenza, uomini e donne si rassomigliano e si identificano, sembrando voler apparire la medesima cosa: il medesimo essere ambiguo, languido, randagio e soave, indifeso e tenero, con panni colorati e laceri e chiome fluenti; immerso in un eterno abbandono, perduto in un eterno pellegrinaggio, senza propositi e senza tempo. Qualcosa fra una vergine, un profugo, un monaco, una principessa. Volendo apparire insieme uomo e donna, questo essere vuole anche apparire insieme ricchissimo e poverissimo, e mescolare su di sé e condividere molteplici destini: né per lui esistono stagioni.

Nell'unirsi in gruppo per far l'amore, nel rifiutare il segreto del rapporto a due, c'è ancora un sogno d'adolescenza. Possiamo leggervi il desiderio che il rapporto più drammatico fra quelli esistenti, il rapporto fra uomo e donna, perda la sua drammaticità e si trasformi in qualcosa di innocente, che assomigli il più possibile a un gioco di ragazzi, senza propositi, senza durata e senza fatica, leggero, transitorio e incruento.

* *

Quanto alle opere creative, esse esprimono ugualmente un desiderio di non-fatica, non-travaglio, non-dolore, non-spargimento di sangue; i romanzi e i versi aridi e confusi che oggi vengono scritti, dicono chiaro come non sia stata spesa per scriverli un'ombra di fatica reale, e chi li ha scritti si è limitato a specchiarsi nella sua aridità e confusione; le opere d'arte che si vedono nelle gallerie e nei musei, composte di veri manichi di scopa e di veri secchi di plastica, i quadri fatti di un semplice strato di colore, non hanno richiesto nulla di più d'una veloce ricerca in cucina e d'una rapida pennellata simile a quella di chi vernicia una stanza.

Portando così di peso nell'arte la realtà più transitoria e più vile, l'uomo di oggi intende esprimere il vuoto e la sfiducia che lo circonda, vuoto da cui non trae che una scopa, una palla di vetro o una macchia di vernice; ma esprime anche la sua volontà di risparmiare a sé stesso il sangue, il travaglio, lo strazio e la solitudine della creazione.

In verità, fatica e solitudine appaiono come i più terribili nemici del vivere, perché l'umanità intiera è oppressa da fatica e solitudine. L'uomo di ieri non lo sapeva; poteva vivere ignorando le sventure della sua specie. L'uomo di oggi non ignora più nulla di quanto accade ai suoi simili sotto il sole; così non può più sopportare la convivenza con sé stesso, odia la propria immagine, e sente sulle sue membra pesare una consapevolezza universale e intollerabile. La sua liberazione è sopprimere dal suo spirito ogni inclinazione al dolore e alla fatica; e con essi ogni senso di colpa, ogni solitario terrore. La sua liberazione è rifugiarsi in uno stato di adolescenza eterna, di estrema irresponsabilità e libertà; far buio sui propri complessi, sulle proprie inibizioni, sulle proprie nevrosi; avendoli a lungo esplorati, sbarazzarsene, come di ombre o di incubi; definirli inutili, e definire inutile con loro tutto il mondo dello spirito.

* *

L'essersi così sbarazzato di complessi e inibizioni, non lo rende fiero né lo rallegra, perché l'uomo di oggi non ha dentro di sé un luogo dove rallegrarsi o andar fiero. Inoltre sa che il mondo delle angosce e degli incubi non si è dissolto, ma è stato semplicemente chiuso fuori e si affolla sulla sua soglia. Gli strumenti per difendersi da queste presenze nascoste gli sono stati insegnati, ed egli li adopera.

Essi sono la droga, la collettività, il rumore, il sesso. Sono le espressioni molteplici della sua libertà. Non fiera e non allegra, e nemmeno disperata perché non ha memoria d'aver mai sperato nulla, priva di passato e di futuro perché non ha né propositi né ricordi, questa libertà dell'uomo di oggi cerca nel presente non una fragile felicità, che non saprebbe come amare non possedendo né fantasia né memoria, ma invece una fulminea sensazione di sopravvivenza e di scelta.

Bandito lo spirito, l'uomo di oggi non ha a sua disposizione nulla se non questa scelta imperiosa, occasionale e fulminea. Quello che essa coglie nel presente è come il manico di scopa o le bacinelle delle attuali opere d'arte: un oggetto. In verità assai banale e volgare, ma comunque un oggetto, scelto e acchiappato a volo nel vuoto; un segno che una scelta è ancora possibile, che un oggetto può ancora essere chiamato unico, essendo stato scelto non si sa perché fra i milioni di oggetti identici che ruotano nei vortici dello spazio.

Natalia Ginzburg

DE EUROPA: VIAGGIO NELL'OLANDA D'OGGI

I calvinisti libertari

Al primo sguardo sembrano coesistere due Olande: una opaca e severa anche nell'agiatezza; l'altra spregiudicata, giovane, irrequieta - Ma sono un paese solo: la libertà dei costumi è pagata con la sofferenza, sotto la calma si colgono fermenti radicali



Amsterdam. Il segretario dei «provo», a sinistra, nella sede del movimento, tra giovani di ogni paese (Telefoto Carmi)

Questo articolo apre la terza parte dell'inchiesta condotta da Guido Piovene nell'Europa occidentale. Nell'estate scorsa apparvero gli articoli dedicati alla Francia, tra novembre e dicembre quelli sull'Inghilterra.

(Dal nostro inviato speciale)
L'Aia, gennaio.

Parlo con Ernst van der Beugel, ex sottosegretario agli Esteri, studioso di politica e insegnante all'Università di Leida. Mi è stato indicato da tutti come uno degli ingegni olandesi più penetranti. Vive in un quartiere di ville nei boschi intorno all'Aia, ed entrando nel suo giardino vedo una fagiana sperduta che corre sulla neve. E' un'abitazione allegra. Come molti olandesi, ha numerosi figli; la lunga fila di cappotti nell'armadio dell'anticamera fa pensare di essere capitati in un club. La sua passione è il melodramma, e mi dice che qualche volta fa una corsa a Milano solo per andare alla Scala. Così il discorso parte dal Trovatore *e dal* Falstaff *per arrivare, con un po' di fatica, all'unità europea.*

Guardano a Londra

«L'Olanda è stata neutralista fino alla guerra, finché non è stata aggredita, ma è ancora neutralista per inclinazione. Ha caratteri nazionali netti, ma è completamente estranea al sentimento del potere. Ne ricavi le conseguenze. Un popolo d'affari, piccolo, neutralista, ma travagliato per secoli dalle invasioni, non può che essere attirato dall'idea dell'Europa. Prima poi aveva le colonie, ora no. Vuole un segno di questo trapianto di interessi dall'Asia all'Europa? Lo trova negli articoli di Capodanno dei giornali. Prima c'era il passaggio d'obbligo che riguardava l'Indonesia. Di colpo, niente più Indonesia, ma l'Europa al suo posto.

«Perché vogliamo l'Inghilterra? Perché siamo nella posizione opposta a quella della Francia, che vorrebbe un'Europa sotto la propria egemonia. Forse i francesi sono il popolo meno adatto a capire gli altri. Noi vorremmo un'Europa nella quale la democrazia fosse sicura e stabile, come oltre la Manica. Della democrazia francese, tedesca, italiana, per essere sinceri, ci fidiamo un po' meno».

Gli dico che altri mi ha dato una versione differente e più scettica dell'europeismo olandese. Gli olandesi, mi è stato detto, sono soprattutto mercanti, che maneggiano con abilità anche l'affare Europa. Anche con l'Inghilterra facevano il doppio gioco. Parlavano contro la Francia che la teneva fuori, ma in fondo erano contenti che la tenesse fuori.

«E' un giudizio parziale — *risponde Van der Beugel* —. Un popolo come il nostro, per le ragioni che le ho detto, dev'essere europeista, naturalmente europeista, anche se cerca d'esserlo nel modo più vantaggioso possibile. E' certamente vero che la nostra politica si svolge in una prospettiva d'affari, ma anche la democrazia è per noi un bene indispensabile. Il nostro antigollismo è reale, e l'Inghilterra nell'Europa, di là da tutti i motivi economici, è per noi soprattutto una garanzia democratica».

Metto queste battute all'inizio del mio giro nell'Olanda e nel Belgio, i paesi nei quali ho sentito l'idea dell'unione europea un po' più vicina che altrove. Con Van der Beugel poi parliamo dei giovani che, soprattutto ad Amsterdam, stanno facendo un altro genere di comunità europea. L'opinione di Van der Beugel è che i giovani spesso paghino la libertà a duro prezzo.

«Noi siamo più radicali che in Inghilterra. Generalmente un giovanotto o una ragazza inglesi, per gli studi universitari, vanno in una città che non è quella della loro famiglia, e così se ne staccano. Ma qui escono di casa anche se i genitori stanno nella stessa città. E' una usanza che obbliga i giovani a sacrifici; al posto della casa dei genitori, una camera squallida, magari poco igienica, miseramente ammobiliata: qui si dà facilmente la libertà, si trova anzi anormale che un giovane non la esiga, ma non ci si commuove se poi vive poveramente. Chi lascia la famiglia, per lo più va a vivere con qualcuno; anche questa è un'usanza ammessa; le convivenze sono come matrimoni precoci, che finiscono spesso in rotture sgradevoli. Così, talvolta, una ragazza a non molto più di vent'anni, porta già sulle spalle il peso di alcuni quasi matrimoni falliti e di alcuni quasi divorzi».

«Ecco — dico — mi sembra di scorgere una differenza tra la "rivoluzione dei costumi" che ho osservato a Londra e quella che sto osservando ad Amsterdam. In Inghilterra è più leggera, più estrosa. Lei stesso, quando mi ha parlato della libertà olandese, è stato condotto a indicarne soprattutto un aspetto, quello "morale"; cioè lo scotto pagato in scomodità, sofferenze. Mi sembra che la libertà personale qui voglia essere soprattutto una norma, un principio della coscienza, un diritto riconosciuto. Far riconoscere la norma è forse più importante che metterla in pratica. Ci si droga anche a Londra, ma qui sospetto che il drogarsi, per il drogato, sia sentito come un dovere».

«Sì, questo è il nostro calvinismo perenne».

Bellezza e noia

Proprio da qui vorrei partire. Oggi la questione per cui si parla dell'Olanda è quella religiosa; l'Olanda per i più è soprattutto l'epicentro di un'agitazione del mondo cattolico. Ma il fatto è legato con altri, in questa vita agiata ma di fondo severo, dove esigenze libertarie, moralismo, affarismo sono intrecciati insieme. Osservo tutto questo, aspetto appuntamenti, mi annoio un poco. Avevo sempre visto questo paese nella buona stagione, una splendida monotonia d'alberi, fiori, nuvole e acque ferme o correnti. Ora, i turisti sono rari; nei ristoranti semivuoti, colazioni e pranzi d'affari tra uomini in abito scuro, senza nessuna donna; l'Olanda si presenta nitida e un po' congelata, come lo sono i fiumi, i laghi e i ruscelli.

E' sempre molto bella. Presso i villaggi o in aperta campagna, dappertutto dove c'è ghiaccio, arriva gente coi pattini o con le slitte. Sui laghi, nei giorni di festa, i gruppi diventano folla, e da lontano, su quel bianco invariato, coi vestiti di colore vivo, sono proprio identici a quelli che si vedono nei quadri antichi; qui la promiscuità delle classi è completa. I piccoli castelli non più celati dal fogliame si scorgono dagli alberi, con i colori del tramonto e il sole dal disegno netto; vi è tutta la perfezione del Nord in queste immense miniature d'intrichi di tronchi e di rami, d'aria rossa e di terra bianca.

Osservo, come ho detto, e mi annoio un po'. La politica in senso stretto è poco interessante, e interessante è solo quello che avviene fuori del Parlamento e del governo. Il problema maggiore (invecchiamento dei partiti fermi alle divisioni confessionali di cattolici e protestanti, ad ideologismi sclerotici, a scelte che non sono quelle reali) si ritrova un po' dappertutto e altrove si presenta con più chiarezza. La monarchia si è rafforzata, o almeno non ha più i giorni contati. Vi sono state agitazioni di intellettuali e studenti, ma la classe operaia non vi ha partecipato.

Lo sciopero, molto raro, è riservato ai casi estremi, e del resto è vietato ai dipendenti statali e parastatali. Quello che avviene in Svezia fa pensare però che queste impressioni di quiete possono essere illusorie. Inoltre, è una quiete slittante, slittante verso posizioni più radicali, senza sconvolgimenti rivoluzionari. L'Olanda in questo senso somiglia all'Inghilterra, ma con più radicalismo congenito; l'empirismo ed il pragmatismo inglesi si uniscono alla rigidezza dottrinaria d'un continente che ormai ha poche alternative ed in cui la cultura è soggetta a una greve forza d'inerzia.

La tranquillità dell'Olanda proviene dalla grande sicurezza sociale (assicurazioni, pensioni, assegni familiari) ed ancora di più dall'uso generale di condurre vita modesta. Nessuno si esibisce, e chi si vuole distinguere ha poca fortuna; è una specie di soddisfazione convinta, metodica e moralistica, che però ottiene buoni frutti, offerta all'invidia sociale. «Vi è poca simpatia per gli ingegni brillanti — *mi dice un professore universitario* —. Il mostrarsi brillanti può danneggiare la carriera». *«La stessa regola — gli osservo — vigeva da noi per i preti». Così, si hanno due Olande, una piuttosto opaca per chi vi passa in fretta, e una molto più vivace, ricca d'ingegni originali, per chi ci vive dentro e gira dietro la facciata.*

Una vita semplice

L'Olanda, come tutti sanno, e Amsterdam in prima fila, è un modello di civiltà urbanistica. La disciplina è forte: si potrebbe fare un elenco d'industrie o di costruzioni vietate perché dannose alla salute o all'equilibrio del paesaggio. Al lusso dell'aspetto pubblico corrisponde però, anche ad Amsterdam, la modestia degli interni privati. Gli appartamenti sono piccoli, talvolta scomodi per noi, e non sempre vi si trova il bagno. Raro e intermittente il servizio; le donne di servizio, nella classe media, stanno a tavola coi padroni.

Questa modestia moralistica si estende agli strati più alti della società olandese e alla stessa reggia, sebbene la Regina sia una delle donne più ricche del mondo. Anche i dignitari di Corte vivono in appartamentini borghesi. Molte famiglie aristocratiche (la classe media le considera poco colte, distinguendone la Regina, la cui educazione è stata liberale borghese) conservano castelli con l'arredamento antico, ma vi sono poco servite; il loro divertimento è la caccia. In nessun ceto si ha mai il senso della bella vita, ed un capo d'industria può avere tre aeroplani per i suoi affari, ma in casa propria una donna di servizio a ore per tre volte la settimana.

Molti parlano di avarizia, ma se avarizia c'è, è soltanto privata; l'olandese che può è generoso per le opere di valore pubblico. Le donne trovano immorali i vestiti molto costosi. «Nemmeno la Regina la offrirebbe alla propria tavola», ha detto un ospite olandese a un diplomatico straniero che lo aveva invitato a pranzo e che gli offriva un'aragosta.

Questo moralismo economico riduce al minimo gli scarti tra i vari tenori di vita.

Si hanno poi quegli aspetti del costume che si usa dire contraddittori, ma che si compongono insieme nell'intreccio delle tradizioni e delle innovazioni. Una ragazza è libera e fa ciò che vuole; molto meno una vedova o una divorziata. Amsterdam è la città europea che ha più nobilitato la prostituzione, come sanno tutti i turisti. Le donne, spesso belle, indigene o esotiche, si mettono in mostra sedute a finestre le cui cornici le inquadrano per intero, non in quartieri sordidi o segregati, ma in canali di bella architettura abitati dalla borghesia; i rettangoli luminosi, con quelle grosse bambole variopinte nel mezzo, si stagliano col buio dalle due parti del canale in fuga prospettica; su qualcuno di essi ogni tanto cala una tenda. Non vi è senso di degradazione, e qualcuno mi ha detto: «Da noi, è un mestiere come un altro». *Ma gli alberghi di Amsterdam rifiutano per principio di accogliere una donna sola. Rimane poi socialmente mal visto che una donna sposata continui a lavorare.*

Su questa piattaforma, Amsterdam è il luogo di raduno più importante della gioventù europea e anche d'oltre Oceano. Vi arriva da ogni parte, per affermarvi libertà d'ogni genere; è segno che trova propizia questa mescolanza esplosiva di impegno moralistico e di esigenze libertarie, anzi di impegno moralistico nelle esigenze libertarie. La questione della libertà, che ha molte facce, religiose e profane, si pone qui con impeto in una forma tipica e trova uno dei suoi punti nevralgici in un Paese tripartito tra cattolici, calvinisti e uomini senza religione. Ma forse l'unica costante che finora scorgo nel mio viaggio in Europa, quello che distingue l'Europa, è l'assillarsi di ciascuno sulla questione della libertà personale. E' come un sasso che la gente continua a rodere, a costo anche di ferirsi le labbra.

Guido Piovene

Bonn abolisce il "campo" per obiettori di coscienza

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 31 gennaio.

Lo sciopero degli obiettori di coscienza in cinquanta città tedesche è terminato. La decisione è stata presa dopo che il ministero del Lavoro ha promesso di abolire il *Lager* costruito nei pressi di Hannover per accogliere le reclute che si rifiutano d'indossare l'uniforme e che vengono assegnate ai servizi ausiliari negli ospedali e negli ospizi.

Anche i diciassette giovani rinchiusi dietro i reticolati del *Lager* hanno sospeso la loro agitazione, durata undici giorni, durante i quali le **autorità gli hanno rifiutato il vitto e il soldo.** Sono stati messi in lista di trasferimento e verranno assegnati a caserme dotate di servizi igienici e di riscaldamento e non cintate da filo spinato.

Dopo le assicurazioni del segretario di Stato al ministro del Lavoro, Walter Auerbach, che «*mai più i giovani obiettori assegnati ai servizi ausiliari verranno rinchiusi in campi speciali*», la polemica si è quietata. Si deve registrare un'energica protesta della lega dei sindacati tedeschi: essa esprime indignazione per il fatto che ai giovani, i quali manifestavano con mezzi democratici, sia stato **tolto il vettovagliamento.**

Non è facile, per l'osservatore straniero, dare un giudizio sicuro su questa vicenda. La Repubblica federale riconosce, da quando il servizio militare è stato ristabilito, il diritto all'obiezione di coscienza; ma questo diritto, così contrastante con la vecchia tradizione prussiana, suscita resistenze, e forse una volontà «punitiva», tra gli ufficiali conservatori.

D'altra parte si osserva un innegabile allentamento della disciplina che, positivo sino ad un certo limite, può condurre ad episodi quasi anarcoidi di insubordinazione.

t. s.

venditori

possedete le seguenti basi personali e professionali? cioè

Oltre 25 anni di età
Esperienza di vendita
possibilmente nel settore servizi
Entusiasmo
Ambizione
Avidità di guadagno
Capacità di lavoro su basi provvigionali
Abitando in Piemonte.

otterrete

Elevati guadagni
Dettagliato concorso spese
Carriera pianificata
Gerarchia codificata
Premi ed incentivi
Assistenza organizzativa
Ausilio pubblicitario
Addestramento continuato
Una precisa formazione per una nuova professione qualificata
Appoggio su primarie banche

desiderate

entrare in contatto con noi per un colloquio di selezione o per ulteriori chiarimenti?

scriveteci

subito inviandoci una dettagliatissima storia vostra e dei vostri lavori. Se avete una foto, anche da 100 lire, allegatela. Da noi potrete trovare il vostro successo e la sicurezza del futuro con le vostre capacità che altri non hanno capito.

Facciamo parte di una importante organizzazione che distribuisce nel mondo lo

europrogramme international

Fondo di investimento Immobiliare di diritto svizzero, autorizzato alla vendita ufficiale in Italia con autorizzazione ministeriale.

siamo

l'europrogramme service italia s.p.a.

con sede a Milano - Corso Venezia 14.
Rileggete attentamente e scriveteci.

Un problema da affrontare con urgenza

Studiare le lingue

Sono uno strumento necessario per gli scambi e l'aggiornamento professionale - Ma nelle scuole si insegnano con metodi sorpassati e si imparano poco - Qual è lo studente in grado di leggere un giornale straniero? - Come si aggiornano gli insegnanti? - Le molte riforme ignorano una impellente necessità - Siamo indietro di almeno trent'anni

Grandi consensi per lo studio delle lingue. Un emigrante: «Avete mai provato a trovarvi in un paese straniero, incapaci di capire e di farvi capire? Ci si sente più sperduti che in mezzo al Sahara». Un ingegnere: «La nostra inferiorità non è soltanto nel notissimo "gap" tecnologico; è nell'impossibilità di aggiornarsi sui progressi degli altri». Il presidente dell'Unione industrie dentarie: «Chi cerchi un impiegato con buone conoscenze linguistiche ha di che stare allegro. Non parliamo poi di interpreti». Un industriale alberghiero: «La nostra ricchezza è nel turismo, la nostra povertà è nell'ignoranza della lingua dei nostri ospiti».

Europa senza confini. Mezzi di comunicazione e di scambio straordinariamente veloci, un mondo a portata del telefono, si chiama New York o Johannesburg, Rio de Janeiro o Nuova Delhi con la stessa facilità con cui si ordina il caffè al bar più vicino. Valanghe di carta ci portano in casa le ultime scoperte della medicina o la descrizione dettagliata dell'ultimo nato tra i computers. Ma che ce ne facciamo di questa straordinaria facilità di comunicare e ampliare le nostre conoscenze? Ci richiudiamo nel nostro guscio, piccoli e limitati, nelle condizioni di chi vive in eremo sulla montagna.

Parlare la lingua degli altri, per arricchimento proprio, per il proprio interesse e quello della collettività. Ecco che cosa occorre. Diamoci uno sguardo in giro, e siccome la matrice delle nostre conoscenze è la scuola, guardiamo la scuola. Siamo di pochissimo più rispetto a trenta e cinquant'anni fa. Ci siamo arrovellati su latino o non latino, ma a riformare i programmi, a introdurre tra le materie d'obbligo più importanti il «vivo» studio delle lingue moderne, chi ci ha pensato?

Dice il prof. Berardi, preside dell'Istituto Regina Margherita e ogni anno presidente agli esami di maturità: «*Lo studio delle lingue, nei vari tipi di scuola, è del tutto insufficiente. Ma è soprattutto deficitario il metodo con cui le si insegna. Fatte le debite eccezioni la didattica latinistica regna incontrastata; lo studio della grammatica (in italiano) è preponderante a discapito della presa di contatto diretta con la lingua viva, unico sistema per apprenderla con profitto*».

Scarso il tempo di lezione: nessuna lingua nelle elementari (ma nella regione della Valle d'Aosta e del Trentino-Alto Adige se ne studiano due e i bambini non sono sovraccarichi di lavoro); una sola nella media inferiore dove s'insegna per 3 ore settimanali in prima, 3 in seconda, 3 in terza. Nelle scuole superiori, per legge s'insegna la stessa lingua già appresa nelle medie. In particolare per 4 ore in quarta e quinta ginnasio, ma niente nel liceo classico; per 4 ore nei primi due anni d'istituto magistrale; per 3 ore in prima, terza, quarta, 4 in seconda e quinta del liceo scientifico. A questo proposito il prof. Berardi osserva: «*Dopo 8 anni lo studente dovrebbe essere padrone della lingua, e invece no. Gli sono concesse quattro ore all'esame per tradurre 15 righe e di lettura a prima vista non se ne parla*».

Nell'istituto tecnico commerciale s'insegnano due lingue, una per 5 anni e una per i primi tre; nell'istituto industriale una sola per i primi tre anni; negli istituti professionali due per l'intero corso o per i primi due anni, secondo il tipo del diploma. Si studiano tre lingue nell'istituto per corrispondenti in lingue estere e in quello per il turismo.

Dall'Università, eccettuate le facoltà di Economia e umanistiche, le lingue estere sono bandite. Devono studiarle per conto proprio i futuri medici, ingegneri, chimici ecc. Quasi tutte le riviste specializzate che contano sono in inglese e in tedesco.

Ma perché questo disinteresse della scuola, questo silenzio delle riforme verso un argomento di così grande rilievo? Perché la discriminazione che viene necessariamente a crearsi tra uno studente e l'altro, visto che l'unico modo per imparare le lingue è andare all'estero e pochi dispongono del denaro necessario?

«*Basterebbe* — dice ancora il prof. Berardi — *che mutassero i metodi d'insegnamento. Che non s'insistesse con la storia letteraria e i classici, ma si adottasse il metodo diretto: lezioni in lingua, lettura di giornali e riviste. Occorrerebbe infine che a livello politico ci si ponesse anche il problema dell'adeguamento dei professori di lingue: che lo Stato assumesse a suo carico i corsi all'estero per l'aggiornamento degli insegnanti*».

Ma chi sono questi insegnanti di lingue? Oltre a quelli con laurea specifica, tutti i laureati — abilitati o no — in lettere e filosofia, legge, scienze politiche, economia e commercio, economia marittima, scienze coloniali, magistero, pedagogia. «*Mentre in altri settori la scuola funziona meglio di un tempo, rispetto allo studio delle lingue straniere, strumento indispensabile della vita e del lavoro, si sono fatti pochissimi passi avanti*». Urge affrontare la questione senza perdere altro tempo.

637.637, dottore mi aiuti per carità

Tempi di angoscia e di frustrazione. Troppe cambiali da pagare, l'aumento di stipendio che non arriva, rumori che fanno impazzire, la bella moglie forse infedele, il marito rude e impaziente, i figli ingrati, il fidanzato farfallone, i genitori brontoloni. E una boccetta tentatrice: tre pastiglie, dieci pastiglie, tutto il tubetto. Ma, come d'incanto, appena il veleno è in corpo, le idee ritornano chiare. Resipiscenza, rimorso, paura. «Aiuto, mi sono avvelenato...». Che fare? Telefonare a chi?

Tragedia in famiglia. Il bambino, approfittando di un momento di libertà, afferra la bottiglia dello sciroppo e se la beve tutta. Oppure — e Dio solo sa che gusto ci provi — impugnia un sorso di detersivo. O mangia, una dopo l'altra, le pasticche antireumatiche della nonna. Spavento, momenti terribili per la madre che non sa come soccorrere il bimbo che sta male. Il medico non è in casa. I vicini dicono: «Chieda all'ospedale». Ma a chi?

Pranzo tra amici; si consumano i funghi raccolti d'autunno nei boschi, ma dopo l'allegro convito è la tregenda. Dolori, spasimi. «Ci siamo avvelenati, stiamo per morire». Urge un aiuto. Che cosa bisogna fare in attesa dell'ambulanza? Telefonare a un medico. Ma a quale? Dove?

Esiste a Torino, funzionante dall'ottobre '65, un moderno Centro antiveleni, strettamente collegato al Centro di rianimazione. Dice il prof. Ciocatto: «Cinquemila ricoveri, più donne che uomini e molti bambini; una mortalità inferiore all'1 per cento se le cure sono immediate». Dall'1 gennaio il Centro antiveleni ha istituito un servizio telefonico di emergenza: il numero è facile da ricordare: 637.637. «Dottore mi aiuti, per carità, mi sono avvelenato...».

All'apparecchio, 24 ore su 24, è di turno un medico. Domanda soltanto qual è la sostanza che ha provocato l'intossicazione e subito dice che cosa bisogna fare in attesa che arrivi l'ambulanza. Ha a disposizione un immenso schedario dove sono raccolti nomi e composizione di tutti i farmaci, ed è subito in grado d'indicare l'antidoto o il soccorso d'urgenza da prestare all'intossicato. Il numero è sempre libero. Ricordiamolo, scriviamolo in rosso sulla prima pagina della guida: 637.637 può significare la salvezza.

Si moltiplicano gli assalti anche in pieno giorno

In un'ora altre tre donne aggredite da una banda di rapinatori in auto

Tra le 15 e le 16 in via La Thuile e a Mirafiori - La stessa tecnica: una macchina bianca si avvicina al marciapiede, un braccio si sporge e strappa la borsetta - Sono gli stessi che hanno già compiuto una quindicina di colpi in pochi giorni - Cameriera derubata in via Reni

Altro fatto: arrestato a Porta Nuova un presunto corriere della droga

Maria Miracoli e Maria Gagliardi rapinate dai giovani con l'auto bianca - Antonio Marangon accusato di traffico di droga

In meno di un'ora tre donne sono state rapinate della borsetta. Il bottino dei tre colpi, compiuti dalla stessa banda su un'auto bianca targata AT, è stato di 30 mila lire e un paio di occhiali. I rapinatori sono gli stessi che hanno già fatto almeno una quindicina di vittime durante la settimana.

Poco dopo le 15 Maria Concetta Miracoli, 25 anni, abitante a Grugliasco in via Di Vittorio presso la ditta ortofrutticola Ciori nella quale lavora, percorreva via La Thuile. «*Ero con mia sorella, Giuseppina, di 23 anni, parlavamo. Ad un tratto ho sentito avvicinarsi un'auto, ma non ci ho fatto attenzione*». La macchina, una «124» chiara, si è accostata alla ragazza: un giovane ha afferrato la borsetta. Poi l'auto ha accelerato improvvisamente. Nella borsa c'erano 10 mila lire e i documenti.

Meno di venti minuti dopo la stessa scena si è ripetuta in via Asuncion: Salvina Negro, 65 anni, corso Corsica 24, camminava sul marciapiede quando una macchina chiara, targata Asti, le si è avvicinata e un giovane le ha afferrato la borsetta con 15 mila lire e gli occhiali.

La stessa auto, alle 15,50 si è accostata in via San Marino a Maria Gagliardi, 23 anni, via Onorato Vigliani 11: la giovane donna ha cercato di allontanarsi, ma dal finestrino si è sporta una mano che le ha strappato la borsa: 5 mila lire e carta d'identità.

— Un altro scippo era stato compiuto poco dopo la mezzanotte in via Guido Reni all'altezza delle Casermette di Borgo San Paolo. Giulia Nada, 35 anni, cameriera di un ristorante, finito il lavoro si dirigeva alla fermata dell'autobus: è stata raggiunta alle spalle da un'auto scura. Uno dei passeggeri ha afferrato la borsetta, ma la donna ha cercato di resistere; l'auto allora è partita di scatto e la poveretta è stata trascinata per alcuni metri. Poi è caduta sull'asfalto. Medicata al Mauriziano per escoriazioni al viso e alle braccia, guarirà in cinque giorni. Nella borsetta aveva 3800 lire.

★ ★

La polizia ha fermato a Porta Nuova un giovane di Rivoli che aveva in tasca un pacchetto con due etti di polvere bianca. «*E' cocaina — ha confessato — arriva ogni mese dalla Francia. Dovevo consegnarla a un altro corriere*».

Si chiama Antonio Marangon, 21 anni, abita in via Alpi Graie 48 con la madre e un fratello gemello, Graziano. La polizia si è già occupata di entrambi: Antonio nel settembre scorso era scappato da casa per fare il presentatore di complessi musicali.

Venerdì a mezzanotte due poliziotti in borghese si sono avvicinati al giovane che sedeva nella sala d'aspetto di prima classe. E' stato invitato a seguirli, quindi perquisito. Aveva un pacchetto sigillato con circa due etti di polvere. «*Che cos'è?*» ha chiesto un funzionario. «*Cocaina*» ha ammesso senza la minima reticenza. Poi con un certo compiacimento ha aggiunto: «*Aspettavo un uomo che avrebbe ritirato la merce e sarebbe poi partito, non so con quale treno. Non è la prima volta, io faccio il corriere. Ogni mese viene a prendermi un giovane con l'auto, mi porta vicino a Bardonecchia e qui s'incontra con qualcuno che gli passa la droga*».

Le sue dichiarazioni hanno lasciato perplessi gli agenti. E' stato trattenuto per accertamenti. Da un primo sommario esame non si può escludere che si tratti di una sostanza con tracce di stupefacente, ma occorrono prove più accurate che verranno affidate nei prossimi giorni al laboratorio dell'Ufficio d'igiene. Ieri Antonio Marangon è stato nuovamente interrogato: si è accusato di un furto d'auto e ha indicato con una serie di soprannomi, una mezza dozzina di «corrieri» della droga.

La settimana corta per gli operai Fiat

Sciopero oggi per la Torino-Ceres e per la Satti

Dopo l'accordo con i sindacati si è iniziata ieri per gli operai Fiat l'applicazione della «settimana corta». Hanno lavorato soltanto gli addetti al terzo turno. La loro attività è stata normale in quanto l'erogazione dell'energia elettrica — interrotta venerdì a causa dello sciopero Enel — è stata ripristinata.

I delegati di fabbrica si sono riuniti alla Camera del Lavoro ed hanno riconfermato la decisione a respingere anche in futuro «*eventuali tentativi di un orario più lungo delle 42 ore settimanali se non verrà giustificato da seri motivi*». Esempio: la manutenzione. Hanno annunciato che nei prossimi giorni verranno eletti i delegati di squadra.

Autoferrotranvieri — A Roma si sono riprese le trattative, mediatore il ministro del Lavoro Donat-Cattin. Resta confermato il calendario degli scioperi. Alle 24 è cominciato lo sciopero della *Torino-Ceres* e della *Satti*. Si concluderà alle 12 di domani.

Linea di Alba — Oggi le partenze da Torino sono previste alle 10,15 ed alle 23,15; da Alba alle 7,20 ed alle 18,10. Domani ci sarà una corsa per operai in partenza da Alba alle 4,40.

Linee Canavesane — Oggi per Pont e Castellamonte partenze da Torino alle 9 ed alle 21. Da Pont per Torino alle 6,40 ed alle 16; da Castellamonte alle 6,55 ed alle 16,15. Domani ci saranno corse per operai da Pont e da Castellamonte alle 4.

Il calendario delle agitazioni per l'Atm e per la Torino-Rivoli verrà fissato domani dai segretari dei sindacati.

Scontro di gruppi rivali di marocchini davanti a un bar

Sparatoria notturna a Porta Palazzo per il dominio del mercato magliaro

La sanguinosa rissa tra venditori di tappeti - Ferito un manovale che stava andando a sistemare i banchi degli ambulanti - Il racconto: «Da un'auto miravano a un uomo in fuga, hanno colpito me» - L'omertà dell'ambiente rende difficili le indagini della polizia

La polizia ha fatto una vasta retata nell'ambiente dei magliari e venditori di tappeti marocchini per cercare qualche elemento sulla misteriosa sparatoria avvenuta venerdì notte davanti a un bar di Porta Palazzo. Il fulmineo scontro a colpi di pistola e a coltellate è avvenuto all'1 fra un gruppo di marocchini e — sembra — un siciliano, in lotta per la supremazia del commercio ambulante dei tappeti. Nella mischia è rimasto ferito gravemente un estraneo, Vincenzo Pisciotta, 40 anni, abitante in Lungodora Napoli 6, con la moglie Vegila, 38 anni, e due figli: Lorenza, 11 anni, e Giuseppe, di 8.

Il poveretto lavora come facchino al mercato di Porta Palazzo. E' stato colpito da un proiettile che gli ha sfiorato l'arteria femorale. E' ricoverato al Maria Adelaide dove oggi gli sarà probabilmente estratto il proiettile.

Vincenzo Pisciotta era diretto al bar di piazza della Repubblica 18 in compagnia di un compagno di lavoro, Michele Pontonio, 25 anni, corso Verona 22. Faceva freddo. Prima di sistemare i banchi per i venditori ambulanti, i due amici avevano deciso di bere qualcosa di caldo. Il proprietario del locale, Giuseppe Farruga, 55 anni, racconta: «*Avevo appena servito gli ultimi clienti, cinque o sei marocchini, che improvvisamente hanno cominciato a litigare. Io non capivo niente perché parlavano in arabo. Ho afferrato solo delle minacce in francese come "ti ammazzo". Allora li ho cacciati fuori*».

Vincenzo Pisciotta ferito nella sparatoria - Caterina Testa

Il litigio si è trasformato in rissa. All'angolo di via Priocca sono volati i primi pugni, l'atmosfera si è riscaldata. Sono comparsi i coltelli e le pistole.

In quel mentre arrivano il Pontonio e il Pisciotta. Il ferito ricorda: «*Abbiamo raggiunto rapidamente la porta del bar perché gli arabi erano furiosi. Ad un tratto uno si è messo a correre, con le braccia alzate, gridando in mezzo alla strada. Da via Priocca è sbucata un'auto di grossa cilindrata con delle persone a bordo. Dai finestrini abbassati hanno cominciato a sparare prima sull'uomo in fuga poi sugli altri. Io non ho fatto in tempo ad infilarmi sotto la saracinesca abbassata già per metà. Un proiettile mi ha colpito alla gamba*».

L'amico e il barista lo hanno subito soccorso. Ma quando sono usciti in strada per chiedere aiuto non c'era più nessuno. L'allarme alla polizia è stato dato poco dopo dall'Ospedale Maria Adelaide, ma invano per tutta la notte le pattuglie hanno battuto la zona alla ricerca dei protagonisti della sparatoria.

Sulla piazza sono stati trovati dei bossoli cal. 22, e un copricapo marocchino. Nessun'altra traccia. Si ignora anche se qualcuno dei contendenti sia rimasto ferito. La retata notturna ha messo in agitazione tutta l'«organizzazione» magliara attorno a cui ruotano ingenti interessi e lauti guadagni. L'omertà non ha ancora permesso di chiarire i motivi del duello.

— Due colpi di pistola sono stati sparati contro una casa al numero 22 di via Tunisi. Un proiettile si è conficcato nel muro, uno ha bucato la finestra e si è fermato contro il soffitto della camera da letto.

L'alloggio preso di mira è al 5° piano; vi abitano Andrea Testa, 70 anni, che lavora ai mercati generali, la moglie Caterina, 64 anni, e la figlia Bianca di 40. I colpi sono stati esplosi poco prima delle 5, quando il Testa era già uscito da casa. Gli agenti del commissariato Mirafiori ritengono che si tratti del gesto di un teppista.

Giornate di eccezione allo scalo di Caselle

Continua lo sciopero a Linate

Lo sciopero nazionale degli impiegati statali dell'aviazione civile è finito da due giorni, ma negli scali del Nord non è ritornata la normalità. Se alla Malpensa è ripreso il servizio dopo due giorni di paralisi totale, a Linate i dipendenti della società di gestione hanno proseguito lo sciopero. Di conseguenza parte dei voli per Milano sono stati dirottati a Caselle.

Il personale della Sagat si è prodigato per assicurare un'assistenza completa agli aerei e non vi sono stati inconvenienti. Le operazioni sono state favorite dalla mancanza di nebbia. Ieri il traffico è stato eccezionale. Caselle ha ricevuto 40 aerei in più del normale, pari ad 80 voli.

Specchio dei tempi

Proposta di orario tipo, vi va? (per ridurre il veleno della vita) Così, se lei trovasse moglie, tutto andrebbe a posto - Anni di contributi, un mese di assistenza - «Nella rissa pensate alla vostra famiglia» (per gli uomini bestia) - Scelga lei, ma non scagli la prima pietra

Un lettore ci scrive da Roma:

«Traffico caotico, ingorghi stradali, file interminabili, esasperanti attese alle fermate dei mezzi pubblici, ansia di arrivare in ritardo e via dicendo. Sono gli assilli quotidiani che avvelenano l'esistenza di milioni di cittadini. Una soluzione integrale del problema non credo che possa essere escogitata, tuttavia sono convinto che un notevolissimo miglioramento potrebbe ottenersi adottando alcuni provvedimenti.

«1) Istituzione dell'orario unico e continuato indistintamente per fabbriche, uffici e negozi.

«2) Scaglionamento degli orari di apertura e chiusura, all'incirca, nel modo seguente: *uffici statali e comunali* dalle 8,30 alle 15,30; *istituti di credito* dalle 9 alle 16 (servizio al pubblico limitato alle 14,30); *negozi* (alimentari eccettuati) dalle 10 alle 18. (Breve chiusura dalle 13,30 alle 14 per un leggero ristoro); *negozi alimentari*, un orario che, pur rispondendo alle nuove esigenze del pubblico, rechi il minimo disturbo al traffico.

«I vantaggi che da simili provvedimenti risulterebbero per una stragrande quantità di cittadini, appaiono evidenti. Abolito un viaggio di andata e ritorno, ogni persona che abbia un impiego godrebbe di un beneficio, in media, di circa due ore da dedicare alla famiglia e al riposo. Tutti coloro, e sono milioni, che si recano al lavoro con un mezzo proprio realizzerebbero, inoltre, una economia di almeno diecimila lire il mese fra benzina, usura del veicolo impiegato, mance ai posteggi eccetera.

«Infine, con il prevedibile snellimento del traffico i mezzi pubblici dovrebbero trovare uno scorrimento più facile e rapido con vantaggio e sollievo di tutti gli utenti. E lascio da parte quale e quanto grande beneficio ne trarrebbero i nervi e la salute di tanta gente».

Edoardo Biode

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«Sono un ragazzo di trent'anni, alto m. 1,71, di buone condizioni fisiche e faccio il coltivatore diretto in un paesino non molto distante da Torino. Non sono un girovago, appunto per tutto questo non riesco a trovare moglie. Sono abbastanza bene attrezzato, per questo ho dovuto impiegare un capitale. Io sarei disposto a piantare tutto e cambiare mestiere, ma i miei genitori si dimostrano scontrosi ad una opinione simile.

«Il contadino è un'attività da molti disprezzata, perché non ha orario, ma segue la luce del giorno, perché non segna la quantità di lavoro da eseguire giornalmente per il poco reddito e solo eseguendone molto può dare un certo margine, non è protetto dai sindacati e da solo non riesce a far valere le proprie ragioni. Eppure se non ci fossimo noi come potrebbe vivere l'umanità? Pensi forse che se si riunissero tutti nelle piccole o grandi città e si prestassero a fabbricare macchine o a lavorare negli uffici o nei negozi si possa vivere se vengono a mancare i prodotti di prima necessità?

«Non che voglia insinuare che risolvendo il mio caso si risolvano tutti i problemi dell'umanità, ma con l'aiuto del prossimo (in questo caso tuo) si possono rimarginare le piccole falle, che messe insieme e divenute una valanga, possono arrecare danno alla attuale società. Ti ringrazio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno mi sono recato dal medico perché non mi sentivo bene ed ho regolarmente presentato il libretto della mia mutua, Enpdep, per avere l'assistenza necessaria, fruendola nel modo convenzionato. Il medico si è però dichiarato spiacente di non potermi visitare alle condizioni richieste in quanto con il 31-12-69 era scaduta la convenzione della mutua e l'Ordine dei Medici non aveva ritenuto opportuno rinnovarla sulle basi precedenti. Questo l'ho potuto constatare leggendo una circolare dell'Ordine dei Medici diretta ai medici stessi. Siccome avevo bisogno di un medico, ho dovuto farmi visitare pagando una regolare tariffa.

«Ora io mi domando: era pretendere troppo, da parte di noi assistiti, l'essere tenuti al corrente di tale situazione? Facendoti un paragone terra-terra la situazione mi è parsa in questi termini (tieni presente che sono un impiegato di banca): sarebbe come se dall'oggi al domani le banconote cambiassero corso e non venissero più accettate per i normali bisogni dalle banche, lasciando i possessori privi di ogni avere.

«A tutto questo aggiungo che, dopo anni, durante i quali i medici generici sono stati in sciopero, sempre stati aderenti all'Ordine dei Medici e convenzionati con la predetta Enpdep, finalmente nel mese di novembre, pertanto ad un mese solo dalla scadenza della convenzione, avevano raggiunto un accordo e la situazione sembrava risolta. Conclusione: per anni di contributi pagati, un mese di assistenza regolare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non ne posso più, devo sfogarmi. Sono una ragazza di venti anni che da circa 14 è costretta a servirsi dei mezzi pubblici per andare a scuola o al lavoro: ebbene, da 14 anni tutti, e sottolineo "tutti" i giorni la stessa assurda, incredibile disgustosa, schifosa storia: gli uomini ti si strofinano addosso, premono sulla tua spalla se sei seduta, da qualche altra parte se sei in piedi, e ti fanno resse a più non posso, anche se non c'è gran folla. E' un'ossessione. Mi sono spiegata? O debbo usare parole più esplicite?

«E a comportarsi così sono soprattutto i rispettosamente anziani, quelli che parlano in nome della loro età di saggi. Ma in quei momenti, saggezza antica e nuova dove sei? Io ho ormai imparato a difendermi lanciando occhiatacce o se il caso insultando con qualche ringhio a mezza voce. Ma quante ragazzine, signorine e anche signore sono ancora costrette a sopportare tale supplizio per timidezza o per falso pudore, come accadeva a me un tempo!

«Uomini di tale natura, mi fate un grande schifo. Ma perché quando vi comportate così non pensate alle vostre mogli, alle vostre figlie? O forse quando salite in tram al mattino non siete uomini, ma solo bestie? Non ho esagerato né generalizzato: ho solo detto la verità.

«Ti prego, *Specchio dei tempi*, pubblica questo mio accorato sfogo, chissà che qualcosa non cambi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Rosta:

«Incongruenza grafica? O deficienza matematica tipica e cronica dei giornalisti? Mi permetto trascrivere il trafiletto pubblicato a pagina 13 su *Stampa Sera* di lunedì 26 gennaio u. s.:

«Testata in neretto: "Due contrabbandieri di oppio fucilati ieri a Teheran". Testo: "Teheran, lunedì mattina. Tre contrabbandieri di oppio, tra cui il capo dell'organizzazione Duei Ghassem, sono stati fucilati stamattina. *(France Presse)*"».

Rag. Adolfo Alessandri

Forse un mozzicone di sigaretta ha causato l'incendio dei Docks

Le fiamme domate a mezzogiorno, dopo 17 ore di lotta - Distrutti 1700 mq - Ma il complesso dei magazzini ne misura circa 30 mila - Danni per quasi 1 miliardo

Il furioso incendio ai «Docks Piemontesi» è stato domato ieri a mezzogiorno. Dopo 17 ore di lotta contro le fiamme, ieri mattina resisteva ancora qualche focolaio. Le squadre dei pompieri sono state impegnate dalle 14 di venerdì, ininterrottamente, fino a mezzogiorno di sabato. All'alba l'opera di spegnimento poteva dirsi conclusa, i pochi focolai ancora accesi, definitivamente circoscritti e poi spenti. Per tutta la notte centinaia di persone hanno assistito, dal cavalcavia di corso Dante e in via Nizza, all'incendio che divampava. Per allontanare i curiosi e disciplinare il traffico sono intervenute pattuglie della polizia stradale, agenti della Centrale e carabinieri.

Ieri verso le 9 una squadra di pompieri è entrata nell'edificio pericolante, sono stati ispezionati i piani, quindi è cominciata l'opera di demolizione del fabbricato che dovrà essere ricostruito. C'è stato anche un momento d'allarme, verso le 10, quando dal settimo compartimento, quello accanto, è stato visto uscire del fumo. Era una stufa a cherosene che si era rovesciata, il pericolo è stato presto scongiurato.

Alle 11 il rogo era soffocato, restavano le macerie fumanti. Nell'edificio la merce è irrecuperabile, incenerita o danneggiata. Dai muri squarciati e dalle finestre divelte si scorgono gli scheletri di frigoriferi, juke-box e flipper bruciati, cataste di formaggio, scatolame, fusti d'olio distrutti.

Nel pomeriggio hanno compiuto un sopralluogo la polizia per accertare eventuali responsabilità; i vigili del fuoco per localizzare il punto dove è scoppiato l'incendio; funzionari della Compagnia di assicurazione e delle aziende elettriche municipali per rilievi fotografici e una prima valutazione dei danni. La causa del gigantesco rogo non è stata ancora stabilita con certezza. Si pensa, come ipotesi più probabile, a un mozzicone di sigaretta o ad un corto circuito. Dovrebbe trattarsi comunque di un evento accidentale, non doloso. Le fiamme si sono sprigionate con violenza, mentre i magazzinieri erano a pranzo, al sesto compartimento. E' un edificio a due piani tra via Tommaso Grossi e la ferrovia; al piano terreno, al primo e al secondo, erano stipate merci di spedizionieri, generi alimentari e bidoni di olio per circa 200 quintali.

I dirigenti dei «Docks Piemontesi» hanno assistito ai sopralluoghi per collaborare con gli esperti. Spenti gli ultimi focolai è stato possibile precisare, sia pure in modo ancora approssimato, l'ammontare dei danni. Viene confermata la cifra di [illegible] milioni. «L'edificio parzialmente distrutto — afferma uno dei vice direttori, Benvenuto Capra — è di 1700 metri quadrati. L'intero complesso dei «Docks» si avvicina a 30 mila metri quadrati. Sono stati inceneriti 143 juke-boxes, [illegible] quintali di baccalà, tutte le altre derrate alimentari parte dell'impianto elettrico e frigorifero».

temperatura di ieri

massima +4,3
minima +2,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 3,1; press. 735; umid. 77%. Cielo nuvoloso. Previsioni: sereno con visibilità ridotta per estesi banchi di nebbia; vento calmo; temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +5,4; minima + 0,6; media + 2,4. Sole: sorge 7,49, tram. 17,36. Temperatura dell'anno scorso: massima — 2; minima — 4,8.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	4	—	8.015.000
11	161	12	149.300
10	1729	107	13.800

Il monte premi è di 80.153.761.

La colonna vincente risulta: X-1-2 - X-1-1 - 2-2-1 - 2-X-1.

Autoriparazioni (dalle 8 alle 13) — **Officine**: v. Balme 34 (773.329); v. Sabaudia 1 (693.632); v. Oropa 8 (889.807); v. Barbaresco 3/5 (670.509). **Elettrauti**: v. Nizza 331 (633.190); v. M. Asclone 66 (332.737); c. XI Febbraio 8 (851.652).

Estrazioni del Lotto

31 gennaio 1970

Bari	32	56	69	36	64
Cagliari	2	86	23	56	36
Firenze	90	22	75	46	23
Genova	86	25	43	48	1
Milano	17	70	53	55	90
Napoli	23	32	41	1	68
Palermo	88	35	28	8	84
Roma	87	7	41	3	69
Torino	30	6	82	73	40
Venezia	80	6	38	44	68

Ragazza di 14 anni scappa da casa Se non trovo un lavoro mi uccido

La drammatica frase trovata in un diario dal fratello - Frequenta la Santorre Santarosa, alle compagne aveva detto che sarebbe andata a Milano

Mirella De Cola, 14 anni

Una ragazza di 14 anni è scomparsa da quattro giorni. Si chiama Mirella De Cola, per gli amici è «Sandra». I genitori, Alessandro, 48 anni, e Maria De Angelis, abitano a Nichelino in via Torricelli 7, con il figlio maggiore Carmelo. Un'altra figlia, Filomena, 24 anni, è sposata con Antonio Checca, 27 anni, abita in via Bava 27.

Mirella è stata accompagnata mercoledì dal padre alla Santorre Santarosa, in corso Peschiera 230, dove frequenta la prima classe per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Non è rientrata. Alla sera, ai genitori in allarme, ha telefonato una compagna di Sandra, Sara Venturi, Venaria, via Cavour 1. Ha detto: «Aspettava che facesse buio per andare a Milano in cerca di lavoro».

Tra i libri di scuola il fratello ha trovato un diario nel quale la studentessa — molto diligente, studiosa, seria, anche se un po' chiusa — annotava i suoi propositi. Vorrebbe frequentare il liceo scientifico, ma anche lavorare, per essere autosufficiente. Ma sul diario c'è anche una frase terribile: «Se entro quattro o cinque giorni non trovo un lavoro, mi uccido».

Alessandro De Cola si è rivolto al commissariato Vanchiglia, ma le ricerche fatte in tutta Italia non hanno avuto finora esito. I genitori disperati la implorano: «Non fare pazzie, torna a casa, ti aspettiamo».

— E' stata ritrovata ieri nella nostra città Antonia Filanos, 16 anni, fuggita nel novembre scorso da Sassari, dove abitava in via Tintoretto 10. E' stata fermata alle 22,45 in piazza Carlo Felice dalla polizia, mentre passeggiava sotto i portici. «Sono scappata con Raimondo Sanna — ha ammesso — lui è sposato ma non so dov'è». L'uomo è ricercato.

Bimba si aggrappa alla madre e muore

Sei mesi, forse è stata uccisa da complicazioni bronchiali

Una bimba di 6 mesi, Rosalba Bailce, è morta improvvisamente fra le braccia della madre. I genitori, Michele, 25 anni, bidello all'Istituto tecnico agrario di via Pianezza, e Marianna Panetta, 23 anni, abitano in corso Vercelli 107, all'ultimo piano.

Ieri verso le 13 la donna dava da mangiare alla figlia tenendola in braccio. All'improvviso Rosalba ha uno scatto, si aggrappa con le mani ai capelli della mamma, poi si abbandona priva di sensi.

Alle grida della giovane donna accorrono i vicini. Antonio Spagnolo, [illegible] anni, porta la bimba alla vicina Astanteria Martini, ma non c'è più nulla da fare. Probabilmente la morte è stata provocata da complicazioni polmonari.

Omonimia — Il rappresentante di commercio Giuseppe Pilla, via Vibò 35, ci prega di pubblicare che non ha nulla in comune con il suo omonimo condannato giovedì per falso in cambiali.

Saper spendere bene

Compriamo l'enciclopedia

Tra le più importanti, ne indichiamo 4: da 590 mila, 238 mila, 400 mila, 42 mila lire - Qual è il migliore televisore? - Come salvare una Dracaena - Delizia di stagione: arancini canditi

Il lettore Vincenzo Di Leo di Cuorgnè pone agli esperti di *Saper spendere bene* un quesito economico-letterario: «*Quali sono i pregi e i difetti delle varie enciclopedie esistenti sul mercato? Quale opera mi consigliano di acquistare?*».

** Cerchiamo di rispondere indicando alcune tra le più importanti opere che si pubblicano in Italia. Il lettore ci scusi se per il carattere di «caccia al tesoro» che distingue questa rubrica, siamo costretti a non fare nomi né di opere né di editori. Citeremo le principali e non sarà difficile al nostro lettore e a quanti hanno interesse a questo argomento, orientarsi.

Le enciclopedie hanno lo scopo di concentrare in un certo numero di volumi, in modo organico e completo, accessibile alle persone di media cultura, la maggior quantità possibile di nozioni. La più famosa enciclopedia italiana si stampa a Roma, è un panorama completo delle scienze, lettere ed arti ed ha raggiunto i 41 volumi. E' così composta: 36 volumi dell'enciclopedia vera e propria (sono stati ristampati recentemente) due volumi di appendice relativi al periodo 1938-1948, altri due volumi di appendice relativi al periodo 1949-1960, un volume con gli indici.

Costo: 590 mila lire con possibilità di pagamento dilazionato secondo due combinazioni. La prima prevede una rata di 115 mila lire e 35 successive di 15 mila ciascuna; la seconda una rata di 20 mila lire e 43 successive di 15 mila. Il prezzo cresce di 50 mila lire per la prima combinazione e di 75 mila per la seconda rispetto al pagamento in contanti, ma c'è il vantaggio di avere un'opera imponente e ragguardevole con una modica somma mensile.

Lo stesso istituto editoriale pubblica anche un dizionario-enciclopedia in dodici volumi di 900 pagine ciascuno, che «*contiene fuso in ordine alfabetico alla parte propriamente enciclopedica, un ampio vocabolario della lingua italiana*». Costa 238 mila lire e può anche essere acquistato a rate minime: 10 mila lire la prima, 6 mila le successive. Enciclopedia e dizionario enciclopedico esistono anche in edizione di lusso con rilegatura in piena pelle. Il supplemento di prezzo è di 100 mila lire per l'enciclopedia, 50 mila per il dizionario.

Anche a Torino un dizionario-enciclopedia

Un dizionario enciclopedico è pubblicato a Torino. L'opera, di cui è in corso la terza edizione, si compone di venti volumi per complessive 15 mila pagine: l'elenco dei collaboratori è già di per sé stesso un fascicolo ponderoso. La casa editrice ne ha fatto una nuova edizione, «*affiancando nell'orbita redazionale i migliori specialisti del momento, per tener fede al fatto che la cultura è un vivente organismo del tempo*».

Il dizionario intende, secondo il primitivo programma, «*affiancarsi come opera sintetica di universale consultazione al lavoro di quella fonte prima di ogni cultura e civiltà che è la scuola, in tutti i suoi ordini e gradi*».

L'opera costa 400 mila lire ed è venduta anche a rate mensili.

Esistono poi enciclopedie o dizionari enciclopedici in modeste dimensioni, agili strumenti di consultazione, naturalmente limitati. Una tra le molte opere di questo tipo è stampata a Torino in 4 volumi di complessive 3528 pagine; costa 42 mila lire, si può comprare anche a rate.

Televisore cercasi, ma con maniglie

Maria P., di Torino è in cerca di un televisore «con maniglie» cioè trasportabile da una camera all'altra. Lo vuole di 20 pollici, non a pile. «*Ma mi è difficile orizzontarmi, perché alcuni negozianti da me interpellati mi consigliano marche diverse, criticando senza pietà altre marche che non rappresentano. Primo negoziante: "Compri un televisore tedesco, l'unico è x". Secondo negoziante: "Macché, x non vale niente, solo y è buono". Terzo negoziante: "Solo gli americani". Quarto negoziante: "Solo gli italiani" ecc. Gradirei un consiglio amichevole sulla migliore marca; non bado al prezzo. Inoltre: schermo normale o schermo nero?*».

** Gentile signora P. lei ci mette nei guai. Marche non ne possiamo consigliare, nomi di rivenditori veramente in gamba (e ci sono, che conoscono bene il loro mestiere) non ne possiamo citare. Per aiutarla abbiamo consultato i tecnici di un notissimo laboratorio foto-radio-tv ed ecco i loro consigli. «*Televisori americani: sono ottimi, ma per poter funzionare bene in Italia richiedono alcune modifiche. Se queste non sono eseguite a regola d'arte, da veri esperti, le prestazioni possono essere deludenti. Televisori tedeschi: ne esistono di parecchie, autorevoli case produttrici. E' prudente scegliere tra quelle che dispongano in Italia di buone rappresentanze, in grado di fornire l'assistenza tecnica più adeguata e gli eventuali pezzi di ricambio. Televisori italiani: in genere la loro qualità non è inferiore a quella degli apparecchi stranieri. Anche qui valgono le solite considerazioni: scegliere la marca che ha lunga tradizione e un servizio di assistenza efficiente*».

Per quanto riguarda lo schermo, quello nero non è sconsigliabile, «*ma si tratta di un particolare di scarsa importanza sul piano del rendimento*». Non bisogna comunque trascurare un dato di fatto: tutti i televisori sono fabbricati in serie. «*Anche scegliendolo tra i nomi più quotati, può accadere di avere sfortuna, cioè di incappare nell'apparecchio che presenti qualche difetto di costruzione, mentre gli altri — dello stesso prezzo e modello — funzionano perfettamente*».

Un fattore importante l'assistenza tecnica

Sul prezzo di listino qualsiasi rivenditore pratica sconti: da minimi del 20 per cento, fino al 30-40 per cento. Dipende dal negozio e dalla marca dell'apparecchio. E' buona norma, per l'acquisto del televisore che non è spesa indifferente, rivolgersi a una ditta di fiducia, che assicuri non solo la qualità dell'apparecchio, ma soprattutto la migliore assistenza durante e dopo il periodo di garanzia.

I prezzi non interessano alla signora Maria P. Comunque per quanto riguarda i televisori con maniglia, da 20 pollici, di peso limitato attrezzati anche per la ricezione a colori ne abbiamo visti da 205 mila a 218 mila lire (senza lo sconto). Portatili, solo per bianco e nero, ma privi di maniglia, ne abbiamo trovati altri da 148 a 180 mila (anche questi senza sconto). Tutti di grandi marche.

Una bella Dracaena con il fusto spoglio

«*Ho una pianta in un vaso — scrive Cesarina Mo — una Dracaena, che in 4 anni è molto cresciuta e perdendo le foglie inferiori presenta ora un lungo stelo nudo e antiestetico. Poiché la parte superiore è bella e vitale, vorrei eliminare lo stelo nudo e formare una nuova pianta. E' vero che mettendo in acqua la parte da salvare potrebbero — in una quarantina di giorni — spuntare nuove radici? Vorrei il consiglio di un competente*».

** E chi più competente di Gina Sgaravatti? Le abbiamo telefonato a Roma e dalla sua musicale voce veneta abbiamo raccolto questo messaggio per la signora Mo: «La *Dracaena* lo fa sovente di spogliarsi di tutte le sue prime foglie; specie se vive imprigionata nei nostri appartamenti dall'aria molto secca in confronto a quella di serra. In quanto a tagliare il fusto e a ripiantarlo col ciuffo di foglie che è rimasto in cima, verde e vegeto, non è il caso perché esso non può emettere radici né in acqua né in terra dal punto dov'è stato reciso.

«Collochi la pianta in buona luce, signora, non le faccia soffrire la sete: in superficie la terra non deve mai risultare secca. Durante la primavera e l'estate, una volta la settimana, aggiunga all'acqua con cui l'innaffia un concime liquido completo di quelli che si trovano in commercio. Se il vaso è abbastanza capace, e lei giustamente lo trova spoglio, unisca un'altra pianta minore di *Dracaena*, in modo da ricoprire il fusto alla base e completare la composizione come il suo gusto estetico richiede».

La signora Maria Moro con molti, affettuosi complimenti, ci invia una sua ricetta per preparare gli arancini canditi. Spiega: «*E' più veloce di quella apparsa in questa interessante rubrica, e di ottima riuscita*».

Arancini canditi — *Mettere a bagno per 24 ore in acqua fredda 5 o 6 etti di bucce d'arancia (spesse). Cambiare l'acqua 5 o 6 volte perché perdano l'amaro. Sciogliere lentamente un chilo di zucchero, una bustina di vaniglina e un bicchiere d'acqua in un recipiente ampio, rimestando sovente. Quando lo sciroppo è in piena ebollizione, versarvi le bucce tagliate a striscioline. Mescolare e dopo alcuni minuti di bollitura coprire e lasciar cuocere a fuoco lento per un'ora, rimestando di frequente. Scoprire, lasciar consumare. Quando gli arancini saranno diventati lucidi, passarli pochi alla volta nello zucchero. Lasciar raffreddare e chiuderli in barattoli perché si conservino morbidi*».

Piccola posta

L'équipe di *Saper spendere bene* prega le lettrici di evitare, se possibile, i quesiti telefonici. Tutte le lettere sono esaminate, a tutte — nei limiti dello spazio e dell'interesse che le domande rivestono — viene data risposta. Spesso anche in privato.

Rina Traverso vorrebbe conoscere dal sig. Garbagnoli, cuoco di Voghera, una buona ricetta per i *tortelli dolci*, quelli che a Voghera e in tutta la valle Staffora si fanno per S. Giuseppe e si chiamano *farsöe*.

Simonetta

Amministrazione e medici in polemica al Sant'Anna

Aiuti e assistenti sostengono che sono pochi per le necessità dell'ospedale - Gli amministratori obiettano: il nuovo organico garantisce l'assistenza

Aiuti e assistenti dell'ospedale ostetrico S. Anna, sono in agitazione. Sostengono che sono pochi e che la legge ospedaliera ha peggiorato la situazione. Hanno inviato un esposto al medico provinciale, prendendo spunto da una norma che prevede l'assunzione di quattro «volontari», i quali — se necessario — potranno ruotare da una divisione all'altra. Il che equivale, secondo i medici, a un'ulteriore riduzione di personale.

Nel corso d'una conferenza stampa, presenti direttori e primari, il commissario avv. Fimiani ha dichiarato: «*A proposito del nuovo orario di 36 ore previsto dalla legge i primari hanno assicurato il perfetto andamento dei servizi in relazione all'ampliamento dell'organico. Il 24 gennaio, durante il Consiglio dei sanitari, l'ampliamento è stato deciso nella misura di 2 aiuti e 6 assistenti (contro una richiesta di 3 aiuti e 5 assistenti). Forse questa agitazione è causata da qualche scontento?*».

E' stata disposta l'istituzione, da lunedì, di una guardia medica unica e disimpegnata dai sanitari di corsia: «*Sarà composta da un aiuto e due assistenti, più un assistente di anestesia e uno di pediatria. Funzionerà dalle 14 alle 8, nelle altre ore c'è il normale servizio di corsia. Assumeremo con avviso pubblico 2 aiuti e 4 assistenti di anestesia. Tutto nel quadro di un miglioramento del S. Anna*».

L'avv. Fimiani ha aggiunto: «*Aiuti e assistenti dicono che le ricoverate devono attendere due ore un pronto intervento. Non è vero e ci riserviamo, concedendo ampia facoltà di prova, di dare querela agli eventuali responsabili*». Ha proseguito: «*E' sorprendente che queste lamentele siano esplose solo oggi mentre in questi anni l'ospedale è passato da 6 mila a 15 mila ricoveri annui*».

Quanto alle carenze della legge ospedaliera «*l'amministrazione non ha il potere di modificarla*». Gli amministratori precedenti avevano formulato un organico con 13 capuffici: d'intesa con i sindacati, gli attuali ne hanno dimezzato il numero con delibere precedenti all'agitazione dei medici. Ha concluso: «*Abbiamo ereditato una situazione finanziaria e amministrativa molto pesante. Abbiamo cercato in tutti i modi di risolvere i problemi dell'ente, giovandoci della collaborazione dei lavoratori dei vari servizi*».

Le divisioni dell'ospedale sono due di ricovero, più una clinicizzata. La media dei ricoveri ospedalieri non è di 120 degenti, come dicono i medici in agitazione, ma di 80-85. La nuova legge prescrive uno spazio di 6 metri quadrati per degente, perciò l'ospedale ha già iniziato i lavori per una sopraelevazione di due piani.

Non si possono istituire nuove divisioni «*fino all'approvazione dei piani ospedalieri regionali*», come ricorda una circolare del medico provinciale. Il primario prof. Robecchi ha aggiunto: «*Nessuna donna è mai stata respinta dal S. Anna, benché confluiscano qui da tutti gli altri ospedali. Quando non c'è posto in corsia l'ordine è di ricoverare nella clinica privata. Anche oggi vi sono degenti quattro mutuate*».

Due giovani rapinate e percosse da un ladro

Sul Lungodora - L'aggressore è scappato, perdendo la giacca

Una giovane donna è stata rapinata dell'incasso della sera dopo una lite furibonda. E' Liliana Caruso, 21 anni, abita a Chieri. Ieri alle 23 era in attesa di amici in lungo Dora Siena. Con lei c'era Apollonia Palombella, 20 anni, via Verolengo 42.

Un giovane in bicicletta si è avvicinato a quest'ultima e ha tentato di strapparle la borsetta. La Caruso è accorsa in difesa dell'amica. Ma il rapinatore si è tolta la giacca e ha colpito più volte a pugni e calci la giovane che lo fronteggiava. L'ha scaraventata a terra e le ha rubato la borsa. Poi è fuggito. Nella furia ha dimenticato indumento e bicicletta.

Le ragazze hanno denunciato la rapina, 30 mila lire e documenti, ai carabinieri del Pronto intervento che hanno compiuto una battuta nella zona, senza risultato.

— Il magazzino di alimentari di Giuseppe Bonino, via Somalia 48, è stato svaligiato la scorsa notte. Il danno è di circa tre milioni.

Decine di risposte a "Specchio dei tempi,,

Per la moderna cenerentola arrivano amici e pretendenti

Sua madre ci aveva scritto: «Torino è terribilmente chiusa. Quando si trova un simpatico ragazzo, si scopre che è sposato»

Livia Pagliano, 22 anni: «Non ho fiducia nei coetanei»

Una cenerentola dei nostri giorni: Livia Pagliano, 22 anni. Sua madre aveva scritto nei giorni scorsi a *Specchio dei tempi*: «*La mia unica figlia non ha amicizie. Desidererei tanto che non buttasse al vento la sua giovinezza e che almeno a Carnevale potesse divertirsi anche lei, ma purtroppo la società torinese è terribilmente chiusa. Nelle comuni sale da ballo il "simpatico ragazzo" è generalmente sposato con prole: e allora?*». Molti lettori hanno raccolto l'appello di questa madre: decine di lettere sono arrivate in redazione. Uomini e donne, giovani e anziani, tutti desiderosi di aiutare Cenerentola.

Ieri le abbiamo portato il primo plico di lettere. Livia, occhi castani, capelli biondi, un bel sorriso, ci ha accolti con stupore. Non sapeva nulla: la madre ci aveva scritto senza avvertirla. Intelligente e graziosa, Livia non ricorda affatto Cenerentola. Perché allora è sola? Ce l'ha spiegato lei stessa: «*Ho tentato di avvicinarmi alla gente, ma non ci sono riuscita. Sarà colpa mia, forse. Sono una sentimentale: non ho fiducia nella gioventù di oggi, nei miei coetanei. Per loro, per molti di loro almeno, è tutto troppo facile. Spariti i pregiudizi, aboliti i valori morali della vita. Non voglio fare del facile puritanesimo, ma oggi non esiste più nulla di riservato, di personale. Il pudore? Una cosa senza senso. La riservatezza, l'onestà, i sentimenti vengono scambiati per paura o peggio. Se non ci stai, come dicono i giovani, sei da buttare*».

Livia non sogna un mondo irreale. «*Desidero soltanto vivere secondo i miei sentimenti, l'educazione che ho ricevuto. Per questo, forse, non riesco a trovare degli amici. La parola amicizia suona falso in questa nostra epoca; sono tutti inariditi, vogliono soltanto prendere senza dare nulla. Per i facili piaceri materiali, dimenticando troppo sovente lo spirito*».

Dopo aver cercato invano, per molto tempo, di trovare una via d'uscita, Livia si era rassegnata a vivere isolata, unica superstite di un modo di pensare che non esiste più. Le lettere che le abbiamo portato l'hanno riempita di gioia, perché ha scoperto di non essere sola.

Lettere gentili di gente semplice. Un giovane operaio «*che la pensa come lei*», vorrebbe sposarla. Altri l'hanno invitata a frequentare le loro compagnie. Una ragazza di 19 anni ha scritto: «*Cara signora, anch'io soffro dello stesso male di sua figlia: sono sola. Potrei avere tanti amici: sono giovane e bella. Ma ho scoperto che gli amici non cercavano me, volevano soltanto il bell'involucro che mi racchiude. E ho avuto tanta voglia di piangere*».

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. Chiesa della Salute 45; v. Berthollet 30; p. Campanella 15; c. Vercelli 111; v. Gorresio 37; v. Roveda 17; v. della Rocca e dei Mille; v. S. Rita 6 (Falchera); c. Peschiera 146 C; c. Monginevro 113; v. Tripoli 23; c. Traiano 180; c. Vinzaglio 33; v. Garibaldi 14; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Regina Margherita 114; c. Lecce 31 ang. v. G. Medici; v. Nizza 121; c. Orbassano 192; v. Cortemilia 1; c. Brianza 22; v. Cibrario 33 bis; c. Francia 177.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

ECHI DI CRONACA

perforatrici IBM
perforatrici G. Electric
In soli due mesi con corsi diurni o preserali a tariffa speciale, le qualifiche nei due sistemi che garantiscono la possibilità di impiego presso qualsiasi centro meccanografico. Sist - Via Po 2 - Telefono 547.573.

in autunno sarà tardi!
a prenotare i Copritermo Alpha per l'eleganza e pulizia della casa. Chiedete n/ visita senza impegno. Alpha, v. Cumiana 53 - tel. 331.450.

istituto Vagnone
Inizio corsi paghe e contributi. Dattilografia. Calcolo meccanico. Via Vagnone 7, tel. 488.994.

Sist concorsi impieghi
Preparazione rapida in tutte le specializzazioni richieste nei prossimi concorsi, statali, parastatali, privati. Sist, v. Po 2, t. 547.573.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879. Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

TV tecnico TV
Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

TV riparazioni TV
Telefidato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
Divide moderno: Divisette. Attenzione che sia «Divisette».

Marani sport
Elegante abbigliamento per sci, dopo sci, attrezzatura. Sconti speciali per articoli fine serie. Corso Unione Sovietica 209, tel. 393.554.

Piatino pianoforti
Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.237.

a domicilio pulitura
salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

tappezzeria in carta applicatela da voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Le indagini sulla misteriosa morte di Martine Beauregard

Campagna: Ho sempre avuto l'impressione che il Goano sappia qualche cosa del delitto

Attende che la magistratura risponda alla nuova richiesta di scarcerazione - Un punto a suo sfavore - In polemica con la testimone Carla Sabbani aveva detto: «Ora ho le basette lunghe, nel giugno 1969 erano corte» - Una foto lo smentisce

Carlo Campagna ha appreso, in carcere, delle tre — identiche — lettere anonime inviate al giudice istruttore Franco, a «La Stampa» e all'avv. Foti. Il suo commento è stato: «E' senz'altro una volgare calunnia di qualcuno che vuol male a quella persona. Per quel che si riferisce a Ugo Goano, sono perplesso. Ho sempre avuto l'impressione, fin dai primi giorni delle indagini per il delitto Beauregard, che Goano sappia qualcosa». Il difensore che ieri pomeriggio è andato a trovarlo alle «Nuove», gli ha domandato a che punto è l'impugnazione presentata alla sezione istruttoria contro il provvedimento con cui il giudice ha respinto l'istanza di scarcerazione.

Come vuole il Codice di procedura, il difensore ha tempo 20 giorni per preparare i motivi della sua impugnazione: ma l'avv. Foti non ha perso tempo. Domani presenterà una memoria in cui spiega come siano venuti a mancare tutti gli indizi a carico del suo assistito accusato di omicidio. E' probabile che la sezione istruttoria risponda entro una settimana, accogliendo o respingendo l'impugnazione della difesa. Nel secondo caso — piuttosto probabile — non rimarrà che ricorrere alla Cassazione.

Ma se il rag. Carlo Campagna non esce dal carcere, non è perché le indagini della magistratura stiano costruendo, pezzo su pezzo, quel castello di accuse necessarie per rinviarlo a giudizio davanti alla Corte d'Assise. Carlo Campagna rimane in carcere perché si è presentato spontaneamente alla polizia confessando di aver «*lasciato morire*» Martine e poi ha ritrattato il suo assurdo racconto sostenendo di averlo fatto in un momento di debolezza fisica e psichica e costretto da una disastrosa situazione finanziaria. Insomma, è in carcere perché se l'è voluto: ma per «restarvi» ci vogliono prove.

Lui, il *play boy* che comprava le donne per sentirsi qualcuno, è tranquillo e sereno. Filosofeggia sul regime carcerario, pare che abbia scoperto in sé una vena letteraria. «*Quando uscirò — ha detto ieri — scriverò un libro sulle carceri. Qui, in fondo, non si sta troppo male. Tutti sono gentili, anche le guardie: sono soltanto un poco grigie, come lo siamo tutti qui dentro. Anche loro sono dei prigionieri isolati dal mondo*». Riceve ogni settimana la visita della madre e dei fratelli, chiede notizie della moglie. Dal giorno della sua costituzione, non ha mai voluto parlare di lei: ma ieri pomeriggio dall'avv. Foti ha voluto sapere come stava.

Trascorre le giornate sempre in cella di isolamento, leggendo e fumando molto: non ha più la barba che si faceva crescere da un mese. «*perché — dice — mi faceva un viso antipatico*». A proposito di barba e di capelli, abbiamo accertato un particolare che, se può essere irrilevante al fine delle indagini, dimostra però ancora una volta la tendenza del Campagna per le bugie.

Facciamo un rapido passo indietro. Sera del 3 gennaio, sopralluogo in corso Matteotti. La teste Carla Sabbani guarda l'imputato che è seduto al volante della «125» azzurro chiaro e urla, prima di svenire tra le braccia dei giudici: «*E' lui, è lui, lo riconosco dal taglio dei capelli, dalla stempiatura e dalle basette*». Osserviamo le fotografie scattate quella sera: il *play boy* ha le basette che gli arrivano fin sotto il lobo delle orecchie, così come le aveva la sera di dicembre quando si costituì. Nel commentare il riconoscimento della teste, alcuni giorni dopo, il Campagna disse: «*Macché basette! Le porto da due mesi soltanto; cominciai a farle crescere a novembre*».

Ma è una bugia: se esaminiamo le fotografie del matrimonio, ad esempio (avvenne nell'ottobre '66), Carlo Campagna ha le basette cortissime, e così in altre immagini dei mesi seguenti. Ma c'è una fotografia in cui il «play boy» è ritratto accanto a una sposa (era testimone di nozze): le basette sono lunghe, arrivano quasi all'altezza dei lobi delle orecchie: e la foto porta la data, giugno '69.

s. ron.

Campagna nel giugno '69 e durante il riconoscimento

In pareggio il bilancio di previsione a Rivoli

E' salito a 2.297 milioni - L'imposta di famiglia passa da 188 a 210 milioni

L'assessore alle Finanze di Rivoli, Malocchi, ha presentato ieri il bilancio di previsione per il 1970 che sarà presto discusso in Consiglio. Esso è in pareggio su 2.297.078.065 lire (60 milioni in più dello scorso anno) e presenta notevoli variazioni rispetto a quello del '69.

Fra le entrate tributarie — calcolate in 923.701.615 lire — le variazioni di maggior rilievo si riscontrano nell'imposta di famiglia, che passa da 188 a 210 milioni, e in quella di consumo che sale da 373 a 450 milioni; rimangono inalterate le cifre riguardanti l'Icap (130 milioni) e la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani (70 milioni).

Fra le entrate extratributarie (passate da 357 a 550 milioni) le maggiori somme riguardano i servizi pubblici minori: 140 milioni (1969: 50 milioni) le vendite dei loculi del cimitero e i proventi dell'acquedotto: 120 milioni. Sono previsti 853 milioni di mutui per opere pubbliche.

Nel capitolo delle spese, che hanno subito un incremento di 160 milioni rispetto al precedente esercizio, anche per un disavanzo di 55 milioni dell'anno scorso dovuto a un minor gettito delle tasse, la retribuzione del personale incide per il 32 per cento sul miliardo e 348 milioni delle spese correnti preventivate. Al capitolo spese in conto capitale, si rileva che su 897 milioni, 485 saranno usati per la costruzione o il completamento di scuole.

Per ovviare agli inconvenienti delle case di "Mirafiori Sud,,

Le misure decise dall'Istituto Case Popolari

L'avv. Dezani, presidente dell'Istituto case popolari ha illustrato ieri sera agli abitanti del quartiere Mirafiori Sud i provvedimenti decisi nella riunione del Consiglio d'amministrazione di venerdì — a cui hanno partecipato rappresentanti della Gescal e tecnici — per far fronte alle centinaia di reclami degli inquilini.

Per il primo nucleo di case, composto da 798 alloggi e 4496 vani, gli assegnatari hanno più volte lamentato gravi inconvenienti e difetti venuti alla luce soprattutto nelle stagioni invernali '66-'67 e '67-'68. Dapprima limitato, il fenomeno più diffuso, quello dell'umidità, si è aggravato nell'ultimo anno. La commissione di collaudo, esaminati gli alloggi, riscontrava l'esistenza di fessure sui muri e suggeriva i rimedi tecnici. Venivano comunque escluse deficienze statiche.

L'incarico di eseguire una perizia tecnica veniva affidato al Politecnico di Torino. L'Istituto case popolari ha ora deciso di inviare alla Gescal l'elenco dei lavori che dovranno essere compiuti per eliminare l'umidità negli alloggi e garantire la tenuta dei serramenti esterni. E' stata anche sollecitata la Gescal ad approvare urgentemente la perizia, accreditando i fondi necessari.

Per il secondo nucleo, 540 alloggi con 2500 vani, è in corso il collaudo degli edifici. La commissione dei tecnici è stata sollecitata a presentare la relazione per il 1° lotto (252 alloggi). Per il 2° e 3° lotto (288 alloggi) ha richiesto che la direzione dei lavori ordini all'impresa l'esecuzione di tutte le opere ad essa addebitabili per sanare le deficienze riscontrate. Inoltre ha raccomandato alla Gescal che vengano costruite vasche di compensazione per l'impianto idrico, aree da gioco bitumate, cunicoli per la ventilazione delle centrali termiche.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto case popolari ha deliberato di autorizzare — non appena l'impresa avrà fatto i lavori di sua spettanza — l'esecuzione di alcune opere importanti e urgenti.

Il povero orso nella gabbia stretta

In un baraccone di piazza Vittorio - Un lettore ha segnalato il caso a *Specchio dei tempi* che ha trovato all'animale una casa con parco e guardiano - Ma i padroni dello zoo gli sono «affezionati» e non vogliono cederlo: «Vive così da sedici anni»

Carnevale in piazza Vittorio, molti si divertono, qualcuno è triste. Forse il più immalinconito di tutti è un orso bruno di 16 anni, Martin. 150 lire per conoscerlo, baraccone delle scimmie: abita in una gabbia di un metro quadrato, quasi non riesce a girarsi. Una pena.

Il proprietario e titolare dell'attrazione — Alberto Amadio, bolognese — sostiene che ha un carattere infido, pericoloso: «*Bisogna stare attenti a non avvicinarsi alla gabbia. Ma noi gli vogliamo bene, l'abbiamo preso che era ancora cucciolo, è diventato uno della famiglia, come il coccodrillo, la iena, che invece è affettuosa e gentile, il leopardo, che è morto due mesi fa e mio figlio per il dolore voleva uccidersi*».

Ma non basta voler bene agli animali, bisogna anche rispettarli. Dice Amadio: «*Facciamo tutto il possibile, piuttosto non mangiamo noi, ma per loro il cibo ci dev'essere. Quando fa freddo chiudiamo il baraccone, anche se ci sono clienti. E alla sera sistemiamo tutte le bestie nelle gabbie riscaldate. Mio figlio scende nella vasca del coccodrillo e lo porta all'asciutto. Tutte le volte rischia di essere ferito da un colpo di coda. Ma bisogna farlo e si fa*».

L'orso triste è stato notato da tutti gli spettatori, qualcuno ha telefonato alla *Stampa*, c'è chi ha scritto a *Specchio dei tempi*: «*Alcuni anni fa avevi risolto un caso analogo e l'orso era andato a finire i suoi giorni in modo meno triste con i frati di S. Romedio, nella tranquilla grotta di un bosco*».

Specchio dei tempi avrebbe risolto anche il problema di Martin. C'è un industriale che è disposto ad accoglierlo nella sua tenuta vicino alla città, gli metterebbe a disposizione un grande recinto con una casetta riscaldata e un guardiano tutto per lui. Ma il proprietario non vuole cedere l'animale, insiste: «*Gli vogliamo bene, è nostro da sempre*». E l'orso, per troppo amore, continuerà a soffrire nella gabbia stretta.

Martin, orso triste, guarda da 16 anni il mondo dietro le sbarre della gabbia

SENSAZIONALE A TORINO
via Arsenale 38, ang. via S. Quintino
da domani e solo per 5 giorni
verranno cedute
250 pellicce pregiate
a meno prezzo di **Fallimento**

ALCUNI REALI PREZZI:

Visoni	L. 200.000
Persiani	» 50.000
Castori	» 60.000
Cavallini	» 30.000
Persiani Z. B.	» 80.000

Colli di vera pelle da L. 500
Cappelli Ocelot - Visone da L. 5000

RICORDATEVI
via Arsenale ang. via S. Quintino
SOLO PER 5 GIORNI

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

Sullo schermo

«Jet generation» dramma tedesco

(Torino) *Jet generation*: una generazione che va in fretta. L'americana Carroll giunge a Monaco di Baviera per vedere di rintracciarvi il fratello di cui non sa più nulla da quattro mesi. Non trova lui, ma il fotografo di moda Raul, che le risulta essere stato amico dello scomparso. Amico di sicuro, e anche troppo. Pur reticente com'è, il personaggio rivela a ogni gesto squallidi trascorsi, e Carroll se ne sente tanto più colpita, che non ha saputo resistere al corteggiamento di lui, a quel suo, come che sia, fascino. Presa, abbandonata e ripresa dal maledetto come un oggetto di comodo, la ragazza sprofonda nell'abiezione: pur di non perdere Raul preferisce non sapere nulla circa la vera fine del fratello (probabilmente un suicidio).

E poi? Non c'è altro. Diretto a colori dal tedesco Eckart Schmidt, il film si compiace della materia morbosa che ha l'aria di voler condannare; e la spia di ciò è l'estenuante lentezza con cui procede. Disciplinati ma piuttosto opachi gli attori Dgin Moeller, Uta Levka e Roger Fritz, il migliore. Superfluo aggiungere che c'è una certa spolveratura dell'Antonioni di *Blow Up*; ma à appunto soltanto polvere.

l. p.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 «16° Festival dell'Operetta»: «La vedova allegra». Pren. cassa Teatro, t. 535.440.
CARIGNANO: ore 15,30 e 21,15 Alberto Lupo - Valeria Valeri in «Baciami Alfredo» di C. Terron. Ultime 2 recite.
CARIGNANO: da martedì 3 G. Cervi, Laura Adani, P. Carlini, G. Granata «Sinceramente bugiardi» di A. Ayckbourn. Novità.
GIANDUJA MARIONETTE (G. Teresa 5): oggi ore 15 «Gianduja al circo». Regia di Luigi Lupi. Ultime. Prenotazioni «La Stampa», via Roma 80, telefono 535.440.
RISTORANTE CABARET «Da Gipo» (via Chanoux angolo corso Francia, telef. 725.090, 724.035): tutte le sere Gipo Farassino presenta «Conoscete Matilde Pellissero?» domani riposo.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 precise il Teatro delle Dieci presenta «L'Architetto e l'Imperatore d'Assiria» di F. Arrabal.
TEATRO STABILE - ERBA (c. Moncalieri 241): ore 15,30 «Le miserie 'd Monssù Travet» di Bersezio, con Erminio Macario, regia di G. Colli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni v. Rossini 8, t. 879.342/43; Teatro Alfieri t. 535.440; Teatro Erba, telefono 690.467. Domani riposo.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in «Specchio rotto?... 99 disgrazie» con inizio alle ore 15; 18; 21,15.

TEATRO STABILE - TEATRO ERBA
(c. Moncalieri 241)
Oggi ore 15,30 - Da martedì ore 21,15
MACARIO
nel capolavoro del teatro piemontese
Le miserie 'd Monssù Travet
di V. Bersezio - Regia di G. Colli
Pren. v. Rossini 8, t. 879.342/43
Teatro Alfieri, telefono 535.440
Teatro Erba, telefono 690.467

CARIGNANO: ore 15,30 e 21,15
ALBERTO LUPO VALERIA VALERI
BACIAMI ALFREDO
Grande successo comico Ultime 2 recite
Biglietti «La Stampa», t. 535.113

CARIGNANO - Martedì 3
Gino CERVI Laura ADANI
Paolo CARLINI Graziella GRANATA
nel grande successo comico
Sinceramente bugiardi
di A. Ayckbourn - Regia di M. Ferrero
Biglietti «La Stampa», t. 535.113

Teatro Stabile - GOBETTI
da mercoledì 4 ore 21,15
RENZO GIOVAMPIETRO
presenta
Processo per magia
di Apuleio di Madaura
Riduz. e adattamento di Francesco Della Corte
Pren. V. Rossini 8, t. 879.342/43
Salone «La Stampa», t. 535.113

da GIPO
ENORME SUCCESSO DI
GIPO FARASSINO
in «Conoscete Matilde Pellissero?» domani riposo

PALAGHIACCIO: 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.

ADRIANO (Sacchi 69): 16 e 21 Crocta.
AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2): ore 16 e 21 Giorgia and the Sound.
AL FLORIDA (p. Solferino 547.822): ore 16 e 21 I Los Santos, canta Marco.
ARLECCHINO: 16 e 21 Memo Remigi.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16 e 21 Marco Fattori.
CLUB 84: ore 16 e 21 Mini Molly.
EDEN: ore 16 e 21 Chi-ca-cha.
FARO: ore 16 - 21 Danilo e I Draghi.
FORTINO: 16 e 21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capol. 52 shart t. 659.912): ore 16 e 21 La Strana Gente.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21.
HOLLYWOOD: 16 e 21 The Evergreen.
LA PERLA: ore 16 e 21 Ivo Gillan.
LE ROI: 16-21 Marco Dedè e Modulo 6.
MASSAUA: 16 e 21 Beri Beri Band.
PRINCIPE: ore 16 e 21 Vincenzi.
REPOSI: 16 e 21 Mister Bianco.
TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese): ore 16 e 21 The Wonderful's.
TROCADERO: 16 e 21 Renzo Badu.

AL 2000 (v. Stradella 93, t. 292.714)
BOCCACCIO (Moncal. 145, t. 683.066)
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (telefono 659.092): Sammy Set
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11)
ROUGE NOIR (via Fréjus 60): 16 e 21 Shoopy e People.
SAN GIORGIO, Valentino, Ristorante Dancing: Tony Sicilia ed I Jo.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3): Angelique e Elio.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): ore 16 e 21 I Vocalmen.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 15): ore 22 Pop Jazz.
VOOM VOOM (v. Barge 10, t. 531.040): ore 16 e 21 Compl. Gil Uhl
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali. Ore 1 Nuccio Nicosia.

BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (st. Traforo Pino 106, 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (via San Tomaso 16): Tavola calda, pizza, musica stereo. Ore 16 e 21 Venus.

LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (telefono 687.563): tutte le sere «Gli alti e bassi».

le roi
OGGI ORE 16 e 21
CATERINA CASELLI

DANCING
LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
serata prolungata con
MOUSTAKI'

2 ROTONDE
CUORGNE'
OGGI ore 16 e 21 eccezionalmente
GIANNI MORANDI

Danze LA PERLA
MERCOLEDI': alle vecchie glorie del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia e richiesta
NILLA PIZZI
la cantante sempre alla ribalta
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso - Angelo Giorda

danze **arlecchino**
danze **castellino**
ORE 15,45 e 21
MASSIMO RANIERI

danze **REPOSI**
ORE 15,45 e 21 SUCCESSO DI
MISTER BIANCO
eccezionalmente ospite d'onore
MEMO REMIGI

danze **club 84**
ORE 15,45 e 21 SUCCESSO DI
MINI MOLLY
con GLI SPARVIERI

Danze LA PERLA
Ore 16: Torte e tutti per i giovani
Ore 21: Cantate con noi
Martedì debutto complesso
FURIO LUTMAN
OMAGGIO ALLE DAME

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: ELEGANTE SERATA con
Compl. VINCENZI

newcrazy
Matinée ore 16 con
SAMMY SET

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 16-21
ULTIMO GIORNO CON
PATRICK SAMSON

MACK 1
V. Camerana 11 - Ore 16 e 21
PYRANAS

gipsy
Collegno - Via C. Battisti 21
Ore 16 e 21 strepitoso successo
I LEM

FARO Danze
16 e 21
Danilo e I Draghi
Sabato prossimo Veglione

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16 e 21
Ultimi recitals del
CLEMAN

Danze BELLE ARTI
Valentino - Tel. 682.507
Sabato 7 febbraio ore 16
Carnevale per bambini
Ballo in maschera e senza
Premi con medaglie d'oro

GIAGUARO
St. Torino 207, Chieri, t. 942.232
ORE 16 e 21
I BIT NIK

HOLLYWOOD
ORE 16 e 21
THE EVERGREEN
prefestivi e festivi serali, dame 400, cav. 800 consum. compresa

SHAKER
16 - 21 I VOCALMEN
al PIANO BAR
BERNARD THOMAS

GAY SALA
IL CARNEVALE CON IL
JERK
Il ballo adatto per tutte le età
Trattenimenti ore 16,45 e 21

CLUB TORINO
Via Gotto 5 - Ore 16 e 21
I THOMSON 103
Risate con
MARIO OFFIDANI
Tavola calda - Cucina per buongustai

LIO CLUB
ORE 16 e 21
I CONDOR
C. Matteotti 23, Chieri, 948.357

CHIVASSO
Danze SMERALDO
Tutto febbraio: feriali 16 - 21
RAPH e I COPERTONI

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
ORE 15,30 e 21
ESCALATION

HOSTARIA IL PURGATORIO
V. Belfiore 2 ang. V. Berthollet
La cucina romana
CASARECCIA

AL TRAFORO
BRICHERASIO
Domenica 8 febbraio: semifinali
Miss Televolto Piemonte
partecipazione di Miss Italia
Finali 9 - 10 febbraio
HOTEL HILTON - ROMA
Premi: una pelliccia di visone
1 Fiat 125 - L. 1.000.000 in oro
Si accettano partecipanti
Prenotazioni, telefono 59.223

GALLERIE - MUSEI

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Mostra postuma pittore Giosuè Cullerno. Orario: 17 - 20.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35), personale «Le bestie di Almagodri».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AFFERENTE espone S. Tomsbinsky.
CAVER (Gall. Subalpina p. Castello): Personale di Spaziani.
DANTESCA: Luigi Le Voci.
GALATEA (via Vela 8 ab Dipinti di Ferroni).
GALLERIA D'ARTE MODERNA «IL RIDOTTO» Palazzo Cadobò (v. Della Rocca 33, tel. 81.673): John Rood: sculture e pitture.
GISSI (p. Solferino 3, telef. 534.473): Fernando Bandi, pers. Or. 10-13; 16-20.
LA BUSSOLA (Po 9): Robert Motherwell: Open series. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Personale di Virgilio Guidi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): C. Fouchécourt: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8 c): personale di Mario Lattes.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Le voci «Tre donne per uno scapolo» G. Pagi, G. Ford (St. Uniti 1965, min. 105). Ediz. orig. senza didascalie.

STUDIO D'ARTE SAN CARLO
Via dei Mille 7 - Torino
Domani 2 febbraio ore 21
Inaugurazione della personale di
Vittorio Giacomi

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Playgirl '70» tra Fürstenberg, Luciana Paluzzi, Jean Sobieski, eastmancolor. Viet. 18. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
ARLECCHINO: «Il prof. dott. Guido Tersilli, primario della Clinica Villa Celeste, convenzionata con le Mutue» in technicolor, con Alberto Sordi.
ASTOR: «Il primo premio si chiama Irene» (film inchiesta di vita danese) a colori, scope. Vietato min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE d'Essai: «Ottobre» (I 10 giorni che sconvolsero il mondo) di S. M. Eisenstein. Apertura ore 10.
CORSO: «Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà» in technicolor, con G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas. Orario 14,20; 17; 19,30; 22,20.
CRISTALLO: «Medea», Maria Callas, Massimo Girotti, Laurent Terzieff, col. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
DORIA: «Il giovane normale» Lino Capolicchio, Janet Agren, tech. scope. Vietato minori anni 14. Orario spettacoli: 14,30; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
GIOIELLO: «L'uomo venuto dalla pioggia» di R. Clement, con Charles Bronson in technicolor. Vietato min. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL: «Un assassino per un testimone» A. Cord, B. Ekland, P. O'Neal, col.
LUX: «Topaz» di Hitchcock, con F. Stafford, M. Piccoli, D. Robin, colori. Orario: 14,20; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Goodbye, Mr Chips» con Peter O'Toole, Petula Clark, scope metrocolor. Inizio film ore: 14,30; 16,55; 19,30; 22,20.
NAZIONALE: «L'uomo venuto dalla pioggia» tec. Charles Bronson. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: «Cuori solitari» Ugo Tognazzi, Senta Berger, colori. Vietato 14. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «John e Mary» Dustin Hoffman, Mia Farrow, colori. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Senza sapere niente di lei» tech. scope, P. Leroy, P. Pitagora. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ARISTON: «Violenza al sole» Giuliano Gemma, B. Andersen, R. Dexter, a colori. Vietato minori anni 18.
AUGUSTUS: «Così dolce, così perversa» con C. Baker, J.-L. Trintignant, E. Blanc, eastmancolor. Vietato min. 18. Or.: 14,40; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «La battaglia della Neretva» con Yul Brynner, Silva Koscina, Franco Nero, a colori.
MAFFEI: «Una su 13» con Sharon Tate, Vittorio Gassman, in technicolor. Inizio film 14,30; ultimo 22,30.
TORINO: «Jet Generation» con Uta Levka, R. Fritz, tech. Vietato min. 18.

ALEXANDRA: «Certo certissimo, anzi probabile» techn., C. Cardinale, C. Spaak, J. P. Law, N. Castelnuovo, A. Sabato. Vietato minori anni 14.
COLOSSEO: «I ragazzi del massacro» con P. P. Capponi, S. Scott, M. Margia, a colori. Vietato minori anni 18.
FARO: «Erik il vichingo» in technicolor, scope, G. Gemma, G. Mitchell.
FIAMMA: «Certo certissimo, anzi probabile» in technicolor, con C. Cardinale, C. Spaak, J. P. Law, N. Castelnuovo, A. Sabato. Vietato minori 14.
FORTINO: «L'investigatore Marlowe» J. Garner, G. Hunnicutt, col. Viet. 14.
HOLLYWOOD: «I ragazzi del massacro» Pier Paolo Capponi, S. Scott, colori. Vietato 18. Ap. 14,20. Ult. 22,30.
LA PERLA: «Colpo all'italiana» a colori, con Michael Caine, N. Coward.
MASSAUA: «I ragazzi del massacro» P. Capponi, S. Scott, colori. Viet. 18.
MASSIMO: «L'investigatore Marlowe» J. Garner, G. Hunnicutt, col. Viet. 14.
ORFEO: «La caduta degli Dei» Dirk Bogarde, I. Thulin, H. Berger, tech. Viet. 18. Or.: 13,30; 16,30; 19,20; 22,15.
PRINCIPE: «Colpo all'italiana» a colori, con Michael Caine, N. Coward.
STATUTO: «I ragazzi del massacro» da un giallo di G. Scerbanenco, techn. Viet. 18. Inizio film: 14,30; ult. 22,30.

ADRIANO: «L'oro di McKenna» G. Peck, O. Sharif, in technicolor.
ALCIONE: «L'ultimo killer» techn. Compagnia Mario Ferrero in «Specchio rotto?... 99 disgrazie» 15, 18, 21,15.
ALPI: «L'uomo, la vergine, i lupi» con A. Well, L. Sanders, a colori.
REGINA: «Attenzione arrivano i mostri» in technicolor, con Koiro Konso.

CAVOUR: «Il commissario non perdona» sc., con G. Barry, F. Viterbo.
CRAVESANA: «I 2 pompieri» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
MILANO: «Caccia ai violenti» col. «Per 50.000 maledetti dollari» a colori.
OLIMPIA: «Ad uno ad uno spietatamente» a colori, con P. Lee Lawrence.
PO: «Il suo nome è donna Rosa» in technicolor, con Al Bano.
P. NUOVA: «Joe l'implacabile» col. «Rivolta dei mercenari» a colori.
S. SECONDO: «Giurò e li uccise uno ad uno» a colori, con E. Purdom.

AGNELLI: «La venticinquesima ora» in technicolor, con Anthony Quinn.
CASTELLO MIRAFIORI (str. Castello 42): «Nipoti di Zorro».
DELLE ROSE: «Il figlio di Godzilla» in technicolor.
GIARDINO: «Odissea sulla terra» con F. Gruber.
MIRAFIORI: «Metti una sera a cena» F. Bolkan, J. L. Trintignant, L. Capolicchio. Vietato minori anni 18.
S. RITA: «Per chi suona la campana» technicolor, I. Bergman, G. Cooper.
SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.111): «I due invincibili» in technicolor, con John Wayne, Rock Hudson.
VINZAGLIO: «I ragazzi del massacro» con S. Scott, M. Bardinet. 2ª visione Torino. Vietato min. 18. Ultimo 22,30.

AMERICA: «Gli specialisti» scope, technicolor, di S. Corbucci, J. Hallyday, G. Moschin. 2ª visione Torino.
ARALDO: «E venne l'ora della vendetta» in technicolor, scope.
ELISEO: «Erik il vichingo» techn. scope, G. Gemma, G. Mitchell. 1ª vis.
SAN PAOLO: «Il cervello» con David Niven, J.-P. Belmondo, in technicolor.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Amore mio aiutami» con A. Sordi, M. Vitti, in technicolor.
ARTISTI: «Faccia da schiaffi» con Gianni Morandi, L. Belli, technicolor.
CORALLO: «Missione compiuta stop. Bacioni Matt Helm» Dean Martin, col.
ERIDANO: «Non uccidevano mai la domenica» J. Palance, V. Edwards, col.
LA SALLE: «E per tetto un cielo di stelle» in technicolor, con G. Gemma.
OROPA: «Il gigante di Metropolis» con G. Mitchell, L. Orfei, a colori.
ROSSINI: «Tarzan e il grande fiume» con M. Henry, a colori.
VITT. VENETO: «Barbagia» (La società del malessere) in technicolor, con Terence Hill, Don Backy.

ASTRA: «I lunghi giorni delle aquile» in technicolor scope, con Michael Caine, L. Olivier. Ultimo ore 22,15.
BERNINI: «La via lattea» di Buñuel, con L. Terzieff, a colori.
CIBRARIO: «2 mafiosi contro Al Capone» F. Franchi, C. Ingrassia, col. «Notte grande assalto» A. Laurent, tec.
ELIOS: «Franco Ciccio e il pirata Barbanera» in technicolor.
ESEDRA: «Banditi a Milano» con Gian Maria Volonté, scope.
ODEON: «Ben Hur» la grande richiesta, con Charlton Heston, Stephen Boyd, techn. Ap. 13,30, ult. 21,20.
STAR: «Il cervello» David Niven, Jean Paul Belmondo, S. Monti, tec. sc.

ADUA: «Un posto all'inferno» con G. Madison, M. Greenwood, techn.
ARS: «Little Rita nel West» Rita Pavone, a colori scope.
AURORA: «Vedo nudo» con Ugo Tognazzi, S. Koscina, in technicolor.
FALCHERA: «Poker di sangue» D. Martin, R. Mitchum, a colori.
LANTERI: «Romeo e Giulietta».
MAIOR: «Isadora» con Vanessa Redgrave, in technicolor. Vietato min. 14.
MONTEROSA: «Il più felice dei miliardari» a colori di Walt Disney.
NORD: «Indovina chi viene a merenda» F. Franchi, C. Ingrassia, col. sc.
ORIENTE: «L'ira di Dio» a colori, con Montgomery Ford, F. Sancho.
PALERMO: «La lunga ombra gialla» technicolor, Gregory Peck, A. Heywood.
REBAUDENGO: «Lesbo bambole e karaté» techn. 15 - 17,30 - 21.
SOCIALE: «I due invincibili» con John Wayne, Rock Hudson, technicolor.
ZENIT: «Un maggiolino tutto matto» in technicolor, con Dean Jones.

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.364): «Isadora» Vanessa Redgrave, tec. Viet. 14. Ap. 14; ult. 22,15.
BARETTI: «Stranami baci animali».
CABIRIA: «Romeo e Giulietta» a colori, con O. Hussey, L. Whiting.
CONTINENTAL: «Il pistolero dell'Ave Maria» L. Mann, L. Paluzzi, P. Marielli, colori scope.
CUORE (Nizza 56): «Strana coppia» tec. J. Lemmon, W. Matthau. Ap. 14.
GHIGO: «Nel segno di Roma» con A. Ekberg, G. Marshall, technicolor.
ITALIA: «I due invincibili» technicolor, John Wayne, Rock Hudson.
NIZZA: «Paperino show» cartoni animati, in technicolor.
LINGOTTO: «Gobbo di Parigi» col. «Ercole contro terra» a colori.
PIEMONTE: «Una lezione particolare» con R. Verley, N. Delon, R. Hossein, a colori. Vietato minori 14.
SAN CARLO: «I lunghi giorni della vendetta» G. Gemma, F. Rabal, col.
SPEZIA: «Pendulum» con George Peppard, scope, colori.

DIANA: «Pensiero d'amore» techn. scope, con Mal dei Primitives.
DORA: «Franco Ciccio ladro e guardia» techn. sc., F. Franchi, C. Ingrassia.
ROMA: «Il mucchio selvaggio», W. Holden, E. Borgnine, technicolor, scope.
VALDOCCO: «La tunica» sc. col., con R. Burton, J. Simmons, V. Mature. «Silvestro e Gonzales in orbita».
UMBRIA: «3 colpi Winchester Ringo». «Gatta cavalieri mascherato».

ALBA: «Vivi o preferibilmente morti» technicolor, G. Gemma, N. Benvenuti.
AMBRA: «Straniero fatti il segno della croce», con C. Southwood, a colori.
APOLLO: «L'isola delle svedesi» tec., Vietato 18. E. Green, K. Diamant.
EDERA: «Il commissario Pepe», scope, techn., Ugo Tognazzi, S. Dionisio.
LUCE: «Ciccio perdona io no».
LUINI: «7 sporche carogne» techn. «L'ultimo ribelle» in technicolor.
LUCENTO: «Faccia da schiaffi», techn. Gianni Morandi, L. Belli.
LUTRARIO: «Simon Bolivar», techn. scope, con Maximilian Schell.
MASSAIA «Nel sole», Al Bano, Romina Power, colori. Apert. ore 15.
SPLENDOR: «Un maggiolino tutto matto», techn. sc., D. Jones, M. Lee.

BEINASCO

ITALIA: «Vedo nudo» in technicolor, con Nino Manfredi, S. Koscina.
BERTOLINO: «Non ti scordar di me» S. Leonardi, C. Caselli, technicolor.

CASELLE

ROMA: «6 simpatiche carogne», con Maria Grazia Buccella, in technicolor.

DRUENTO

ORATORIO: «My Fair Lady» techn. con R. Harrison, A. Hepburn.

LEINI'

AMBRA: «Zum Zum Zum n. 2» Little Tony, technicolor scope.

MAPPANO

JOLLY: «Il momento di uccidere» con G. Hilton, W. Berger, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: «Nessuno mi può giudicare» con C. Caselli, F. Moroni.
EXCELSIOR: «Urlo dei giganti».
ITALIA: «La morte sull'alta collina» col.
NAZIONALE: «Don Chisciotte e Sancho Panza» technicolor.

ORBASSANO

MODERNO: «Uno di più all'inferno» con G. Hilton, C. Lange.
PARROCCHIALE: «Il Tesoro» con Louis De Funès.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: «Vedo nudo» Nino Manfredi, scope, colori.

POIRINO

ITALIA: «Ammazzali tutti e torna solo» technicolor, C. Connors.

S. MAURO

RIVIERA: «E per tetto un cielo di stelle» con G. Gemma, a colori.

SETTIMO

BECCARIS: «El Verdugo», a colori.
GARIBALDI: «Caduta degli dei».
MODERNO: «Il dito più veloce del West», a colori, scope.

TESTONA

FULGOR: «Sequestro di persona» colori, con F. Nero, C. Rampling.

FORMIDABILE!
NAZIONALE - GIOIELLO
Due ore di suspense spasmodica
e giunse Dobbs con il suo sporco sorriso di gatto
SERGE SILBERMAN presenta CHARLES BRONSON MARLENE JOBERT in L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA di RENE CLEMENT
CHARLES BRONSON E' L'UOMO VENUTO DALLA PIOGGIA

Il più grande successo comico della stagione
MAFFEI
Un film scatenato per la coppia del secolo
Vittorio Gassman
Sharon Tate
una su 13
TECHNICOLOR

Statuto Hollywood Colosseo Massaua Vinzaglio
Il «giallo» che sconvolge per il suo allucinante realismo
I RAGAZZI DEL MASSACRO
PIER PAOLO CAPPONI - SUSAN SCOTT - MARZIO MARGINE - MICHEL BARDINET - FERNANDO DI LEO

Brillante! Spregiudicato! Inquietante!
Trionfa al REPOSI
IL FILM CHE SI FA PUBBLICITÀ DA SÈ!
mariti e mogli, ne parlerete per notti intere...
UGO TOGNAZZI SENTA BERGER
CUORI SOLITARI
MEGA FILM - FRANCO GIRALDI

TRIONFA
all'ASTOR
DINO DE LAURENTIIS
IL PRIMO PREMIO SI CHIAMA IRENE
DANIMARCA: L'INCREDIBILE REALTÀ DELLA "NUOVA MORALE"
EASTMANCOLOR | COLORSCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

2ª SETTIMANA
al CENTRALE
D'ESSAI
PER IL PUBBLICO DI TORINO UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
OTTOBRE
I DIECI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
LUCHINO VISCONTI
LA CADUTA DEGLI DEI
Götterdämmerung
ALFREDO LEVY - EVER HAGGIAG
DIRK BOGARDE - INGRID THULIN - HELMUT GRIEM - HELMUT BERGER - RENAUD VERLEY - UMBERTO ORSINI - ALBRECHT SCHÖNHALS - REINHARD KOLLDEHOFF - CHARLOTTE RAMPLING - FLORINDA
TECHNICOLOR

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 19-20; fest. 10-13; t. 545.668

AL NUOVO ROMANO: un successo!
DUSTIN HOFFMAN MIA FARROW
"...Non è certo facile fare l'amore. È difficile quasi quanto amare..."
JOHN e MARY
prodotto da BEN KADISH - diretto da PETER YATES - sceneggiatura di JOHN MORTIMER
dal romanzo di MERVYN JONES - musica di QUINCY JONES - Panavision - Colore De Luxe

Una storia d'amore appassionante come un giallo, un giallo avvincente come una storia d'amore
al vittoria
Eccezionali consensi di critica e di pubblico per il miglior film di LUIGI COMENCINI
SENZA SAPERE NIENTE DI LEI
CINERIZ
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
PHILIPPE LEROY - PAOLA PITAGORA
UNA PRODUZIONE RIZZOLI FILM | REALIZZATA NEI TEATRI "RIZZOLI PALATINO"
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

AMBROSIO: un trionfo!
PLAYGIRL '70
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al **DORIA** *il salotto di Torino* ESILARANTE!
DINO RISI colpisce ancora!
Esplosivo come il «Sorpasso»
Comico come «Vedo nudo»
ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
IL GIOVANE NORMALE
LINO CAPOLICCHIO - JANET AGREN - JEFF MORROW - EUGENE WALTER
PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI
FRANCO CRISTALDI - DINO RISI
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
SE SIETE VERAMENTE NORMALI AVETE 2 ORE DI TEMPO PER DIMOSTRARLO
STRARIDENDO!
Vietato ai minori di 14 anni

al METROPOL: SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
Nello splendore del 70 m/m ● Da un famoso Romanzo un film eccezionale!
METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE ARTHUR P. JACOBS
PETER O'TOOLE PETULA CLARK
GOODBYE, MR. CHIPS
e con SIR MICHAEL REDGRAVE
Quest'oggi a tutti i ragazzi che si recheranno a vedere Goodbye Mr. Chips la BIC offrirà in omaggio una sua penna

Ewa Aulin in **candy** e il suo pazzo mondo
Marlon Brando in **candy** e il suo pazzo mondo
Richard Burton in **candy** e il suo pazzo mondo
James Coburn in **candy** e il suo pazzo mondo
Walter Matthau in **candy** e il suo pazzo mondo

Le ultime collezioni di moda presentate a Parigi

Somiglia ad una I maiuscola la nuova donna di Saint-Laurent

Linea allungata nell'eleganza proposta dal sarto - Un ritorno agli Anni Trenta



Parigi. Yves Saint-Laurent tra Elsa Martinelli e Catherine Deneuve alla sfilata della sua collezione (Telefoto A. P.)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [illegible] gennaio.

Le ultime gonne delle collezioni francesi sono sfilate oggi a Parigi. Le ha presentate nel suo atelier di rue Spontini Yves Saint-Laurent, uno dei giovani dittatori dell'alta moda: naturalmente, si è trattato di gonne «oscillanti», il loro orlo ha toccato molto spesso la media di circa 20 cm da terra (per i soprabiti sportivi con cintura annodata e per i tailleurs); si è arrestato al livello del «ginocchio seminascosto» per parecchi modelli da cocktail e gran sera.

In quest'altalena di lunghezze, che sono diventate ormai il ritornello delle creazioni dei grandi sarti, almeno un terzo dei novantun modelli di Saint-Laurent è dedicato [illegible] ai pantaloni. Lo stile un po' vecchio rievoca alla memoria il guardaroba delle miliardarie americane sulle spiagge di Dauville 1935 o i primi capi di gusto maschile nel corredo delle fatalissime dello schermo d'allora. Carol Lombard o Marlene Dietrich indossavano a quei tempi quel tipo di pantaloni, di ampie proporzioni da cima a fondo, con tanto di risvolto e con audace aspetto di «boys».

Niente colpo d'onda, però, che ricadeva in lunghi capelli a nascondere lo zigomo destro delle dive dell'epoca: la donna firmata Saint-Laurent continuerà la tradizione, iniziata sei mesi fa, della scriminatura in mezzo, dei capelli tirati sulle tempie, del capo reso minuto e tondo come una lucente biglia. Un piccolo chignon intervallato da qualche minuscola treccina di ispirazione berbera o un gioco di capelli ripiegati all'interno formano l'ornamento tipico sulla nuca delle indossatrici, contribuiscono a dar loro quel pizzico di distinzione, assolutamente necessaria nel carattere della moda attuale. Le pettinature da sera insistono a riproporre una pesante corona di treccia supplementare di capelli, che aumenta di volume sulla base posteriore del collo.

Tutti i modelli di Yves Saint-Laurent (che negli ultimi tempi ha dettato legge sul mercato internazionale) non mancano di una caratteristica raffinatezza di dettagli: molto belli i tessuti di lana — tra cui primeggiano la gabardine, nocciola, marron, blu, il cashemire bleu marine, la flanella bianca o il reversibile di lana sabbia Jacquard e bianco di Cardin — per i capi sportivi. Applauditi più volte le sete degli abiti elegante — dalla crêpe de Chine stampata a motivo di mosaico, nei preferiti toni del bianco-tabacco e nero, alle fantasie con originale disegno, ispirato all'arte déco, in delicate tonalità come il grigio perla, il beige, il rosa «mastice» o, come il rosa «neonato», il tabacco ed il marrone, dal crêpe in tinta unita alle crêpe georgettes che riescono ad essere desiderabilissime pur ricalcando le sembianze dei rettili —, sempre i colori sono scelti in una gamma coerente con una impostazione di gusto classico, dove il bianco e il nero, il beige ed il marrone, il grigio e il bleu trovano un perfetto inserimento.

Nella linea tutta la figura femminile risulta allungata, quasi stirata in un'assenza di forme che la rendono simile a una simbolica I maiuscola. Soltanto le pieghe stirate o i doppi piegoni piatti hanno il privilegio di movimentare le gonne diritte o i pantaloni dei modelli da sera, che formano tutt'uno con il corpino scollato.

Le bluse di seta con maniche al polso riportano il loro color «avorio» sotto la giacca del tailleur di foggia classica. Sembra proprio rispolverato da un vecchio baule in soffitta il tailleur nuovo della prossima primavera: quadrate le spalle, larghi i risvolti, basso il doppio petto e inevitabili le pattine.

Dalle ingiallite fotografie delle attrici degli Anni Trenta alle pagine delle riviste di moda, dunque. Queste tendenze, già notate nelle collezioni romane, quindici giorni fa, hanno trovato ora la loro piena conferma a Parigi. La maggior parte dei creatori non ha resistito a questo forte vento che risolleva nell'aria un pulviscolo di ricordi disseminati in un arco di circa [illegible] secolo: è un vento che trae spunto da motivi culturali (la Bauhaus, la Mitteleuropa, l'Art Déco), da fogge ispirate a rappresentazioni di successo (come il neoellenismo all'Isadora Duncan o l'abbigliamento «hippy» degli interpreti di Hair).

E' un vento che risente del fascino decorativo dell'Oriente e di un estetizzante amore per l'arte negra. Ma riuscirà ad aver la forza di sradicare completamente le abitudini ormai care alle ragazze e alle donne d'oggi? Riuscirà non soltanto ad allungare le gonne, a renderle ricche di volants, pieghe e godets, ma a modificare anche il gusto del costume moderno?

Savina Roggero

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Non basta Delia Scala per una fragile rivista

Stasera l'inizio di un nuovo romanzo sceneggiato: «Il cappello del prete»

Quarta puntata di «Signore e signora» con Delia Scala e Lando Buzzanca. Si può tranquillamente dire che la situazione, dalla settimana scorsa, non si è spostata di un millimetro: nessun avanzamento, nessun miglioramento.

Cominciamo con le lodi, tanto per indorare, come si dice, l'amara pillola. E le lodi riguardano esclusivamente gli interpreti.

Di Delia Scala abbiamo parlato a lungo la volta scorsa. Dovremmo ripetere le stesse cose, una per una: è brava, è disinvolta, è simpatica, è vivace, sta benissimo in micro-mini-gonna. Al suo fianco sarebbe facile sparire: invece Buzzanca non sfigura e bisogna dire che proprio con questo show si è riabilitato della prova negativa nel «Cenerentolo».

Ma esauriti i complimenti ai due attori, il capitolo lodi si chiude bruscamente. La rivista, in sé, è la classica occasione sprecata. Sulla condizione coniugale, che potrebbe essere oggetto di un'ironia sostanziosa, si è stati capaci soltanto di collezionare i più venerandi luoghi comuni. Qualche noto espediende riesce ancora a funzionare (vedi la visita dei parenti di campagna), il resto ha un tono stanco di rimasticatura insistita che spesso si risolve in flebili freddure e in battute di dubbio gusto («Figlia mia, hai rifiutato quel fidanzato solo perché ogni volta che apriva la bocca, la lingua gli spenzolava sulla cravatta!...»). Cosa succederebbe se Delia Scala non si agitasse con l'energia di quattro *soubrettes* e se il suo *partner* non la seguisse intrepidamente in una corsa furibonda dal principio alla fine? Riteniamo che tutto andrebbe in pezzi; anzi, che tutto si sarebbe miserevolmente sgonfiato sin dalle prime due puntate.

Ospite d'onore, Aldo Fabrizi che tanto per cambiare era vestito da vecchia matrona; panni nei quali sembra trovarsi perfettamente a suo agio.

* *

Sul secondo canale è andato in onda un film sperimentale, «La stretta» di un giovanissimo regista, Alessandro Cane che ha ambientato la sua storia in un quartiere periferico abitato da operai. La polemica contro la società odierna e certi suoi aspetti e metodi che isolano l'uomo informava sottilmente l'opera e la sostanziava, riscattando in parte talune oscurità e compiacimenti di stile.

Torniamo a dire che la rassegna è interessante e meritoria. Ma piazzata di sabato, sul «secondo», in concorrenza con la rivista, a chi si rivolge? Di chi chiede il giudizio se non della solita, eterna e ristrettissima *élite* di frequentatori di festival e di cine-club?

Oltre alla boxe, l'altra trasmissione della serata era la rubrica «A-Z» che con brani di documentari e interviste ha drammaticamente messo sul tappeto lo scandalo delle navi italiane che battono la cosiddetta «bandiera ombra».

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21, inizio di un romanzo sceneggiato in tre puntate, «Il cappello del prete» di Emilio De Marchi.

Si tratta di un popolare romanzo della fine Ottocento, scritto dall'autore di «Demetrio Pianelli» e «Giacomo l'idealista». Fu un grosso successo editoriale: pubblicato dapprima su un giornale di Milano e uno di Napoli contemporaneamente col suo carattere di racconto d'appendice, comparve in volume nel [illegible] e fu continuamente ristampato tanto che nel 1913 era giunto alla settima edizione (senza contare le numerose traduzioni e le vendite cospicue in tutta Europa). Motivo del successo? Per allora, un solido impianto narrativo, un delitto, delle indagini, un'espiazione: materia fatta apposta per appassionare la massa.

«Il cappello del prete» è già stato tradotto in immagini. Nel 1944 il regista Mario Poggioli ne trasse un dignitoso film con Roldano Lupi, Gigi Almirante e Lida Baarova. Ora lo affronta Bolchi, con un *cast* che comprende Luigi Vannucchi, Angela Luce, Irma De Simone, Franco Sportelli.

Sul secondo, in alternativa al romanzo, avremo Pippo Baudo e un telefilm della serie francese «La moglie parigina» con Micheline Presle e Daniel Gelin.

Nel pomeriggio dalle 15,45 alle 17 riprese di bob (St-Moritz) e di sci (Garmisch); dalle 17 alle 18, per i ragazzi, una commedia di Sergio Tofano, «La regina in berlina».

* *

I film che vedremo questa settimana: domani, lunedì, *La casa del corvo* di Markle, con Barbara Stanwych, Joseph Cotten, Leslie Caron; mercoledì *Otello*, regia e interpretazione di Orson Welles.

Radio: stasera alle 18 sul «nazionale» *Concerto* diretto da Sergiu Celibidache e alle 21,15 *Quartetto Juilliard* (musiche di Beethoven); sul «secondo» alle 20,10 *Albo d'oro della lirica* (soprano Petrazzini, tenore Bonci); sul «terzo» alle 15,30 *Le quattro stagioni* di Arnold Wesker, con Lilla Brignone e Sergio Fantoni e alle 21,30 *Teatro off off anche in Spagna?*

u. bz.

Pittori al Centro Fiat

(a. d.) Il Centro culturale Fiat ha allestito la annuale mostra d'arte nelle sale di via Carlo Alberto 59. Sono presenti 92 tra dipinti, incisioni, disegni e sculture, tutte opere di dipendenti dell'azienda o di loro parenti.

Si tratta di dilettanti, alcuni dei quali guardano con qualche attenzione alle più avanzate esperienze artistiche contemporanee: i più tendono a dare un certo carattere alla raffigurazione di ciò che vedono, con immagini che oscillano da una pittura di gusto naif come la *Piazza Castello* di Antonino Geranio, agli effettistici notturni di Tullio Tulliach.

Si son fatti notare ancora le opere di Casà, Nardotto, Martini, Scardino Pich, Strippoli, Riccio, Salomoni, Visaggi, Carbone, Biondi, Albrito e dell'Erba.

Un nuovo film con la regia di Pasolini

Dopo il successo della "Medea,, la Callas in "Madre Coraggio,,

Il soprano, ad un dibattito con gli studenti, difende le sue scelte d'attrice cinematografica: «L'opera lirica è in declino, io no»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 31 gennaio.

Dopo il successo di Maria Callas nella parte di *Medea*, Pier Paolo Pasolini le farà interpretare la parte di madre Coraggio nel lavoro di Bertolt Brecht, che verrà girato a Chicago in un contesto moderno. La decisione è stata presa a tavola in un noto ristorante di Saint-Germain-des-Prés, fra l'attrice, il regista, Rossellini e Pierre Kalfon, i produttori.

Maria Callas cerca di smentire la fama di diva insopportabile. Da qualche tempo concede interviste, risponde con gentilezza ai giornalisti.

Ieri sera Maria Callas era fra gli studenti, accompagnata da Pasolini, per la proiezione, gratuita, di *Medea*, seguita da dibattito, al cinematografo Bonaparte, di Saint-Germain-des-Prés. Un trionfo. Ma la Callas era ansiosa.

Dopo gli applausi che hanno salutato la fine del film, l'attrice ha emesso un sospiro di sollievo. La prima ripresa dell'incontro con l'Università era andata bene. Poi un rappresentante degli organizzatori si è presentato alla ribalta per dare il via al dibattito.

La prima domanda è venuta da un biondino col capelli lunghi: «*Madame*, il suo ottimo debutto nel cinematografo non significa una brutta fine per l'opera?». La domanda era perfida. Il progettato ritorno all'Opéra di Parigi ne *La Traviata* è fallito e corre voce che la Callas non sia più una grandissima cantante.

La domanda ha sconcertato la diva, che ha reagito dopo uno scambio di parole a bassa voce con Pierre Kalfon: «*No, monsieur, è l'opera che è destinata ad una brutta fine. Mi spiego: è un'arte in ribasso, ma se l'opera è in declino, io non lo sono. Aspetterò che riuscirà per ricominciare a cantare*».

La risposta è piaciuta. Applausi.

Il secondo è stato uno studente giapponese: «*Non sono d'accordo con la scelta di madame Callas per interpretare* Medea. *Medea è una barbara e la Callas è invece una donna raffinata, ha troppa prestanza per potersi mettere nella pelle di una barbara...*». La freccia che ha provocato proteste nella sala, era destinata a Pasolini ma è stata la Callas a replicare, rapidissima: «*Il pubblico ha risposto in mia vece*».

La terza domanda è stata a Pier Paolo Pasolini. Il regista aveva lasciato nell'automobile il cappotto di lontra ed indossava un vestito adatto a Saint-Germain-des-Prés: scamiciato di jersey sino a mezza coscia e pantaloni neri. E' sembrato un po' stupito alla domanda: «*Quali sono le sue opinioni religiose?*». Dopo un momento di esitazione ha risposto: «*Sono marxista, ma ho il senso del sacro*».

La Callas ha capito che il terreno poteva diventare infido. Ha detto: «*Siamo qui per parlare di Medea e non del marxismo*».

La sala è scoppiata in una risata. Da quel momento si è parlato soltanto del film. Alla fine la Callas è scesa dal palcoscenico per mescolarsi agli studenti, ha stretto molte mani... è stata portata in trionfo sino all'automobile.

Loris Mannucci

Barnard interprete di un film musicale

Johannesburg, [illegible] gennaio.

Il professor Christian Barnard, pioniere dei trapianti cardiaci, prenderà parte ad un film musicale. Lo ha annunciato oggi il direttore di una compagnia cinematografica, J. Meyer.

(Associated Press)

"Torneo notturno,, martedì al Nuovo

L'opera di Malipiero presentata da Piero Santi alla Pro Cultura - In scena anche «La vita breve» di De Falla

Con molto ritardo, ma sempre in tempo per giovarsi di un'edizione per più aspetti allettante, giunge a Torino il *Torneo notturno* di Gianfrancesco Malipiero, senza dubbio il capolavoro teatrale del maestro veneziano. L'allestimento è nuovo, con la direzione di Luciano Rosada, interpreti principali Carlo Franzini e Claudio Desderi e, causa di pungente interesse, con la regia di Sylvano Bussotti. Seguirà un'altra novità per Torino, *La vida breve* di Manuel De Falla (responsabile ancora il binomio Rosada-Bussotti) che vedrà l'esordio torinese del giovane soprano triestino Ileana Meriggioli, attorniata da Daniela Barioni, Luisa Nave Bordin, Enrico Campi e Luciana Palombi.

Le coreografie del *Torneo notturno* saranno di Sara Acquarone, quelle dell'opera di De Falla dello spagnolo Antonio Gades, direttore della compagnia di danza che si esibirà nel secondo atto dell'opera. Secondo una nuova iniziativa dell'Ente Regio, a cominciare da questi due spettacoli sarà messo a disposizione degli studenti un certo numero di biglietti a prezzi ridottissimi (300 lire).

Le due opere moderne sono state presentate ieri da Piero Santi nella sede della Pro Cultura affollata da un pubblico vivamente interessato. Lo studioso, che al teatro di Malipiero ha recato in varie occasioni determinanti contributi, ha dapprima definito il lavoro nella sua carica antinaturalistica, articolato cioè in una logica teatrale che non è quella dello svolgimento di fatti (secondo lo stampo melodrammatico), ma quella di statiche illuminazioni che, come efficacemente ha detto il Santi, «si librano nel tempo della memoria».

L'opera infatti prevede la successione di sette situazioni (che l'autore chiama «notturni»), legate solo dalla presenza costante di due personaggi, il Disperato e lo Spensierato, che altro non sono se non le due facce d'un solo individuo, lacerato fra il rifiuto testardo del mondo esterno e l'istinto di cogliere l'attimo che, come è noto, fugge.

In questo dissidio Malipiero avverte, sulla scia della cultura nordica, il vuoto dell'uomo moderno; vuoto tratteggiato, come ha detto l'oratore con spunto davvero acuto, con «metafisico rilievo», alludendo alla contemporanea stagione «metafisica» della pittura italiana, grande evocatrice di ansie esistenziali attraverso una spettrale immobilità.

Il pubblico, dopo aver ancora rivolto alcune domande all'oratore, lo ha ringraziato con un caloroso applauso.

g. p.

al CRISTALLO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA DEL 1970
MEDEA
EURO INTERNATIONAL FILMS
MARIA CALLAS
MEDEA
MASSIMO GIROTTI - LAURENT TERZIEFF
GIUSEPPE GENTILE - MARGARETH CLEMENTI
PIER PAOLO PASOLINI
EASTMANCOLOR DELLA TECNOSTAMPA
A CAUSA DELLE SCENE DI CRUDO REALISMO, VIOLENTE TORTURE, E SACRIFICI UMANI, IL FILM NON E' CONSIGLIABILE ALLE PERSONE IMPRESSIONABILI

al LUX: sensazionale!
HITCHCOCK
Topaz
Lo scandalo del secolo nel mondo dello spionaggio
TECHNICOLOR un film UNIVERSAL

all'IDEAL
AMANTI DEL FILM GIALLO, DELL'AZIONE, DELLA SUSPENSE, QUESTO E' IL VOSTRO FILM!!!
NEW YORK E' IN ALLARME: TUTTI HANNO VISTO: NESSUNO PARLA!!!
UN ASSASSINO PER UN TESTIMONE
UN ASSASSINO PER UN TESTIMONE
ALEX CORD - BRITT EKLUND
PATRICK O'NEAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

all'ARLECCHINO
Continua lo strepitoso successo del più divertente film dell'anno
IL MEDICO DELLA MUTUA HA FATTO CARRIERA!
ALBERTO SORDI
"il Prof. Dott. GUIDO TERSILLI Primario della Clinica Villa Celeste Convenzionata con le Mutue"
EASTMANCOLOR DELLA SPES-CATALUCCI / SCHERMO PANORAMICO
Regia di LUCIANO SALCE

al CORSO: 180ª replica
RITORNA IL NUOVO JAMES BOND
AGENTE 007 AL SERVIZIO SEGRETO DI SUA MAESTA'
GEORGE LAZENBY - DIANA RIGG - TELLY SAVALAS

ASSOLUTAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Ricordate CARMEN BABY? Un nuovo appuntamento al quale non potrete mancare!
VERO INCONTENIBILE SUCCESSO
al cinema TORINO
UTA LEVKA in
Jet Generation
Una generazione senza inibizioni, senza complessi e senza tabù!
Distribuzione Victor Film

PRINCIPE OGGI LA PERLA
Il film girato interamente a Torino
THE ITALIAN JOB
che la Paramount presenta con il titolo
UN COLPO ALL'ITALIANA
MICHAEL CAINE e NOEL COWARD
Benny Hill - Raf Vallone - Tony Beckley
Rossano Brazzi - Maggie Blye
PANAVISION A COLORI

Successo all'AUGUSTUS
CARROLL BAKER - JEAN LOUIS TRINTIGNANT in
COSI' DOLCE... COSI' PERVERSA
EASTMANCOLOR • VIETATO AI MINORI 18 ANNI

GRANDE SUCCESSO
FARO - ELISEO
Il vostro attore preferito in un ruolo entusiasmante
GIULIANO GEMMA
ERIK IL VICHINGO
EASTMANCOLOR - CINEPANORAMIC

La mostra a Palazzo Venezia

Cinque secoli di arte serba

Una singolare affinità fra le opere del Duecento slavo e quelle della prima pittura italiana

(Dal nostro inviato speciale) **Roma, 31 gennaio.**

La mostra che, inaugurata mercoledì scorso, attira a Palazzo Venezia un pubblico romano alquanto selezionato, si colloca a un livello di cultura che vorremmo dire, se il bisticcio è lecito, «per colti». Presentando frammenti d'antichi affreschi, oggetti devozionali, manoscritti miniati e xilografie, ricami, arredi liturgici, argenti, ceramiche, vetri, monili di grande interesse storico e di raffinata esecuzione, ma soprattutto, per il suo lato spettacolare, una superba sequenza di icòne (il catalogo della mostra adotta la dizione «iconi», al singolare «icone», in contrasto col recente dizionario di ortografia e di pronunzia di Migliorini, Tagliavini, Fiorelli) dal XIII al XVIII secolo, il tutto a documentazione dell'arte della Serbia fin quasi alle soglie dell'Ottocento, essa è una nuova prova della cordialità di rapporti che da tempo corrono tra Italia e Jugoslavia.

S'intende che qui ora si tocca soltanto di quelli artistici. E allora va subito detto che la più antica icòna della serie, e di più certa datazione, è quello del tesoro della basilica di S. Pietro. Rappresenta i santi Pietro e Paolo, e in basso si scorge la regina Elena di Serbia tra i due figli con lei regnanti, ed è quindi databile 1267-1282, che sono gli anni in cui Elena vestì l'abito monacale e il re Dragutin lasciò il trono al fratello Milutin. Si presume (ci dice il prof. Giovanni Carandente, ordinatore della mostra coi funzionari scientifici del Museo Nazionale di Belgrado, che per la prima volta espone questi suoi cimeli fuori dei confini jugoslavi) che la tavola abbia varcato l'Adriatico come dono a uno dei pontefici romani in quel lasso di tempo. In faccia le sta la magnifica *Crocifissione*, di poco più tarda, che a prima vista la si scambierebbe con una delle Croci dipinte del Duecento italiano.

Anche se quest'ultima opera non appartiene alla pittura serba vera e propria, è una dimostrazione lampante del fitto incrociarsi di tendenze stilistiche sulla costa dalmata: una costa che, nei riguardi di tali scambi, talora pareva saldarsi con la riva opposta, cancellando l'Adriatico che non era allora «amaro» ma straordinariamente propizio agli amichevoli commerci dell'arte. E quali essi fossero, derivati dalla favolosa fioritura bizantina, lo si vede osservando l'icona col *Battesimo di Cristo*, di circa il 1330, splendido esempio di maturo stile paleologo, uno dei pezzi, a parer nostro, più ammirevoli della rassegna; e nel quale gli angeli a destra, dalle lunghe ali piumose, sono parenti di molti altri della pittura italiana coeva o appena precedente, come quelli di Jacopo Torriti nel mosaico absidale di Santa Maria Maggiore a Roma, che per contro riassume la secolare tradizione romana.

Altre constatazioni di analoghe affinità sorprendenti (e del resto ovvie perché il ceppo originario è il medesimo) si posson fare confrontando l'*Annunciazione* della prima metà del Trecento con opere se non di Duccio almeno duccesche. Risalendo invece a un secolo addietro col frammento di muro dipinto *La guarigione del cieco* (dopo il 1220), in cui ci sembra di trovar caratteri assai simili a quelli dei celebri affreschi serbi dello stesso tempo pubblicati nel 1955 dall'Unesco (*Jugoslavia, affreschi medioevali*, Milano, Silvana Editoriale d'Arte), il riscontro con l'arte italiana si fa più difficile per il grado di maturazione stilistica che quest'opera offre. Difatti, a proposito degli affreschi magnifici di Sopocani riprodotti nel citato volume e databili intorno al 1265, la dottoressa Mirjana Corovic-Ljubinkovic, del Museo di Belgrado, ha scritto sul catalogo ch'essi «*non rappresentano soltanto il vertice dell'arte serba o bizantina, ma sono addirittura la massima realizzazione della pittura europea dell'epoca*».

La studiosa osserva che distaccandosi dall'intellettualismo trascendente e contemplativo di Bisanzio, tanto i pittori serbi quanto gli italiani del Duecento «*si avvicinarono alla natura, all'uomo e ai suoi sentimenti. Le vie seguite dai serbi e dagli italiani, che per buon tratto procedono parallelamente, condussero a risultati affini, soprattutto nel modo comune di concepire le raffigurazioni religiose come sublimi espressioni del dramma umano*». Se non che lo svolgimento dell'antica pittura serba diviene quasi incomprensibile se non si tiene conto della vicenda politica del travagliato Paese, progressivamente soffocato dalla dominazione ottomana che si completa con la caduta di Belgrado nel 1521. Occorre saper leggere in una icona tarda, di cento, duecento, trecent'anni successiva all'età d'oro del re Milutin, per distinguere nello schema iconografico invariabile le sue diversità soltanto stilistiche dai grandi modelli precedenti. L'evoluzione è minima, quasi impercettibile.

Da che quest'immobilità, questo ostinato attaccamento, per secoli, ai valori di una tradizione ormai spenta, che può persino sembrare un funesto inaridimento della fantasia artistica? E' un indice di segreto amor patrio, di un celato amore di indipendenza spirituale che sotto la barbara e crudele tirannia turca non può manifestarsi se non con un nostalgico ripiegamento morale sui tempi felici della libertà.

Morta nel 1453 Bisanzio, cessati gli scambi, prima così fertili di estrosi esiti, con le meravigliose fucine della civiltà artistica italiana, il pittore serbo stancamente e malinconicamente, ripeteva, scivolando inavvertitamente in un eletto artigianato, il modulo ch'era stato ricco di fermenti originali nei secoli passati; e poco valeva che si sforzasse di accentuare la stilizzazione antica, ormai da lui non più sentita, o sciogliesse in un moto di maggiore «verità» le membra dei suoi personaggi, o ne rendesse più pungenti gli sguardi. La ripetizione, lo star fisso a quegli ideali tramontati, era la sua protesta silenziosa. E non priva di una fiera, intima libertà.

Marziano Bernardi

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo di Antichità (via Accademia delle Scienze 6): 9-13.

Museo civico d'arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'arte moderna e mostra di Atanasio Soldati (via Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (piazza Castello): 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-13.

Museo civico «Pietro Micca» (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

Museo dell'automobile (c. Unità d'Italia 40): 10-12,30; 15-17,30.

Weekend / Sale da ballo

Arriva "lo straniero,,



Marisa Brusato, Miss Automobile '69, fra il giovane pubblico del «Golden Boy» (Moisio)

In Carnevale i proprietari delle sale da ballo sono in gara per offrire al pubblico trattenimenti e spettacoli di successo. Al Golden Boy *si esibisce il* Patrick Samson Set. *Il cantante libanese è, in Italia, l'interprete più qualificato di* rhythm and blues: *le sue canzoni hanno ottenuto il consenso dei* teenagers.

Di tutt'altro genere lo spettacolo offerto domenica nelle sale Arlecchino *e* Castellino *da* Massimo Ranieri, *il giovane cantante napoletano che ha iniziato la carriera cantando nelle trattorie con i «posteggiatori» ed ora è arrivato ai primi posti nelle classifiche della musica leggera. E' uno dei migliori interpreti delle canzoni all'italiana: piace agli anziani, ma è seguito anche dai giovani: basti ricordare il trionfo riportato nel Cantagiro 1967, dove ha mantenuto il primo posto dalla prima all'ultima tappa.* Caterina Caselli, *il casco d'oro, si presenta a* Le Roi.

Georges Moustaki, *«lo straniero», si esibisce alle* Cupole *di Cavallermaggiore, un grande e moderno locale, costruito in architettura avveniristica fra i prati. Sei mesi fa* Moustaki *in Italia era sconosciuto: adesso il suo disco è ai primi posti nella graduatoria delle vendite. E' un personaggio simpatico, l'antidivo per eccellenza.*

Al Mack 1 *suonano* I Piranas. *Il cantante inglese* Alex *presenterà* Sophie, *il loro ultimo successo. Al* Club 84 *canta* Mini Molly, *la piccola Mina, al* Reposi *suonano gli* Evergreen. *Grande successo allo* Shaker Piano Bar *del pianista negro* Bernard Thomas, *mentre alla sala* Gay *giovani e vecchi possono ballare il jerk, la nuova danza, adatta a tutte le età. Tutto per i* teenagers *invece al* Voom Voom, *dove gli* Uhl *presentano ai giovani ballerini i loro* shakes. *Al* 2000, *luci psichedeliche e pedane illuminate, debuttano i* 30/70 *col trombettista negro* Billy, *che ha fatto parte dell'orchestra di Ray Charles.* Sammy Set *canta al* New Crazy: rhythm and blues *per i* teenagers.

Questo giovane complesso rilancia il rock and roll, *la danza che imperversò alcuni anni fa e ora è tornata di moda in Francia e in Inghilterra. «Un ballo che s'addice alla minigonna», come l'ha definito Marisa, miss Automobile 1969. Al* Whisky Notte *debutto degli* Alti e Bassi. *Al* Florida *si balla al ritmo della* bossa nova *con i* Los Santos. *Allegria di Carnevale a* La Perla *con* Ivo Gillan. *Alle* 2 rotonde *di Cuorgnè, domenica spettacolo con* Gianni Morandi.

Al 7 + *di Moncalieri due complessi si alternano sulla pedana:* i Nomadi *ed* i Sanniti. *A* Le Grillon *di Nichelino, musica sfrenata con i* Centauri. *A* Borgaretto, *nel caratteristico* Liberty club, Luciano Bonfiglioli, Carmen Rizzi *e il maestro* Boccaccio *presentano: «Melodie e vecchi motivi». Al* Traforo *di* Bricherasio *oggi pomeriggio* Miss Italia, *la torinese* Anna Zamboni, *consegnerà lo scettro alla nuova Miss Televolto Piemonte.*

Alla sala danze Prater *di Poirino,* Adriano *ed il complesso* I Ramarri *promettono shake, tanghi, valzer, mazurke. Un ballo per ogni età.* Musica *beat alla* Caves Ca' Mia *di Cascine Vica, dove suonano* I Sonar. *Al* Gipsy *di Collegno continua il successo dei* Lem. *L'*Equipaggio del Mayflower *suona alla sala* Smeraldo *di Chivasso sabato sera: domenica arriverano* Raph e i Copertoni. *Alla* Tavernetta *danze di Settimo, domenica debuttano i* Wonderfull. **f. for.**

Rosanna Fratello si prepara al Festival di Sanremo. Presenterà «Ciao anni verdi», di Celentano (Tel. Giornalfoto)

Dieci opere per Genova

La stagione lirica si aprirà col «Macbeth» verdiano

(Dal nostro corrispondente) Genova, 31 gennaio.

(f. d.) Il *Macbeth* di Verdi inaugurerà l'11 marzo la stagione lirica del Teatro Comunale di Genova. Il cartellone è stato illustrato in una conferenza stampa dalla sovrintendente prof. Celeste Lanfranco e dal direttore artistico maestro Quaranta.

Al *Macbeth* (Elena Suliotis, Mario Zanasi, Paolo Washington, Giorgio Merighi, direttore Giuseppe Patanè) seguiranno: *La fanciulla del West* di Puccini, con Orianna Santunione, Angelo Mori, Rolando Panerai, direttore Alberto Erede; *Le creature di Prometeo*, spettacolo di balletti di Beppe Menegatti, su musiche di Beethoven, con Carla Fracci, Amedeo Amodio, direttore Franco Ferraris; *Wozzeck* di Alban Berg, con Magda Lazlo, Mario Basiola, Mirto Picchi, Nicola Taggar, Paolo Montarsolo, direttore Ettore Gracis; *L'italiana in Algeri* di Rossini, con Bianca Maria Casoni, Margherita Guglielmi, Laura Zanini, Paolo Montarsolo, direttore Manno Wolf Ferrari.

Altre opere in cartellone: *Torneo notturno* di G. F. Malipiero, con Anna My Bruni, Adriana Camani, Rina Pallini, Agostino Lazzari, Antonio Boyer, Giampiero Malaspina; *Colloquio con Malcolm X* di Giorgio Gaslini, uno spettacolo che comprende parti solistiche di canto e recitazione, voci fuori campo, l'orchestra Big-Band; *La forza del destino* di Verdi, con Rita Orlandi Malaspina, Carlo Bergonzi, Piero Cappuccilli, Bonaldo Giaiotti, Alfredo Mariotti, direttore Paolo Peloso; *Così fan tutte* di Mozart, con Margherita Rinaldi, Graziella Sciutti, Anna Maria Rota, Pietro Bottazzo, Claudio Giombi, Paolo Montarsolo, direttore Robert Satanowski; *Faust* di Gounod, con Renata Scotto, Flaviano Labò, Piero Cappuccilli, Ruggero Raimondi, direttore Mario Gusella.

"Monssù Travet,, nel "suo,, teatro

(a. bl.) *Passando dal vasto palcoscenico dell'Alfieri a quello più raccolto del teatro Erba, Le miserie 'd monssù Travet hanno trovato un ambiente più adatto per uno spettacolo che, in un primo tempo giustamente destinato al Carignano, era stato dirottato in una sala più vasta con il proposito di portare a teatro nuovi e più larghi strati di pubblico. E infatti la commedia piemontese del Bersezio ha registrato un notevole afflusso di persone ma non ha sciolto il dubbio che il pubblico abbia soprattutto obbedito al richiamo esercitato dal nome di Macario.*

E allora fino a che punto e in che senso è popolare lo spettacolo cavato dal regista Colli? Intorno a questo tema ha finito con l'accentrarsi l'altra sera, al termine della rappresentazione, un animato dibattito al quale hanno partecipato, rispondendo alle osservazioni degli spettatori, Macario, lo stesso regista e i dirigenti dello Stabile. Come al solito, la discussione non ha dissipato tutti gli equivoci ma, se non altro, è servita a confermare l'interesse che questa nuova edizione delle Miserie ha suscitato anche in quei torinesi che raramente, e con diffidenza, si accostano al teatro.

Tre novità, due riprese nella settimana teatrale

Martedì sera il debutto di Gino Cervi al Carignano

Tre novità per Torino, e due riprese, nella prossima settimana teatrale. Al Carignano, dove si concludono oggi le recite di *Baciami Alfredo* di Terron, con Alberto Lupo e Valeria Valeri, esordirà martedì sera la compagnia di Gino Cervi, Laura Adani, Paolo Carlini e Graziella Granata, nella commedia *Sinceramente bugiardi* di Alan Ayckburn. Lo spettacolo, allestito con la regia di Mario Ferrero e le scene di Lucio Lucentini, sarà replicato fino a domenica.

Il gruppo «Nuova scena», diretto da Fo, presenta il secondo e il terzo spettacolo del suo ciclo in abbonamento al cinema Italia (via Nizza 138). Domani e martedì è in programma *Legami pure tanto spacco tutto lo stesso*; mercoledì e giovedì *Conosco 300 parole, il padrone 1000, per questo lui è il padrone*. Entrambi i testi sono di Dario Fo.

Il Teatro Stabile riprende mercoledì sera nella sala delle colonne al Gobetti *Processo per magia* di Apuleio, nella riduzione di Francesco Della Corte, protagonista Renzo Giovampietro, che ha curato anche la regia.

Al Teatro Erba proseguono le repliche del *Travet* con Macario.

All'Alfieri continua il Festival dell'operetta, con la compagnia di Elvio Calderoni: oggi due recite della *Vedova allegra*; lunedì e martedì *La danza delle libellule*; mercoledì e giovedì *Donna perduta*; venerdì *Primarosa*, sabato e domenica 8 febbraio *Al cavallino bianco*.

Circolo Toscanini — Domani sera al Conservatorio il quinto concerto di «Musica nuova» con opere di Berio (Chamber music), Pellegara (Serenata), Clementi (Reticolo II), Castiglioni (Alef), Maderna (Serenata per un satellite), Togni (Sei notturni).

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
11,45: **I padri trappisti.**
12 —: **Chiesa e società.**
12,30: **«Settevoci»,** giochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **«A come agricoltura».**
15 —: **Viareggio:** corso mascherato tradizionale.
15,45: **Riprese sportive:** a) Saint-Moritz: Bob a quattro; b) Garmisch: Kandahar.
17 —: **La Tv dei ragazzi:** «Special Sto», il teatro di Bonaventura, con Sergio Tofano: «La regina in berlina».
18 —: **«La domenica è un'altra cosa»,** con Raffaele Pisu.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il cappello del prete»,** romanzo di Emilio De Marchi, con Achille Millo, Luigi Vannucchi, Angela Luce, Franco Sportelli. Regia di Sandro Bolchi. Prima puntata. Il barone vende una sua proprietà a Don Cirillo, ma pensa di ucciderlo per derubarlo.
22,10: **La domenica sportiva.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

17 —: **Torino:** Campanile nuoto.
18,30: **Il telecanzoniere.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Settevoci sera»,** giochi musicali con Pippo Baudo.
22,20: **«La moglie parigina, il marito»,** telefilm di Jean Becker.
22,50: **Prossimamente,** programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA: 14: Saint-Moritz: Bob a quattro; 19: Pianista Jacomet; 20,20: Telegiornale; 20,35: Telefilm «Oltre il confine»; 21,25: Sport; [illegible]: Jazz.

Programmi radio

NAZIONALE

7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa
10,15 Salve, ragazzi!
10,45 Ferma la musica
11,35 Il Circolo dei genitori
12,28 Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,00 Giornale radio
13,15 Teatrino
13,30 Un pianeta che si chiama Napoli
14,10 Contrasti musicali
14,30 Le piace il classico?
15,00 Giornale radio
15,10 Canzoni [illegible] stadio
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 Pomeriggio con Mina
18,00 Concerto sinfonico
19,00 Count down
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,15 Concerto del quartetto Julliard
22,05 Orchestre nella sera
22,25 Piacevole ascolto
22,45 Prossimam.
23,00 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

SECONDO

6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
8,40 Il mangiadischi
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,00 Antepr. sport
12,30 Claudio Villa presenta: Partita doppia
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo, a cura di Pia Moretti
15,00 Radio magia
15,30 La Corrida
16,20 Buon viaggio
16,25 Giornale radio
16,30 Domenica sport
17,34 Pomeridiana
18,30 Giornale radio
18,40 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera
20,10 Albo d'oro della lirica - Tenore Alessandro Bonci; soprano L. Tetrazzini - Presentazione di R. Celletti e G. Gualerzi: Christoph Willibald Gluck; Gaetano Donizetti; Vincenzo Bellini; G. Verdi
21,00 Appuntamento tra la folla
21,30 Le battaglie che fecero il mondo
22,00 Giornale radio
22,10 L'avventuriero di J. Conrad - Regia di E. Cortese
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura: Robert Schumann; Felix Mendelssohn-Bartholdy; N. Rimski-Korsakov
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 I Trii per pianoforte, violino e violoncello di F. Joseph Haydn
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche - Orchestra Sinfonica di Minneapolis - Respighi; Bartok; Kodaly
15,30 Le quattro stagioni - Due tempi di A. Wesker con Lilla Brignone, Sergio Fantoni, Mario Erpichini
16,55 Modern Jazz Quartett
17,30 Discografia
18,00 La letteratura americana in Italia a cura di A. Lombardo
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto della sera - D. Scarlatti; G. B. Pergolesi; G. Donizetti
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Club d'ascolto - Teatro off off anche in Spagna?
22,25 Rivista delle riviste

Ariston
Giuliano Gemma
Bibi Andersson
VIOLENZA AL SOLE
TECHNICOLOR
Vietato minori 18 anni

CAPITOL
Yul Brynner
Sylva Koscina
Franco Nero
La battaglia della Neretva
TECHNICOLOR

MASSIMO — Nuovo Fortino
Un diabolico «giallo»!
James Garner - Gayle Hunnicutt
L'investigatore Marlowe
TECHNICOLOR • VIETATO MINORI 14 ANNI

ASTRA
I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE
Una Harry Saltzman Production
Harry Andrews - Michael Caine - Trevor Howard
Curt Jurgens - Ian McShane - Kenneth More
Laurence Olivier - Nigel Patrick - Christopher Plummer
Michael Redgrave - Ralph Richardson - Robert Shaw
Patrick Wymark - Susannah York
prodotto da Harry Saltzman e S. Benjamin Fisz
sceneggiatura di James Kennaway e Wilfred Greatorex
regia di Guy Hamilton
United Artists

FIAMMA ALEXANDRA
DIVERTENTISSIMO!
Un'esplosione di comicità, di allegria e di buonumore
Claudia Cardinale
CERTO, CERTISSIMO ANZI... PROBABILE
TECHNICOLOR

da martedì 3 febbraio
nel «Salotto di Torino»
Il film prodotto e diretto da STANLEY KRAMER
Una produzione STANLEY KRAMER
"IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA,,
con ANTHONY QUINN
VIRNA LISI - HARDY KRUGER
SERGIO FRANCHI
e ANNA MAGNANI nella parte di Rosa
e con RENATO RASCEL
IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA
girato in PANAVISION® TECHNICOLOR®
United Artists

NON OSA SORRIDERE
perché ha la dentiera annerita. Ma tornerà come nuova con Clinex, il liquido detergente veramente specifico.
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

SENSAZIONALE OCCASIONE A TORINO
Un noto importatore di Milano per poter sdoganare una partita di
TAPPETI PERSIANI
vende al pubblico un lotto di 750 TAPPETI ORIGINALI muniti di certificato di garanzia
con lo sconto del 50%
La vendita avrà inizio — per soli 9 giorni — da
lunedì 2 febbraio in
VIA GARIBALDI 28

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

ANALISI

I costi dei film

(L'Italia non è più la mecca del cinema: le grandi Case se ne vanno altrove)

Il cinema italiano è di nuovo in difficoltà; secondo molti produttori, questa volta, rischia addirittura di fermarsi. Dopo l'euforia degli anni passati è venuta l'ora di scoprire le carte. E ci si sta accorgendo che, sotto l'ottimismo di tante cifre, c'è il vuoto. Il nostro cinema, unico in Europa, ha conservato la maggior parte degli spettatori; è riuscito a imporre, sul mercato nazionale, un prodotto nazionale (o quasi). Ma non ha saputo raggiungere un equilibrio economico, nel rapporto fra costi e incassi; ha calcolato male la produzione; non ha creato un tipo di film «medio», in grado di richiamare l'interesse del grande pubblico; e adesso sta per pagarne le conseguenze.

Il 1969, per la prima volta, ha segnato un regresso nelle esportazioni: e il mercato internazionale si è subito allarmato. I grossi produttori americani fino a ieri trovavano conveniente lavorare a Roma, magari mimetizzandosi dietro le sigle di società italiane; e garantivano al nostro cinema la possibilità di uno sbocco internazionale. Oggi le case di Hollywood, tutte in passivo, si sono accorte che anche l'Italia è diventato un paese troppo caro, e hanno deciso di modificare la loro politica.

La «Metro Goldwin» riduce le proprie filiali di Parigi e di Roma e porta la centrale europea a Londra, dove concentrerà la nuova produzione. Ha cancellato dai programmi alcuni film di maggiore impegno finanziario, come «La condizione umana», tratto dal romanzo di Malraux, che doveva essere realizzato da Ponti; e attende i risultati di «Zabriskie Point» di Antonioni (girato in California) per impegnarsi ancora con un regista italiano. Fellini, terminato il «Satyricon», ha atteso per mesi, e inutilmente, di iniziare l'annunciato «Duetto d'amore» con Ingmar Bergman. Il film non si farà più.

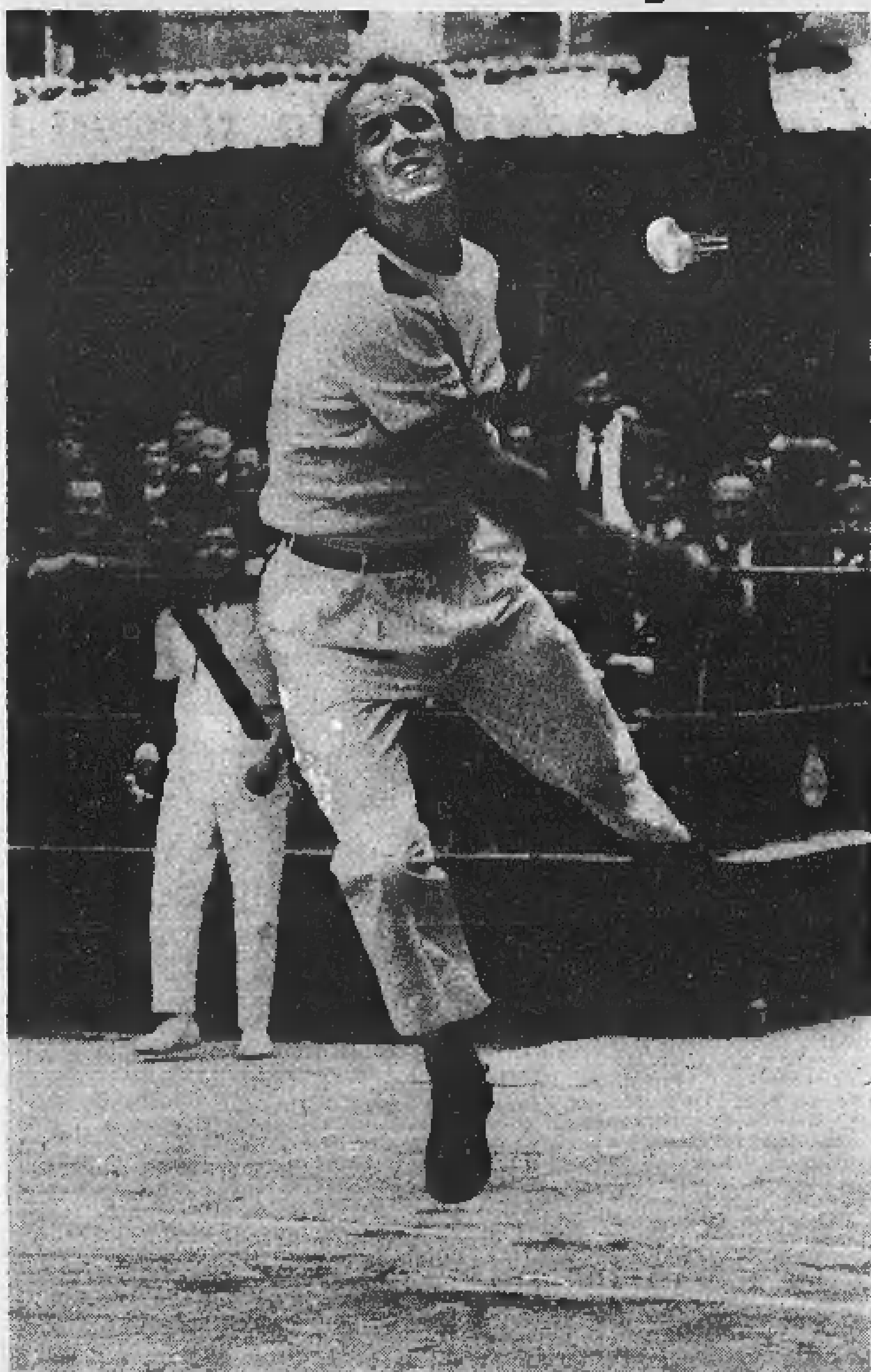
Dino De Laurentiis, perso l'appoggio del capitale americano, ha cercato una nuova strada all'Est, con le produzioni italo-sovietiche. Sta portando a termine un colossale «Waterloo» con la regia di Bondarciuk, che dovrebbe costare [illegible] miliardi. Un'impresa analoga a quella tentata dal suo ex socio Carlo Ponti, con «I girasoli» e da Franco Cristaldi, con «La tenda rossa». Ma la sua diagnosi sul cinema italiano è decisamente pessimista, quasi disperata: «Qui da noi il cinema non è più un'industria — egli ha dichiarato in una recente intervista —. Io sono prima di tutto un industriale e perciò adesso i miei interessi sono rivolti in un'altra direzione. Non produrrò più film».

I risultati del «box-office» non sono i più incoraggianti per chi voglia ancora gettare capitali nel mondo della celluloide. In Italia molte delle pellicole prodotte a un costo medio di 250 milioni, negli ultimi anni, non ne hanno incassato più di cento. Il pubblico che continua a frequentare le sale si concentra su pochi titoli, e può anche decretare il successo di questo o quel lavoro: ma le sue preferenze sono spesso imprevedibili, e comportano un margine di rischio al quale i nostri produttori non sono preparati. In questi giorni trionfa sui nostri schermi, contro ogni ragionevole calcolo di mercato, l'ultima storia di 007; mentre sono cadute delle produzioni assai più impegnative. Neppure il «Satyricon» di Fellini è riuscito a ottenere il successo che si poteva presumere; ed è stato rapidamente superato, nelle graduatorie di incasso, dal seguito del «Dottor Tersilli».

Il problema fondamentale rimane quello dei costi. Il distributore, l'esercente, per accettare un film nazionale sul nostro mercato, chiede che nel cast ci siano certi nomi, sempre gli stessi. E quei nomi pretendono cifre elevatissime: fino a 150, 200 milioni a film. Ma non sono poi in grado di assicurare il successo fuori del nostro paese. Fra i primi dieci attori della speciale classifica degli incassi stabilita in America non c'è neppure un italiano. Fra le prime dieci attrici c'è solo Sophia Loren, all'ottavo posto. In queste condizioni, ha dichiarato il produttore Angeletti, si salveranno soltanto le società che, in Italia, riescono a incassare almeno un miliardo per ogni pellicola: ma questo è «un destino riservato soltanto a sei o sette film l'anno».

Giorgio Calcagno

La morte di un campione



Cuneo. Giovanni Ascheri era il «numero 2» in Italia nel pallone elastico

Stroncato da infarto a 28 anni un atleta del pallone elastico

Giovanni Ascheri, di Borgo S. Dalmazzo, era tornato a casa dall'ufficio e aveva detto alla moglie: «Ho un peso qui, sul petto» - Dopo pochi istanti era spirato - Sposato da 2 anni, era padre di una bimba di 2 mesi

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 31 gennaio.

In un bicchiere, sul tavolino a fianco del letto, c'è ancora l'orchidea che Giovanni Ascheri aveva regalato tre giorni fa a sua moglie per il secondo anno di matrimonio. In una culla la piccola Francesca, due mesi di vita, dorme, sorda ai pianti che scuotono la piccola villa di Borgo San Dalmazzo: a 28 anni, Ascheri è morto improvvisamente, stroncato da un infarto. Attorno al corpo dell'amico, avvolto dal pallore della morte, fanno corona, sbigottiti, gli altri assi del pallone elastico: Feliciano, Bertola, Galliano, Gili, Corino, Torengo. Così il piccolo mondo di questo sport tanto popolare in Piemonte saluta la scomparsa improvvisa di uno dei suoi idoli.

Giovanni Ascheri era esuberante, felice, sano. «La scorsa estate — *ricorda il presidente della sua società, la Don Dagnanino di Andora* — l'avevo portato a Milano dal dott. Quarenghi, quello che cura i campioni, e la diagnosi era stata degna di un vero atleta. Cuore e nervi a posto, fegato a posto, polmoni in perfetto ordine, chi avrebbe mai immaginato a distanza di pochi mesi una simile disgrazia?».

Ascheri si era avviato al lavoro come sempre. Un caffè, una sigaretta, un bacio alla moglie, uno sguardo alla piccola Francesca e poi via verso gli uffici della Compagnie Riunite di Assicurazione, a pochi passi da casa, della quale era subagente. Un quarto d'ora dopo, però, la moglie Ernesta lo vedeva ritornare, pallido con la mano destra al petto. «Chiama il medico — *le diceva Giovanni* — ho una fitta al cuore e non riesco a respirare». *Il medico arrivava subito, costatava l'infarto, praticava le cure necessarie, ma un'ora dopo, alle 10,30 Ascheri cessava di vivere, incredibilmente.*

«Un brutto destino — *mormora la moglie, sconvolta* — anche suo padre, Paolo, è morto all'età di ventott'anni, in Russia, disperso in guerra. Giovanni allora aveva tre mesi. Sua figlia oggi ha due mesi».

Bertola e Corino quasi balbettano: «La vita è ingiusta — *osservano* — la morte non doveva portarsi via Giovanni. Se scompaiono quelli come lui cosa rimane del nostro sport? Era un combattente, uno sportivo nel senso più onesto del termine. Negli ultimi tre anni era puntualmente arrivato alla finale del campionato italiano anche se poi aveva perso, finendo secondo».

«Sì — *ricorda Bertola* — quest'anno l'ho battuto io, ma è stata una dura battaglia. Alla fine mi ha stretto la mano e mi ha detto: "Peccato, il mio destino è quello di arrivare secondo, come succedeva a Belloni nel ciclismo».

A Cuneo, ad Alba, ad Andora si ricordano di Ascheri, lui che non si arrendeva mai fino all'ultima goccia di sudore. «Vede — *continua Corino* — non siamo molto popolari in Italia se si eccettua il Piemonte, perché siamo dei dilettanti e giochiamo soltanto per passione, ma proprio per questi siamo legati l'un con l'altro da affettuosa amicizia. Tra noi non esistono le rivalità».

«Alla domenica — *aggiunge Ernesta Ascheri* — prima di andare alla partita si pranzava tutti assieme, si rideva e si scherzava, e poi c'era una chitarra a farci compagnia tanto meglio. Un mondo genuino, ecco».

Un mondo simpatico, davvero. Ascheri ne faceva parte come protagonista. In settimana lavorava e alla domenica scendeva in campo con quella sua divisa un po' anacronistica, da dopolavorista, con quelle scarpe che gli serravano forti le caviglie, e con quella fascia stretta sulla mano destra pronta a colpire la palla. Un mondo che ha lasciato senza poter salutare nessuno, ne sua moglie, incredula e sbigottita di fronte alla sventura. «Com'è possibile — *dice Torengo con il capo tra le mani e gli occhi lucidi* — veder morire un ragazzo tanto sano, così, di colpo».

Era un bravo ragazzo confermano a Borgo San Dalmazzo, a Cuneo, e quelli che sono venuti da Dolcedo, a cinque chilometri da Imperia, dov'è nato. Sul tavolo della cucina c'è ancora il «Sympatol». E' l'ultima testimonianza dell'estremo tentativo per salvarlo. Nel suo letto Giovanni Ascheri giace sereno, gli occhi chiusi. «Non è giusto — *commenta sua madre, Rinetta* — che i giovani muoiano così».

Franco Costa



Cuneo. La signora Ascheri

Risolto il «giallo» della Broni-Pavia

L'ex "parà,, fu ucciso per disgrazia in auto

Un colpo partito accidentalmente dalla rivoltella d'un amico gli fu fatale - Due denunce per detenzione di armi da guerra e omicidio colposo

(Nostro servizio particolare)
Pavia, 31 gennaio.

Nessun «giallo» nel caso del giovane trovato gravemente ferito, e poi morto in ospedale, vicino ad una «124» coupé rossa, lungo la strada provinciale Broni-Pavia presso il ponte della Becca: non si tratta di delitto come era apparso dalle indagini della polizia, ma di disgrazia.

Così ha stabilito il giudice istruttore di Pavia, trasmettendo gli atti al Tribunale di Voghera, competente a condurre l'eventuale istruttoria per detenzione di armi da guerra e di omicidio colposo nei confronti dei due milanesi che erano stati arrestati per concorso in omicidio volontario, il trentatreenne Leonardo Veronesi e l'ex attore Dino Corbellini.

Nel tardo pomeriggio di venerdì 31 ottobre scorso nei pressi di Albaredo mentre su un'auto procedevano lentamente a causa della fitta nebbia, due giovani, Sergio Bolognesi e Giacomo Ponzone, scorgevano un uomo agonizzante sulla strada; lo soccorrevano e lo trasportavano al Policlinico di Pavia.

Qui poco dopo, senza avere ripreso conoscenza, l'uomo, che era stato colpito da un proiettile di rivoltella, morì; venne identificato per l'ex «parà» milanese Roberto Schiavi con un passato alquanto burrascoso. I soccorritori affermarono che vicino al corpo vi era una «124» coupé rossa. Venne stabilito che si trattava di un'auto di proprietà di Dino Corbellini e nello schienale del sedile di guida c'era il foro di un colpo d'arma da fuoco. Veniva inoltre accertato che il 31 ottobre lo Schiavi aveva mangiato a Milano nella trattoria dei genitori del Veronesi, poi si era allontanato sull'auto del Corbellini con l'ex attore e lo stesso Veronesi; quest'ultimo aveva tre pistole.

Le armi vennero trovate nascoste nei pressi del luogo dove era stato rinvenuto il corpo del ferito, la stessa auto era stata occultata in un boschetto. Per la polizia non vi erano dubbi: il Veronesi con la complicità del Corbellini doveva aver ucciso l'ex «parà» per questioni di droga o di gioco d'azzardo. I due, arrestati, respinsero l'accusa.

Il Veronesi spiegò che, mentre lo Schiavi guidava, aveva trovato la rivoltella: un colpo partito accidentalmente aveva raggiunto alla schiena il giovane; la versione venne confermata dal Corbellini. Non vennero creduti. La perizia balistica diede ragione alla tesi sostenuta dal difensore avv. Vladimiro Sarno: Roberto Schiavi era stato raggiunto dal colpo di rivoltella mentre era seduto in auto. Sconvolti da quanto accaduto, i due, dopo aver visto soccorrere il ferito, da parte del Bolognesi e del Ponzone, erano fuggiti, costituendosi però quando seppero di essere accusati di omicidio volontario.

Il giudice istruttore accoglieva però la tesi del Corbellini e del Veronesi che dovranno rispondere soltanto di detenzione e porto abusivo d'arma da guerra e, il solo Veronesi, di omicidio colposo.

f. m.

Triplice confronto per il «caso» Lavorini?

Viareggio, 31 gennaio.

(*r. l.*) Il giudice per quattro ore ha interrogato ieri sera Pietrino Vangioni nel carcere di Pisa; stamane ha sentito tre testimoni a proposito del suo alibi per il pomeriggio del 31 gennaio scorso; stasera è stato interrogato Marco Baldisseri e, forse, è stato messo a confronto con il Vangioni.

Il confronto tra i due dovrebbe portare, successivamente, a un confronto a tre, cioè anche con Rodolfo Della Latta, il quale, a quanto risulta, è rimasto fermo alla tesi di via Flavio Gioia: «*Ho prelevato il cadavere di Ermanno dalla pensione San Marco*», e aggiunge: «*Quando sarà il momento, cambierò idea*».

A giudicare dall'attenzione che il giudice Mazzocchi pone all'alibi del Vangioni, si direbbe che i suoi sospetti su Pietrino vadano al di là di quello che egli stesso afferma nel suo mandato di cattura.

Il documento parla di duplice favoreggiamento e di calunnia. Favoreggiamento di Rodolfo Della Latta e di Marco Baldisseri per avere prestato il 31 gennaio al primo la propria Flavia perché trasportasse il cadavere di Ermanno Lavorini a Marina di Vecchiano, favoreggiamento di Marco Baldisseri perché Pietrino indusse Andrea Benedetti a dire che nel pomeriggio di quel giorno era con Marco al cinema «Centrale». Infine calunnia per avere detto che il sacco a pelo, nel quale sarebbe stato introdotto il corpo di Ermanno, era passato dal Baldisseri al proprietario di una «duetto» rossa che si poteva identificare con quella di Adolfo Meciani.

Un medico della mutua denunciato per truffa

Si faceva pagare dagli ammalati per le visite a domicilio

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 31 gennaio.

(m.) **Un medico condotto, ufficiale sanitario e fiduciario dell'Inam del consorzio di Lavena-Ponte Tresa, Brusimpiano e Cremenaga, è stato denunciato per truffa aggravata e continuata alla procura della Repubblica. Si tratta del dott. Gualtiero Vignati, di 57 anni, di Milano, dal 1945 residente a Ponte Tresa — dalla stessa data fiduciario dell'Inam.**

Il direttore dell'Inam di Varese, dott. Marcello Bianchi, dopo un controllo, ritenendo di poter avanzare sospetti sull'operato del medico, segnalava il fatto ai carabinieri della compagnia di Varese, che avviavano indagini, lunghe e minuziose, dalle quali è comunque emerso che il sanitario, con raggiri, induceva i suoi assistiti a corrispondergli un compenso a lui non spettante in occasione di visite non ambulatoriali.

Durante le visite mediche a domicilio dei mutuati, nei giorni non di ambulatorio, il Vignati, che già riceveva un compenso da parte dell'istituto, variante dal milione al milione e mezzo al mese, si faceva pagare parcelle di due, tremila lire se la visita avveniva nelle ore diurne, e di seimila per gli interventi notturni.

Il dott. Vignati sarebbe già stato sospeso dalle sue funzioni di medico fiduciario dell'Inam.

Pugnala a morte il marito che esita a chiamare un medico per il figlio

L'uomo stava giocando a carte con una vicina, che è stata ferita dalla donna in preda a un «raptus» omicida - Aveva risposto: «Prima finisco la partita»

(Dal nostro corrispondente)
Massa, 31 gennaio.

Una sposina di 23 anni, Bruna Sanguinetti, residente in via antica per Massa 60, ha ucciso ieri sera il marito Guglielmo Venturini, di 27 anni, spaccandogli il cuore con un acuminato tagliacarte. Poi, in preda ad un «raptus» omicida, la donna ha aggredito una vicina di casa, Zelmira Marchi in Frediani, di 46 anni, squarciandole l'addome con alcuni colpi e riducendola in fin di vita. La tragedia è esplosa all'improvviso: la donna si è gettata sul marito perché tardava ad andare a chiamare un medico per il figlioletto, Enrico di 6 anni, ammalato.

Ieri sera il Venturini, che faceva il marmista, si era recato come altre volte a giocare a carte in casa della signora Marchi, che abita nell'alloggio accanto al suo. C'era anche il figlio della padrona di casa, Luigi Frediani, di 24 anni.

Era quasi mezzanotte quando è entrata la Sanguinetti ed ha supplicato il marito di sospendere il gioco e di correre subito a cercare un medico perché il loro primogenito Enrico, sofferente per un attacco di ernia, aveva bisogno di essere assistito con urgenza. Il Venturini ha cercato di tranquillizzare la moglie, che appariva in preda all'angoscia e all'eccitazione, rispondendo pacatamente: «*Sta' tranquilla, finisco la partita e vado a cercare il medico*».

La donna è uscita, ma poco dopo è tornata di nuovo ed ha ripetuto l'invito. «*Lasciami finire la partita*», ha ripetuto l'uomo e non si è mosso. La moglie è tornata al capezzale del figlio, poi per la terza volta è corsa a pregare il marito perché andasse a cercare il medico. «*Sei un'isterica*, — sembra che il Venturini abbia risposto mentre stava chiacchierando con la Marchi, — *lasciami in pace*». La Sanguinetti non ha più sopportato l'indifferenza del marito: rientrata nel suo alloggio ha preso un tagliacarte ed è tornata nella saletta dove giocava a carte con il Venturini, gli si è avventata addosso e l'ha colpito ripetutamente al torace all'altezza del cuore. Poi si è scagliata contro la Marchi, ferendola più volte al basso ventre.

Il marmista, perdendo sangue, è uscito dalla casa barcollando ed ha raggiunto la strada: qui è caduto. E' stato soccorso più tardi da un passante e trasportato con una autoambulanza insieme con la Marchi all'ospedale di Carrara. Le condizioni dell'uomo apparivano disperate: i medici hanno tentato di salvarlo con un difficile intervento, ma l'uomo è morto. La Marchi è stata sottoposta a laparatomia, ma non è ancora fuori pericolo.

La Sanguinetti dopo l'uxoricidio è tornata nel suo alloggio dove è stata arrestata dai carabinieri. In un primo tempo ha detto che non era affatto pentita di quanto aveva fatto, ritenendo di avere soltanto ferito leggermente il Venturini e la Marchi. Ma quando le è stato detto che il marito era gravissimo, ha chiesto piangendo di vederlo: «*Voglio chiedergli perdono. Io non volevo fargli del male. Volevo soltanto che andasse a chiamare un dottore per nostro figlio*».

Le indagini hanno portato alla luce una lunga ed amara serie di vicende e di contrasti, che avevano reso sempre più difficile la convivenza tra i due giovani coniugi.

e. s.

Si! sono dimagrita riposando ... e sono felice!



provate anche voi subito il
"SUPER AUTOMATIC D.C.T."
(BREVETTO N. 40172 A 69 IN ASSOLUTA ESCLUSIVA DEL NS. GRUPPO)
SENZA SEDUTE PRELIMINARI
SENZA ALCUNA FATICA
ELIMINERETE ADIPE E PESO
SUBITO AL PRIMO TRATTAMENTO
INOLTRE
Piscina olimpionica - Piscina minerale calda - Piscina fredda - Sauna - Bagno turco - Raggi ultravioletti - Inalazioni - Massaggi meccanici - Massaggi manuali - Parrucchiere - Docce e spogliatoi personali - Bar dietetico
REPARTI SEPARATI MASCHILI
OFFERTA SPECIALE
SIAMO COSI' SICURI DEI RISULTATI CHE OFFRIAMO IL PRIMO TRATTAMENTO GRATIS ALLE PRIME 10 SIGNORE CHE FISSERANNO UN APPUNTAMENTO
american health spas
CORSO TRAPANI 46 ANG. VIA BARDONECCHIA - tel. 372 223
Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 16 ANG. VIA CERNAIA tel. 517 829
Aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21 - Controllo medico

Nuovi corsi professionali gratuiti
Autorizzati dal Ministero del Lavoro
SCENOTECNICI
COSTUMISTI
FIGURINISTI
TRUCCATORI CINE-RADIO-TV
MACCHINISTI DI SCENA
ATTREZZISTI DI SCENA
Le iscrizioni sono aperte tutti i giorni dalle ore 10 alle 12, dalle 15 alle 20; domenica ore 10-12 presso:
ISTITUTO MODERNO DI CULTURA ARTISTICA
Via Lagrange 7, tel. 541.432 - 10123 Torino

L'INGLESE
S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
THE BRITISH SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.806
CORSI DIURNI E SERALI CON INSEGNANTI INGLESI
Chiedete subito informazioni sulla nostra vasta gamma di corsi: Principianti. Preparazione esami di Cambridge e Michigan (USA). Corsi per il British Diploma con garanzia di ripasso gratuito ai non promossi.
iscrizioni aperte!

chi cerca Venditori "in gamba" li trova al 63 60 61
D.I.F.F. Istituto per lo studio e l'Organizzazione della Vendita Str. del Ronchi 256 10133 TORINO
e per diventare Ispettori «in gamba»
l'Istituto D.I.F.F. organizza corsi serali di specializzazione che permettono di aggiornare le proprie tecniche di vendita e di conduzione dei Collaboratori facilitando l'inserimento in posizioni più importanti e meglio retribuite
Telefonare al 63.60.61 o presentarsi il sabato dalle 9-12 al PALAZZO DEL LAVORO VIA VENTIMIGLIA 211 - TORINO

Giornate di sole favoriscono tutti gli appassionati di sci

Sestriere comincia l'alta stagione con le gare di settecento bancari

Arrivano dall'Italia e da quasi tutti i Paesi europei - Fra loro alcuni veri campioni - Quest'anno la neve si è fatta attendere molto, ma ora è abbondante in tutte le località e le piste sono in ottimo stato

(Nostro servizio particolare)
Sestriere, 31 gennaio.

Vi sono al Sestriere 700 bancari di tutta Italia, d'Austria, Germania, Svizzera e Lussemburgo. Parlano di scioline o di altre cose del genere, comunque niente che riguardi il loro lavoro. Nemmeno questioni sindacali. Un cassiere della Oesterreichische Nationalbank di Vienna confronta i suoi attacchi con un contabile della Cassa di Risparmio di La Spezia. Staranno assieme una settimana. Prima o poi — è inevitabile — arriveranno a parlare anche di lavoro e di cose sindacali, ma adesso hanno altri interessi ed entusiasmi.

Sono al Sestriere per il 10° Meeting Interbancario — Criterium Europeo — organizzato dal San Paolo di Torino con la collaborazione dell'Azienda di soggiorno del Sestriere, della Direzione sportiva, dello Sci club locale e della Brigata alpina Taurinense. In passato la manifestazione si è svolta al Nevegal, a Bardonecchia, a Selva Val Gardena, a Cortina d'Ampezzo, a Ponte di Legno, a Tonale e a San Martino di Castrozza.

Con 700 bancari il Sestriere entra nel pieno della stagione: febbraio e marzo, che per le stazioni alpine sono i mesi ricchi. Come sempre, la stagione ha avuto un inizio milanese, con la festa di Sant'Ambrogio; C'è stato il pieno dal 20 dicembre al 6 gennaio, dopo di che si è vissuto con un po' di calma. Eccetto le domeniche.

La domenica del Sestriere è sempre un grande spettacolo. Vi arrivano 15 mila persone, qualche volta di più. Si aggiungono ai 5 mila condomini e ai 1800 ospiti degli alberghi. Più di ventimila persone sgranate sugli skilifts o strette nelle cabine delle funivie, che scendono bene o male, che ruzzolano, bambini sul «panettone». Se tanta è la folla, un motivo c'è.

Ce ne sono parecchi. Anzitutto, i campi e le piste di ogni genere. Poi la capacità degli impianti: diecimila persone trasportate l'ora. Nessun'altra stazione al mondo ha un complesso così vasto e vario di mezzi di risalita. Sì, di più si può trovare in Francia, a Courchevel, ma è ripartito in tre vallate. Invece, qui tutte le partenze avvengono, nelle quattro direzioni cardinali, in un raggio di poche centinaia di metri.

«Nessun'altra stazione al mondo — ci dice il direttore dell'Azienda autonoma rag. Ponti — offre la possibilità del Sestriere: si arriva, si lascia l'auto sul piazzale, si tirano giù gli sci e si calzano, subito si è davanti a uno skilift o a una seggiovia». Anche per questa comodità il Sestriere è affollato di stranieri.

Francesi, soprattutto. Negli anni buoni la clientela francese conta per il 25-30 per cento. Questo non è un anno buono. Pesa il provvedimento sull'esportazione di valuta. I francesi non sono più un quarto della clientela, ma restano assai numerosi: forse un quinto delle presenze. Portano ancora franchi di qua, ma attraverso tali peripezie e apprensioni che, ci dicono: «arriviamo con più paura che con franchi».

Comunque, arrivano numerosi ogni giorno. Il Sestriere non è solo la stazione più attrezzata, ma è anche la più vicina per molti francesi. Per i parigini è questa la stazione delle Alpi dove si arriva più presto. Partono alle 20 in vagone letto e sono qui alle 7. Se dovessero raggiungere stazioni savoiarde impiegherebbero qualche ora di più.

Vengono i tedeschi, felici con la loro solida moneta. Ce ne sono in grande numero, ma la maggior parte arriverà alla fine di questo mese e a marzo, perché i tedeschi cercano soprattutto il sole. Sono clienti del sole e del caldo. Adesso, con i buoni marchi, trovano tutto facile e il rag. Ponti prevede «un buon incremento della capacità di spesa dei tedeschi».

Gli inglesi vengono, in genere, prima di Natale e quest'anno non ne sono arrivati molti perché la stagione ha avuto un pessimo inizio. Era dal 1951 che la neve non si era fatta aspettare tanto. In genere imbianca i colli per la prima domenica di novembre; quest'anno è caduta abbondante dopo Natale. Adesso è alta e splendida, scintilla al sole. Ce n'è per fin dopo Pasqua e il Sestriere entra sontuosamente nella sua alta stagione. Incomincia con 700 bancari. Oggi ospiterà 15-20 mila persone. Ogni giorno che verrà sarà buono.

l. c.



Sestriere. Andare sulla neve, con un pizzico di civetteria (Foto Moisio)

Sole sulla Riviera e in Valle d'Aosta

Genova, 31 gennaio.

(f. d.) Dopo dieci giorni di maltempo oggi il sole è tornato a splendere a Genova e sulle due riviere. Il cielo è sereno e spira un forte vento.

Aosta, 31 gennaio.

(t. v.) Le stazioni turistiche della Valle d'Aosta sono state affollate dai turisti di fine settimana. Il bel tempo ha favorito l'«esodo» dalla città.

Il tempo che farà

Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo in prevalenza poco nuvoloso con nebbie sulla bassa Val Padana; sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso con tendenza a lento diradamento della nuvolosità e possibilità di ampie schiarite nella tarda serata. Al Sud e sulla Sicilia tempo variabile e piovoso. Temperatura: in diminuzione. Venti: da deboli a moderati. Mari: Mar di Sardegna, basso Tirreno, Canale di Sicilia e Jonio mossi. I restanti mari poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	4	Pescara	7	9
Bolzano	—4	11	L'Aquila	1	8
Trento	—1	4	Roma	5	14
Verona	1	7	Campobasso	3	3
Trieste	3	8	Bari	9	13
Venezia	5	10	Napoli	8	12
Milano	0	8	Potenza	3	6
Genova	4	13	Catanzaro	7	10
Bologna	3	8	Reggio Cal.	9	16
Firenze	6	14	Messina	10	14
Pisa	2	14	Palermo	11	14
Ancona	4	6	Catania	9	17
Perugia	4	8	Cagliari	10	13

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	—1	10
Londra	2	3
Berlino	—13	—8
Amsterdam	—8	—2
Bruxelles	—1	0
Madrid	7	12
Mosca	—30	—26
Stoccolma	—10	—4
New York	—3	5
San Francisco	9	14
Los Angeles	7	28
Chicago	—8	—1
Miami	20	28

Tragedia per un gioco pericoloso in Valle Susa

Bimbo annega mentre cerca di salvare l'amico caduto nello stagno ghiacciato

Un altro compagno si getta nell'acqua gelida e riesce a trarre in salvo il ragazzo in pericolo - La vittima, di Sant'Antonino, aveva 9 anni - La salma recuperata dai vigili del fuoco

(Dal nostro inviato speciale)
Sant'Antonino di Susa, 31 gennaio.

Tre scolari di nove anni si sono avventurati su uno stagno ghiacciato: uno cade in acqua, un altro si lancia in suo soccorso ed annega, il terzo si tuffa e riesce a trarre in salvo il pericolante.

E' accaduto nel pomeriggio di oggi in località Ponte Rosso di Sant'Antonino, in Val di Susa. Protagonisti tre allievi della quarta elementare della «Dorina Abegg». Sono Fulvio Narciso, la vittima, Valerio Vicellone e Paolo Delfino. Sono coetanei, in paese li chiamano scherzosamente «i tre coscritti». Li dicono inseparabili, nei giochi e negli studi. Sono le 15, Fulvio esce di casa. Al padre Armido, di 40 anni, operaio alle Ferriere di Avigliana assicura: «Tornerò fra un'ora, faccio una passeggiata con gli amici».

Nei pressi di casa i tre ragazzi si incontrano. A cinquecento metri di distanza, al termine di una stretta strada in terra battuta, ora ricoperta di neve, una draga ha scavato nei giorni scorsi due vaste buche. Una, che si estende per circa 80 metri, ha una larghezza di 20, la profondità sfiora i due metri. Alcuni cartelli ammoniscono: «Proprietà privata, vietato l'ingresso».

Fulvio è in testa al gruppo. E' appassionato di pesca. Da pochi giorni il padre gli ha fatto ottenere la licenza. La superficie della buca, ghiacciata, luccica agli ultimi raggi del sole. La valle è spazzata da un vento caldissimo. Paolo si spinge sul ghiaccio.

«Stai attento — *gli gridano i compagni* — torna indietro, può cedere». *La tragedia è improvvisa. Un crepitio secco, un gorgoglio d'acque. Il bimbo scompare, riaffiora, agita le braccia verso gli amici che dalla riva assistono terrorizzati alla scena. Pochi secondi. Fulvio decide rapido. Si volta a Valerio e calmo dice:* «Vado a salvarlo, tocca a me, sono il più esperto». *Si tuffa, poche bracciate, è vicino al compagno, protende una mano per afferrarlo. Dalla sponda Valerio lo vede dibattersi, è in difficoltà, il gelo blocca lo slancio, imprigiona i muscoli del ragazzo. Tutto è silenzio attorno.*

Fulvio non si vede più. Paolo è riuscito a sostenersi appoggiandosi ad un grosso pezzo di ghiaccio. Valerio grida: «Resisti, vengo a salvarti». *Scende in acqua, si spinge avanti, protende una mano, riesce ad artigliare il maglione dell'amico. Ancora lunghi terribili minuti ed i due ragazzi si accasciano sulla neve della riva. Salvi.*

Fulvio è rimasto nell'acqua, su cui galleggiano ora alcuni lastroni di ghiaccio. Valerio incoraggia ancora Paolo. «Ti debbo lasciare, vado in paese a cercare aiuto, continua a massaggiarti, cammina sempre avanti ed indietro». *Poi corre lungo la strada a piedi nudi nella neve. E' bagnato fradicio.*



Valerio Vicellone ha salvato l'amico caduto in acqua

Un ciclista sulla statale della vallata si ferma. All'uomo Valerio spiega l'accaduto. In poco meno di mezz'ora accorrono squadre di carabinieri, di vigili del fuoco, di volontari. Lo stagno viene scandagliato. Alle 18 Silvio Alotto ed Antonio Damello, due dei soccorritori, riescono ad arpionare il corpo. Fulvio viene adagiato sulla riva: il medico constata la morte per asfissia da annegamento.

In bicicletta accorre il padre. Gli hanno detto: «Tuo figlio si è ferito». *Abbraccia il corpo esanime. Alle 20 la piccola vittima viene portata nella sua abitazione a San Valeriano. E' una casetta nuova; terminata da poco.* «L'ho costruita con i risparmi di tutta la mia vita — *racconta piangendo il padre* — per Fulvio».

Poco lontano, in una casa, vicino alla ferrovia, Valerio, ancora scosso da brividi di freddo dice: «Quando ho visto Fulvio e Paolo in acqua mi sono tornate alla mente tutte le ore liete passate insieme. Poi le parole della maestra che più volte ci ha raccomandato di aiutarci sempre nella vita. Mi sono buttato, l'acqua era fredda, ma non me ne sono accorto. Solo ora mi rendo conto che il gelo era terribile». *Le vie del paese sono affollate, i compagni di scuola di Fulvio vanno a trovarlo, fra le braccia molti hanno dei fiori.*

Arturo Rampini

Fulvio Narciso, il bimbo annegato (Telefoto)

Il sassofonista accusato di spionaggio a favore d'Israele

"Ho la coscienza tranquilla" scrisse il sanremese dal carcere in Egitto

L'angoscia del giovane nelle lettere inviate ai familiari - «Purtroppo per poche fotografie mi tengono ancora qui» - Centinaia di firme sono state raccolte nella città ligure per una petizione

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 31 gennaio.

«Illustrissimo Presidente, La supplico di intervenire presso le competenti autorità italiane ed egiziane per ottenere il riconoscimento dell'innocenza di mio marito Romano Midolini, per ottenere non clemenza, ma soltanto giustizia». *Questo il testo del telegramma che la moglie del musicista sanremese ha inviato questa sera all'on. Saragat nell'ennesimo tentativo di salvare il marito, accusato di spionaggio a favore di Israele e rinchiuso nelle carceri di Alessandria d'Egitto in attesa della sentenza del Tribunale militare.*

«Ciò che sta accadendo in questi giorni — *ci ha detto la signora* — mi ha profondamente commossa, non posso camminare per Sanremo senza che decine di persone mi fermino per esprimermi la loro solidarietà, per rivolgermi parole di conforto, di augurio, di rammarico per la situazione in cui si trova Romano. Vecchi amici, conoscenti, gente che non ho mai visto, che mi riconosce per le foto pubblicate sui giornali. In poche ore nei bar e negli esercizi pubblici della città sono state raccolte centinaia di firme per una petizione a favore di Romano».

Le polemiche suscitate dai giornali e gli interventi di queste ultime ore delle autorità italiane competenti per Romano Midolini hanno un poco mitigato l'angoscia della signora. «Voglio ringraziare tutti — *ci ha detto oggi* — per quello che fanno, per l'aiuto che cercano di portare a mio marito. Forse, se questa vicenda fosse stata seguita sin dall'inizio come lo è ora, Romano non sarebbe stato tanto tempo in prigione. Ma l'importante è che si riesca a salvargli la vita».

Jole Midolini non riesce a dormire, piange, vive con la paura di ciò che potrebbe accadere. Oggi stava rileggendo le lettere speditele dal marito, scritte sotto la sorveglianza e la censura della polizia egiziana. Ne riportiamo alcuni brani.

Ventinove novembre: «Purtroppo, per poche fotografie mi tengono ancora qui. Il signor console è stato molto gentile, sembra che nel giro di pochi giorni io possa venir via. Spero che per il santo Natale possa essere con te... In poche parole credono che sia una spia. Io prego per loro... Non sto a descriverti tutto. Ti racconterò al mio ritorno. Cercate di fare qualcosa anche voi. Ho la coscienza tranquilla».

Quattordici dicembre: «Non so quando mi lasceranno, ma ho paura sempre perché non dicono mai niente».

Ventitré dicembre: «Stai sempre in contatto con il ministero degli Esteri e con l'ambasciata egiziana. Siamo alla vigilia del santo Natale e spero che il Signore Iddio mi faccia la grazia. Pregate per me».

L'ultima è del 18 gennaio. «Oggi mi hanno fatto il processo e lo hanno ancora rinviato al 27. Io non capisco più niente. Comunque, spero che comprendano la mia innocenza e che possa tornare a casa».

Rileggendo le uniche lettere che Romano Midolini è stato autorizzato a scrivere, la moglie scoppia in lacrime. «Ho paura, tanta paura — *dice singhiozzando* — non so quel che sta accadendo. Dopo il 18 gennaio non sono più riuscita ad avere una notizia».

Umberto Zanatta

Sanremo. La signora Midolini raccoglie firme a favore del marito (Moraglia)

Solidarietà dei lettori de "La Stampa" con la moglie del musicista-fotografo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 31 gennaio.

Quando la vita di un uomo è appesa ad un filo — come lo è quella di Romano Midolini, il musicista accusato di spionaggio dal governo egiziano — per i suoi familiari ogni altro problema passa in seconda linea. Nessuno più pensa a dormire, mangiare, occuparsi del tran-tran quotidiano. Ci si aggrappa soltanto alla speranza che l'incubo si dissolva, venga riconosciuta l'innocenza dell'accusato di un crimine passibile della pena capitale. Ma gli altri problemi restano, contribuiscono ad aggravare la disperazione. Soprattutto per la signora Jole Midolini, che siamo venuti a trovare nel disadorno alloggio di via Romolo Moreno 3, dove la Sanremo elegante, e in questi giorni sfolgorante di luminarie carnevalesche, cede il posto alla città vecchia.

In questa casupola si è rifugiata Jole Midolini, un'esile donna che il dispiacere ha ancor più smagrito. E' l'abitazione dei suoi genitori, l'unico porto a cui potessero approdare la sua pena e le sue necessità. «Mio marito ed io — *dice con voce stanca* — non abbiamo mai lesinato la fatica. Qualche anno fa, per tirare avanti, mi alzavo nel cuore della notte e andavo a lavorare nelle coltivazioni di garofani. Al pomeriggio, invece di riposarmi, mi recavo con Romano in un palazzo a pulire le scale. Quando mio marito cominciò a sonare in una orchestrina e lo scritturarono nel Libano, mi ero messa d'accordo con una amica perché ci trovasse un alloggio a Sesto Fiorentino. Romano intendeva aprire un laboratorio fotografico.

Jole Midolini era partita per Sesto Fiorentino il 30 dicembre. Non immaginava che il marito sarebbe finito in un guaio così grosso. Con i pochi risparmi aveva pagato il trasloco, in attesa del rimpatrio di Romano aveva anche cercato un posto di cameriera. Il precipitare della situazione ha dato il tracollo alle già scarse risorse.

«Sono rimasta a terra — *prosegue* — moralmente e materialmente. Per venire da Sesto Fiorentino a Sanremo ho dovuto farmi prestare 10 mila lire dalla mia amica, anche il soprabito con il quale sono partita me lo ha dato lei».

La sorte della signora Midolini non poteva lasciare indifferente Specchio dei tempi. *Le abbiamo quindi consegnato un aiuto di [illegible] mila lire, con la certezza di interpretare i sentimenti dei lettori verso una sposa dalla salute malferma e travolta da sofferenze superiori alle sue forze.*

g. l.

Si apre oggi a Verona il Samoter

Le macchine gigantesche per i lavori nell'edilizia

Novecento espositori da tutto il mondo - Si attendono i nuovi prezzi - La vasta partecipazione della Fiat

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 31 gennaio.

Domani mattina alle 10 verrà inaugurata la 7ª edizione del Samoter, il salone delle macchine per i movimenti di terra, da cantiere e per l'edilizia. In rappresentanza del governo sarà a Verona il sottosegretario ai Trasporti sen. Cengarle. Sui pennoni del quartiere della Fiera internazionale, che promuove e ospita da sette anni il salone specializzato, sventoleranno le bandiere di 15 nazioni: alla rassegna della produzione nazionale, si affiancheranno quelle della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Francia, dell'Austria, del Belgio, della Danimarca, della Finlandia, della Cecoslovacchia, del Giappone, dell'Olanda, della Spagna, della Svizzera, della Svezia e della Germania occidentale.

Il Samoter si apre in un momento economico mercantile di particolare rilievo per il mondo imprenditoriale. In questi giorni, infatti, si decideranno i nuovi listini di vendita per tutti i mezzi meccanici, le attrezzature e le apparecchiature per le attività cantieristiche; decisioni che interesseranno, conseguentemente, le attività economiche collaterali e si ripercuoteranno sui futuri costi delle costruzioni delle opere edili e stradali.

Il numero degli espositori è salito del 15 per cento rispetto allo scorso anno: sono circa 900 i partecipanti alla manifestazione veronese che si svolgerà su un'area di 180 mila metri quadrati, all'interno di quel quartiere che il 15 marzo si aprirà per la 72ª Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia.

Il Samoter presenta quest'anno il quadro completo delle novità tecnologiche del settore che sta marciando speditamente per guadagnare i ritardi che altri settori industriali e operativi non hanno registrato.

Le novità interesseranno tutti i campi merceologici: dalle macchine per l'aria compressa a quelle per i movimenti di terra, dai mezzi per il trasporto e sollevamento dei materiali, agli strumenti per le sistemazioni idrauliche agrarie, alle apparecchiature per la frantumazione e la preparazione dei materiali da costruzione, alle attrezzature per lo scavo delle gallerie con o senza impiego di esplosivi.

Di particolare interesse la partecipazione della Fiat: l'industria torinese espone macchine totalmente nuove e alcune versioni speciali che estendono la gamma Fiat dei veicoli per movimento-terra a 21 modelli e versioni complessivi. Le novità assolute sono costituite dai caricatori FL 10 e FL 14, dagli apripista AD 10 e AD 14 (a lama angolabile), BD 10 e BD 14 (a lama fissa) e dal trattore industriale a ruote TL 15 (da 55 CV).

g. b.

Ruffatti

DOMANI

inizia la tradizionale vendita annuale di

SALDI

ABBIGLIAMENTO
MASCHILE E FEMMINILE
Via Accad. delle Scienze 2
TORINO

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI CAPI IN PELLICCIA ULTIMA MODA
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 5, tel. 26.60 - Vercelli

ernia
La soluzione efficace è raggiunta con il
MYOPLASTIC KLEBER
morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
(Ag. Gen. per l'Italia: via 25 Aprile, 33 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano. Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
SAVONA: Farmacia dr. Fasce, via P. Boselli, lunedì 2 ore 9-12.
IMPERIA: Farmacia dr. Novaro, via S. Bonfanti, lunedì 9 ore 9-12.

ANALISI

Tra Bonn e Parigi accordo completo

(La Francia accetta di trattare l'ingresso di Londra nel Mec)

Parigi, 31 gennaio.

« La cordialità e l'estre[redacted] concordanza dei punti di vista », affermata da George Pompidou e da Willy Brandt per definire i loro incontri di ieri e di oggi, non sembra che sia, una volta tanto, [redacted] di quelle formule d'obbligo da sette anni, dopo ogni incontro fra i responsabili dei due Paesi. In questo caso, [redacted] trattato realmente [redacted] cordanza su molti dei problemi che [redacted] in discussione.

L'allargamento della Comunità europea con l'ammissione della Gran Bretagna è [redacted] più importante risultato raggiunto: Parigi e Bonn, infatti, [redacted] sono messe d'accordo perché le decisioni prese all'Aia vengano [redacted] strettamente applicate. I due ministri degli Esteri, Maurice Schumann e Walter Scheel, hanno concordato le principali modalità dell'attuazione. « In ogni modo — scrive *Le Monde* — la candidatura britannica al Mercato Comune non è più un problema tra Francia e Germania ».

Anche sull'integrazione europea i due punti di vista coincidono nella costatazione che i tempi non so[redacted] maturi per la creazione di strutture soprannazionali. Pompidou [redacted] Brandt hanno convenuto, però, che bisogna intanto stringere sistematicamente la cooperazione fra i [redacted] della Comunità, con l'eventuale organizzazione d'un segretariato permanente.

Il Cancelliere federale ha lasciato Parigi con [redacted] cauzione formale della Francia alla sua politica di apertura ad Est. Ciò serve a dissipare il sospetto molto diffuso, secondo il quale il governo francese si sarebbe [redacted] inquietato per la riduzione del suo compito di interlocutore privilegiato con i Paesi d'oltre cortina.

Ma il risultato più grande degli incontri è [redacted] normalizzazione dei rapporti fra i due governi, che finora, da sette anni, erano sottoposti alla doccia fredda degli umori dei due interlocutori. Nel brindisi pronunziato ieri, Pompidou non ha potuto fare [redacted] meno di parlare « della lucidità e del coraggio dei due grandi uomini di Stato iniziato[redacted] del trattato franco-tedesco ».

In realtà, dipese proprio da quei due uomini se il trattato non ha mai funzionato. Da un lato, Konrad Adenauer, sotto molti aspetti meritevole della riconoscenza del suo Paese, era un visionario per tutto ciò che riguarda il problema della riunificazione della Germania, che credeva di poter ottenere rifiutando ogni trattativa politica con la parte avversa.

Dall'altro lato, il generale De Gaulle, [redacted] quale non ammetteva di discutere altro che con interlocutori tacitamente acquiescenti. Il trattato franco-tedesco [redacted] sviluppò così nel malinteso, che si fece tanto più insuperabile quando ad Adenauer successero uomini di minor prestigio.

Oggi, di fronte al pragmatismo [redacted] Pompidou, i tedeschi hanno superato il loro complesso di inferiorità e le trattative sono diventate chiare e proficue. Willy Brandt [redacted] venuto a Parigi come rappresentante d'un Paese sconfitto a trattare con [redacted] dei vincitori, perché lui stesso [redacted] stato un combattente della guerra di liberazione contro il nazismo. Le [redacted] conversazioni con Georges Pompidou si [redacted] svolte da pari a pari.

Consapevole della statura che gli conferisce [redacted] potenza economica della Germania federale, Brandt ha esposto [redacted] reticenze le proprie tesi. Soprattutto, non ha avuto bisogno di cedere sull'essenziale in cambio d'una vaga promessa francese [redacted] appoggio all'irraggiungibile miraggio [redacted] l'unificazione tedesca. Ha sostenuto francamente la necessità di ammettere la Gran Bretagna nella Comunità ed ha ottenuto finalmente soddisfazione per quella che era rimasta finora l'aspirazione frustrata di tutti gli europei.

Sandro Volta

Finiti i colloqui all'Eliseo

[redacted] Pompidou soddisfatti del vertice

Il Cancelliere dichiara: « Ora possiamo sviluppare i nostri rapporti [redacted] altri paesi »

Parigi, 31 gennaio.

La prima visita ufficiale di Willy Brandt in Francia nella sua qualità di Cancelliere, si è conclusa [redacted]. Essa vie[redacted] giudicata sia da parte tedesca [redacted] francese come un « completo successo ».

La seduta finale delle conversazioni franco-tedesche, alla quale hanno partecipato le due delegazioni rispettivamente presiedute dal cancelliere Brandt e dal presidente Pompidou, si è conclusa all'Eliseo alle 13,30.

Successivamente Brandt ha offerto una colazione in onore [redacted] Pompidou presso la sede dell'Ambasciata della Repubblica Federale. Il Cancelliere ha lasciato Parigi alle 17,45, a bordo [redacted] un aereo speciale dell'aeronautica tedesca.

« Abbiamo avuto ieri e oggi uno scambio di vedute fecondo », *ha detto Brandt nel brindisi pronunciato al termine della colazione all'Ambasciata.* « Credo — *ha aggiunto* — che possiamo tornare al nostro lavoro, ciascuno nel nostro settore, arricchiti e fortificati ».

Brandt ha detto di essersi reso conto che « i nuovi rapporti franco-tedeschi sono entrati in una seconda fase della loro evoluzione ». *La prima fase [redacted] stata quella del riavvicinamento e della sperimentazione della cooperazione.* « Ora le nostre relazioni si basano, mi sembra, su [redacted] sensazione quasi evidente di interdipendenza ».

« Senza mettere [redacted] pericolo questa base comune — *ha continuato il Cancelliere* — possiamo sviluppare [redacted] rafforz[redacted] i nostri rapporti con altri Stati: penso all'allargamento della Cee, ma anche alla prospettiva di incorporare tutte [redacted] parti interessate dell'Europa nella salvaguardia della pace. La Repubblica Federale tedesca [redacted] appunto oggi di fronte al compito di stabilire [redacted] l'Europa dell'Est i legami di un vicinato pacifico [redacted] i migliori possibili ».

Le dichiarazioni fatte da Pompidou al termine della seduta [redacted] stamane sono state riferite dal portavoce del governo francese Léo Hamon. Dopo aver evocato la situazione fluida del mondo attuale ed i problemi che si pongono negli Stati Uniti, nell'Unione Sovietica, in Cina e in Europa, il Presidente francese ha detto: « Quale che [redacted] l'avvenire, [redacted] soluzioni saranno differenti se i francesi [redacted] i tedeschi sapranno intendersi. E' quanto hanno pensato i due statisti, il cancelliere Adenauer [redacted] il generale De Gaulle, che hanno firmato il trattato franco-tedesco, unendo ragioni geografiche [redacted] storiche. Tutto è così difficile quando ci opponiamo. Tutto [redacted] più facile se siamo insieme ». *(Ansa - A. P.)*

Soddisfazione a Bonn per l'esito dei colloqui

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 31 gennaio.

(t. s.) Soddisfazione quasi generale in Germania per i risultati del vertice franco-tedesco conclusosi oggi [redacted] Parigi. Tutti i giornali dedicano grandi titoli all'avvenimento, mettendo in rilievo — quasi con stupore — l'as[redacted] francese alla « *ostpolitik* » di Bonn e la piena concordia franco-tedesca sui problemi europei.

Sotto il titolo « *Senza nubi* », la *Neue Ruhr Zeitung* scrive che « *il periodo di [redacted] tempo che si [redacted] stabilizzato tra il presidente Pompidou e il cancelliere Brandt in occasione della conferenza dell'Aia, continua* ».

La *Frankfurter Neue Presse*, sotto il titolo « *Avvio a Parigi* », scrive che « *Brandt può essere soddisfatto dell'inizio dei suoi colloqui parigini* » [redacted] soprattutto [redacted] fatto che « *il presidente Pompidou abbia accolto con plauso gli sforzi del nuovo governo tedesco nella sua politica verso l'Est* ».

La conferenza-stampa del Presidente alla Casa Bianca

[redacted] ripete [redacted] l'America vuole il totale ritiro [redacted] Vietnam

Ma ammonisce Hanoi a « non aumentare le attività belliche al Sud » - *Medio Oriente*: « Entro [redacted] mese si deciderà [redacted] inviare armi a Israele » - *Rete anti-missili*: « Sarà costruita » - *Situazione economica*: « Esiste il pericolo di recessione »

Richard Nixon

Washington, sabato sera.

Nella sua conferenza-stampa di ieri sera il presidente Nixon ha avvertito il Nord Vietnam che gli Stati Uniti sono pronti ad agire più energicamente che in passato se Hanoi tenterà di [redacted]mentare il livello delle attività belliche nel Sud. Nixon ha detto che in questo mese [redacted] infiltrazioni nord-vietnamite sono aumentate, ma non ad un livello sufficiente per costituire una minaccia di un'offensiva prolungata.

Nixon [redacted] è rifiutato di dire per quanto tempo le truppe americane rimarranno nel Vietnam, ma ha ripetuto che il piano da [redacted] annunciato il 3 novembre [redacted] prevede un completo ritiro [redacted] tutte le forze combattenti. Egli ha riaffermato che dopo di ciò alle truppe [redacted] terra sud-vietnamite sarà fornito appoggio logistico e che l'appoggio nell'aria e nel mare sarà [redacted]sario [redacted] un periodo più lungo rispetto a quanto sarà necessario [redacted] forze di terra. [redacted] conseguenza unità americane di appoggio dell'aeronautica e della marina dovranno rimanere nel Vietnam più a lungo delle unità di appoggio delle forze di terra dopo che saranno stati rimpatriati i reparti americani combattenti.

Il Presidente si è rifiutato di entrare nei particolari per ciò che concerne le attività americane nel Laos, ma ha detto che il fatto che il Vietnam [redacted] Nord abbia 50.000 soldati in tale paese minaccia la sopravvivenza del Laos. Egli ha aggiunto: « *Le nostre attività nel Laos mirano soltanto all'obiettivo che il governo laotiano non sia rovesciato dalle forze nord-vietnamite [redacted] da altre forze comuniste* ».

Ecco gli altri principali argomenti trattati da Nixon nella [redacted] sua conferenza stampa.

Medio Oriente — Il Presidente deciderà entro trenta giorni sull'opportunità di fornire a Israele l'equipaggiamento militare chiesto dal governo [redacted] Golda Meir. [redacted] governo americano non [redacted] né filo-arabo né filo-israeliano. Esso è per la pace nel Medio Oriente. In ciò che [redacted] le forniture di aerei militari francesi alla Libia il Presidente ha espresso la sua « preoccupazione » e ha lasciato chiaramente intendere che [redacted] questo settore vi è [redacted] divergenza tra [redacted] e Francia [redacted]nostante il miglioramento delle relazioni tra i due Paesi. Egli ha aggiunto che tale questione sarà sollevata nei suoi prossimi colloqui col presidente francese Pompidou.

Rete anti-missili — Gli Stati Uniti sono decisi a proseguire la realizzazione di una rete difensiva anti-missili [redacted]cessaria per la protezione delle basi di lancio dei missili balistici intercontinentali *Minutemen* e per far fronte alle eventuali minacce di [redacted]tenza nucleare minore, in questo caso la Cina popolare. Nixon ha detto che se tra gli Stati Uniti e la Cina popolare [redacted] sarà possibile raggiungere alcun accordo a [redacted]guito dei tentativi di ravvicinamento attualmente compiuti dal governo di Washington, sarà necessario proteggersi contro eventuali azioni da parte di Pechino, sia per ciò che concerne gli Stati Uniti [redacted] per quanto riguarda nazioni amiche nel Pacifico [redacted]me il Giappone e [redacted] Filippine. Tra un mese, [redacted] segretario [redacted] Difesa Melvin Laird farà il punto sulla politica americana nel settore della difesa anti-missile.

Nigeria — [redacted] ha parlato di rapporti secondo cui centinaia di migliaia di biafrani soffrono la fame. Egli ha detto che gli Stati Uniti hanno fatto tutto ciò che potevano a tale proposito, ma tutti i soccorsi devono passare attraverso le autorità federali di Lagos. Gli Stati Uniti non hanno interesse a [redacted]pere chi è responsabile delle sofferenze della popolazione dell'ex Biafra e proseguiran[redacted] gli sforzi per aiutare il popolo dell'ex Biafra attraverso il governo della Nigeria.

Situazione economica — Ni[redacted] ha riconosciuto che [redacted] minaccia di recessione esiste negli Stati Uniti e che [redacted] avvicina il momento in cui [redacted] riserva federale dovrà atte[redacted] la sua politica monetaria restrittiva al fine di far diminuire i tassi d'interesse. Egli ha aggiunto che dal [redacted]to suo il governo è deciso a dar prova di responsabilità nel settore fiscale [redacted] presenterà al Congresso per il prossimo anno un progetto di bilancio nel quale le entrate supereranno [redacted] spese nella misura di 1,3 miliardi di dollari. Nixon [redacted] è detto certo che con questa politica fiscale [redacted] monetaria gli Stati Uniti riusciranno a controllare l'inflazione senza cadere nella recessione. *(Ansa-Afp)*

L'uomo della "primavera„ è ancora sotto accusa

Praga [redacted] chiarire [redacted] «colpe» [redacted]

Dichiarazioni d'un viceministro cèco - Le proporzioni delle « purghe »: nell'ultimo plenum, da 70 a 80 membri (su 148) del Comitato Centrale furono costretti [redacted] dimettersi

Aleksander Dubeck

Praga, 31 gennaio.

Josef Havlin, primo viceministro dell'Educazione del governo cèco e membro supplente del Comitato centrale, ha dichiarato questa mattina nel corso di una conferenza-stampa che « un'analisi precisa del ruolo e della responsabilità di Alexander Dubcek nell'evoluzione [redacted] prima e dopo il gennaio 1968 è in preparazione e sarà sottoposta al Comitato centrale nel corso di un prossimo "plenum" ».

Havlin ha annunciato che da 70 a [redacted] membri [redacted] Comitato Centrale hanno rassegnato le dimissioni nel cor[redacted] della sessione plenaria [redacted] si è conclusa ieri. Egli ha aggiunto che altri mutamenti di quadri sono previsti in un prossimo futuro in Cecoslovacchia. « *Il comitato centrale ha autorizzato il Presidium a procedere ai nuovi rimpasti che [redacted] imporranno, [redacted] a mano che sorgeranno nuovi [redacted] problemi* ».

Dopo [redacted] dimissioni e [redacted] cooptazioni registrate [redacted] corso dell'ultimo *plenum* del Comitato centrale cecoslovacco, ha detto Havlin, gli effettivi del Comitato centrale sono ora di 148 membri [redacted] 33 supplenti. Egli ha annunciato che gli iscritti al partito sono attualmente 1.450.000. A questo proposito gli osservatori fanno notare che nell'agosto 1968, al momento dell'invasione, gli iscritti, secondo le statistiche, erano 1.687.565.

Dopo aver [redacted] che i lavori della commissione incaricata di determinare le responsabilità per i processi degli Anni 50 non [redacted] ancora terminati, Havlin ha aggiunto che, nel suo discorso di chiusura del « plenum », Husak ha sottolineato che questi studi devono essere fatti con la massima cura e che per il momento i problemi economici devono costituire la principale preoccupazione [redacted] Presidium e del partito.

A proposito del rimpasto governativo compiuto mercoledì, Havlin ha precisato che Frantisek Hamouz e Miroslav Hruskovic, che hanno perduto gli incarichi ministeriali, sono rimasti vice-presidenti [redacted] Consiglio federale [redacted] che Hamouz ha conservato le sue funzioni di rappresentante permanente della Cecoslovacchia presso il *Comecon*. Stefan Sadovsky, esonerato dalle sue funzioni di primo segretario del [redacted] slovacco, diventerà probabilmente vice-presidente del governo slovacco.

Parlando del problema [redacted] federalizzazione, Havlin ha confermato la volontà del governo [redacted] rafforzare gli organismi federali rispetto [redacted] quelli nazionali. Per questo motivo — ha detto — i diversi « Comitati federali » la cui funzione era [redacted] coordinare l'attività dei ministeri nazionali, diventeranno essi stessi dei ministeri incaricati di dirigere i loro settori. *(Ansa-Afp)*

Pesanti [redacted] di Pechino

« L'Urss tratta Praga [redacted] fosse una colonia »

Pechino, 31 gennaio.

Radio Pechino, commentando oggi i recenti avvenimenti [redacted] Praga, [redacted] accusato l'Unione Sovietica di trattare [redacted] Cecoslovacchia come una colonia. La radio ha sottolineato che vi sono ancora da 70 mila a [redacted] mila soldati sovietici in territorio cecoslovacco, i quali costantemente « penetrano nelle fabbriche per opprimere i lavoratori ».

« *I nuovi zar revisionisti sovietici* — ha continuato radio Pechino — *hanno ordinato "ai revisionisti cecoslovacchi" [redacted] compiere vaste epurazioni, arresti e altre misure repressive in seno al partito, al governo, alle for[redacted] armate nonché in fabbriche, scuole e organizzazioni di [redacted]. Quanto a coloro che manifestano il loro scontento nei confronti "dell'ordine colonialista dei nuovi zar" [redacted] che resistono "all'occupazione armata sovietica", essi vengono arrestati o esonerati dalle loro funzioni, mentre vengono ricompensa[redacted] coloro che seguono [redacted] "dottrina Breznev"* ».

L'emittente ha aggiunto che « *l'indomabile popolo cecoslovacco* » non si lascia impressionare da queste misure « *fasciste* ». (Ansa - AFP)

[redacted] 1 [redacted] 10 malati, 200 in quarantena

La vittima è un'infermiera [redacted] 17 anni, contagiata in ospedale - La regione colpita [redacted] la Renania - Il male portato dal Pakistan da [redacted] giovane « hippie »

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 31 gennaio.

Il vaiolo [redacted] arrivato in Germania [redacted] sta estendendo, nonostante tutte le precauzioni prese [redacted] autorità sanitarie: una giovane infermiera è morta, 10 persone sono state contagiate dalla malattia, 200 persone sono in quarantena, sotto sorveglianza della polizia, altre 400 persone [redacted] sotto controllo medico.

La malattia, che può essere mortale, [redacted] stata importata dall'Oriente da [redacted] giovane elettricista *hippy*, Bernd Klein di 20 anni, che a Natale era andato in Pakistan per poter tranquillamente fumare l'*hashish*. Sentendosi male, il giovane [redacted] telegrafato al padre, e questi gli aveva mandato [redacted] denaro necessario per il ritorno. Appena arrivato in Germania, [redacted] gennaio, il giovanotto [redacted] stato ricoverato in ospedale, con il sospetto che fosse colpito dal tifo. Cinque giorni più tardi, due perizie, a Monaco [redacted] ad Amburgo, dissero chiaramente [redacted] che [redacted] trattava [redacted] vaiolo.

Il Klein fu isolato; tutte [redacted] persone che erano entrate in contatto con lui furono messe in quarantena nell'ospedale di Meschede. La notizia arrivò ai giornali, le autorità lanciarono appelli affinché la popolazione [redacted] facesse vaccinare, in Renania si diffuse la paura.

Ieri e oggi la paura è aumentata. Uno dei quattro malati, l'apprendista infermiera Barbara Berndt, di 17 anni, è morta. Oggi altre 10 persone di Meschede e [redacted]torni, che non [redacted]ano mai venute a contatto diretto con [redacted] portatore della malattia, sono state ricoverate all'ospedale: le condizioni di tre di esse, uomini tra gli 80 e gli 86 anni, sono gravi.

Meschede [redacted] una città morta da tre giorni. Da oggi la paura si è estesa a Soest, nei [redacted] pressi è stato istituito [redacted] centro di raccolta dei vaiolosi, e a Suttrop, [redacted] margini del bacino della Ruhr.

Tito Sansa

Le citazioni

« Al momento dell'invasione della Cecoslovacchia furono predisposte a Mosca severe misure per evitare che si ventilassero (in Urss) riforme economiche simili a quelle indicate a Praga da Ota Sik. E' giunto il momento di giudicare questa politica — [redacted] coloro che ne furo[redacted] autori — sulla base dei risultati. [redacted] non [redacted] fuor di luogo ricordare che il nome di Breznev è assai più legato all'invasione cecoslovacca che non quello [redacted] Kossighin, il quale continua ad incarnare, [redacted] torto o a ragione, le pro[redacted] della riforma economica ».

Alain Jacob (« Le Monde »)

. Dopo aver "purgato" la gerarchia, Husak dovrà [redacted] estendere la "caccia alle streghe" alla base stessa del [redacted]tito: a ciò mira il rinnovo delle tessere, un'operazione che riguarda un milione e seicentomila iscritti ».

J. Guillemé-Brûlon (« Le Figaro »)

« Fino all'accordo [redacted] la Libia, le relazioni franco-americane avevano riacquistato un nuovo calore. Pompidou, pur restando amico degli Stati Uniti, è tuttavia abbastanza realista per [redacted]corgersi che forse può trovar[redacted] a Mosca una contropartita..., esattamente come fece De Gaulle prima di lui ».

C. L. Sulzberger (« Internat. Herald Tribune »)

« Le tre confederazioni sindacali italiane, unite come non lo furono mai, sono diventate altrettanto forti quanto i tradizionali gruppi di pressione conservatori. Ciò rappresenta, per l'Italia, una nuova realtà... Oggi, l'obiettivo del governo è di realiz[redacted] un nuovo sistema di benessere, prima che i conflitti sociali distruggano la democrazia italiana ».

(« The Economist »)

Scosse elettriche ai pirati della strada

Proposta di un criminologo inglese per punire chi guida pericolosamente

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 gennaio.

Un eminente studioso britannico di criminologia ritiene che il modo migliore per correggere gli automobilisti indisciplinati sia una forma di punizione corporale. La notizia è riferita oggi [redacted] qualche commento perplesso dal settimanale *The Observer*. [redacted] sociologo che ha avanzato la proposta è il professor Neville Avison, insegnante dell'Università di Edimburgo.

« *Il sistema più efficace contro chi non rispetta le norme della circolazione* — afferma Avison — *è di infligger loro, appena accertato il reato, una scossa elettrica, [redacted] intensità variante a seconda della gravità dell'infrazione. Ai più colpevoli [redacted] e ai recidivi si dovrebbero somministrare più scosse, a intervalli* ». La corrente inoltre andrebbe applicata in un punto notoriamente molto sensibile, il gomito. Nelle stazioni di polizia, è ovvio, [redacted] dovrebbero installare le attrezzature necessarie, [redacted] una stanza « *acusticamente isolata* ».

[redacted] suggerimento del prof. Avison, rileva [redacted] settimanale, non è in armonia con le moderne teorie sulla riabilitazione [redacted] criminali. D'altra parte, esperimenti di natura analoga [redacted] stati già fatti tempo addietro in America: su talune macchine si era montato un circuito elettrico che dava una lieve scossa al guidatore ogni volta che egli pigiasse troppo [redacted] fondo l'acceleratore [redacted]rando [redacted] velocità consentite. Ma risultò che l'automobilista così ammonito costituiva [redacted] pericolo pubblico anche maggiore.

In polemica col sociologo [redacted] di Edimburgo, un altro esperto di criminologia suggerisce a Londra queste altre punizioni: confisca immediata del veicolo per infrazioni gravi [redacted] targhe speciali « *di biasimo* » sulle [redacted] dopo gli scontri.

c. c.

Una [redacted] faccia [redacted] Callaghan

Violenta agitazione dei contadini nel Galles

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 [redacted].

La protesta dei contadini britannici — che vogliono dal governo maggiori sussidi per l'agricoltura — si fa di giorno in giorno più accanita [redacted] far [redacted] spese del loro [redacted]tento è stato oggi il ministro dell'Interno, James Callaghan. Una folla di *farmers* irati lo ha bersagliato a Cardigan, nel Galles, con tipici prodotti della campagna: cavoli, pomodori, uova e pure una torta alla panna. Solo la torta peraltro è andata perfettamente a segno [redacted] ha colpito lo *home secretary* sul collo, dietro, colandogli giù [redacted] la giacca mentre batteva in ritirata.

Callaghan si era recato [redacted] Galles — paese di cui [redacted] originario — per [redacted] ricevimento nel municipio [redacted] Cardigan, sulla costa del Mar d'Irlanda. Fin dal mattino un folto gruppo [redacted] dimostranti lo aveva seguito dall'uscita dell'albergo al palazzo del comune. Nella *hall* la moglie [redacted] contadino gli si era inginocchiata dinanzi dicendo: « *Per pietà ci aiuti* ». Più tardi il ministro an[redacted] fuori sulla piazza e con un megafono cercò di parlare [redacted] manifestanti, saliti a qualche centinaio.

Fu [redacted] questo punto che i *farmers* cominciarono il tiro al bersaglio, soffocando nello stesso tempo tra fischi e grida le esortazioni di Callaghan alla calma. Lo *home secretary* rinunciò alla prova [redacted] volse loro le spalle per rientrare nel municipio: nello stesso tempo la torta alla panna, lanciata sembra [redacted] una donna, arrivò [redacted] segno. Il tumulto [redacted] Cardigan è avvenuto nel quadro d'una protesta dei *farmers* su scala nazionale.

c. c.

Il «miliardario» Brody è rimasto senza soldi?

Londra, 31 gennaio.

Dice che è rimasto senza soldi Michael Brody, erede dell'impero della margarina e aspirante cantante, giunto a Londra con manciate [redacted] dollari da distribuire a chi ne faceva richiesta.

Il giovane miliardario *hippie* — ha ventun anni — è a Londra da tre giorni [redacted] risiede nel lussuoso *Mayfair hotel* dove non vuole parlare con nessuno. Intanto al vicino albergo Hilton, dove i cercatori di dollari credono che egli risieda, il centralino è letteralmente paralizzato da centinaia di telefonate [redacted] arrivo.

La moglie di Brody, Renée, ha spiegato ai giornalisti che i soldi [redacted] finiti [redacted] di fatto sono ora in debito, nel loro soggiorno londinese.

[redacted] bizzarro « miliardario » è venuto a Londra dicendo [redacted] voler affittare l'*Albert Hall* per un concerto, ma finora non ha ancora condotto in porto il progetto. *(A. P.)*

Il posto giusto [redacted] momento giusto: sulla vostra strada [redacted] fuori [redacted] traffico

Per voi che in automobile viaggiate e lavorate ci vuole un punto fermo: i MOTEL AGIP vi offrono la formula relax più aggiornata, un'ospitalità "nuova", fatta di comfort e di efficienza.

I Motel Agip vi vengono incontro al punto giusto: vicino alla città, ma fuori dal traffico [redacted] in un angolo di verde, per cui arrivate e partite senza perdere tempo [redacted] parcheggiate comodamente la macchina;

- vi aspetta sempre una stanza razionale e confortevole; il ristorante vi offre una vasta scelta di specialità regionali, che nascono all'insegna della genuinità più sicura;
- inoltre, a disposizione dei clienti, ci sono sale accoglienti attrezzate-ufficio (con tanto di tavolo da riunione, di macchine per scrivere, telefoni ecc.).

Infine il prezzo: da noi è senza incognite. Da sempre le tariffe [redacted] T.I. (= tutto incluso). In tutte le zone, in relazione ai servizi offerti, il prezzo è il più conveniente.

Ci sono già 43 Motel Agip in Italia [redacted] molti altri ne nascono in Italia [redacted] in Europa.

L'OSPITALITÀ AGIP sta diventando proverbiale per la completezza dei servizi che accolgono e guidano l'automobilista in viaggio!

MOTEL RISTORANTI AGIP

all'Agip c'è di più

Comune di Verona

Il termine di presentazione degli elaborati progettuali per gli appalti-concorso per la costruzione [redacted] gestione dei parcheggi sotterranei per autoveicoli, già fissato al 30 gennaio, è stato prorogato alle ore 18 del 3-3-1970.

Pellicce - Pellicce a Torino

NELLA NOTA PELLICCERIA DI VIA S. DONATO 54 SENSAZIONALE OCCASIONE, DA

[redacted] 2 febbraio

VERRA' CEDUTA TUTTA LA COLLEZIONE MODELLI 1969-70 A PREZZI REALMENTE

fallimentari

CONCEDENDO SCONTI DAL 50% AL 70% PER POTER FAR FRONTE AGLI IMPEGNI ASSUNTI.

ALCUNI ESEMPI DI PELLICCE CONFEZIONATE:

Visoni	da L. 300.000
Persiano	» » 85.000
Mindell	» » 90.000
Agnelli (Mongolia)	» » 75.000
Castorino naturale	» » 160.000
Rat mousqué	» » 120.000
Lapin moda	» » 30.000
Stole visone	» » 98.000

Assortimento di castoro, ocelot, leopardo, foca, boleri ecc. ed inoltre cappelli [redacted] pelliccia ultima moda da L. 5.000.

Per una vera pelliccia un indirizzo da ricordare:

Via S. Donato 54

N.B. - Tutte [redacted] pellicce sono corredate [redacted] certificato [redacted] garanzia.

Tutti gli scritti di Freud sull'arte

Nevrosi di Leonardo

Viaggiatore, bibliofilo, collezionista appassionato, Sigmund Freud fu [redacted] cultore tra i più sottili delle letterature classiche. Il grande clinico, con letture [redacted] viaggi, si prendeva vacanze ristoratrici dalle fatiche della [redacted] scientifica.

Particolarmente durante l'ostile isolamento [redacted] cui si trovò durante gli anni che precedettero il primo conflitto mondiale, l'arte e la letteratura furono i campi dove più amò indugiare [redacted] pensiero. Fino a maturare la convinzione che proprio l'arte [redacted] la letteratura avrebbero potuto soccorrerlo nel diffondere presso il pubblico più [redacted] i risultati della psicoanalisi.

La cultura di Freud [redacted] quella di [redacted] uomo dell'Ottocento: [redacted]focle, Shakespeare, Goethe i suoi numi, cui tra i moderni vanno a unirsi, non senza dispetto, Ibsen e Dostoevskij. Per la pittura: Leonardo, Raffaello Michelangelo. A questi artisti, nei suoi scritti sull'arte (oggi raccolti con vera cura dall'editore Boringhieri in due volumi, *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*), fa ricorso [redacted]tinuo. A Leonardo, a Michelangelo, a Shakespeare ha dedicato pagine tra le sue più limpide e sottili.

Per converso sappiamo, dal[redacted] [redacted] lettere, che nei confronti dell'arte contemporanea ebbe un atteggiamento di raccapricciata ripulsa. A Karl Abraham, che gli aveva mandato un disegno di un pittore espressionista, [redacted]: «*Caro amico, ho ricevuto il disegno che presumibilmente dovrebbe rappresentare la sua testa. E' spaventoso. So quale brava persona lei* [redacted] *e sono tanto più profondamente urtato* [redacted] *una piccola lacuna nella* [redacted] *personalità come la sua tolleranza o simpatia per l'arte moderna debba* [redacted] *stata punita così crudelmente*».

* *

Dei surrealisti, che l'avevano scelto come «*santo patrono*» (sono parole sue), diceva fossero «*puri folli*». Lo convinse solo Salvador Dalì che conobbe per insistenza di Stefan Zweig [redacted] Londra nel '38: «*Il giovane spagnolo con i suoi occhi evidentemente sinceri e fanatici e la sua innegabile* [redacted] *stria mi ha suggerito una diversa valutazione...*».

A Freud interessavano i «contenuti spirituali» dell'arte, non i valori formali, e [redacted] questo — come anche nei [redacted]oi viaggi in Italia e nel coltivare il mito dell'Ellade — fu degno seguace [redacted] Lessing, del Winckelmann, del Goethe, cui tanto si deve [redacted] consolidarsi [redacted] quella linea estetica [redacted] stampo liberale e umanistico che ha caratterizzato e informato di [redacted] tutto il secolo XIX. «*E' un'ironia della sorte* — ha scritto Ernst [redacted]. Gombrich — [redacted] *fatto che l'insegnamento di Freud abbia* [redacted] *una funzione determinante nel minare e distruggere quella* [redacted] *tradizione*».

Freud, nella cultura occidentale, realizza [redacted] scarto di imprevedibili proporzioni dall'umanesimo tradizionale. Pur con tutta la sua cultura ottocentesca, lo scienziato scardinò [redacted] presupposto intangibile di quel[redacted]e: che l'uomo fosse tutto svelato a sé stesso. Naturalmente anche nell'evolversi dell'idea dell'arte il [redacted] contributo non è stato di poco conto, un tale contributo lo si può valutare solo parzialmente [redacted] questi scritti. Si tratta, è meglio dire, di un contributo indiretto [redacted] verificabile proprio nella misura in cui la psicoanalisi ha rivoluzionato l'immagine totale che l'uomo [redacted] sé.

* *

Tra questi [redacted]i, i più giustamente noti — particolarmente *Un ricordo d'infanzia di Leonardo* [redacted] *Vinci* — ci paiono proiezioni fantastiche, invenzioni prestigiose, racconti alla Bor[redacted] degne tessere di una mai completata Biblioteca di Babele. Freud, ad esempio, si avventura nell'animo di Leonardo cerca tracce di [redacted] presupposto dissesto [redacted], offre la chiave di una nevrosi.

Strappato [redacted] una madre fin troppo affettuosa [redacted] giovanissima età, il pittore della *Cena*, avrebbe per tutta la vita tentato di soddisfare e sublimare [redacted] divorante ricerca espressiva [redacted] carenza dell'affetto. Avrebbe [redacted] volta a volta rappre[redacted] negli enigmatici sorrisi delle donne che [redacted] il perduto sorriso della madre.

Ha detto Paul Ricoeur, nel [redacted] *Le conflict des interprétations*, che Freud, «*con questo saggio ampio e brillante, sembrerebbe incoraggiare la cattiva psicoanalisi dell'arte, la psicoanalisi biografica*». Ed ha ragione. Alla fine dei [redacted] quel ricordo infantile [redacted] Leonardo è affatto aleatorio e, tirato in causa [redacted] proposito del mistero del sorriso della Gioconda, [redacted] che chiarirlo lo infittisce. Il det[redacted] biografico [redacted] nasconde la poesia, proprio perché la poesia nasce dove la vita [redacted] portata a completa combustione.

Diciamo questo spinti dallo stesso Freud, quando arriva a parlarci del *motto di spirito*. Si chiede Freud: quali sono i meccanismi che l'uomo mette [redacted] atto se [redacted] dell'umorismo? La [redacted] risposta [redacted] che l'umorismo ha in sé qualcosa di «grandioso [redacted] nobilitante». «*L'Io rifiuta di lasciarsi affliggere dalle ragioni della realtà,* [redacted] *lasciarsi costringere* [redacted] *sofferenza, insi*[redacted] *nel pretendere che i traumi del mondo esterno non possono sfiorarlo, anzi dimostra che questi traumi non sono altro per lui che occasioni per ottenere piacere... Respingendo la possibilità di soffrire, l'umorismo s'inserisce nella grande schiera dei metodi costruiti dalla mente umana per sottrarsi alla costrizione della sofferenza...*».

L'arte — diciamo per via analogica — è uno [redacted] questi [redacted]todi: certamente delicatissimo, e il cui fine [redacted] di ridurre a puro piacere, a contemplazione, la contingenza vitale. Così l'opera finisce con l'avere [redacted] disagi esistenziali dell'artista un curioso vantaggio: è contemporaneamente sintomo e [redacted]. Non è la semplice proiezione dei conflitti del suo creatore, come può esserlo un sogno: è anche il progetto [redacted] una possibile [redacted]posizione di quelli, e la loro soluzione in immagine.

In [redacted] modo il contenutista Freud ha portato più che un aiuto all'intendimento stilistico dell'opera d'arte. E' lo stratagemma della forma, la qualità della metafora, l'accoppiamento poco giudizioso di eterocliti materiali espressivi a darci notizie della poesia, non altro. E per aver la riprova, basta leggere il saggio sul Mosè [redacted] Michelangelo: [redacted] scopre come, partendo da un dettaglio, il clini[redacted] critico d'arte arrivi a sciogliere l'enigma di quel marmo. Ci sembrerà allora che Freud vada a congiungersi con lo scultore di [redacted] ci ha parlato: anche lui volto a «*soggiogare la propria passione* [redacted] *vantaggio* [redacted] *in nome di una causa alla quale si è votato*».

Enzo Siciliano

Sigmund Freud: «Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio», Ed. Boringhieri, due vol. pag. 645, lire 6000.

In compagnia di Faust, Angelica ed Orlando

Incantesimi di Calvino

Un racconto-commento sugli splendidi tarocchi miniati nel '400 da Bonifacio Bembo

Gli specialisti dibattono ancora [redacted] il tarocco sia [redacted]ginario dell'India o della Cina; [redacted] una cosa è certa, che il capostipite dei vari giochi di carte si acclimatò felice m[redacted] nell'Europa medioevale, dove i [redacted] coloriti emblemi trovarono una stabile definizione sposando al [redacted] dell'occulto le esigenze di [redacted] puntigliosa precettistica. Di [redacted] comincia una lunga fortuna che si conclude sui tavoli d'osteria del nostro Settentrione, dove sembra possibile fino nella lingua (*taroccare* nel significato di *ciarlare* e, per estensione, *abbordare una ragazza*) l'eco d'un trattenimento agiato e conversevole, propizio alle schermaglie galanti. Perché in origine il tarocco fu affare di principi [redacted] dame, di trattati tonanti contro que[redacted] incentivo alle dissipatezze.

Non stupisce con tali precedenti che Franco Maria Ricci, l'editore bibliofilo [redacted] Parma, abbia pubblicato nella sua collana «I segni dell'uomo» un libro mirabile [redacted] gloria dei tarocchi. Come materiale iconografico ha scelto il mazzo miniato [redacted] Bonifacio Bembo, nella prima metà [redacted] Quattrocento, per la Corte viscontea: impresa di per sé apprezzabile, quando si pensi che queste smaglianti tessere dal fondo bulinato in oro, oggi smembrate fra l'Accademia Carrara di Bergamo [redacted] la Morgan Library di New York, [redacted]gono per [redacted] prima volta riunite [redacted] offerte agli studiosi nei colori [redacted] nel formato originale, attraverso l'analisi di Sergio Samek Ludovici. Ma più incanta l'idea di affiancare alle immagini un testo di Italo Calvino, che [redacted] insieme estroso commento [redacted] autonomo racconto.

Nel *Castello dei destini incrociati* (questo il titolo) [redacted] radunano cavalieri, [redacted] e semplici viandanti sorpresi dalla notte al termine di terribili avventure. Ma [redacted] sortilegio li ha resi muti, [redacted] comunicare dispongono soltanto d'un mazzo di tarocchi. Ed ecco, in [redacted] luce spettrale [redacted] assorta, uno degli ospiti comincia ad allineare sul tavolo, carta dopo carta, gli episodi salienti della sua vicenda. Spade e bastoni, coppe e danari, creano allusivamente [redacted] sottofondo di duelli e inseguimenti per foreste intricate, [redacted] festevoli conviti e rare prodigalità. Su tutto, spiccano le figure [redacted]ghindate dei cortigiani [redacted] quel[redacted] lampeggianti dei guerrieri, di contro all'equivoca papessa, al matto e all'impiccato: [redacted] diverse condizioni dell'uomo assortite dalla fortuna, e insieme le allegorie dei vizi e delle virtù, i quattro Novissimi. Le carte compongono cioè una serie di pittografie così variate da garantire al taciturno narratore sufficienti nessi logici e fantastici.

Calvino procede intrepidamente, senza barare, tra le miniature [redacted] Bonifacio, districandosi col sorriso [redacted] gli innumerevoli «scarti», mettendo a partito, nell'estrema povertà di certi «significanti», i cartigli che inalberano i molti viscontei: «*Amor mio*»; «*A bon drept*». Nasce così la storia del cavaliere ingrato che, facendo torto a una fanciulla dei boschi, offende la dea Cibele [redacted] viene straziato dalle Menadi.

Ma [redacted] altro convitato apre per conto [redacted] sequenza di carte che s'interseca con la prima, profilando [redacted] caso di Faust che stringe patto col diavolo [redacted] gli promette, in cambio della ricchezza non solo la propria anima, ma quella d'una intera città. Anche se alla fine tocca a Mefistofele una beffa inedita: con la prosperità, gli uomini hanno consumato la loro anima, nessuno ormai è in grado di esigerla. Intanto, [redacted] un altro lato del tavolo, un soldato, convinto d'aver dotto [redacted] bella donna, si trova abbracciato allo spettro [redacted] della morte.

In questo caparbio gioco di solitari, il mazzo si assottiglia, le carte allungandosi in [redacted] verticale [redacted] orizzontale proliferano in un lucido groviglio nuove figure di eroi. C'è Orlando che insegue Angelica e finisce [redacted] per [redacted]; e allora non da tre[redacted] alle fiere giunte dall'Africa [redacted] al seguito dei Saraceni, uccide leoni, leopardi, elefanti, fa deserto ogni campo: «*Uno strato di pelle* [redacted] *pachiderma stava per tapezzarsi sulla callosa arida Europa*». C'è Astolfo, naturalmente, che va a cercare il cervello dell'amico sulla Luna, a verificare se quella sia davvero la Terra capovolta, il mondo pieno di senno. Ma la Luna [redacted] un deserto: «*Da questa sfera arida parte ogni discorso e ogni poema; e ogni viaggio attraverso foreste battaglie tesori banchetti alcove ci riporta qui, al centro d'un orizzonte vuoto*». Quando il [redacted]saico apparirà tutto spiegato sul tavolo, risulterà con chiarezza che «*il medesimo tarocco serve nello stesso tempo a narratori che partono dai quattro punti cardinali*», che l'incastro è fatto «[redacted] *racconti tutti diversi ed eguali*».

Il racconto di Calvino [redacted] assai coinvolgente, proprio per il risicato accordo, tipico delle [redacted] migliori, tra immaginazione ariostesca [redacted] asciutto raziocinio. Nonostante un certo impaccio causato dall'aderenza ai moduli figurativi (del resto così ricchi di stimoli per [redacted] temperamento come il suo) egli ottiene risultati di grande intensità. In effetto riesce [redacted] fare racconto di un metodo critico, a darci la poesia di [redacted] certo strutturalista. Sul dato di fatto dell'intero «racconto» miniato, scava una serie [redacted] strutture «preferenziali», senza pretendere con questo di esaurire l'enigmaticità dell'opera: che risulta anzi potenziata dai molteplici punti di vista. Si direbbe, quella di Calvino, una presa di posizione contro lo strutturalismo dogmatico a favore di quello moderato o metaforico, [redacted] dunque della perenne interpretabilità dell'opera d'arte.

Volendo, si possono trovare altre interessanti indicazioni nel *Castello dei destini incrociati*. Le storie [redacted] cavalieri fatati che si snodano dal racconto unitario dei tarocchi ci offrono infatti gli archetipi [redacted] romanzo, dalle remote origini ellenistiche, alle canzoni [redacted] gesta medioevali, alle funebri avventure barocche. E talora [redacted] possibile coglierne [redacted] esse, [redacted] sfumatissime consonanze, i [redacted]gni di una moderna rilettura: Faust [redacted] demone della civiltà dei consumi, Orlando come eroe del colonialismo, Astolfo [redacted] scopritore di mondi desolati. Un denso strato di significati, colti attraverso un'operazione di singolare lucidità [redacted] eleganza, quali meritavano le carte fiorite dei Visconti.

Lorenzo Mondo

Tarocchi, il mazzo visconteo di Bergamo e New York, testo di Italo Calvino, Ed. F. M. Ricci, pag. 165, 82 tavole, lire 35.000.

Un'enciclopedia-dibattito

Architetti e città

Fra le numerose imprese editoriali italiane di carattere [redacted] *enciclopedico, spicca per la sua netta delimitazione culturale e per il rigore metodologico della compilazione quella dell'Istituto Editoriale Romano, che s'inserisce nella «Collana di dizionari enciclopedici* [redacted] *cultura artistica» diretta da Massimo Pallottino, e s'intitola infatti Dizionario enciclopedico di architettura e urbanistica.*

Iniziata nel 1968 sotto l'autorevole direzione [redacted] *Paolo Portoghesi, condotta avanti con esemplare regolarità da circa 160 collaboratori specializzati, l'opera poderosa si è conclusa ora col* [redacted] *sesto volume alla voce «Zwirner, Ernst Friedrich», architetto tedesco (1802-1861) che lavorò anche al Duomo di Colonia: cioè con la ottomillesima biografia di architetti e urbanisti, di trattatisti e critici di tutti i tempi e* [redacted] *tutti i paesi.*

Ciò basti ad indicare l'ampiezza del dizionario. Ma la sua novità consiste in un perfettamente equilibrato inserimento dell'indispensabile fattore nozionistico nel più vasto quadro della storia delle idee, dei movimenti concettuali che determinano i gusti, gli stili, e [redacted] *definitiva le forme. Così accanto alla nuda notizia abbiamo l'elaborata dottrina; accanto alle persone, le civiltà architettonico-urbanistiche e le categorie stilistiche in cui codeste persone si formarono ed agirono. Un metodo, del resto, chiaramente annunziato* [redacted] *nel primo volume, movendo dalla «concatenazione delle scienze» che per il Diderot equivaleva al concetto di «Enciclopedia».*

Perciò in queste oltre 3000 pagine il lettore trova, con le biografie, il lessico dei tipi edilizi e degli elementi costitutivi dell'architettura e dell'urbanistica; le [redacted] *scientifiche di* [redacted] *più frequente nel dibattito architettonico e urbanistico; le voci storiche che nel loro insieme costituiscono una vera e propria storia dell'architettura nel mondo intero; le voci topografiche dedicate a settecento città; le voci relative a nazioni, aree geografiche, gruppi etnici.*

Marziano Bernardi

Dizionario enciclopedico di architettura e urbanistica, Istituto Editoriale Romano, 6 volumi, lire 120.000.

Francesca Bertini [redacted] tre dimensioni

Sul fondamento della longevità, il segreto dei segreti, Francesca Bertini (al secolo Elena Seracini Vitiello, fiorentina di nascita ma napoletana moribus) è oggi testimone, e come attiva!, di una sua seconda «fortuna»; che sebbene non paragonabile alla prima e immediata che la sollevò così in alto durante il secondo decennio del secolo, facendone la «diva» cinematografica per antonomasia (fu lei infatti [redacted] *prima a succiarsi quel titolo), appunto perché «seconda», cioè mediata da interessi intellettualistici (monografie, saggi, indagini sociologiche ecc.), soddisfa meglio all'amor proprio, e ha poi il vantaggio* [redacted] *essere suscettibile di continui ritocchi da parte dell'interessata.*

Il più importante dei quali è il volume, variamente rielaborato, delle Memorie, che col titolo tagliente Il [redacted] *conta e una morbida prefazioncina* [redacted] *Aldo Palazzeschi, ha oggi trovato la for*[redacted] *definitiva. La Bertini vi spiega se stessa come non si potrebbe meglio: ossia, come* [redacted] *po' filosoficamente è detto nella prima pagina, seguitando il proprio ritmo vitale* («Scrivere la propria vita è un po' come tentare di viverla una seconda volta»: *la stessa posizione di Cellini e Casanova),* [redacted] *insieme, come non poteva non essere, abbozza un quadro degli anni più belli del nostro cinema.*

Nondimeno è evidente che questo libro in cui confluiscono i Trionfi e il Secretum dell'attrice e della donna, sarà specialmente gustato da chi, ragazzo [redacted] *adolescente, ne conobbe dal vivo* [redacted] *soggetto. In paragone dei bizantinismi d'oggi, correvano allora le «etadi grasse», prettamente «emozionali», dell'arte cinematografica, non prive per altro* [redacted] *raffinate macerazioni (la Borelli) e di risentimenti realistici (appunto la Bertini nel suo capolavoro* Assunta Spina, *con le mani non più sprecate sulle tende ma puntellate ai fianchi: barlumi, come dice bene Palazzeschi, di neorealismo).*

Sotto le grandi tese dei cappelli floreali, ma anche sotto le bande piatte, alla Bovary, dei capelli neri, era la Bertini egualmente bella (della bellezza nitida del cammeo), come egualmente bene gesticolava le passioni e nel drammone storico e nella commedia borghese e nella novella veristica, la forma più vicina al [redacted] *empito di rieridionale. Tanta versatilità e completezza bastava allora a spiegare il successo e* [redacted] *far sì che i molti film* [redacted] *la Bertini divenissero altrettanti film della Bertini, non vedendovi il pubblico, fanciullescamente guidato, altro che l'attrice.*

Orbene queste Memorie, ancora ebbre di quei successo, storia particolareggiata di un'ardente dedizione al cinema inteso soprattutto come specchio, e storia ribocconte di episodi, d'incontri e scontri con personaggi (si veda l'indice dei nomi, in cui passa tanta parte della «cultura» del tempo), ci introduce nella «terza dimensione» della Bertini, quale agl'innocenti di allora sfuggiva o non interessava conoscere, ma che è la sola in cui sta dato [redacted] *gliere la vera molla della straordinaria fortuna di lei e il perché di quella sua luminosa solitudine sullo schermo; la quale molto fu, e negli affetti postumi ancora è, l'impero del carattere,* [redacted] *diciamo pure, ma senza* [redacted] *intendimento diminutivo, del caratterino.*

La Bertini insomma conobbe e praticò, come forse nessun'altra attrice mai, l'arte supremamente divistica [redacted] *farsi largo, d'impiantarsi dove le piacesse: aiutata,* [redacted] *vero, dalle circostanze, ma anche da un incantevole,* [redacted] *senso etimologico, temperamento. Per questo le sue Memorie interessano forse meno la storiografia cinematografica (trasversale come sono* [redacted] *impulsi ancora freschissimi) che la caratterologia in* [redacted]*nerale;* [redacted] *pur giovando alla documentazione del cinema italiano degli «Anni Venti», si accampano, un po' come l'autobiografia chapliniana, fra i libri che anche nello stile in cui sono scritti testimoniano d'una vita che non cede e* [redacted] *simula, rimettendovi lo scompiglio, di sentirsi immortale.*

Leo Pestelli

Francesca Bertini: «Il resto non conta», Ed. Giardini, pag. 357, lire 2800.

Francesca Bertini: sotto la [redacted] del cappello floreale

I RACCONTI DI "ADDIO ALLA CASA GIALLA„

L'ultimo Bellow, con simpatia

Per lui, anche debolezza e mediocrità meritano un appello

Pochi personaggi sembrano, a prima vista, più stravaganti [redacted] Hattie Simmons Waggonner, la svampita vedova settantaduenne, alla quale [redacted] Saul Bellow ha dedicato il bellissimo racconto che [redacted] questa raccolta. Paffuta e sbruffona, [redacted] la fronte coperta da una pioggia di boccoli grigi e la sigaretta perennemente appesa a un angolo della bocca, distratta e spericolata, Hattie esibisce la propria goffaggine come [redacted] dono della natura. Non senza qualche stupore [redacted]diamo di riconoscere [redacted] lei una pallida quanto involontaria rassomiglianza [redacted]te indistruttibili vegliarde, che trovarono la loro [redacted]ta [redacted] perfetta espressione nel volto di alcune caratteriste [redacted] vecchio cinema: le ottuagenarie zie dalla mira infallibile, [redacted] arzille compagne [redacted] vecchi pionieri.

Indifferente a ogni critica, durante tutte [redacted] ore [redacted]no, Hattie indossa quanto rimane di una logora giacca da aviatore [redacted] di una sudicia gonna troppo corta. Ma nulla sembra la preoccupi [redacted] la intimidisca. Spesso ubriaca, nonostante gli anni e la pesantezza delle anche, cammi[redacted] larghe falcate, sollevando buffonescamente le suole piatte delle scarpe di gomma.

Eppure Bellow [redacted] molto lon[redacted] da ogni consolante ma facile umorismo: come [redacted] tardiamo a scoprire, [redacted] sua stessa ironia è un involucro superficiale, volutamente ingannevole. Fin dalle prime pagine, sotto lo smalto delle più brillanti trovate, possiamo infatti riconoscere una rigida severità intellettuale, un sorvegliato pessimismo che esclude tuttavia gli abbandoni della delusione romantica.

Una [redacted] Hattie, annebbiata da alcuni bicchieri di limpido e pungente Bourbon, commette una imperdonabile distrazione, destinata a mutare per sempre il [redacted] della [redacted] esistenza. Mentre attraversa un passaggio a livello, [redacted] saldamente seduta dietro il volante di una monumentale [redacted] cigolante automobile d'altri tempi, slitta sulle rotaie. Potrebbe essere un incidente di poche conseguenze se le bizzarre divinità del [redacted] non disponessero diversamente. Per una serie di sciagurate circostanze, Hattie perde infatti l'uso di un braccio, precipitando, [redacted] giorno all'altro, nelle più desolate regioni del dolore. Si incurva, comincia a tossire e beve sempre più smodatamente: il suo puerile entusiasmo, il suo sorridente spirito fanfaronesco spariscono, risucchiati da un'insaziabile malinconia.

Scrittore abilissimo, Bellow descrive con geniale meticolosità questa metamorfosi; senza trascurare nessun elemento, ricostruisce il confu[redacted] scenario della vita [redacted] appare agli occhi indeboliti e umidi [redacted] lacrime della protagonista. Non [redacted] il sostegno di un prodigioso intuito, raccoglie i pensieri che [redacted] inseguono e attraversano la mente di Hattie, ormai prossima a varcare [redacted] tenebrose soglie della morte.

Anni or [redacted] Bellow dichiarava che un [redacted] o un racconto mancano al loro scopo se sono privi di un certo rispetto, «di una certa simpatia per [redacted] vita altrui». Un rispetto e una simpatia che, [redacted] vedrà [redacted] lettore nelle pagine [redacted] «Un futuro padre», a una severa attenzione e a una naturale benevolenza per chi si dibatta tra le difficoltà del vivere mescolano [redacted] pensosa comprensione verso i mutevoli umori, i piccoli e modesti vizi.

In una sera di [redacted] e di nervi, mentre viaggia sulla metropolitana diretto verso la casa della fidanzata, Rogin, un chimico trentunenne, rimane colpito dalla vuota espressione [redacted] passeggero che gli siede accanto. Nel volto di quello sconosciuto, nel suo sguardo chiaro e spento, egli crede di ravvisare qualcosa che gli ricorda il padre della donna che intende spo[redacted]. Il pensiero di Rogin si sposta inavvertitamente sul figlio che potrebbe nascere da quel matrimonio: lentamente si lascia invadere da un timore senza giustificazioni, da una meschina paura del futuro.

Eppure Bellow si astiene dal trarre conclusioni perentorie, astrattamente moralistiche. Al contrario, come in altre sue opere, lo scrittore sembra cercare delle giustificazioni psicologiche a questo antieroe aperto alle speranze di un mondo dove anche [redacted] debolezza o [redacted] mediocrità [redacted] sono più da considerare colpe irreversibili e hanno [redacted]pre diritto a un giudizio [redacted] appello.

Antonio Debenedetti

S. Bellow: «Addio alla [redacted] gialla», Ed. Feltrinelli, pagine 206, lire [redacted].

Saul Bellow

QUALCHE TITOLO IN VETRINA

A breve scadenza dalla sua riduzione radiofonica *Il cappello del prete* [redacted] Emilio De Marchi viene riproposto all'ampio pubblico televisivo. Il romanzo uscì per la prima volta, nel 1887, sulle colonne dell'*Italia* di Milano e del *Corriere di Napoli*: dopo aver ottenuto un discreto successo (sette le edizioni in Italia, [redacted] le traduzioni europee) [redacted] dimenticato o letto svogliatamente da qualche specialista. «Romanzo d'esperimento» lo definì l'autore: e agli occhi del pubblico d'oggi apparirà come un autentico «giallo», che si fa leggere (come [redacted] diceva [redacted] stesso De Marchi) di «buona voglia». Tra le ri[redacted] più recenti di questo «giallo» [redacted] segnaliamo quella nella [redacted] degli Oscar di Mondadori e, [redacted] curata, quella inserita [redacted] *Capolavori* di Emilio De Marchi di Mursia.

* *

Fra il dilagare di studi critici rigidamente ancorati alla metodologia strutturalista, sociologica, psicoanalitica, la proposta della Creazione della forma *di Jean-Pierre Richard (ed. Rizzoli, lire 4000) ha il sapore di una sfida culturale. Di fronte alla pretesa di dogmatiche definizioni Richard — in margine ai suoi studi* [redacted] *Chateaubriand, Stendhal, Flaubert e Baudelaire — non nasconde che l'indagine critica è condannata fatalmente all'insuccesso, perché trovare «la verità di* [redacted] *scrittore e* [redacted] *sogno impossibile». Allo studioso non rimane che l'approssimazione;* [redacted] *il suo lavoro costituisce un punto di partenza per* [redacted] *sempre più ampio dibattito.*

* *

Ritorna a oltre vent'anni dal[redacted] prima edizione *La provincia addormentata* (ed. Rizzoli, lire 2600) il libro con cui esordì Michele Prisco. E' una raccolta di racconti che incontrò [redacted] suo primo apparire l'approvazione di Cecchi [redacted] De Robertis e che può costituire oggi una radiografia essenziale della tematica sviluppata dallo scrittore napoletano nella *Dama di piazza* e nella *Spirale di nebbia*: l'attenzione psicologica per [redacted] borghesia «placida, ferma e un po' trasognata» del suo mondo provinciale, la sensibilità della decadenza rovinosa di tutto [redacted] mondo, acquietato nel perimetro di godute esperienze quotidiane [redacted] continua sollecitazione religiosa.

* *

Libero Bigiaretti ha raccolto in un volumetto una nuova serie di racconti (Il dissenso, *ed. Bompiani, lire 1500). Si discu*[redacted] *di premi letterari contestati, rifiutati e accettati, di mode e snobismi culturali, di contese intellettuali a diversa gradazione ideologica. Bigiaretti trova così modo di sfogare il proprio «dissenso» da* [redacted] *mondo culturale in frantumi: ma senza invidie o acrimonie da ritardatario; col piglio deciso di chi ha fatto invece, della retroguardia, una scelta consapevole. L'arma dello scrittore è* [redacted] *sempre l'ironia: un'ironia pen*[redacted] *che cede all'umorismo quel tanto che basta a coinvolgere il lettore fino in fondo al libro.*

g. der.

Utopia comunitaria nel giovane Goethe

In [redacted]lia il predominio [redacted] tanti anni incontrastato della critica letteraria d'impronta idealistica, con la teorizzazio[redacted] della poesia pura, della distinzione [redacted] poesia e non poesia, ha finito col sopravvalutare tutti gli elementi irrazionalistici e anti-illuministici presenti nelle opere della fine del Settecento o del principio dell'Ottocento. Si tendeva così a stabilire che tutto ciò che [redacted] valido [redacted] in qualche modo romantico. Col risultato che a tutt'oggi, nelle nostre scuole, si spiega che lo «Sturm und Drang» [redacted] un fenomeno sostanzialmente «romantico», o, [redacted] espressione ancora più assurda, «preromantico».

Tuttavia nel solco aperto [redacted] studi di Engels, Mehring, Lindner [redacted] Lukács sul giovane Goethe, si sono [redacted]pre più sviluppati nella germanistica italiana [redacted] studi sul *Geniezeit*.

Ultimo in ordine di tempo Giuliano Baioni, analizzando il *Prometeo* goethiano afferma che «*questo attacco del giovane Goethe al principio d'autorità, che si attuava sulle posizioni di un laicismo squisitamente illuministico, doveva articolarsi a diversi livelli ed investire nella totalità di un'espressione poetica tutti gli ordini della struttura politica, morale e religiosa su cui si fondava la società dell'assolutismo*». «*Lo "Sturm und Drang" si rivela parte integrante dell'illuminismo* [redacted]*ropeo*».

Su questo dato di fatto ci sembra [redacted] ci [redacted] essere più dubbi; d'altronde non è un [redacted] che il Goethe dallo «Sturm und Drang» sia passato al classicismo. Un classicismo visto finalmente nella sua giusta luce progressiva. Goethe ha sempre rifiutato di operare quella misti[redacted] scissione [redacted] reale che è alla base della poetica romantica. Goethe, anche nel momento della «restaurazione» formale, resta profondamente permeato da una visione illuministico-progressiva e laica della vita e della società. La convinzione materialistica della fondamentale unitarietà del reale, già presente nel *Prometeo* come fatto immediatamente polemico, e nel *Werther* [redacted] fatto vissuto drammaticamente, [redacted] nella maturità l'influenza di Spinoza (che pure ne era stata condizione) per giungere ad ipotizzare una «utopia comunitaria» che nasce [redacted] rifiuto consapevole e lucido della società capitalistica e comunque rifugge dagli entusiasmi romantici per [redacted] nascente nazione capitalistica vista [redacted] «*corpo mistico che annulla in sé medesimo l'individuo*». Goethe resta fedele agli ideali comunitari fraterni e progressivi della ragione settecentesca.

Giorgio Manacorda

Giuliano Baioni: «Classicismo e rivoluzione, Goethe e la Rivoluzione francese», Ed. Guida, pagine 349, lire 3000.

«Le stelle fredde» di Guido Piovene

Guido Piovene ha consegnato all'editore Mondadori il manoscritto definitivo del suo nuovo romanzo che uscirà in marzo. Titolo provvisorio: *Le stelle fredde*. «Mediante una prosa snodata e lineare, estremamente precisa anche quando lavora sull'immaginazione, Piovene ha costruito un libro serrato sulla radice [redacted] delle cose». Viene presentato [redacted] di quei libri che per la loro autorità rompono i quadri della letteratura corrente, sfuggono ad ogni catalogazione, costringono il lettore a viverli.

Un uomo abbandona la città e [redacted] donna con la quale ha vissuto, per raggiungere la [redacted] lasciatagli [redacted] eredità [redacted] nonno: qui [redacted] insidia una minaccia di morte che si risolve nell'uccisione misteriosa dello stesso attentatore, qui lo attende [redacted] strano peregrinare accanto ad un poliziotto-filosofo e il singolare incontro con un enigmatico personaggio che parrebbe un idiota girovago e invece si presenta come Fedor Dostoevskij.

[redacted] grandi film
due grandi successi
Mondadori

LA TENDA ROSSA
le memorie appassionanti
di Umberto Nobile
454 pagine. Lire 3500
un film di Mickail K. Kalatozov
con Peter Finch [redacted] Claudia Cardinale

TOPAZ
un romanzo-suspense
[redacted] Leon Uris
392 pagine. 4ª edizione. Lire 2800
un film di Hitchcock
con Frederick Stafford [redacted] Dany Robin

Arnoldo Mondadori [redacted]

È uscito
il decimo volume
della serie
LA [redacted]

CARLO LAPUCCI
'PER MODO DI DIRE'
Dizionario [redacted] modi di dire della lingua italiana

Il testo raccoglie in oltre quattrocento pagine riccamente illustrate con antiche incisioni i modi di dire e le principali locuzioni della lingua italiana: il significato, l'origine, il confronto tra sinonimi e contrari, tutto è spiegato diffusamente e presentato in un volume di pratica e facile consultazione che mette a vostra disposizione una ricchezza straordinaria d'espressioni. Una lettura piacevole, un libro istruttivo per approfondire la conoscenza della lingua italiana, per [redacted] per tradurre; [redacted] unire ai vostri dizionari.
In vendita in tutte le librerie [redacted] prezzo di Lire [redacted]

VALMARTINA EDITORE FIRENZE Casella postale [redacted]

Una lettura straordinaria

Vangeli apocrifi tra eresia e mito

Il grande ciclo pittorico di Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova racconta, [redacted] ognun sa, le storie di Cristo e di Maria. Ma invano si cercherebbero, nel Nuovo Testamento, proprio gli episodi iniziali: Gioacchino cacciato dal Tempio perché privo di figli, il suo esilio nel deserto fra i pastori, gli [redacted] gelici alla moglie Anna e, in sogno, a lui stesso, l'incontro degli sposi [redacted] Porta Aurea, la nascita di Maria, la presentazione della piccola al Tempio. Su questi episodi i Vangeli canonici, ossia i quattro riconosciuti [redacted] ispirati da tutte le Chiese cristiane, tacciono; ne riferiscono ampiamente, invece, i Vangeli cosiddetti Apocrifi, [redacted] ritenuti, dalle medesime Chiese, frutto esclusivo della mente e della fantasia degli uomini.

Si tratta di composizioni estremamente varie, sia nei tempi (dai primordi cristiani ai secoli dell'alto Medioevo), sia per l'area culturale di origine, sia per il genere l[redacted]. Prevale il narrativo, in forme ingenue e popolaresche, come negli scritti che intendono riempire gli anni vuoti, od «oscuri», della vita di Gesù (l'infanzia, il lavoro con Giuseppe), di descrivere a forti tinte la discesa agli Inferi dopo la morte in croce, di illustrare il dramma [redacted] certi personaggi (Pilato soprattutto), di raccontare la vita e la morte di Giuseppe, [redacted] il *transito* della Vergine [redacted] presenza di tutti gli Apostoli, miracolosamente convenuti attorno a lei.

Ma ci sono anche scritti di carattere dottrinale, addirittura iniziatico: [redacted] i Vangeli che si dicono gnostici, perché dipendono chiaramente da quegli ambienti legati a sette esoteriche, riservati a pochi «solitari», che cercavano una gnosi, una conoscenza della Verità attraverso tentativi [redacted] sintesi fra certe linee avanzate della cultura religiosa pagana e la nov[redacted] cristiana.

I problemi storici, filologici, teologici sollevati dagli Apocrifi sono ovviamente enormi, resi oggi [redacted] più complessi dalle recenti scoperte archeologiche d'intere collezioni di manoscritti. Il lettore non specialista ne potrà avere un'idea dal volume ora uscito da Einaudi: più che contributo erudito, un invito alla lettura dei testi.

Una lettura davvero appassionante — sottolinea Geno Pampaloni nel bellissimo [redacted] troduttivo — anche per i «disinteressati» e gli «incompetenti». Scelta felice, questa [redacted] Pampaloni. Egli è riuscito sia a fornire una perfetta antologia di testi animata di modernissime suggestioni, sia a bene impostare il rapporto fra la teologia — che costruisce e fissa l'edificio [redacted] — e «*l'onesta e perenne fatica della storia*», cui appartengono gli scrittori esclusi dal Canone, ma a buon diritto assunti e messi [redacted] valore dalla cultura come origini preziose di tanta parte della tradizione figurativa a letteraria.

Nascono dagli Apocrifi, infatti, oltre a quello di Anna e Gioacchino, molti altri temi costanti dell'arte a della poesia: il bue e l'asino nella grotta del Natale, l'inferno popolato di terrificanti demoni, [redacted] lamento della Madonna sul figlio morto. Né mancano, nelle loro stesse pagine, momenti di altissima poesia: basterebbe [redacted] sospeso silenzio [redacted] che accompagna la nascita divina nel Protovangelo di Giacomo.

Tuttavia «*Matteo, Marco, Luca, Giovanni finiscono per vincere sul terreno dello stile*», gli indizi «*falcamente*» ricavati «*militano a favore dell'autenticità poetica, e per traslato, dell'autenticità tout court dei quattro Canonici*». Questa conclusione di Pampaloni può essere confermata (senza per nulla addentrarci nelle dispute intorno alla Verità, sostenuto anche ai Vangeli dell'infanzia) osservando come il Gesù che qui ci vien presentato sia soprattutto la manifestazione [redacted] un potere occulto, intriso [redacted] magia, di violenza, di arbitrio. A parte [redacted] incredibili cattiverie (chiunque lo irrita cade morto), par di assistere, spesso, all'esibizione di un formidabile giocoliere da circo. E' un potere che sembra divertirsi a diminuire l'uomo, piuttosto che farlo crescere nella coscienza.

Il vero senso evangelico del miracolo — compimento, non rottura delle cosiddette leggi naturali — finisce quasi per scomparire. Così, a contrappeso dei valori promossi e alimentati nella cultura, c'è da registrare l'immensa influenza negativa esercitata dagli Apocrifi nell'esperienza dei cristiani: qui la fede già si corrompe in superstizione, l'appello a perdersi per salvarsi diventa ansia [redacted] pagana [redacted] un divino che opera prodigi. Le fasce del bambino o le acque del suo bagno [redacted] natrici dai malanni portano diritti al culto idolatrico delle reliquie o all'automatismo magico dei riti che tanto spazio hanno avuto, e hanno ancora, nella religiosità popolare cattolica.

Anche questa possibilità di [redacted] lettura in qualche modo polemica — [redacted] che le Chiese hanno avviato un processo di revisione critica di certi costumi secolari, dagli Apocrifi riflessi e provocati — è un altro merito [redacted] piccolo del libro. Quanto alla sua consistenza scientifica, potremo rilevare l'ampiezza delle notizie, i precisi riferimenti ai manoscritti, gli apparati critici di [redacted]varianti, la scorrevolezza delle traduzioni (talora le prime assolute in italiano).

Marcello Craveri, che assume da solo la responsabilità del volume, è uno studioso noto soprattutto per una *Vita di Gesù* (Feltrinelli, 1966) alquanto discussa, e per molti aspetti invalidata, sul terreno scientifico. Abbiamo timore che questo [redacted] nuovo lavoro possa incorrere in accoglienze analoghe. La datazione del IV Vangelo alla metà del sec. II, per esempio, su cui il Craveri insiste, non è più sostenuta da nessu[redacted] fra gli studiosi di maggior fama: l'esame paleografico dei papiri impone un anticipo sicuro.

Lascia perplessi, inoltre, la reiterata affermazione di un'influenza gnostica sullo stesso Vangelo, senza che mai si faccia cenno della pur radicale contrapposizione fra la gnosi, fondata sul dualismo carne-spirito e la *carnalità* del Cristo giovanneo, posta così potentemente e drasticamente in rilievo dal Prologo («il Verbo si fece carne») e dalla I Lettera («il Verbo che le nostre mani toccarono»).

E' poi evidente [redacted] equivoco dove [redacted] asserisce (p. XXVIII) che [redacted] Spirito Santo forma *una unica persona* «con Dio e con Gesù»: anche un liceista sa che i primi Concili affermarono una unica natura divina in *tre persone*. Ma non saranno queste ombre, certo, ad attenuare la [redacted] straordinaria di interesse che il volume trasmette al [redacted] tore «non addetto [redacted] lavori».

Mario Gozzini

I Vangeli Apocrifi, a cura di Marcello Craveri, Ed. Einaudi, pp. XXXIV-610, lire 7000.

Un linguista alla scoperta della "grammatica universale,,

Il contributo della matematica e della psicologia alle ricerche di Chomsky

A Noam Avram Chomsky, professore di linguistica al Massachusetts Institute of Technology, è toccata in Italia la sorte [redacted] divulgato soprattutto come intellettuale del «dissenso accademico» statunitense: il [redacted] nome, più che ai lavori sulla «rappresentazione semantica» delle relazioni sintattiche, lo si lega da noi piuttosto al volumetto stampato da De Donato, *Cosa fanno le teste d'uovo* e, adesso, alla traduzione di *American Power and the New Mandarins* (Einaudi, 1969).

Nel mondo dei non addetti ai lavori, l'opera di uno dei novatori della linguistica moderna sta penetrando da poco; per merito anche dell'editore Boringhieri che ha già presentato in veste italiana due volumi (I: *L'analisi formale del linguaggio*; III: *Filosofia del linguaggio*) dei tre che costituiranno la raccolta delle opere più significative di Chomsky (il II volume riproporrà, nella parte centrale, i notevolissimi *Aspetti della teoria della sintassi*).

E' una scelta organica, curata [redacted] Armando De Palma e introdotta con la solita competenza [redacted] Giulio Lepschy, che consente al lettore di seguire l'evoluzione sistematica di un pensiero vivacissimo e rigoroso Inquadrarlo sotto l'etichetta «strutturalismo» ne esprime forse una linea direttrice troppo generica. Certo, [redacted] tutti gli strutturalisti, Chomsky si concentra sullo studio della «lingua» e non della «parola», dei «significanti» e non dei «significati», sul «codice» più che sul «messaggio».

Più che la lingua «strumento» di comunicazione sembra quasi che si torni a considerare la lingua come «facoltà» dell'uomo. Una facoltà linguistica che ha poco che vedere con l'imprevedibile libertà espressiva del parlante delle dottrine neoidealistiche (a Chomsky del resto ignote) Al contrario, gli interessa ciò che di tale facoltà è fisso ed immutabile; il «modello» che risponde a regole precise di funzionamento; l'insieme di tipi astratti, di norme superiori agli individui che esercitano tale facoltà.

Un ritorno di fiamma

Tant'è vero che lo scopo dei lavori di Chomsky è quello appunto di delineare una tipologia di funzioni della «creatività» linguistica umana che permettano, ai fini di una descrizione generale, di postulare l'esistenza di un modello di grammatica valido per qualsiasi lingua: la «grammatica universale» (questione che gli strutturalisti, d'accordo con [redacted] linguistica del secolo scorso, hanno dichiarato decaduta, perché l'unica realtà da scoprire per loro è il sistema autonomo e chiuso in sé. Non a caso Chomsky rivaluta il pensiero linguistico espresso dal razionalismo sei-settecentesco (vedi nel volume III, *Linguistica cartesiana*), cioè le ricerche sulle lingue universali tipiche di quell'età, la grammatica di Port-Royal, la grammatica razionale degli enciclopedisti; e l'opera di Humboldt, in cui trova affermata la creatività del linguaggio e di cui prospetta un recupero modernissimo in chiave di grammatica trasformazionale.

Della cosiddetta grammatica «generativo-trasformazionale» Chomsky è conosciuto appunto come il fondatore. Non ha nulla che vedere con la grammatica tradizionale, che cerca di esaminare frasi e di classificarne i componenti: fatica vana, secondo Chomsky, perché la sua descrizione magari rigorosa delle lingue naturali si limita sempre ad analizzare l'*esecuzione* (le frasi effettivamente prodotte). Per una descrizione soddisfacente, in quanto comprensiva di una casistica amplissima, occorre invece formalizzare le regole che governano la *competenza* linguistica (la capacità linguistica del parlante).

La descrizione dei dati organizzati e del tutto insufficiente; è funzionale soltanto la descrizione del potere organizzatore capace di produrre quei dati. La grammatica [redacted] un meccanismo logico, basato su determinate regole; si tratta di fissare quelle [redacted]te a produrre la quantità illimitata delle proposizioni: in altri termini, di fissare le regole secondo cui il parlante fa un uso infinito di mezzi finiti nell'atto di produrre i propri atti mentali.

Compito del linguista è quello di costituire il sistema finito di regole che *generano* il piano infinito di strutture corrispondenti. E insieme, di fissare un sistema di regole che attribuisca a certi tipi di frase una struttura in base alla loro costituzione e che derivi gli altri tipi di frase, attraverso regole di *trasformazione* (il termine proviene dalla matematica), da altre strutture più semplici.

Complicati «stemmi»

Regole, insomma, di collegamento (universali) che da «strutture profonde» (universali) permettano di ottenere le «strutture superficiali» (così le chiama Chomsky), differenti [redacted] lingua a lingua. [redacted] tratta di una possibilità tra l'altro confermata da molti studiosi che hanno cercato di costruire grammatiche generative per lingue [redacted] tipo completamente diverso, e che hanno ripetutamente formulato [redacted] abbastanza simili circa la forma e l'organizzazione [redacted] tali sistemi generativi.

Date queste premesse, non occorre sottolineare il valore teorico e filosofico della ricerca: si toccano problemi che interessano sia la teoria generale del linguaggio, sia la logica [redacted] la teoria della conoscenza. Chomsky da un lato vede [redacted] sua linguistica (studio astratto della forma [redacted] una grammatica) come un ramo della matematica. Alla matematica lo avvicina appunto il modo con cui tenta di foggiare una grammatica generale sufficientemente provvista di caratteri di universalità, proprio come la struttura dei segni matematici. Nei complicati suoi «stemmi» Chomsky utilizza [redacted] sviluppi più moderni della logica, e ne maneggia con [redacted] di rigore [redacted] complesso formalismo.

Ma la linguistica è anche un ramo, dice Chomsky, della psicologia: la grammatica che voglia spiegare quali regole un individuo ha interiorizzato quando acquista la [redacted]za di una qualsiasi lingua, e come usi quelle regole quando capisce o produce le frasi in questa o quella lingua, affronta problemi eminentemente psicologici. Le capacità mentali che p[redacted] di imparare e di usare una lingua non si fondano sui principi di «analogia» e di «generalizzazione» (apprendimento di abitudini, ripetizione di stimoli), ma «*appartengono unicamente all'uomo e non trovano un analogo significato in nessun altro organismo*».

Il dissenso del suo innatismo con la tradizione empiristica della filosofia angloamericana non spiega però soltanto le ricerche più tecniche di Chomsky. Osserva Lepschy che più d'uno studioso è caduto nell'equivoco di ritenere Chomsky «un rappresentante della cultura tecnologica, della linguistica delle macchine piuttosto che [redacted] quella degli uomini», mentre «va sottolineato il carat[redacted] umanistico» per eccellenza della sua ricerca, e «va ricordata la sua ripetuta insistenza sui limiti delle nostre conoscenze riguardo a tanti [redacted]tti dell'agire umano».

Pur celato sotto vesti del più astratto formalismo, questo suo tecnicissimo neo umanesimo spiega anche (ma Chomsky stesso l'ha fatto intendere in una recente intervista) le sue scelte politiche sulla responsabilità degli intellettuali nel mondo moderno, animate sempre da un senso profondo della dignità umana.

Gian Luigi Beccaria

Noam Chomsky: «L'analisi formale del linguaggio», pag. 420, lire 5000; «Filosofia del linguaggio», pagine 305, lire 5000, Ed. Boringhieri.



L'americano Noam Chomsky, fondatore della grammatica «generativo-trasformazionale»

Cristo fra i generali nell'America Latina

Cristo fra i generali di Marcio Moreira Alves (Mondadori, L. 1400) è una testimonianza candida [redacted] polemica, sulle esperienze di quell'avanguardia cattolica che, in Brasile come in quasi tutta l'America Latina, [redacted] suo spazio fra la tecnica del *golpe* [redacted] della dittatura militare e la mistica della guerriglia, ricorrendo a strumenti di propaganda e di lotta che non rifuggono né dal tecnicismo politico-organizzativo, desunto dall'attivismo cattolico europeo, né dalle istan[redacted] di palingenesi agraria agitate dalle pattuglie castriste. A dare attualità al libro — scritto da un deputato della sinistra cattolica brasiliana, oggi in esilio — contribuisce l'udienza concessa [redacted] Paolo VI a Helder Camara.

I meriti di una collana

L'economia diventa una "gaia scienza,,?

E' stato calcolato che ogni anno si pubblicano nel mondo circa 1500 libri di scienza economica e circa [redacted] articoli in 250 riviste specializzate. L'economista di professione o si specializza o impazzisce, tanto più che, se mira ad una preparazione universale, non deve trascurare nemmeno le discipline affini, [redacted] la storia economica, la statistica e[redacted]ca, la geografia economica e così via. Anche l'economista specializzato ha di solito una scrivania sulla quale gli arrivi di carta stampata (gli *inputs* come direbbe nel suo gergo americanizzato) tendono minacciosamente a superare le partenze (gli *outputs*) al punto che, un giorno [redacted] l'altro, gli scopriranno [redacted] nuova malattia professionale: [redacted] nevrosi da accumulazione di libri e riviste da leggere.

Per l'uomo [redacted] cultura, che consideri l'economia non un mestiere, ma uno svago, un mezzo per soddisfare la curiosità di sapere quali l[redacted] scientifiche regolino, presumibilmente, la lotta contro la miseria [redacted] la fatica, lo stato delle cose non è migliore. Scartati i libri di teoria illeggibili (e sono molti), ne [redacted]mangono numerosissimi altri introduttivi, divulgativi, ecc.; oppure dedicati alla attualità della politica economica, ch[redacted] è la pratica della teoria.

Fino a qualche [redacted] fa, la situazione era diversa in Italia, ma poi i nostri editori hanno improvvisamente scoperto il mondo dell'economia, e (fra traduzioni [redacted] opere originali c'è quanto basta per riempire più scaffali all'anno. La qualità delle introduzioni [redacted] divulgazioni è diversa: si va dal raro capolavoro al frequente centone, e non sempre la piacevolezza della lettura [redacted] un buon criterio per scegliere. Superata l'obiezione che l'economia non è mai piacevole (pregiudizio duro a morire, se [redacted] grande scrittore come Sauvy ha detto di recente: «*L'economia è una cosa volgare; è propriamente la scienza del sordido*»), resta il fatto che in libreria non mancano le birbonate economiche di facile assimilazione. La politica economica, poi, [redacted] fertile campo di romanzi amani, ma privi di valore culturale, [redacted] non come materiale per una storia del modo in cui la febbre ideologica offusca la ragione.

E gli inconvenienti non finiscono qui. Data la vastità della materia economica, un manuale che ne fornisca il panorama completo, ancorché sommario ed elementare, rischia di essere un «mattone» poco al disotto delle mille [redacted]. Per questo, in attesa di scoprire i virtuosi dell'arte della sintesi, capaci di dire in un «tascabile» tutto l'essenziale, [redacted] stile incantevole, senza disseccare [redacted] cultura in schemi che, ammoniva Alain, «*ressemblent [redacted] idées comme des bâtons plantés en terre ressemblent à des arbres*», appure i[redacted] la formula adottata dalla b[redacted] casa editrice «Il Mulino» per la materia [redacted] della serie «La nuova scienza». [redacted] tratta della traduzione di una collana americana della Prentice-Hall, [redacted] cui l'economia è stata sezionata in [redacted] certo numero di parti, alle quali corrispondono altrettanti volumetti introduttivi, sulle duecento pagine ciascuno, scritti da specialisti.

L'ultimo uscito è *Moneta e credito*, di James S. Duesenberry, mentre è annunciata prossima l'apparizione di *Economia industriale* di Richard Caves; ma il lettore sistematico p[redacted]irà cominciare con *Il reddito nazionale*, di Charles L. Schultze, che dà i fondamenti della cosiddetta macroeconomia, e con *Prezzi e mercati*, di Robert Dorfman, che dà i fondamenti della microeconomia. Altri titoli appetitosi sono *Sistemi [redacted] mici comparati*, di Gregory Grossman, e *Lo sviluppo economico*, [redacted] Richard T. Gill.

Un merito [redacted] «Mulino» [redacted] che non ha solo tradotto i testi, li ha italianizzati sostituendo o aggiungendo, [redacted]do possibile e opportuno, dagli statistici, istituzionali e bibliografici nostri a quelli americani. Manca invece l'indice alfabetico degli argomenti, che è una comodità alla quale [redacted] rinuncia sempre più malvolentieri.

Bisogna smentire le tesi che più la scienza progredisce [redacted] più [redacted] allontana dalla comprensione dell'uomo medio. Accettarla, significherebbe accettare [redacted] la divisione dell'umanità in due caste: una, minuscola, di privilegiati sapienti, il cui potere aumenterebbe [redacted] giorno in giorno, e una, enorme, di ignoranti asserviti. Gli economisti moderni, fortunatamente, non sembrano coltivare ambizioni da semidei; non preparano nemmeno più «bombe atomiche ideologiche» alla Marx. Se spesso parlano e scrivono difficile, lo fanno soltanto perché per loro è più comodo che parlare e scrivere facile. Ma gli economisti migliori vogliono e possono farsi capire dalle moltitudini. Lasciamo dunque gli incubi della fantascienza e cerchiamo di trovare un'altra mezzora quotidiana da dedicare alla lettura.

Sergio Ricossa

Lo studio informato [redacted] solidale d'uno storico olandese

Risveglio [redacted] tragedia d[redacted]ll'A[redacted]

Dalla prima guerra mondiale ad oggi, un continuo confronto con l'Occidente

«*Può l'umanità compiere il suo destino senza una profonda rivoluzione nei rapporti sociali dell'Asia?*». La domanda di Marx ha centoventi anni e costituisce idealmente il punto di partenza dell'indagine di uno storico olandese autore di un'importante sintesi sulla fine [redacted] colonialismo in Oriente. Jan Romein è morto da otto anni e scrisse *Il secolo dell'Asia* nel 1956. Gandhi [redacted] già [redacted] mito del passato, i francesi avevano sgomberato l'Indocina, Mao tentava quell'anno l'esperimento liberale dei «cento fiori». Erano i momenti cruciali dell'assestamento postcolonialista, esaltato dalla conferenza di Bandung. [redacted] fardello era finalmente scivolato dalle spalle dell'uomo bianco, ma si mostrava pesante da portare per i nuovi *leaders* delle rivolte nazionaliste.

«*Il futuro giunge velocemente, ma il passato si allontana con lentezza*». E' una diagnosi ancora valida, che Jan Romein fa in chiusura del bilancio di questo secolo di lotte. Nuovi giganteschi problemi creano nei paesi asiatici tensioni, delusioni, cadute. Romein crede nella razionalità della storia, [redacted] nelle sofferenze del passato vede la condizione necessaria per l'indipendenza del Terzo Mondo. Anche l'eredità dell'imperialismo giapponese, scrive, [redacted] positiva, [redacted] quanto ha [redacted]messo all'Asia di «*ritrovare se stessa*» e rifiutare, dopo la guerra, il ritorno sotto la dominazione dei bianchi. Ma altre rivoluzioni — economiche, culturali, demografiche — debbono esplodere per accelerare il cammino di paesi stremati da secoli di sfruttamento.

L'analisi di Romein [redacted]cia dalla prima [redacted] mondiale e include tutti i paesi geograficamente asiatici, quindi anche Israele [redacted] i vicini arabi. E' una suddivisione che affastella i temi, ma l'autore tenta [redacted] visione globale confrontando le vicende storiche di piccole e immense colonie con la storia dell'Occidente. Quando l'Inghilterra del 1915, scrive, rimase isolata per il blocco [redacted] sommergibili tedeschi, i territori asiatici vennero tagliati fuori dal rifornimento di manufatti e dovettero creare le prime industrie. E[redacted] un passo impercettibile verso la futura indipendenza. Senza saperlo — [redacted] tesi di fondo dello storico olandese — i bianchi prepararono la rivincita dell'Asia offrendole, oltre che la tecnica, le occasioni e più tardi le ideologie.

Moltissime pagine [redacted] volume sono naturalmente dedicate all'India [redacted] alla Cina. Ma più interessanti, perché su fatti [redacted] noti, i capitoli dedicati a nazioni più alla periferia della storia: la Malesia, l'Indonesia, le Filippine, la Corea. Del colonialismo olandese [redacted] Indonesia, uno dei più cinici e duri dell'Asia, Jan Romein ha una conoscenza di prima mano [redacted] sua condanna è severa.

Viene citato il poetico discorso di Sukarno al suo popolo. «*Se in passato si ha detto che l'Indonesia sarà indipendente prima che il mais incomincerà a maturare, oggi vi posso assicurare che l'Indonesia sarà libera prima che il mais comincerà a fiorire*». Tuttavia proprio i massacri di guerra civile in Indonesia (e Sukarno travolto dopo quindici fioriture di mais) provano come sarebbe pericoloso idealizzare sentimentalmente il nuovo mondo, in [redacted] facile contrapposizione di «città» e «campagne» [redacted] secondo gli slogan del maresciallo Lin Piao.

Romein chiude il suo libro con un giusto invito alla comprensione e alla solidarietà occidentale per i paesi asiatici lacerati da vecchie e nuove contraddizioni. Il paternalismo coloniale, contrabbandato [redacted] altre forme, non è [redacted] formula valida di giudizio, anche se «*solo pochi europei comprendono che l'esser maturi per l'autogoverno non è il presupposto necessario per l'indipendenza, perché è sufficiente il desiderio di libertà*». Solo [redacted] sincero appoggio da pari [redacted] pari potrà bloccare l'involuzione dell'autoisolamento e degli estremismi. All'alba degli Anni '70, con Cina e Stati Uniti che si ritrovano cautamente di fronte al tavolo dei negoziati di Varsavia, questa speranza è [redacted] vaga e potrebbe segnare una nuova svolta nel [redacted]in dell'Asia.

G[redacted] F[redacted]

Jan Romein: «Il secolo dell'Asia», Ed. Einaudi, pagi[redacted] 535, lire 7000.

QUALCHE TITOLO IN VETRINA

Contrariamente [redacted] quanto il titolo potrebbe suggerire, Le scienze nei paesi comunisti, *una raccolta di scritti monografici di studiosi tedesco-occidentali curata da Dietrich Geiger* (De Donato, L. 2500), *non è una rassegna panoramica dello sviluppo scientifico nell'Urss e nell'Europa orientale, ma piuttosto [redacted] messa a fuoco precisa e spassionata di alcuni settori chiave nei quali più chiaramente il potere politico ha condizionato e indirizzato l'attività dei ricercatori. Ove tale influsso ha agito da sprone si sono avute le conquiste clamorose che tutti sanno; in altri settori, invece (la genetica, la cibernetica, le stesse scienze sociali), il progresso è stato ritardato o frenato dal pregiudizio ideologico.*

* *

Grazie soprattutto a Ernesto De Martino, la ricerca etnologica [redacted] Italia ha superato la fase meramente descrittiva per scandagliare in profondità le origini sociali di certe sopravvivenze. Nel suo *Le feste dei poveri* (Laterza, L. 3200) Annabella Rossi, che di De Martino fu allieva, esamina le manifestazioni di religiosità primitiva (pellegrinaggi, culto di reliquie, pratiche propiziatorie) ancora oggi diffuse e radicate in Puglia, Basilicata e Calabria, [redacted]levandone il legame con una condizione di vita imposta dalla povertà di contatti, sociali e geografici, più ancora che dall'indigenza e dall'arretratezza.

* *

Sociologia dello sviluppo infantile *di James H. S. Bossard ed Eleanor Stoker Boll* (Franco Angeli, L. 5000) *analizza l'evoluzione psichica e culturale del bambino in funzione del rapporto che si stabilisce dalla nascita con l'ambiente esterno. Nella misura in cui tale ambiente si trasforma da cornice più o meno costrittiva in arena di espressione e comunicazione spontanea, il bambino è in grado di maturare le proprie doti. Gli autori attribuiscono una particolare importanza a un momento intermedio fra quello primordiale del contatto con la madre-nutrice e quello, a volte traumatico, dell'esperienza prescolastica e scolastica.*

* *

Per l'osservatore profano lo spettacolare sviluppo degli studi biologici negli ultimi decenni presenta soprattutto due aspetti degni di rilievo, il rapido passaggio della biologia da *soft science* a *hard science*, nel senso che essa appare ormai governata da leggi quantitative e da modelli [redacted] sviluppo prevedibili, basati su rapporti [redacted]tematici; e, diretta conseguenza di quanto sopra, il sempre più largo margine di «applicabilità» della scoperta teorica. Su questi elementi ha puntato Isaac Asimov, biochimico di fama non eccelsa ma abile e popolarissimo narratore di fantascienza, nella sua *Breve storia della biologia* (Zanichelli, L. 1800), destinata appunto al lettore non specialista, ma attento all'evoluzione di una ricerca che in tempi recentissimi, con le scoperte sul DNA, ha operato uno «sfondamento» forse decisivo per l'avvenire della genetica.

* *

In Lo stato nella società capitalistica *(Laterza, L. 3500) Ralph Miliband, titolare della cattedra di sociologia politica alla London School of Economics, analizza i complessi rapporti che [redacted] Paesi occidentali a economia avanzata intercorrono fra la società civile in costante evoluzione e diversificazione e le strutture politico-amministrative, che raramente precorrono i mutamenti sociali e non sempre riescono ad adeguarvisi. L'efficienza della macchina statale, afferma l'autore, non è [redacted] problema [redacted] te tecnico ma dipende in misura crescente dalla «credibilità» del personale politico che la dirige. C'è un divario tra il consenso sostanziale e la legittimazione [redacted] assidua e partecipe dell'opinione pubblica da un lato e l'investitura elettorale [redacted] scadenza fissa dall'altro: e a colmare questo divario non contribuisce la tendenza dell'élite politica ad appoggiarsi sempre più a quella burocratica, per sé restia a qualsiasi allargamento della gestione del potere.*

* *

In un eventuale conflitto fra le grandi potenze i *computers* avranno naturalmente una parte [redacted] primissimo piano: il calcolo elettronico condizionerà strategia e tattiche, produzione bellica e propaganda, distruzio[redacted] [redacted] conquiste. Meno noto è il fatto che da anni, negli Stati Uniti come nell'Urss, i calcola[redacted] elettronici sono fra i consulenti più autorevoli degli stati maggiori: nelle loro memorie sono stati immagazzinati milioni di dati sulle direttive politiche, gli armamenti, i piani strategici, le risorse economiche dei potenziali avversari, e sulla base di queste informazioni [redacted] elaborano ipotesi circostanziate sul probabile andamento di una guerra. Questa sperimentazione in laboratorio, che discende dai «giochi [redacted] guerra» praticati sin dal periodo prenapoleonico dallo stato maggiore prussiano è oggetto di uno studio avvincente di Andrew Wilson, *La guerra e il computer* (Mondadori, L. 2500).

[redacted] b.

Novità

Il tabù dell'incesto, il lin[redacted]gio e la creazione dei simboli, la funzione della tecnica: sono questi alcuni dei temi affrontati da Leslie A. White in un classico della ricerca antropologica, **LA SCIENZA DELLA CULTURA** - *Uno studio sull'uomo e la civiltà (pp. 390, L. 3.000). Nella stessa collana «Saggi» Kermit E. McKenzie affronta il tema della rivoluzione mondiale come problema della teoria comunista:* **COMINTERN [redacted] RIVOLUZIONE MONDIALE** *(pp. 340, L. 2.200) è un'analisi serratissima basata sui documenti resi noti dalla direzione dell'Internazionale comunista tra il 1928 e il 1943. Nella «Biblioteca Sansoni» esce invece il celebre testo di Franz Alexander,* **GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA PSICOANALISI** *(pp. 280, Lire 1.500), un panorama completo e affascinante sui risultati conseguiti da Freud in poi. Dalla psicoanalisi ai problemi religiosi: continua lo straordinario successo del fascicolo de «I problemi di Ulisse» proposti da Maria Luisa Astaldi, dedicato a* **LA CHIESA POST-CONCILIARE** *(pp. 240, L. 2.000) con interventi di Padre Chenu, Barolini, Basso, Lombardo Radice, Jemolo e numerosi altri. Nella «Biblioteca di Galileo» appare, per gli appassionati di calcolo, il terzo [redacted]lume degli esilaranti* **ENIGMI E GIOCHI MATEMATICI** *a cura di Martin Gardner (pp. 264, L. 2.500) tratti dalla celebre rubrica di Scientific American. Ai cultori d'arte segnaliamo invece il 'diamante' dedicato da Anna Pallucchini a* **TINTORETTO** *(pp. 120, L. 750), uno studio aggiornatissimo corredato, come al solito, da ben 80 tavole a colori. Ecco inoltre, quinto volume della singolare* **STORIA ILLUSTRATA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE** *a cura di Riccardo Posani, il 'rapporto' dedicato agli anni 1942/43 La svolta della guerra. Sono infine disponibili in libreria le seguenti ristampe: Mario Praz, La carne la morte e il diavolo (L. 1.200); Corneille, Teatro (2 voll. tela L. 4.500 cad.); Pierre Daco, Che cos'è la psicanalisi (Lire 1.000); Gli stili in Italia a cura di Mina Gregori (Lire 1.000).*

LE RIVISTE SANSONI / *Nel fascicolo 238 di* **PARAGONE** *letteratura un frammento del libro di Pietro Citati su Goethe, un inedito Incartamento Kafka conservato presso la polizia di Praga, una lettera inedita di Gide e numerosi altri contributi critici. Attenzione! A partire dal fascicolo 203, primo del 1970, la rivista di Guido Aristarco* **cinema nuovo** *passa sotto l'impresa dell'editore Sansoni.* **CACCIA E PESCA** *la più bella rivista europea di sport all'aria aperta diretta da Piero Pieroni, presenta nel fascicolo di gennaio, fra gli altri articoli, un'intervista con il Presidente dell'Associazione Nazionale Libera Caccia, caccia al cinghiale, la pernice bianca, il 9° Salone della Nautica.*

sansoni

☐ Gradirei ricevere il vostro [redacted]talogo illustrato
☐ Gradirei essere costantemente informato sulle vostre novità
Nome e indirizzo ....

SPEDIRE a Sansoni Via Mazzini, 46 - 50132 FIRENZE

Il mondo del lavoro

IL T-GROUP: una nuova tecnica di formazione della personalità

Occorre dire subito che gli ostacoli frapposti al loro impiego sono molti e vanno dalla semplice diffidenza per tecniche che affermano di voler mettere in gioco « la struttura della personalità », ad una serie di critiche più approfondite e più scientifiche, che intendono contestare l'utilità o la validità del loro impiego. La tecnica che raccoglie ancora oggi il maggior numero di critiche e di consensi è il T-Group, nella sua formulazione più classica: noi speriamo di averne almeno chiarito l'importanza e di aver suscitato, nei lettori, un certo interesse a conoscerne più a fondo principi, dinamica e risultati conseguibili.

Il T-Group rappresenta il contributo più importante e moderno degli psicosociologi al processo di formazione della personalità degli individui. Esso presuppone una strategia educativa ispirata ai principi della libertà e della democrazia, in grado di influenzare lo sviluppo dell'apprendimento nelle persone e il cambiamento nelle organizzazioni. E' basato essenzialmente sull'esperienza e si propone di agire sugli atteggiamenti e di sviluppare abilità e competenze nell'individuo. Perché questo metodo si sta diffondendo così rapidamente ed è diventato così famoso? Una delle ragioni principali [illegible]siste nel fatto che esso si è rivelato particolarmente adatto a fronteggiare alcune delle crisi più acute della società contemporanea.

La sempre maggiore burocratizzazione e meccanizzazione dei sistemi di comunicazione, l'aumentata mobilità della popolazione, rendono [illegible] vita più problematica: l'uomo è solo, alienato, ansioso, alla ricerca di nuovi scopi e di una propria identità. Deve svolgere nel lavoro ruoli sempre più complessi e deve sviluppare capacità di rapporto interpersonale. Il suo successo e la sua autostima dipendono da questa sua capacità.

Dal punto di vista organizzativo, il T-Group affronta i problemi delle comunicazioni, della collaborazione tra livelli di gerarchia diversi, e fra specialisti e quello del continuo adattamento alle mutate circostanze. E' inoltre un potente mezzo di diagnosi di tutti questi problemi.

[illegible] Laboratory Training (denominazione equivalente a T-Group) è quindi uno [illegible] per approfondire le proprie conoscenze:

— su [illegible] stessi, [illegible] sul proprio comportamento in gruppo e sull'impatto che la propria condotta ha sugli altri;
— sugli altri, ossia sul loro comportamento e sull'impatto del loro comportamento;
— sul gruppo, ossia sui principi ed i modi con cui esso lavora e come funziona;
— sull'organizzazione, ossia sui principi da cui essa è guidata e come funziona in base ad essi;
— sull'apprendimento, ossia sul come imparare dalla nostra esperienza, in termini tautologici: come imparare ad imparare.

Il T-Group si svolge attraverso riunioni, esercitazioni, lezioni teoriche (sulla dinamica di gruppo, sul cambiamento, ecc.) e può avere una durata variabile da tre a venti giorni.

Volendo poi considerare i valori umani che entrano in gioco e in qualche modo sono implicati nello svolgimento di un T-Group, bisogna dire che il primo di essi **è lo spirito di sperimentazione e di ricerca.** Si sperimentano nuovi comportamenti e si esamina [illegible] realtà. Si accresce la consapevolezza e la possibilità di scelta in quanto si verifica [illegible] di « deroutinizzazione » e un [illegible] di stabilire autentiche relazioni interpersonali.

Il secondo valore è la **collaborazione.** Si impara a risolvere conflitti con mezzi [illegible]li, senza ricorrere a rapporti di tipo autoritario. Ognuno si configura come [illegible] volontario autonomo nel processo di apprendimento, ma vi è una continua interdipendenza fra partecipanti e trai[illegible] e dei partecipanti fra [illegible] loro.

Gli obiettivi del T-Group [illegible] di quattro tipi:
— introspezione;
— comprensione delle condizioni che impediscono o facilitano il funzionamento del gruppo;
— comprensione della dinamica dei rapporti in gruppo;
— sviluppo dell'abilità di diagnosticare i comportamenti individuali ed organizzativi nel gruppo.

In relazione a tali obiettivi [illegible] possono raggiungere i seguenti risultati:

Relativamente a sé stessi:
— consapevolezza dei nostri sentimenti e reazioni e del nostro impatto sugli altri;
— consapevolezza dei [illegible] e delle reazioni degli altri e del loro impatto su di noi;
— consapevolezza della dinamica di gruppo;
— cambiamento dell'atteggiamento verso sé stessi, verso gli altri e verso i gruppi (nel senso di [illegible] maggiore fiducia, tolleranza e rispetto);
— maggiore abilità nelle relazioni interpersonali, cioè capacità di avere delle relazioni più produttive e più soddisfacenti.

Relativamente al ruolo:
— consapevolezza del nostro ruolo organizzativo, della dinamica organizzativa, della dinamica dei più grandi sistemi sociali, della dinamica del processo [illegible] cambiamento in noi, nei piccoli gruppi e nelle organizzazioni;
— cambiamenti di atteggiamenti verso il nostro ruolo, il ruolo degli altri, le relazioni organizzative;
— aumento della capacità di padroneggiare relazioni di ruolo organizzativo con superiori, pari grado e subordinati.

Relativamente all'organizzazione:
— aumento di consapevolezza e cambiamento di atteggiamento verso specifici problemi organizzativi esistenti in gruppi ed unità indipendenti;
— miglioramenti organizzativi attraverso l'addestramento alle relazioni dei gruppi e non di individui isolati.

Il raggiungimento di questi risultati rappresenta indubbiamente una notevole vittoria per il T-Group e, in generale, per le tecniche psicosociologiche applicate.

Per una più completa [illegible] formazione scrivere a: « Il mondo del lavoro » EKP Via Marenco 12, Torino.

ricerche [illegible] personale qualificato



ATAUTO S.p.A. - TORINO
Concessionaria automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori esperti

RITENIAMO CHE QUANTI VERRANNO CON NOI dovrebbero avere i seguenti requisiti:

UN'ETA' DAL 25 AI 32 ANNI
militesenti

ATTITUDINE AL LAVORO ORGANIZZATO
[illegible] è indispensabile la conoscenza del settore automobilistico

CULTURA [illegible] LIVELLO SCUOLA MEDIA SUPERIORE
anche se maturata da autodidatta

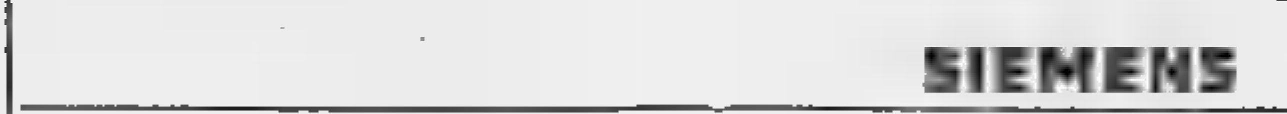
ESPERIENZA DI VENDITA
meglio [illegible] [illegible]ota nel settore dei beni [illegible] consumo durevoli o semidurevoli

SAPER GUIDARE
con « amore » e perizia qualunque tipo di automobile

ZONE OPERATIVE IN TORINO
Eventuali candidati residenti nel Canavese potranno essere inseriti nella nostra Filiale di Ivrea.

OFFRIAMO UNA POSIZIONE DI SODDISFAZIONE E DI PRESTIGIO
La retribuzione sarà nettamente superiore alla media.

Gli interessati sono invitati a telefonare al numero 53.95.95 di Torino chiedendo della Direzione Marketing.



Siamo impegnati nella costruzione di queste centrali nucleari:

da 100 MW, reattore ad acqua pesante, a Niederaichbach (Germania Federale)
da 300 MW, reattore ad acqua pesante, ad Atucha (Argentina)
da 450 MW, reattore ad acqua normale, a Borssele (Olanda)
da 600 MW, reattore [illegible] acqua normale, [illegible] Stade (Germania Federale)
da 1200 MW, reattore ad acqua normale, a Biblis (Germania Federale)

ed altri e più vasti compiti ci attendono negli anni settanta. Per questo vogliamo [illegible] potenziare, ad Erlangen il nostro reparto che si occupa di

tecnica nucleare

E cerchiamo giovani dinamici, con senso di responsabilità, capaci di svolgere un'attività autonoma. Un'esperienza specifica nel campo nucleare costituisce elemento preferenziale, ma non è indispensabile.

Ingegneri o periti industriali, meccanici od elettrotecnici, che abbiano interesse a

progettazioni
calcoli termici [illegible] fluodinamici
analisi di resistenza [illegible] materiali
ricerche di dinamica
costruzioni, elaborazione commesse

inerenti alle parti che compongono tutto il circuito primario [illegible] reattori [illegible] acqua pesante, compreso il nocciolo con gli elementi [illegible] combustibile, reattore e recipiente a pressione, scambiatori di calore, tubazioni, valvolame ed impianti ausiliari, possono essere interessati alla nostra offerta.

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:

Siemens AG, Personalabteilung, D-852 Erlangen - Werner-von-Siemens-Str. [illegible]



assume venditori

PER LE PROVINCE DEL PIEMONTE

CERCHIAMO GIOVANI DAI 22 AI 30 ANNI DI FORTE PERSONALITA', CON AUTOMEZZO PROPRIO, CHE ABBIANO SPICCATO INTERESSE PER L'ATTIVITA' DI VENDITA E CHE SVOLGANO QUESTA PROFESSIONE CON ENTUSIASMO E SUCCESSO NEL SETTORE DEI BENI DI LARGO CONSUMO.

I CANDIDATI PRESCELTI OPERERANNO IN UNA GRANDE ED EFFICIENTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE, IMPRONTATA ALLE PIU' MODERNE TECNICHE DI MERCATO ED ALLE MIGLIORI RELAZIONI AZIENDALI.

SI OFFRONO UNA POSIZIONE E RETRIBUZIONE REALMENTE VANTAGGIOSE CON NOTEVOLI POSSIBILITA' DI CARRIERA.
IL TRATTAMENTO ECONOMICO E' COSTITUITO DA INTERESSANTE STIPENDIO, RIMBORSO SPESE, INCENTIVI E INQUADRAMENTO SINDACALE.
E' PREVISTO INOLTRE UN PRELIMINARE PERIODO DI ADDESTRAMENTO COMPLETAMENTE RETRIBUITO.

INDIRIZZARE LA DOMANDA A:
ARRIGONI & C. S.p.A.
UFFICIO SELEZIONE PERSONALE DI VENDITA
VIA WINCKELMANN, 2 - 20146 MILANO

El Centro Internacional de Perfeccionamiento Profesional y Técnico de Turín busca

mecanografa

de lengua española, con buenos conocimientos del francés y/o del inglés. Para más detalles y formulario de solicitud de empleo diríjanse a Oficina del Personal, 211 via Ventimiglia - 10127 Torino (Italia) - Tel. 633.733.

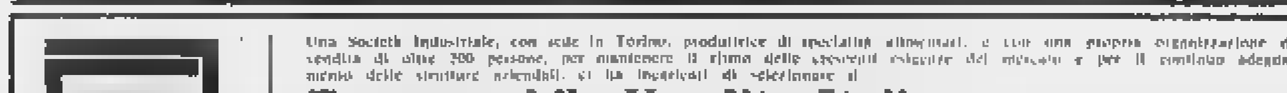
Importante Industria Metalmeccanica attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

operai specializzati

I Categoria

Aggiustatori - Montatori
Alesuaristi Carpentieri
Fresatori Lamieristi

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a: COLUBRA LAMSAT - Str. Orbassano 4 - Beinasco



S.p.A. ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO /10143 VIA G. CASALIS 32-34
ROMA /00179 VIA APPIA NUOVA 677

Una Società Industriale, con sede in Torino, produttrice di specialità alimentari, e con una propria organizzazione di vendita di oltre 300 persone, per mantenere il ritmo delle crescenti esigenze del mercato e per il continuo adeguamento delle strutture aziendali, ci ha incaricati di selezionare il

Responsabile Vendite Italia

alle dirette dipendenze del direttore commerciale.

La posizione prevede, dopo un breve periodo di ambientamento, il coordinamento e il controllo della forza di vendita; la stesura, in collaborazione con la direzione, dei piani commerciali e la loro realizzazione con piena responsabilità.

Il profilo della persona che cerchiamo è il seguente: età sui 30 anni, cultura a livello universitario, capacità di affrontare contemporanea[illegible] problemi diversi, notevole carica personale, grinta e tenacia nel risolvere le varie situazioni commerciali.

Consigliamo la posizione a persone che abbiano lavorato in aziende industriali o commerciali di beni di largo consumo, maturando esperienze dirette di vendita, affrontando problemi organizzativi e di struttura, assumendo responsabilità di comando.

Offriamo una posizione professionalmente molto interessante, una carriera tendente a evolversi in senso piramidale in una azienda proiettata verso il futuro, una retribuzione di sicuro interesse, la prima categoria.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento « sclp 300 » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA ricerca per il proprio stabilimento di Grugliasco

tornitori rettificatori saldatori carpentieri in ferro

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5039 — 1[illegible] Torino.



DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION S.p.A.
Corso Torino 70 - 10024 Moncalieri
Tel. 673.932

CERCA

ingegnere per servizio marketing research

massimo 30enne, neolaureato o con 1-2 anni di esperienza in posizione analoga, possibilmente nel [illegible] meccanico-elettronico, inglese [illegible] francese parlati. Laurea preferita in ingegneria meccanica, elettronica o elettrotecnica.

Si offre un lavoro molto interessante, con ottime prospettive, in azienda ad alto livello tecnologico ed in forte espansione.

Inviare curriculum dettagliato sotto riferimento IMR. Assicurasi risposta entro 15 giorni.

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE ricerca

un venditore-promotore

responsabile di zona

Siamo interessati ad entrare in contatto con giovani tra 25 e 35 anni, ambiziosi e dinamici, che abbiano un'esperienza di vendita di beni di largo consumo, introdotti presso alimentari[illegible] delle province di Imperia [illegible] Savona.

La ditta offre un regolare inquadramento, uno stipendio, più incentivi, il rimborso delle spese e un completo addestramento teorico e pratico.

Gli interessati sono pregati [illegible] inviare un curriculum completo a: « Etas-Kompass Pubblicità 31 — 20100 Milano ».

Importante Industria Metalmeccanica [illegible]

CARPENTIERI e LAMIERISTI

I e II categoria

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a: COLUBRA LAMSAT, corso [illegible] 11, TORINO.

LA ETAS KOMPASS

ricerca per le zone dell'Emilia, del Piemonte, della Toscana, del Veneto e Lombardia

ABILI VENDITORI

da avviare alla vendita di spazi pubblicitari [illegible] alcune delle più affermate edizioni tecniche a livello industriale.

Si richiede:
— età non superiore agli anni 30
— esperienza di vendita biennale
— disponibilità a periodici spostamenti.

Si offre:
— stipendio fisso e inquadramento sindacale
— elevate provvigioni, diarie e rimborso spese vettura
— inserimento in una società giovane e in forte espansione con reali possibilità di carriera.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 21 — 20100 Milano

PER PRODOTTO PARAFARMACEUTICO
appoggiato da forte campagna pubblicitaria televisiva cercansi

PROPAGANDISTI

anche in abbinamento introdotti presso medici ortopedici e pediatri nelle province di Torino - Alessandria - Asti - Cuneo Vercelli - Novara - Varese.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 365 - 10100 TORINO

Potenziando l'organico tecnico per l'assistenza ai Concessionari della Linea cosmetica curativa e maquillage

612 PINAUD

la Società distributrice cerca per il PIEMONTE una valida

DIMOSTRATRICE

alla quale offre un buon livello retributivo ed una dinamica attività nell'ambito [illegible] una azienda in espansione.

E' richiesta la residenza in zona, il diploma di estetista ed una precedente esperienza almeno biennale presso case cosmetiche [illegible] livello internazionale.

Telefonare a PINAUD S.p.A. - 02/9122457 - Cologno Monzese, per fissare un colloquio informativo a Torino.

Siamo una delle più importanti Aziende italiane e pubblichiamo una Rivista d'informazione scientifica [illegible] culturale destinata alla classe medica, che gode di assoluto prestigio ed è pubblicata in 7 edizioni ed in [illegible] lingue diverse. E' nostro costante obiettivo mantenere elevati [illegible] livello che caratterizza questa nostra pubblicazione ed il rigore metodologico con cui affronta i problemi scientifici.

Avendo la necessità di inserire un nuovo collaboratore nella posizione di

redattore

riteniamo che la persona in grado di garantire la soddisfazione di questa nostra primaria esigenza debba essere un

laureato/a in biologia o in farmacia

che ambisca a mantenere uno stretto contatto con l'ambiente scientifico e, nello stesso tempo, senta l'esigenza di esprimere le sue doti di creatività.

Pensiamo che il candidato ideale debba avere 28-35 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del francese e notevoli doti di chiarezza, concisione espositiva e precisione.

E' preferibile una sia pur breve esperienza nella redazione di articoli scientifici, anche sotto forma divulgativa, che abbia consentito al candidato di sviluppare un'acuta sensibilità nella raccolta e nella selezione delle informazioni.

La posizione offre l'opportunità di maturare esperienze diversificate e stimolanti ed inoltre concrete possibilità di qualificazione e sviluppo, strettamente connesse alle potenzialità ed alle capacità organizzative dei candidati: il livello retributivo è da ritenersi sicuramente interessante.

Un colloquio reciprocamente informativo potrà essere concordato inviando un dettagliato curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 20 — 20100 MILANO

Società di importanza mondiale cerca

VENDITORE

Richiediamo un'esperienza almeno triennale di vendita.

La posizione comporta la responsabilità delle vendite ad industrie nella zona del Piemonte.

Il trattamento economico comporta uno stipendio fisso elevato, [illegible] piano di incentivi, il rimborso delle spese di viaggio [illegible] l'inquadramento con contratto industria.

Inviare nota biografica a:
Etas-Kompass Pubblicità 29 - 20100 Milano.

Primaria Industria Cioccolato

cerca

Direttore generale

Si richiede: adeguata esperienza acquisita in industrie dolciarie ed in amministrazione aziendale. Competenza tecnica e commerciale con riferimento a produzione altamente qualificata, personalità spiccata e attitudini organizzative, capacità ed entusiasmo per il rafforzamento del programma di espansione voluto dall'azienda. [illegible] assicura adeguato trattamento economico, massima riservatezza.

Il personale della ditta è stato informato. [illegible] prega di inviare curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 367 — 10100 Torino.

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUZIONI cerca

DIRIGENTE TECNICO

laureato o diplomato con esperienza e spiccate attitudini alla direzione e organizzazione generale cantieri. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7595, 10100 Torino

Nota industria italo-americana produttrice macchine utensili speciali, in forte espansione, ricerca per la propria divisione di Torino:

AGGIUSTATORI MONTATORI
TUBISTI IMPIANTISTI
FRESATORI
ELETTRICISTI PER IMPIANTI A BORDO

Si assicura un trattamento economico veramente interessante ad elementi qualificati. Telefonare 212.915.

INDUSTRIA FARMACEUTICA TEDESCA D'IMPORTANZA MONDIALE

CERCA

Collaboratori scientifici

per le seguenti zone: MI - CO - BG - SO - CR - MN - PV - PC - VR - NO - VC

Si desidera entrare in contatto solo con giovani altamente qualificati, in possesso di laurea in discipline scientifiche.

Retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienza; rimborsi spese ed incentivi.

Il personale dipendente è al corrente [illegible] presente annuncio.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 361 — [illegible] Torino

Importante industria elettrotecnica torinese

RICERCA:
- Perito elettronico per laboratorio esperienze
- Operatori di linea di reparto
- Disegnatori particolaristi e progettisti
- Aggiustatori stampisti
- Fresatori per attrezzeria
- Manutentori macchine e impianti
- Collaudatori e Benestaristi
- Giovani 1° impiego purché con scuole di disegno

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5040 10100 Torino

La

CARROZZERIA PININFARINA

assume subito per i suoi Stabilimenti in Torino

Operai specializzati qualificati e generici per tutte le lavorazioni

Indirizzare domanda a Etas-Kompass Pubblicità 360 — 10100 Torino

Una delle più affermate case produttrici di

ARTICOLI SPORTIVI

ci ha incaricato di ricercare

VENDITORI

per Piemonte e 3 Venezie

Si richiede una esperienza di vendita preferibilmente di prodotti di largo consumo o di consumo durevoli, una capacità di contatti con clientela molto qualificata, una cultura a buon livello ed una età possibilmente non [illegible]riore ai 35 anni.

Si offre una retribuzione interessante articolata su una base fissa ed una proporzionale alle vendite.

Inviare curriculum dettagliato citando SP 2628 S al:
Centro di Selezione e Formazione del Personale della ORGA - Organizzazioni e Revisioni Generali di Aziende - 20129 Milano - Via Amedeo d'Aosta 3

ORGA

Una misura di difesa immediata contro la speculazione

"Mutuo sostegno valutario" tra i Paesi della Comunità

Non [redacted] ancora la «mitica» moneta europea, da affiancare al dollaro nel sistema internazionale, [redacted] può ritenersi un buon punto di partenza

Dopo la «battaglia per [redacted] marco» [redacted] la precipitosa caduta del prezzo libero dell'oro, i mercati monetari internazionali stanno attraversando un periodo di sostanziale tranquillità. Vi era da temere [redacted] [redacted]inta speculativa per la rivalutazione [redacted] monete più forti, come il franco svizzero [redacted] il fiorino olandese, o come lo yen, che è favorito dal grosso *surplus* della bilancia dei pagamenti giapponese, ma le recise smentite ufficiali e la limitata importanza dei mercati valutari [redacted] quei paesi hanno scoraggiato gli speculatori. Non si può dire, però, che il pericolo di sconvolgimenti monetari sia [redacted]finitivamente allontanato.

Il sistema di «gold exchange standard» è tuttora gravemente ammalato e non sono ancora state scoperte le adeguate terapie per evitare un peggioramento o un improvviso collasso. Diversi gruppi di studio stanno esaminando alcuni progetti, quali i cambi fluttuanti e le parità mobili, ma vi [redacted]no molte prevenzioni [redacted] esperti, sia per la macchinosità nell'attuazione pratica, sia per i pericoli di caos monetario che, anziché diminuire, potrebbero addirittura aumentare.

In mancanza d'altro, qualcosa è stato fatto per impedire una dannosa carenza di liquidità internazionale e per approntare immediate difese, nel caso di [redacted] attacco [redacted] speculazione contro una o più monete. I diritti speciali [redacted] prelievo, in funzione dall'1 gennaio, hanno già visto le prime applicazioni [redacted] favore di Paesi in grave difetto [redacted] mezzi esteri di pagamento. In quanto alle misure anti-speculazione, [redacted] di questi giorni un accordo dei ministri finanziari della Cee per la costituzione di un fondo di un miliardo di d[redacted] (300 della Francia e della Germania, 200 dell'Italia, 100 del Belgio e dei Paesi Bassi), che potrà essere utilizzato senza indugi e senza impedimenti da uno dei *partners* in caso di un'improvvisa e grave deficienza di valuta estera. Presso la Banca dei regolamenti internazionali di Basilea i Paesi interessati potranno effettuare [redacted] proprie operazioni di prestito a breve scadenza (tre mesi rinnovabili) [redacted] interesse [redacted] convenirsi.

Perché la Banca dei regolamenti internazionali? Perché questo istituto ha una invidiabile e unica posizione nel mondo d[redacted] finanza. Essa è al tempo stesso banca ordinaria e banca centrale, [redacted] per operazioni di questo tipo era necessario servirsi [redacted] una banca centrale che [redacted] poteva ovviamente essere una dei cinque Paesi interessati.

Il [redacted] «accordo di mutuo sostegno valutario» non può essere considerato come l'avvio per una unione monetaria europea, e ancor [redacted] l'inizio di quella mitica moneta unica sognata dagli europeisti più convinti, [redacted] un segno di buona volontà [redacted] di spirito di collaborazione dei Paesi del Mec.

Se non si vuol abdicare in favore di quel «tallone dollaro» che, in mancanza di meglio, è oggi l'unica soluzione possibile, sarà necessario arriva[redacted] al più prest[redacted] a un accordo monetario europeo, che comprenda un buon [redacted] Paesi e che permetta, attraverso una specie di stanza di compensazione, di appaiare al dollaro un'altra unità di conto [redacted] e assistita da imponenti riserve, in modo da poter evitare di trattare con gli Stati Uniti in condizioni d'inferiorità.

Per giungere a questo risultato, o quanto meno a una valuta espressione delle cinque monete del Mec, [redacted] indispensabile che continui quella collaborazione che, già esistente fra le [redacted]che centrali, deve essere cementata anche a livello politico. L'[redacted] di Bruxelles di cui si [redacted] più sopra parlato potrebbe essere un buon punto [redacted] partenza. La strada, comunque, sarà assai lunga e piena d'ostacoli.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,76
Centrale	4,88
Stet	4,53
Generali	0,80
Viscosa ord.	3,35
Italsider	4,78
E. Marelli	5,27
Fiat ord.	3,42
Montedison	5,03
Sip	5,06
Imm. Roma	3,99
Italcementi	1,78
Pirelli S.p.A.	3,26
Olivetti priv.	2,98

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5%	5,07
Op. Pubbl. 6%	6,80
Imi XVIII 6%	6,18
Iripu (vent.) 6%	5,70
Eni S. VII 5,5%	6,00
Iri '63 5,5%	6,37
Fiat 5,5%	6,40
Edison 5,5%	6,43
Catini '63 5,5%	6,34
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Incremento eccezionale del 13,2% nel '69

La circolazione bancaria è salita a 6.100 miliardi

Ha contribuito all'aumento la paralisi del reddito fisso negli ultimi mesi, che ha costretto la Banca d'Italia ad assorbire tutte le emissioni del settore pubblico

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] gennaio.

Nel dicembre scorso si è avuto il solito gonfiamento della circolazione, dovuto ai maggiori fabbisogni di mezzi di pagamento per la tredicesima, sin delle imprese che d[redacted]li enti pubblici. L'espansione del volume di banconote in dicembre (769 miliardi, che portano il totale in circolazione a 61[redacted] miliardi), non può dirsi — se [redacted]frontata [redacted] gli anni scorsi — particolarmente vistosa; pari, in termini relativi, al 14,4 per cento, risulta [redacted] poco superiore a quella normale (del tutto anormale, a causa di un lungo sciopero dei bancari terminato ai primi del 1968, fu invece il dicembre 1967).

Colpisce, invece, per la sua eccezionalità (+ 13,2 per cento) il tasso di espansione annuo, largamente superiore a quello del reddito nazionale a prezzi correnti, che dovrebbe aggirarsi intorno all'8,5-9 per cento. Ai fattori inflazionistici ben noti (tassi d'interesse internazionali, agitazioni sindacali dell'«autunno caldo») si è aggiunta, negli ultimissimi mesi dell'anno, la paralisi del mercato del reddito fisso, che ha costretto la Banca d'Italia ad assorbire per intero le emissioni del settore pubblico.

E' perciò importante che abbia successo la politica inaugurata col nuovo anno in fatto d'interessi sulle obbligazioni, col lancio dei prestiti dell'Imi e della Banca nazionale del lavoro. Il collocamento presso il pubblico di tali emissioni dovrebbe permettere di conseguire il duplice scopo di contenere l'intervento della Banca d'Italia nella sottoscrizione di titoli a reddito fisso e di diminuire l'esportazione di capitali, per fruire di remunerazioni più elevate.

Questi effetti si faranno sentire solo col nuovo anno: per il 1969 conviene accontentarci di avere rallentato a vista d'occhio la perdita di riserve [redacted] I dati pubblicati oggi dalla Banca d'Italia confermano [redacted] anticipazioni dei giorni scorsi: il 1969 si è chiuso con un disavanzo di circa 650 miliardi; nell'ultimo trimestre il saldo negativo è aumentato di meno di 100 miliardi, nonostante la situazione interna — politica [redacted] sindacale — quanto mai sfavorevole.

Arturo Barone

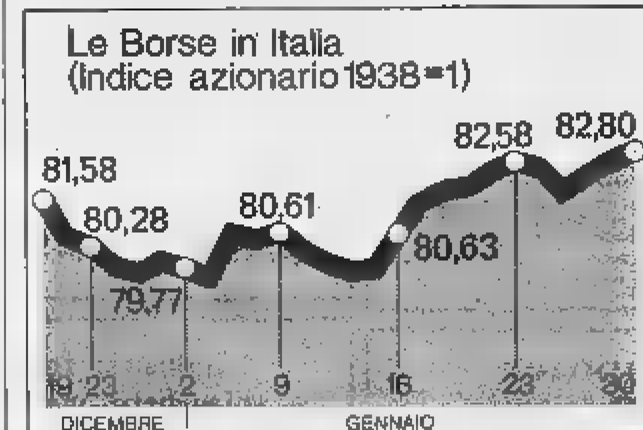
Andamento della circolazione bancaria
(Cifre in miliardi di lire arrotondati)

Anni	Consist. a fine anno	Aumento dicembre		Aumento [redacted]	
1965	4.281	520	+13,8%	369	+ 9,4%
1966	4.884	537	+13,2%	314	+ 7,3%
1967	5.120	[redacted]	+15,8%	331	+11,6%
1968	5.380	645	+13,7%	284	+ 9,1%
1969	6.100	768	+14,4%	710	+13,2%

L'indice generale azionario è salito da 82,58 [redacted] 82,80

Settimana di alterni contrasti chiusa con un bilancio positivo

L'andamento delle quotazioni [redacted] stato condizionato dalle notizie politiche e dalla discussione al Senato sui fondi d'investimento - Reddito fisso debole



(Nostro servizio particolare)
Milano, 31 gennaio.

La Borsa è tuttora condizionata da due fattori esterni di grande importanza, situazione politica e discussione senatoriale sui fondi d'investimento. L'esito delle riunioni giornaliere [redacted] sempre dipeso dalle notizie riportate a questo proposito dai giornali e da quelle che sono filtrate direttamente.

L'andamento della settimana può comunque essere considerato positivo. Dopo un rialzo nell'ottava precedente [redacted] 2,4%, [redacted] l'indice al massimo del 1970, sia pure con alterne vicende quotidiane, la settimana si è conclusa con [redacted] ulteriore piccolo progresso: da 82,58 di venerdì 23, l'indice [redacted] passato a 82,80. Discreto il volume degli scambi, quasi sempre superiore ai 3 milioni di titoli giornalieri.

Assicurazioni Generali e Fiat sono stati, fra i titoli a grande mercato, quelli che hanno attirato il maggiore interesse. La novità della settimana [redacted] però costituita dall'inizio delle sottoscrizioni delle obbligazioni convertibili Mediobanca. In un primo momento, [redacted] diritto d'opzione è stato valutato in termini fin troppo ottimistici; successivamente, i favori degli operatori [redacted] della clientela [redacted]no andati al titolo, che sarà quotato ex-opzione a partire da lunedì, mentre il diritto, largamente realizzato, ha perduto una forte frazione. A certi prezzi, però, è stato notato un discreto interessamento degli investitori.

Era logico attendersi un simile comportamento: l'obbligazione convertibile Mediobanca avrà in un primo momento un mercato limitato, con una certa rigidità di scambi, mentre il titolo quotato permetterà maggiori possibilità operative, sia per la speculazione, sia per l'investimento. Inoltre, è impossibile calcolare l'esatto valore dell'obbligazione, per le incertezze del mercato dei capitali a lungo periodo.

In quanto al resto, sono da citare la Pirelli Spa e la Montedison, copiosamente assorbite da alcuni gruppi finanziari a corsi in aumento, soprattutto per la prima. Richiesta anche la Liquigas, per le favorevoli notizie sull'esercizio.

Nel comparto [redacted] reddito fisso, l'attività è stata abbastanza intensa, ma molte quotazioni hanno perduto terreno. Ciò è dovuto alle prime indiscrezioni sul prossimo prestito Enel, che ha indotto a qualche vendita preventiva e alla sospensione degli interventi tonificatori della Banca d'Italia, che evidentemente ritiene maturo il momento per lasciare il mercato fluttuare fisiologicamente a seconda della domanda [redacted] dell'offerta. Occorre notare che molti valori di primo piano rendono oggi a rimborso più delle recenti emissioni 7%, che tanto successo hanno incontrato fra i risparmiatori.

r. c.

Il ministro Gaspari alla "Westinghouse"

Il ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, onorevole Gaspari, ha visit[redacted] questa mattina il nuovo stabilimento della Compagnia italiana «Westinghouse», a [redacted]sasco (Torino).

Il ministro Gaspari ha invitato gli operatori economici a proseguire con decisione sulla strada dell'ammodernamento delle imprese. Il Parlamento — ha ricordato il ministro — dovrà quanto prima pronunciarsi sul nuovo piano poliennale di 1100 miliardi di lire, [redacted] approvato dal Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, che assicura l'ulteriore ammodernamento dei servizi ferroviari.

(Ansa)

La media Dow Jones è passata in 5 sedute da 775,61 [redacted] 744,06

A Wall Street le azioni scese ai minimi del '66

Hanno influito sul mercato sfavorevoli notizie societarie, i timori di una recessione, la decisione di ridurre la produzione automobilistica

Media Dow Jones degli industriali a Wall Street
789,86 — 797,65 — 809,20 — 798,11 — 782,60 — 775,61 — 744,06
19 26 2 9 16 23 30
DICEMBRE — GENNAIO

(Nostro servizio particolare)
New York, 31 gennaio.

(a.) A Wall Street quarta settimana consecutiva di ribassi, che hanno portato la media Dow Jones dei titoli industriali [redacted] 744,06, con un declino del 4 per cento rispetto al 775,61 del 23 gennaio. L'indice [redacted] sceso così sotto il minimo [redacted] 1966, segnato il 7 ottobre con 744,32. In questo primo [redacted] dell'anno (iniziato con la media a 809,20 del giorno 2) le quotazioni hanno perso [redacted] per cento.

Le sfavorevoli notizie sui risultati delle società — fra cui Ibm, Du Pont, U.S. Steel, Standard [redacted] of New Jersey e Gulf Oil, per citarne solo alcune (fra le più importanti — e l'attesa per la presentazione del bilancio preventivo hanno contribuito a paralizzare ogni iniziativa di acquisto.

Tutte le notizie confermano il permanere delle tendenze inflazionistiche, nonostante l'ormai evidente raffreddamento dell'attività economica. In queste condizioni, non si vede [redacted] possibilità di un prossimo allentamento delle restrizioni creditizie da parte del Federal Reserve Board, e crescono i timori di una recessione dell'economia.

Altri elementi negativi pesano sulla Borsa: le grandi società automobilistiche annunciano drastiche riduzioni della produzione; le commesse di beni durevoli sono scese in dicembre [redacted]%, l'indice economico elaborato dal Dipartimento del commercio ha registrato in dicembre una flessione dello 0,2%.

Volume di affari in ulteriore espansione: 55,3 milioni di azioni trattate (contro 52,6 e 52,2 milioni nelle due settimane precedenti)

LONDRA
[redacted] 651,5 [redacted] 645,3

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 gennaio.

(b.) Settimana di pochi affari e di tendenza incerta. L'indice «Reuter» dei titoli industriali è sceso da 651,5 a 645,3, con una perdita dello 0,95 per cento. La seduta più debole e meno attiva della settimana è stata quella di ieri, per carenza assoluta del[redacted] domanda.

Continuano a pesare sul mercato le vertenze salariali in corso, l'andamento [redacted]e [redacted] Wall Street e il rincaro [redacted] prezzi dell'acciaio da parte della British Steel Corporation, soprattutto nei riguardi delle esportazioni dei prodotti derivati.

Scarsa attività anche nel settore del [redacted] fisso, in seguito alla nuova emissione di B[redacted]i del Tesoro all'interesse dell'8,50 % e al prezzo di 96 1/4.

ZURIGO
da 341 [redacted] 338,1

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 31 gennaio.

(l.) Borsa incerta ed irregolare nella prima parte della settimana, decisamente volta al ribasso nella seconda. L'indice generale scende da 341 a 338,1, con un declino dello 0,[redacted] per cento.

I persistenti ribassi di Wall Street [redacted] le preoccupazioni per le misure antinflazionistiche proposte dal governo sono alla base della grande riservatezza dimostrata dagli operatori.

La cifra d'affari registrata in Borsa nel 1969 ha segnato il nuovo record [redacted] 42 miliardi e 300 milioni di franchi, con un aumento di 800 milioni sul 1968. Tale esiguo aumento [redacted] spiegato dalla stasi delle contrattazioni nel periodo giugno-settembre.

Parigi ha interrotto la serie di progressi

Dopo sei settimane consecutive di guadagni, l'indice è sceso da 107,2 a 105,5

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 31 gennaio.

(c.) Dopo sei settimane consecutive di progressi, la Borsa ha segnato il passo. L'indice dei valori francesi ha chiuso ieri a 105,5 contro 107,2 del 23 gennaio con una perdita dell'1,60 [redacted] cento.

Le vendite di realizzo, normali dopo i recenti forti aumenti, sono state nel complesso assorbite con relativa facilità; ciò non toglie che la maggior parte del listino [redacted]gistri ribassi, in qualch[redacted] [redacted]so anche considerevoli.

FRANCOFORTE
da 158,68 a 156,53

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 31 gennaio.

(m.) Le migliori disposizioni mostrate dal mercato la scorsa settimana hanno ceduto il passo, a partire da giovedì, [redacted] una tendenza [redacted] riflessiva. L'indice dei valori industriali [redacted] sceso da 158,68 a 156,53, con una perdita dell'1,35 per cento.

Il perdurare degli elevati livelli dei tassi del denaro e alcune notizie economiche, alle quali una parte degli operatori vuole attribuire significato pessimistico, hanno contribuito ad aumentare l'incertezza del mercato.

Ancora in rialzo, invece, i valori automobilistici, per l'ottimo andamento delle vendite di vetture, che nel [redacted] hanno segnato un *record*.

Nella sua rassegna annuale il governo prevede che il [redacted] riscaldamento dell'economia nazionale verrà attenuato da [redacted] rallentamento dello sviluppo economico mondiale.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	23-1	30-1
Londra	34,99	34,95
Zurigo	35,025	35,05
Parigi	36,13	36,04
Francoforte	35,04	35,09
[redacted]	35,70	35,70
New York	35,20	35,20

Tra la fine del '[redacted] e quella del '69

Costo della vita: l'indice è aumentato del 4,30%

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

L'Istituto centrale [redacted] statistica, cercando [redacted] rimettere i suoi notiziari al passo dopo l'intervallo creato dagli scioperi suoi e dei maggiori settori produttivi, ha dato oggi le prime sommarie [redacted] sui prezzi all'ingrosso [redacted] sul costo della vita in dicembre. I prezzi all'ingrosso sono cresciuti ancora una volta mensilmente dello 0,7 per cento, cosicché tra la fine del [redacted] la fine del 1969 risultano cresciuti del 7 per cento.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie-tipo di operai e impiegati (il cosiddetto «costo della vita») è cresciuto tra fine novembre e fine dicembre dello 0,5 per [redacted]to, [redacted]la fine del 1969 supera del 4,3 per cento quello della fine 1968.

L'Istat non ha dato [redacted] notizie sui prezzi al consumo [redacted] dicembre, che dovrebbero però essere cresciuti [redacted] una [redacted] misura intermedia tra quella dei due altri indici. Gli aumenti all'ingrosso del secondo [redacted]stre 1969 sono infatti [redacted] due terzi provocati dagli aumenti internazionali di molte materie prime per beni d'investimento e per edilizia, che non interessano quindi direttamente i prezzi [redacted]

L'indice del costo della vita è cresciuto più di quello dei prezzi al consumo, soprattutto per il rinca[redacted] delle abitazioni, connesso soprattutto a fenomeni che hanno già sviluppato tutto il loro effetto. Si tratta degli aumenti ai portieri e dei maggiori costi di riscaldamento dovuti alla applicazione della legge [redacted]tismog.

g. m.

Andamento dei prezzi e costo della vita nel '69
(Variaz. percentuali degli indici)

Mesi	Ingrosso	Costo vita
Gennaio	+0,2	+0,3
Febbraio	+0,2	—
Marzo	+0,4	+0,4
Aprile	+0,5	+0,4
Maggio	+0,5	+0,3
Giugno	+0,8	+0,4
Luglio	+0,5	+0,7
Agosto	+0,6	+0,3
Settembre	+0,5	+0,3
Ottobre	+0,6	+0,5
Novembre	+0,7	+0,4
Dicembre	+0,7	+0,5
Dicembre 1969 su dicem. '68	+7,0	+4,3

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)
Londra, 31 gennaio.

Rame — Il disponibile chiude a 679 sterline per tonnellata (101.850 lire il q.) contro 661 sterline del 23 [redacted]naio (99.150 lire il q.).

Fra i fattori che hanno sostenuto i prezzi, [redacted] lieve [redacted]clino nelle scorte presso la Borsa Metalli, la chiusura di una fornace della Kennecott Copper e una discreta [redacted]manda europea.

Stagno — Chiusura a 1580 sterline per tonnellata (237 mila lire il q.) contro 1620 [redacted] 23 gennaio (243.000 lire il q.).

Il mercato è stato influenzato d[redacted] fortemente irregolare di Penang, da operazioni effettuate dal direttore delle scorte di [redacted] novra [redacted] dal modesto aumento degli «stocks» presso la Borsa Metalli, dopo dieci settimane di declini.

Piombo e zinco — Chiusure: piombo, 137 sterline per tonnellata (20.550 lire il q.) contro 137 1/2 sterline del 23 gennaio (20.625 lire il q.); zinco, 126 sterline per tonnellata (18.900 lire [redacted] q.) contro 126 1/2 sterline (18.975 lire il q.).

a. c.

Assemblee e dividendi

Banca Popolare di Milano — Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Milano ha approvato il bilancio dell'esercizio 1969. All'assemblea dei soci, convocata per il 3 aprile (eventua[redacted] seconda convocazione il 4), sarà proposta la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire per azione.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

OBBLIGAZIONI [redacted] 6 % 1958-1978

Si rende noto che l'IRI, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario IRI 6 % 1958-1978, ha provveduto ad acquistare [redacted] mercato [redacted] nominali L. 2.542.000.000 di obbligazioni che costituiscono l'intera quota di ammortamento dell'anno 1970.

Pertanto, il 13 gennaio 1970, anziché procedere alla estrazione dei titoli per detta quota, a ministero del Notaio Enrico Castellini si è fatto constare che le obbligazioni come sopra acquistate [redacted] state tutte ritirate dalla circolazione e annullate.

Nessuna delle obbligazioni attualmente in circolazione, quindi, diviene rimborsabile il 1° aprile 1970 per effetto di estrazione e, in conseguenza, nessuna di esse [redacted] di fruttare interessi da tale data.

I numeri [redacted] titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni [redacted] ancora non presentati per il rimborso sono elencati in un apposito bollettino che può [redacted] consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento [redacted] obbligazioni di cui si tratta (IRI 6 % 1958-1978) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

Le OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.

avvisano i Signori Obbligazionisti [redacted] il giorno 23 dicembre 1969 è avvenuta la

6ª ESTRAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO VIBERTI 7% 1959 2ª [redacted]

e che i titoli estratti cessano di essere fruttiferi al 31 marzo 1970 e saranno pagabili dal 1° aprile 1970.
La distinta dei titoli sorteggiati, completata di quelli relativi alle precedenti estrazioni e non ancora presentati per il rimborso, sono a disposizione degli interessati presso la Sede Sociale e presso i seguenti Istituti di Credito e Banche:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - [redacted] POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCO DI ROMA - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA.

Vendita CANTINA SOCIALE

Vendita immobili e mobili senza incanto dell'ENOPOLIO SOCIALE E TERRENO CIRCOSTANTE in FERRERE D'ASTI al prezzo base di L. 32.870.000 offerti al NOTAIO MARCHETTI PIAZZA STATUTO 1, tel. 52.617, ASTI, a mezzo [redacted] data A. R. entro le ore 12 del [redacted] FEBBRAIO 1970 con contestuale deposito di L. 6.574.000 per cauzione.
Il Commissario Liquidazione
Geom. ARMANDO MACCHIA

Gruppo azionario disposto cedere partecipazione minoritaria [redacted] maggioritaria, esaminerebbe richieste di acquisto per

FONDERIA GETTI ACCIAIO

comuni [redacted] legati

Trattasi di Azienda di importanza nazionale, moderna[redacted] attrezzata e [redacted] clientela.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1657 — 10100 Torino

CURATELA FALLIMENTO
LA MERVEILLEUSE - MERVING s.p.a.

tratta vendita in blocco merci e attrezzature esistenti negli esercizi di Torino, Genova, Roma e Napoli.
Per informazioni ed offerte rivolgersi al Curatore Dr. [redacted] via G. Pomba 24 - Torino - telefono 531.898.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 40

In qualunque momento, anche quando la banca è chiusa, la clientela della Banca Nazionale del Lavoro può ricorrere alla

■ CASSA AUTOMATICA PRELEVAMENTI
che consente il prelievo di denaro mediante l'introduzione della Carta di Prelevamento che è altresì negoziabile presso tutti gli sportelli della Banca in Italia

● CASSA CONTINUA VERSAMENTI
per il deposito di contanti e di assegni, che funziona anch'essa 24 ore su 24, compresi i giorni festivi

Chiedete informazioni sulle modalità di funzionamento delle predette casse e sulla recente iniziativa della Banca Nazionale del Lavoro

CARTA DI CREDITO DINERS CLUB - B.N.L.

che Vi assicura credito e prestigio in Italia e all'Estero

Il nuovo ESTRATTO CONTO IN CHIARO della B.N.L., recante la motivazione completa delle operazioni effettuate dal Cliente, è di facile ed immediata lettura.

Diventate correntisti della

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

LA BP ITALIANA S.p.A.

[redacted]

cerca

UN CAPO SEZIONE SVILUPPO [redacted] PROGRAMMAZIONE SCIENTIFICA

da inserire nell'ambito del proprio Ufficio Elaborazione Dati

La posizione offre l'opportunità di inserirsi in una équipe [redacted] specialisti che lavora su problemi avanzati di Programmazione Lineare e di Ricerca Operativa Applicata.
Il candidato dovrà possedere i seguenti

Requisiti essenziali:
- laurea in materie scientifiche
- [redacted] perfetta del linguaggio Fortran
- specialista in applicazioni scientifiche con esperienza nel trattamento e nella elaborazione su calcolatore di problemi di Ricerca Operativa Applicata.

Saranno considerati favorevolmente i seguenti

Titoli preferenziali:
1) pratica nei ling[redacted] di Programmazione Lineare llona e/o MPS
2) buona conoscenza della lingua inglese
3) [redacted] 27-35 anni.

Si prega di inviare curriculum-vitae, specificando a titolo [redacted] tativo la retribuzione lorda annua richiesta, a: BP Italiana S.p.A. - Direzione del Personale - Ufficio Selezione - Via G. Fara 41 - 20124 [redacted]

Importante

CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA

cerca capo magazzino

ricambi altamente qualificato

Offresi: Ottima retribuzione rapportata all'esperienza ed alle capacità - Inquadramento sindacale pari all'incarico - Sicurezza assoluta [redacted] lavoro.

Chiedesi: Esperienza pluriennale di conduzione magazzino ricambi - Capacità organizzative [redacted] reparto - Doti di comando.

Scrivere dettagliando curriculum vitae e pretese economiche: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 324 — 10100 TORINO
Assicurasi [redacted] riservatezza.

Nuova industria produzione films polietilene in tubolare, termoretraibile, per accoppiamento, goffrato ecc., cerca

RAPPRESENTANTI INTRODOTTI

Scrivere: DARIO MANULI, v. Pietro Mascagni [redacted], 20122 Milano

---

AZIENDA INTERNAZIONALE PRODUTTRICE DI ARTICOLI DI LARGO CONSUMO

cerca

viaggiatore

giovane, dinamico, introdotto settore drogherie alimentaristi zone Piemonte. Richiesta residenza in [redacted].
Offre [redacted] possibilità di carriera.
Il candidato verrà inserito in un settore [redacted] forte sviluppo.
Sicure possibilità di guadagno [redacted] stipendio, premi, rimborso spese a livello estremamente [redacted]

Inviare curriculum completo e recapito telefonico a:
RECKITT S.p.A. (Filiale della RECKITT & COLMAN Ov. LTD England) C.P. 900 - 16100 Genova

---

AZIENDA MACCHINE E ATTREZZATURE SPECIALI vicinanze Piazza Massaua, cerca:

ALESATORISTI - RETTIFICATORI AFFILATORI UTENSILI - FRESATORI

[redacted] oppure scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7674 - [redacted] Torino

---

La COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE
[redacted] per la Sede di Torino

A) MECCANICI
manutentori specializzati macchine utensili (1° e 2° turno)

B) ELETTRICISTI
manutentori specializzati macchine utensili (1° e 2° turno)

C) ELETTRICISTA
qualificato per cabina trasformatori (1° - 2° e 3° turno)

D) FUOCHISTA
patentato 2° generale, esperto impianti termici

E) TUBISTI E CARPENTIERI
pratici lavori impianti

F) CARRELLISTI
per trasporti interni

Per elementi veramente capaci è prevista una interessante retribuzione. Inviare dettagliato curriculum a: Compagnia Italiana Westinghouse - Direzione del personale - Via Pier Carlo Boggio n. 20 - 10138 Torino

---

Importatrice spugna americana cerca

AGENTI

introdotti. Dettagliare curriculum [redacted] e Case rappresentate. Scrivere: Casella 317/P Sip - 20122 Milano.

**La HELVETIA S.p.A.
prodotti ORCO & THOMY**

per adeguare la sua organizzazione di vendita ai forti programmi di sviluppo in atto ricerca:

VENDITORI

RICHIEDE:
età 22-30 anni
scuola media inferiore
attitudine a svolgere [redacted] lavoro programmato.

Viene considerata a titolo preferenziale una precedente esperienza acquisita nel settore dei beni di largo consumo, in aziende modernamente organizzate.
Verrà comunque riservata la migliore attenzione a quei candidati che pur avendo una precedente esperienza dimostrino di possedere le qualità per essere inseriti.
Scrivere a: HELVETIA S.p.A., casella postale 286, 21100 Varese

---

PARKE, DAVIS S.p.A.

cerca

Collaboratori scientifici per Torino e Genova

Richiede: laurea [redacted] discipline scientifiche o cultura universitaria; esperienza nel settore; età non superiore ai 35 anni.

Offre: contratto nazionale, 1° categoria: interessanti premi incentivi; diarie, rimborso spese; assicurazione vita e auto.

Inviare curriculum dettagliato e foto [redacted] restituib. a: Parke, Davis S.p.A., Ufficio del personale, 20020 Lainate (Milano)

SILMA S.P.A. - GRUPPO BOSCH
C.so Torino 98 - Tel. 95.94.41 - Cascine Vica (Rivoli)

cerca

Analista di sistemi

per impianto 360/20 I.B.M. [redacted] a dischi magnetici, con pratica almeno biennale in azienda manufatturiera. Trattamento economico adeguato alla capacità.

Segretarie

corrispondenti autonome con ottima conoscenza inglese - tedesco - francese.
Scrivere o telefonare.

Importante società

in fase di costante espansione

cerca

per la propria sede situata nelle vicinanze di Milano, zona Corvetto - Vigentina

A. Esperti in normalizzazione ed elaborazione dati statistici

I candidati dovranno avere una buona esperienza nella scelta e normalizzazione di materie prime e componenti per apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche, conoscere le principali norme nazionali ed estere e le moderne tecniche di controllo ed analisi di dati statistici fornite da elaboratori elettronici.

Per questa posizione, in considerazione della preparazione e della esperienza acquisite, [redacted] retribuzione sarà [redacted] di sopra della media.

[redacted]. Capi gruppo disegnatori progettisti meccanici

I candidati dovranno avere una pluriennale esperienza specifica nel progetto di strutture per apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche e nella conduzione di un gruppo di disegnatori progettisti.

Per persone particolarmente dotate ed esperte, la retribuzione annua lorda potrà raggiungere i 4.500.000.

I dipendenti della Società sono stati informati della ricerca.

Si prega [redacted] inviare curriculum dettagliato a: Etas-Kompass Pubblicità 27 - 20100 Milano.

Si assicura la massima riservatezza.

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Corso Torino 70 - 10024 MONCALIERI - tel. 673.932

DEA

[redacted] due Responsabili [redacted] Reparto:

1. Ingegnere

Capo Applicazioni. Laurea e [redacted] voti in ingegneria industriale. Esperienza, anche breve, ma recente, nella programmazione di calcolatori. Il lavoro è estremamente interessante e richiede, oltre a solide basi tecniche, forte capacità di sintesi, vivo interesse a tutti i settori della tecnologia, originalità. Il candidato prescelto sarà avviato, [redacted] rapidità proporzionale alla [redacted]razione, esperienza e capacità organizzativa, all'assunzione della responsabilità di un gruppo di collaboratori altamente qualificati. (Riferimento APPL)

2. Ingegnere

Capo Assistenza Tecnica. [redacted] laurea in elettronica, esperienza di circuiti e possibilmente di sistemi, [redacted] soprattutto forti doti [redacted] ed organizzative. Il candidato è destinato all'immediata presa di responsabilità [redacted] grosso gruppo di specialisti. La posizione, particolarmente importante, [redacted] inoltre la cura della documentazione tecnica, l'istruzione e l'aggiornamento personale, [redacted] raccolta e la sintesi dei dati tecnici provenienti [redacted] field e [redacted] conseguenza [redacted] continuo colloquio con gli uffici tecnici. (Riferimento AT)

Sarà apprezzato l'invio [redacted] un curriculum sintetico che fornisca precisi elementi di informazione in rapporto ai requisiti sopra specificati.

Industria produttrice articoli tecnici nel campo delle materie plastiche, leader nel suo settore, cerca il

DIRETTORE DI PRODUZIONE

La persona dovrà possedere:
- ottima esperienza di organizzazione e direzione delle attività produttiva con particolare validità nel governo delle «équipes» [redacted] lavoro rapportata alla caratteristica dell'azienda notevolmente automatizzata;
- buona conoscenza ed esperienza di tecnologia meccanica generale, meglio se applicato nel campo delle materie plastiche o pressofusione.
- Poiché la funzione comporta l'intera responsabilità dell'attività produttiva, si richiede inoltre che la persona possieda una buona conoscenza delle tecniche di organizzazione e dello studio del lavoro: cicli, tempi e metodi.

Titoli di preferenza saranno:
- laurea in ingegneria meccanica e diploma tecnico;
- età compresa fra i 30 e 40 anni.

Si offre:
- qualifica dirigente;
- retribuzione rapportata al livello di preparazione e capacità;
- notevoli prospettive di miglioramento in relazione al forte sviluppo in atto nell'azienda.

Sede di lavoro: Alessandria.

Scrivere inserendo curriculum dettagliato a: Studio Resco, centro di Consulenza Aziendale - 10134 Torino - Via Forlanini 7 - Rif. DP 1/2.
A tutti sarà data risposta entro 30 gg. - I candidati [redacted] convocati per un colloquio a Milano.
I dipendenti della ditta [redacted] informati della ricerca.

Industria mondiale piccoli elettrodomestici cerca

CAPO AREA PIEMONTE

IL POSTO

prevede la responsabilità nel raggiungimento dei precisi obiettivi commerciali dell'area attraverso la conduzione di un piccolo gruppo di giovani venditori diretti.

L'UOMO

a cui desideriamo affidare tale incarico dovrebbe avere una età massima di 35 anni, una cultura di livello superiore e, molto importante, una significativa esperienza nella programmazione, guida e supervisione dell'attività di venditori in Aziende all'avanguardia nella organizzazione [redacted]merciale.

LE PROSPETTIVE

dopo un adeguato periodo di armonizzazione con la struttura di vendita, prevedono l'assunzione di più ampie responsabilità; un preciso piano di [redacted] è già formulato. La retribuzione iniziale è fissata in L. 4.200.000 annue, oltre alla diaria giornaliera ed al rimborso delle spese.

Pregasi indirizzare ogni dettaglio utile per una prima presa di contatto ai nostri Consulenti incaricati che garantiscono la massima riservatezza. Sarà data a tutti una risposta. Si prega citare nella busta il riferimento 76.



Studio Mario Silvano
corso Magenta 56 - 20123 Milano



FOSTER WHEELER ITALIANA

Società internazionale di progettazione impianti chimici, petroliferi e petrolchimici ricerca

INGEGNERE ELETTROTECNICO

minimo 5 anni [redacted] esperienza nella progettazione [redacted] impianti di trasformazione e di distribuzione.

DISEGNATORI

con esperienza specifica nel [redacted] opere civili, carpenteria e c.a.

Le risposte, indicanti la retribuzione desiderata e la esperienza maturata, dovranno pervenire a:

Foster Wheeler Italiana - Selezione del Personale - Via F. Filzi, 20 - 20124 Milano - Rif. B/2399/a

---

ANALISTA - PROGRAMMATORE

IBM/360 Dos nastri - dischi, esperienza quinquennale, offresi.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 7574 — 10100 Torino

Un grande gruppo internazionale, che produce e vende cosmetici di largo consumo, ed è leader nel suo settore, cerca per una delle sue linee:

venditori

per la zona di TORINO.

L'inserimento prevede l'inquadramento sindacale, stipendio fisso, provvigioni sul fatturato e incentivi sulle vendite, nonché il rimborso completo delle spese. La ricerca riguarda giovani di buon livello culturale, con auto propria, [redacted] età compresa fra i 22 e i 30 anni, [redacted] esperienza di vendita preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo.

Inviare curriculum dettagliato [redacted]
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7622 - 10100 TORINO

PRIMARIA INDUSTRIA FARMACEUTICA PRODOTTI BIOLOGICI assume

PROPAGANDISTA

zone Torino - Novara: massimo trentacinquenne, indispensabile esperienza minima triennale, automezzo, residenza capoluogo provincia. Attuali collaboratori informati.

Scrivere a: «ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1598 — 10100 TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE [redacted] forte costante sviluppo cerca

CRONOMETRISTI PREVENTIVISTI

esperti lavorazioni meccaniche oppure saldatura carpenteria leggera.

Offronsi:
- ottime possibilità [redacted]
- settimana corta
- assoluta garanzia [redacted] stabilità.

Scrivere dettagliando a:
«Etas Kompass Pubblicità 1643 — [redacted] Torino».

MECCANICO PRATICO DI MANUTENZIONE [redacted] COMPUTER

Richiesto da Gerber per due sistemi automatici per disegno usanti «Honey Well 516 Computer» in una fabbrica importante di automobili a Torino. Questi sistemi usano speciali programmi computer per disegnare sul tavolo di grande mole e che incorporano altamente complicati elettronici. Un completo addestramento sarà dato negli Stati Uniti.
Domande di assunzione sono richieste da ingegneri e tecnici con almeno 1 anno di esperienza nella manutenzione dei computer. La posizione offre un'attraente salario ed eccellenti prospettive di promozione.
Scrivere con completi dettagli di studi, esperienza e attuale salario a: Colin Cape, 50 Park RD, Hampton Wick, Surrey England.

Senior Computer Maintenance Engineer

required by gerber scientific for two automatic draughting systems using honey well 516 computers at an important auto factory in Turin. These systems use special computer programs to draw on tables of large size and incorporate highly sophisticated electronics. Thorough training will be given in the U.S.A.
Applications are invited from engineers and technicians with at least one year's experience in computer maintenance. The position offers an attractive salary and excellent prospects of promotion. Write with full details of schooling, experience and present salary to: Colin Cape Service manager Gerber Scientific, 50 Park RD, Hampton Wick, Surrey, England.

LA TOCCO MAGICO S.P.A.
COSMETICI PER CAPELLI

[redacted] da utilizzare [redacted] proprie
ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

per Torino e Provincia. Richiedonsi diploma scuola media superiore o cultura equivalente 21-35enne. Non è necessaria precedente esperienza specifica se suffragata da una forte motivazione alla vendita. Auto propria. Se in possesso requisiti garantiamo vantaggioso trattamento economico. Inviare curriculum con foto mezzo espresso - Via dei Monti Tiburtini 770 00157 [redacted].

BANDO DI CONCORSO AL POSTO DI PRIMO VIOLINO [redacted] SECONDI VIOLINI CON L'OBBLIGO DELLA FILA NELL'ORCHESTRA [redacted] TEATRO [redacted]

Il Teatro G. Verdi di Trieste bandisce un concorso nazionale per il posto di «primo violino dei secondi violini con l'obbligo della fila» nella propria orchestra stabile.

Il bando è in visione presso gli albi municipali dei capoluoghi di provincia, dei Conservatori e scuole di musica pareggiate.

Può esser richiesto all'Ente Autonomo del Teatro Comunale G. VERDI - Trieste, Riva 3 Novembre, 1. Termine ultimo per la presentazione delle domande: 10 febbraio 1970.

AGENTI

abilitati introdotti nel settore termotecnico disposti ad aprire in proprio l'agenzia cerca importantissima industria offrendo ottimissime condizioni.
Residenti: Chivasso - Cuorgnè - Ciriè - Ivrea - Susa - Chieri - Rivoli - Asti - Carignano.

CIN-FIDES, Po 2 - Torino - Tel. 538.133, 544.920.

IMPORTANTE SOCIETA'

con sede in Torino cerca per il proprio stabilimento ubicato nel Canavese

giovane ragioniere

con buona esperienza nelle tecniche amministrative da avviare alla posizione di capo amministrativo.
L'inquadramento ed il livello retributivo saranno rapportati alle effettive capacità del candidato.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 362 — 10100 [redacted]

PASTIFICIO

scala nazionale abbinato a RISERIA importantissima cerca, per completamento quadri, elementi veramente introdotti. Minimo assicurato 200.000 mensili inquadramento come impiegati 2° categoria. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 1652 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTI

Se siete abili venditori bene introdotti nei parrucchieri per signora, quest'annuncio Vi offre la possibilità di abbinare, per conto di un'azienda leader nel suo campo, una assoluta sensazionale novità di largo [redacted].
ALTA PROVVIGIONE E INCENTIVI.
Inviare curriculum vitae e foto non restitui[redacted] a:
Etas-Kompass Pubblicità 26 — 20100 Milano.
Si assicura la massima riservatezza.

TORNITORE

esperto per officina manutenzione in Torino cerca Impresa RECCHI - corso Canonico Allamano 143 - telefono 703.229.

Sartoria Femminile su misura cerca

SARTA

Tagliatrice

Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1654 — 10100 Torino»

IMPORTANTE COMPAGNIA ASSICURAZIONE

ricerca

AGENTI

per Province
Asti - Alessandria - Cuneo

Inviare curriculum a Etas-Kompass Pubblicità 332, 10100 Torino

---

Per il potenziamento della propria organizzazione commerciale in Piemonte

[redacted] Telerie

desidera [redacted] in contatto con giovani elementi [redacted] attitudini a un lavoro di contatto con la clientela e di vendita esterna, da assumere in qualità di

venditori - impiegati

Si prega di inviare dettagliato curriculum a: Zucchi Telerie via Tiziano 9/A - Milano, citando sulla busta «Rif. T/1».

Ditta produttrice guanti da lavoro cerca

RAPPRESENTANTE

zona Piemonte per la vendita di tutti gli articoli di prevenzione infortuni. Scrivere: Ital-Guanto, Chiampo (Vicenza).

AZIENDA METALMECCANICA forte espansione cerca

ANALISTA METODI

esperto lay-out, cicli lavorazione a cui affidare riorganizzazione settore. Ottimo trattamento.
Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5045 — 10100 Torino».

[redacted] GABETTI & C. S.p.A. per potenziare [redacted] propria Filiale di Torino, cerca:

N. 10 FUNZIONARI DI VENDITA JUNIOR

REQUISITI: 22-26 anni, laurea o diploma scuola media superiore, personalità dinamica, attitudine alla vendita. Gli interessati possono presentarsi presso la Direzione del Personale - corso [redacted] Ferraris 3 - martedì 3 febbraio - 9,30-12, 15,30-18.

Siete pigri ed indolenti?

Questo annuncio non fa per voi. Cerchiamo elementi dinamici, ambiziosi e culturalmente preparati che vogliano guadagnare molto e fare carriera nel settore dei Fondi Comuni d'Investimento.

Presentarsi lunedì 2 - martedì 3 ore 15-19, presso:
Soc. Ios Investment Consulting Organization, via Andrea Doria 7 - Torino

---

Impiegata per [redacted]

età [redacted] anni, possibilmente con esperienza almeno triennale,
cerca **Importante Industria Meccanica.**

Inviare domanda [redacted] fotografia non restituibile, precisando posti occupati, referenze e pretese a:
«Etas Kompass Pubblicità 30 — 20100 Milano».

Industria frese a spianare placchette metallo duro cerca

— Viaggiatori
a stipendio e provvigioni introdotti Piemonte

— Agenti e Rappresentanti altre regioni

Scrivere documentando a: Etas-Kompass Pubblicità 7642 - 10100 Torino.

Industria lombarda filati testurizzati

offre

RAPPRESENTANZA PIEMONTE

a persona o ditta ben introdotta in Maglifici e Calzifici.

Inviare notizie dettagliate sull'attività svolta e referenze a: Casella Pubblimen 173/L — 20121 Milano

---

La FIAP - SpA di Lainate (Milano)

Industria [redacted] films trasparenti (PVC) per imballaggi plastici

cerca COLLABORATORI

possibilmente esperti [redacted] settore, per PIEMONTE, ai quali affidare la vendita dei suoi articoli.
Inviare pretese, curriculum, referenze, disponibilità a:
FIAP - SpA - Via Rho, 5 - 20020 LAINATE (Milano)

Importante Società Chimica Internazionale cerca

un collaboratore per la contabilità industriale

SI RICHIEDE: esperienza maturata nel calcolo, elaborazione, analisi e controllo dei costi industriali. Età: 25-30 anni.

SI OFFRE: attività interessante, ben retribuita, con possibilità di carriera in ambiente moderno e dinamico.

Inviare curriculum dettagliato a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 7569 - 10100 TORINO

Importante Società internazionale

operante nel [redacted] elettromeccanico
ricerca per il potenziamento del proprio ufficio di Bari

[redacted] ELETTROTECNICI

possibilmente con [redacted] dei materiali di installazione e delle apparecchiature industriali, a cui a[redacted]dare i contatti con la clientela e lo sviluppo delle vendite.

La presente ricerca può interessare particolarmente quelle persone che, originarie della Puglia ed attualmente lontane, desiderino far ritorno nella zona di origine.

Scrivere specificando posizione militare, età, esperienza di lavoro e pretese economiche, a: Etas-Kompass Pubblicità 33 — 20100 Milano.

FONDIARIA

La Fondiaria Assicurazioni Agenzia Generale di Torino ricerca

DIPLOMATI

veramente qualificati, militesenti ai quali offre previo corso di istruzione inserimento nella propria Organizzazione Ispettiva: assunzione in base al contratto collettivo nazionale di lavoro (stipendio per 16 mensilità, rimborso spese, ecc.).

Telefonare per appuntamento o presentarsi a:

LA FONDIARIA - Ufficio Organizzazione
VIA PO n. 1 - Telefoni: 537.124 537.125 - 534.419
lunedì, martedì, mercoledì ore 9-11

NOTE DI AGRICOLTURA

L'agricoltura d'avanguardia

Anche in un settore arretrato [redacted] quello agricolo, vi sono «aziende-modello» che adottano tutti i più moderni ritrovati della tecnica - Sembrano stabilimenti industriali più che imprese agricole: «fabbricano» in serie vitelli, maiali, polli, uova, pomodori, fragole - Abbiamo visitato alcune di queste fattorie-pilota in Piemonte, Veneto, Emilia, Lombardia

Plastica [redacted] computers

L'evoluzione dell'agricoltura negli ultimi vent'anni è stata prodigiosa. La tecnica ha [redacted] a disposizione dell'uomo dei campi nuovi materiali, macchine più perfet[redacted] ed economiche, prodotti chimici estremamente efficaci. Anche l'energia nucleare e i *computers* [redacted] entrati nelle cascine. In Italia queste moderne applicazioni sono [redacted] poco diffuse, soprattutto per [redacted] polverizzazione delle aziende [redacted] per lo scarso spirito cooperativistico. Ma non [redacted] alcune imprese all'avanguardia che hanno adottato tutti i più moderni accorgimenti: somigliano più a una fabbrica che [redacted] cascina.

L'allevamento dei polli, che solo vent'anni fa [redacted] fatto con sistemi medioevali, è diventato un'operazione scientifica. Vi sono impianti che allevano fino a 100 mila volatili. Tutto [redacted] automatico. Come [redacted] una catena [redacted] montaggio, da una parte entra l'uovo, dall'altra esce il pollo già spennato, nel sacchetto di plastica.

La stalla ideale è, naturalmente, automatizzata, sia per l'alimentazione [redacted] bestiame che per la mungitura e la pulizia. In un domani forse [redacted] lontano vi sarà scarsità idrica: ecco allora la stalla che riutilizza l'acqua consumata. In un grande depuratore entra la materia densa che viene convogliata verso [redacted] scolatoio; dall'altra esce l'acqua pulita.

La meccanizzazione, che dieci anni fa [redacted] avuto come protagonista il trattore, oggi punta sulle macchine speciali. Molti prodotti possono essere raccolti a macchina: [redacted] mais ai finocchi, dalle bietole alle patate, all'uva. Quando le aziende avranno raggiunto le vaste dimensioni suggerite [redacted] Mansholt, potrà avere [redacted] gior diffusione la mietitrebbia radiocomandata, che funziona senza l'intervento [redacted] retto dell'uomo (un esperimento è stato fatto lo scor[redacted] alla Fiera di Verona). Ma già oggi possono essere utilmente impiegate (e facciamo solo qualche esempio) la seminatrice per patate ad alta velocità (fino a 8000 metri quadrati all'ora), la macchina estirpa-scollatta-recupera bietole, il falcia-trincia-caricatore per mais, la pulitrice per fiori (toglie in [redacted] solo colpo le foglie [redacted] le spine a tutti i gambi di un mazzo), i ciclatori [redacted] conservare i foraggi, che si immettono dall'alto e [redacted] scaricano dal basso, per cui si stabilisce un ciclo continuo di utilizzazione.

Dagli Stati Uniti vengono i concimi liquidi che si spandono [redacted] aerei [redacted] elicotteri. C'è, poi, [redacted] speciale fertilizzante organico, [redacted] *humus* sintetico capace di sostituire in tutto e [redacted] tutto il letame. Prodigi [redacted] stati compiuti nel settore degli erbicidi [redacted] antiparassitari, che possono [redacted] irrorati [redacted] atomizzatori a [redacted] metri di distanza.

Una rivoluzione [redacted] stata compiuta [redacted] le materie plastiche, che si stanno rivelan[redacted] altrettanto importanti dei mezzi meccanici e dei concimi chimici. Il loro impiego in agricolutra [redacted] estremamente vario [redacted] differenziato, dall'inizio d[redacted] colture alla spedizione. Un'indagine [redacted] ministero dell'Agricoltura [redacted] accertato che prodotti ricavati dalle resine sintetiche sono così utilizzati nel [redacted] stro Paese: superficie irrigata [redacted] tubi di plastica ha 44.891; impermeabilizzazione [redacted] laghetti [redacted] canali ha 20; lattodotti km 115; insolaggio di foraggi n. 10.300; reti antigrandine ha [redacted]; reti per la raccolta delle olive [redacted] 19.700; materiale per la coltura dei tabacchi su quintali 8500 di foglia. Ma vi sono, poi, per [redacted] resine sintetiche, altri settori e altri impieghi che sfuggono [redacted] le statistiche: [redacted] rurale, le serre, le gabbie per l'avicoltura, gli imballaggi.

A Caivano, presso Napoli, c'è [redacted] impianto di coltura idroponica, estremamente avveniristico, basato tutto sul[redacted] materia plastica. Le piantine [redacted] pomodori, staccate dal suolo, vivono e [redacted] sviluppano in tubi di plastica, dove scorre una soluzione di acqua [redacted] minerali in cui sono immerse le radici. Le piante escono dai fori praticati nei tubi, i quali [redacted] disposti [redacted] piani di scorrimento per poter essere spostati secondo [redacted] necessità. L'ortolano [redacted] un chimico in camice bianco: dalla [redacted] cabina centralizzata, premendo i pulsanti, regola l'immissione [redacted] concimi, [redacted] temperatura, l'umidità. La fantascienza, anche in agricoltura, è diventata realtà.

Livio Burato


Vercelli. Igiene, funzionalità, economia: le caratteristiche di una stalla moderna con bovini selezionati (f. Moisio)

In una cascina della provincia di Vercelli

Una coltura razionale di riso, mais, bestiame

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 31 gennaio.

Segnalare un'azienda agricola «modello» della regione piemontese non [redacted] facile poiché gli aspetti tecnici, economici e sociali dell'agricoltura del Piemonte sono vari e l'ambiente comprende zone montagnose, collinari e di pianura.

Una coltura caratteristica del Piemonte è il riso, che si estende per gran parte nella provincia di Vercelli, [redacted] in quella di Novara e poco nell'Alessandrino. Superficie ettari 70 mila circa.

Tra le più importanti «cascine» della zona risicola vi è la Foglietta, a 18 km da Vercelli, in territorio del comune [redacted] Tronzano Vercellese. Proprietari [redacted] conduttori sono i fratelli dottori Rosso. La superficie del fondo è di Ha 325.

La ripartizione colturale in ettari risulta la seguente: a risaia 240, a prato 40, a [redacted] cita 10, [redacted] granoturco 10, [redacted] frumento 20, tare 5 (erbai intercalari ettari 15).

In questi ultimi quattro anni [redacted] stata aumentata la superficie [redacted] risaia poiché i [redacted] risone fissati [redacted] Mec sono rimunerativi. I fabbricati sono largamente sufficienti, anzi esuberanti, poiché [redacted] po' di anni alcuni non sono più utilizzati, in seguito alla sostituzione delle mondariso [redacted] dei tagliariso con i prodotti chimici diserbanti selettivi [redacted] con le mietitrebbiatrici.

Il personale fisso addetto all'azienda è composto [redacted] otto [redacted] famiglie [redacted] otto unità lavorative uomo.

Nonostante la riduzione del patrimonio zootecnico avvenuta in questi anni nella plaga risicola, [redacted] tenuta Foglietta mantiene ancora [redacted] attività una moderna stalla composta [redacted] 180 capi grossi bovini di cui 90 vacche da latte di razza Frisona iscritte al libro genealogico, con produzione di latte, media annua per capo, di circa 5000 chili. La selezione è assicurata grazie alla presenza di tori di alta classe. Viene anche praticata la fecondazione artificiale.

La meccanizzazione della azienda è pressoché totale, poiché la dotazione di macchine interessa tutte le colture e gli allevamenti. Il lavoro materiale dell'uomo è ridotto, mentre [redacted] accresciuta la capacità tecnica individuale per il buon funzionamento dei meccanismi. Il patrimonio di macchine si calcola di totali circa [redacted] milioni pari a lire 169.200 per ogni ettaro.

E' formato [redacted] 10 trattrici, 2 mietitrebbie, 1 pressaraccoglitrice, essiccatoi per riso e per foraggi, officina.

Alla Foglietta si conseguono ottime produzioni medie per ettaro di risone (55-60 quintali), mais (80 quintali), fieno (90-110 quintali), in seguito alle laute e razionali concimazioni chimiche, mediante l'impiego medio per ettaro di q.li 10-11 di prodotti, pari ad un valore di circa 27.000 escluso il letame.

L'impiego di erbicidi selettivi contro le erbe infestanti del riso (alghe, panico, scirpus, alisma e altre) ha consentito di ridurre le mondine da 200 a 10. La spesa per ettaro dei prodotti chimici per mantenere le risaie «pulite» è circa 52.000 lire.

Carlo Rava

Olandesi nella Bassa Lomellina

La "fabbrica" di vitelli

(Dal nostro inviato speciale)
Pavia, 31 gennaio.

Come deve essere una «fabbrica» di vitelli? Per rispondere al quesito, che riguarda molti allevatori, abbiamo visitato la stazione sperimentale della Wessanen Italiana [redacted] Villanova d'Ardenghi in provincia di Pavia. Undici gran[redacted] capannoni da cinquanta capi l'uno, 550 animali assistiti solo da quattro operai, tanto il sistema è razionalizzato [redacted] automatizzato.

L'impianto è stato realizzato due anni fa dalla ditta olandese per controllare l'efficacia del proprio latte in polvere (1900 quintali al giorno prodotti nel solo stabilimento di Villanova che impiega 40 operai divisi su quattro turni di lavorazione a ciclo continuo).

Gli animali della stalla Wessanen vengono visitati quotidianamente da un veterinario, da [redacted] tecnico dietista [redacted] da un chimico che ne aggiorna le tabelle dietetiche. I vitelli [redacted] sistemati in contenitori razionali a media e a massima mobilità.

Ad ogni vitello è intestata una lavagnetta che [redacted] nica quotidianamente il peso e la percentuale di [redacted] scimento. [redacted] stalle [redacted] riscaldate con [redacted] impianto a temperatura controllata da un termostato. Un sistema di ventilazione [redacted] aspirazione elimina i flussi d'aria e i cattivi odori e provvede all'ossigenazione degli ambienti. Le condizioni igieniche dei capannoni, in eternit e strutture tubolari, sono perfette. Ovunque regna una setticità di tipo «industriale».

Per «fabbricare» un vitello da macellazione, in un «impianto» di questo tipo, occor[redacted] 150 [redacted] giorni. In tutto questo periodo l'alimentazione è a base di latte e l'animale, alla fine [redacted] ciclo, che può durare un massimo di 300 giorni, può pesare dai 200 ai 250 chili.

L'alimentazione subisce controlli continui. Veterinario e chimico aggiornano la tabella dietetica di ogni singolo animale.

c. ross.

I MERCATI

(c. r.) **Bestiame** — Mercato calmo, prezzi tendenti all[redacted] flessione. Suini meno richiesti. Quotazioni stazionarie e riflessive per i suini maturi. Per la [redacted] bovina piemontese da macello al chilo peso vivo, franco mercato: vitelloni 620-700; vitelli comuni 670-725; vitelli della coscia 850-980; vitelli sanati 900-1100; vacche da macello di I cat. 380-450; vacche da produzione 280-320.000 al capo; suini grassi [redacted] il chilo. [redacted] nostrani [redacted]

Cereali — Mercato attivo per il frumento con [redacted] dei prezzi. Stazionario il granturco e resistente il risone [redacted] spunti di aumento per talune varietà. Grano di qualità tenera buono mercantile 8500-9000 il q.le; qualità fine 8700; granoturco ibrido 5600-5750; risoni, [redacted] Vercelli: Comuni 7000-[redacted] Balilla [redacted]-8000; Maratelli 9-10.000; R. 264 8300-8900; Rizzotto 7800-8700; [redacted] 8200-9000; Arborio 8400-9000; Italpatna [redacted]-8100; tutto oltre lire 170 quale diritto di contratto.

Vini — Prezzi resistenti per le buone qualità e [redacted] limitate per i vini comuni. Barbera d'Asti di 11,5-12,5 gr. 11.500-13.500 il q.le; Barbera d'Asti di 12,5-13 gr. 16-17.000; grignolino extra 30-40.000; Freisa dolce 16-18.000; Freisa superiore [redacted] 15-16.000; Nebbiolo 30-35.000; Barolo [redacted] prod. 1965 da 65-70.000; Barbaresco prod. [redacted] da 55-60 mila; Brachetto d'Asti 19-22.000; Bonarda d'Asti 10-21.000; Dolcetto 28-32.000; Malvasia [redacted] 20-22.000.

I prezzi dei fiori

Rose — A pien'aria Van Der Goon [redacted] prima, alla decina, [redacted]-1000; Gruss An Koburg di prima, alla decina, 700-900; altre varietà 800-800; corte varie 300-600; [redacted] extra 1500-1600; grisbi di prima 900-1100; Rose di serra: Baccarà extra, alla decina, 4[redacted]-4500; baccarà [redacted] prima 1600-3000; romantica di prima 1500-2300; Christian Dior extra 4500-5000; [redacted] extra 2500-3500.

Garofani — William [redacted] bianchi [redacted] prima, [redacted] centinaio, 3000-3500; William Sim diversi [redacted] bianchi comuni [redacted] rossi comuni 3000-3000; rossi pregiati 4000-5000; rosa [redacted] 2000-3000.

Maggiore produttività sui campi lunghi 2 km

Visita a un'azienda-modello in provincia [redacted] Cremona

(Dal nostro inviato speciale)
Cremona, 31 gennaio.

Giuseppe Ciocca, proprietario dell'azienda agricola «I fienili» di Pessina Cremonese, sulla strada che da Cremona va a Mantova, non tollera gli sprechi, i tempi morti. «La produttività dei miei dipendenti, *sostiene,* non intendo elevarla sfruttandoli maggiormente, ma togliendo gli ostacoli che essi incontrano nel lavoro».

E' questo il principio che ha ispirato la profonda [redacted] strutturazione attuata dall'industriale di Quinzano d'Oglio (Brescia) nella sua azienda cremonese. Cos'è che fa perdere tempo, nel lavoro dei campi? L'insufficiente dimensione degli appezzamenti. Essi infatti — nelle aziende normali — [redacted] stati delimitati [redacted] misura del passo lento dei buoi e della loro fatica. «Voltare, per un paio di buoi — *sostiene Ciocca* — è l'occasione per tirare il fiato, [redacted] riposare un po'. La curva invece è, per un trattore [redacted] derno, una perdita di tempo e, per un trattorista, una fatica supplementare. Sono, lo avrà capito, un nemico delle curve. Per motivi [redacted] razionalità economica, intendiamoci bene».

Per questo, tra lo stupore degli agricoltori vicini, l'azienda [redacted] stata sottoposta [redacted] un radicale rimodellamento fondiario. I campi, ora, sono lunghi un chilometro [redacted] mezzo. Sono sistemati ad ala [redacted] presentano, sulla linea di colmo, una strada. Essi saranno [redacted] lavorati [redacted] imponenti trattori, in grado di trascinare enormi aratri con ben cinque vomeri. La foraggiata, pertanto, sarà ottenuta scendendo in campo con falciatrici autocaricanti che smetteranno di andar diritto solo quando [redacted] ranno gonfie di foraggio.

Nella [redacted] stalla, i criteri adottati sono avveniristici. Alcuni dati servono a precisarne le singolari caratteristiche. La [redacted] capienza [redacted] di 330 [redacted] che. I cinque fabbricati destinati ad ospitarle sono a disposizione radiale e fanno [redacted] ad un locale di mungitura, posto al centro di tutto il complesso.

Gli operai necessari per l'operazione di mungitura, sono solo quattro.

Dato che nelle stalle tradizionali un bergamino accudisce, di norma, a 15 vacche, nella stalla dell'azienda «I fienili» la produttività della [redacted] nodopera è stata aumentata di circa sei volte.

Pierluigi Magnaschi

In [redacted] "stabilimento" in provincia [redacted] Verona

Un cervello elettronico per le uova fatte in serie

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 31 gennaio.

Abbiamo visto centotrentamila galline che fanno 80 mila uova al giorno, le quali, attraverso una perfetta automazione, passano dall'interno dell'«ovaiola» all'interno della scatola di imballaggio, senza [redacted] toccate [redacted] mano dell'uomo. Il tutto [redacted] la regia di un cervello elettronico, che dirige [redacted] operazioni, segnala guasti, ritardi, cali di produzione. Lo abbiamo vi[redacted] in un'azienda (l'unica nel suo [redacted] Italia [redacted] Europa) [redacted] Vigasio, presso Verona, sulla strada che conduce a Mantova.

Lo stabilimento [redacted] dott. Rossignoli (è costato [redacted] miliardo) stupisce subito il visitatore: all'esterno sembra una clinica, circondata [redacted] verde. Di fianco al fabbricato, grossi silos per il mais (la proprietà ha 250 ettari coltivati), [redacted] un altro edificio che ospita 700 capi bovini.

Entriamo nella «clinica». E' stata costruita «a pettine»: otto capannoni lunghi 100 metri, larghi 12, con spazi di 5 metri.

Ciascun capannone ospita 16 mila galline in gabbiette da tre; sono state studiate appositamente, perché l'«ovaiola» non si muova troppo, né sia immobile: [redacted] punto d'equilibrio affinché produca al ritmo giusto. Vicino alle gabbie passano due nastri; il primo è quello del mangime, che scende [redacted] piccolo silo secondo tempi stabiliti; il secondo [redacted] per raccogliere l'uovo. La gallina lo depone, [redacted] poiché la gabbia è in leggera pendenza, [redacted] rotola sul nastro, fuoriesce dal [redacted] none e si dirige all'impacchettamento.

Vicino ai due nastri c'è un canaletto per l'acqua da bere a tempi stabiliti. L'illuminazione è molto importante (le bestie nascono e muoiono [redacted] vedere il cielo) perché [redacted] gallina produca di più. Se la luce è troppo forte dà segni di cannibalismo, [redacted] troppo debole tende [redacted] addormentarsi.

I residui degli animali si depositano sul fondo dei padiglioni. [redacted] comando viene immessa acqua [redacted] si mette [redacted] movimento una [redacted] che pulisce il pavimento, convogliando il liquido in apposite [redacted] all'esterno dei padiglioni.

Le galline (dopo aver dormito 9-10 ore) cominciano a deporre dalle [redacted] in avanti. Le uova uscite [redacted] gabbie scivolano, [redacted] detto, sul nastro e raggiungono il corridoio esterno: [redacted] per[redacted] in camice bianco e guanti elimina quelle rotte [redacted] difetti (1%). Sempre sul nastro giungono nella sala di controllo, passano sopra una lastra con luce molto intensa: quelle impure [redacted] con il guscio debole vengono scartate. Quindi [redacted] dirigono verso la pesatura e sono contate: toccano [redacted] filo che trasmette impulsi elettrici [redacted] un pannello.

Prima di entrare nelle scatole di pasta [redacted] legno (che attutiscono gli urti) [redacted] ha un ultimo controllo. Un cervello elettronico blocca la macchi[redacted] se un uovo ha qualche [redacted] fetto o [redacted] sta per rompere. Sempre sui nastri le scatole [redacted] i camion; dal momento [redacted] cui la gallina ha fatto l'uovo sono [redacted] sati 20 minuti.

Pierangelo Coscia

Esperimenti [redacted] Vercelli [redacted] materiali spaziali

(Nostro servizio particolare)
Vercelli, 31 gennaio.

Dopo i risultati avuti in altri Paesi, a Vercelli saranno realizzate prove su colture [redacted] specializzate con i nuovi materiali derivati direttamente dalle tecniche astronautiche dell'«isolamento», che hanno fatto la [redacted] com[redacted] anche in agricoltura.

I moderni prodotti sono destinati [redacted] rivoluzionare, man mano che [redacted] perfezioneranno le applicazioni, il problema dell'isolamento termico.

I nuovi manufatti sono esclusivamente basati sul principio elementare della «riflessione». Il calore [redacted] trasmette con una vibrazione che viene riflessa perpendicolarmente dalla superficie ricevente ed [redacted] maniera tanto più [redacted] quanto più speculare e riflettente [redacted] detta superficie.

In agricoltura le sue applicazioni [redacted] svariate:

1) *nel settore zootecnico:* i films renderanno utili servigi nella climatizzazione degli ambienti destinati all'allevamento del bestiame;

2) *nell'avicoltura;*

3) *nell'apicoltura;*

4) *il terreno arato* sarà protetto dalle gelate e dai calori eccessivi.

b. p.

Mietitrebbia per i pomodori

(Nostro servizio particolare)
Piacenza, 31 gennaio.

«Raccoglievano i pomodori come [redacted] fossero garofani. A mano. Uno per uno. Se ci si poteva permettere questo lusso [redacted] — mi dice un agricoltore piacentino — *quando la mano d'opera costava poco, oggi non è più possibile. Il pomodoro va mietitrebbiato».*

Detto [redacted] fatto. [redacted] dott. Agostino Fioruzzi, grande agricoltore [redacted] industriale [redacted] viero operante [redacted] San Giorgio Piacentino, s'è deciso. E' andato negli Stati Uniti. Ha visto che la «mietitrebbiatura» del pomodoro è possibile ed è tornato in Italia — dalla California — con [redacted] grossa «Blackwalder», del peso di sessanta quintali [redacted] costo di 22 milioni.

[redacted] funzionamento della macchina [redacted] abbastanza semplice. Essa presenta frontalmente [redacted] rulli tastatori che servono a regolare l'altezza della barra falciante. Le piante [redacted] pomodoro tagliate vengono convogliate da un nastro trasportatore [redacted] un piano di scuotimento che ha il compito di togliere le bacche dalle piante. Le donne che si trovano sulla macchina, separano i frutti maturi [redacted] quelli che non lo [redacted]. [redacted] prodotto così ottenuto viene quindi scaricato (proprio come si fa con la mietitrebbiatura del grano) su carri raccoglitori.

p. m.

COMUNICATO
ai signori medici
ed ai signori farmacisti

Come è ben noto
CEBION VITAMINA C
è da anni
a disposizione
in quindici presentazioni.
Di queste soltanto tre:
[redacted]
contenevano
trascurabili quantità
di ciclamato.

La Bracco
Industria Chimica S.p.A.
annuncia che,
con l'autorizzazione
del Ministero della Sanità,
nella formula di
queste tre presentazioni
il ciclamato
è stato sostituito
con altro edulcorante.

Pertanto
tutte le presentazioni di
CEBION
non contengono
ciclamato.

[redacted] S.p.A. - MILANO

IN CAMPO

Le teste matte [redacted] servono più

(I giovani insegna[redacted] ai vecchi professionisti del calcio il rispetto delle regole)

Il campionato s'avvia verso le ultime, imprevedibili curve, ma già una considerazione può essere fatta: gli atleti chiamati a recitare una parte di primo piano nel «torneo più difficile del mondo» hanno dimostrato quasi sempre una buona padronanza dei nervi, una grande correttezza, insomma un professionismo lodevole. Le gravi punizioni distribuite dall'avvocato Barbè sono state provocate da intemperanze dei tifosi, che esagerando nella passione e in un mal ecifilotto amore per i colori della società finiscono spesso per [redacted] situazioni abnormi, piene di rischi per [redacted] club.

[redacted] atleti, soprattutto i giovani, hanno dato numerose volte lezione di *fair play* [redacted] di rispetto al regolamento. Più i giovani degli anziani, dobbiamo aggiungere. Certe scorrettezze commesse [redacted] un «vecchio» Cinesinho o da un «vecchio» Amarildo, nessun giovane ha cercato di imitarle.

E' buon segno. Dimostra una presa di contatto con la realtà del football, il quale deve [redacted] sua vita a regole precise, a soluzioni sportive che non pos[redacted] aver nulla che fare con l'isterismo o con un sovrappiù di rabbia agonistica. Dieci incontri annuali come quello disputato dagli Estudiantes contro il Milan nella finale della Coppa intercontinentale ucciderebbero il calcio.

La realtà del nostro campionato è accanita, [redacted] an[redacted] leale. E' dura, ma anche onesta. Cagliari e Juventus, le due squadre che capeggiano [redacted] classifica, ogni domenica devono af[redacted] battaglie severe, [redacted] hanno sempre saputo contenerle (e con loro, [redacted] avversari) [redacted] un piano [redacted] lotta legittima e rispettabile, dove [redacted] escluso l'arbitrio anche se non vengono lesinati i mezzi consentiti dalla vigoria atletica. I ragazzi delle ultime leve, da Cuccureddu a Improta, da Bellugi [redacted] Monticolo, [redacted] entrati in prima squadra vantando [redacted] solo [redacted] tecniche [redacted] anche [redacted] bagaglio di maturità professionistica che spesso fa difetto in atleti più anziani. E questo significa [redacted] nei vivai dei grandi clubs non si studiano e non si raffinano soltanto le capacità naturali di un giovane calciatore, ma lo si aiuta a comportarsi, [redacted] controllarsi, almeno per quanto riguarda il football e le sue leggi, non così semplici come sembrerebbe a prima vista.

Troppe volte il tifoso accanito ha confuso il gesto isterico di un campione interpretandolo faziosamente come un atto dettato da un temperamento estroso, al quale tutto va perdonato con un sorriso. Troppe volte un'indulgenza eccessiva verso la tradizione romantica del calcio ha cercato [redacted] giustificare [redacted] tiraccio alle caviglie, una reazione [redacted] lottatore imbestialito. E si diceva: anche il Tale, anche il Talaltro, che erano fuoriclasse, [redacted] campo si comportavano così, nei tempi eroici, a Genova o [redacted] Alessandria, [redacted] Vercelli, [redacted] Torino, Milano o in altre città. [redacted] tutti quelli che sono «nel mestiere» [redacted] — dirigenti, allenatori, critici — [redacted] benissimo che gli atleti, oggi, sono più coscienti, più seri, considerano la loro professione con moderna lucidità, [redacted] rispetto di [redacted] stessi [redacted] degli altri. Non si mira (quasi mai, almeno) al ginocchio dell'avversario, [redacted] non si sprecano tutte le sere (o [redacted] poche) [redacted] biliardo o al night club. E chi non si tiene a queste regole, scritte e non scritte, la paga subito, dentro e fuori dal campo.

E' anche a questa serietà [redacted] giovani calciatori che dobbiamo un livello medio di football più alto [redacted] vincente. Un serio professionista del pallone, oggi, [redacted] pensare in termini di categoria, [redacted] di singola bizzarria isolata. Speriamo che questo professionismo si rinsaldi e duri. Speriamo che un brutto esempio non si amentisca subito.

Giovanni Arpino

Le grandi rischiano nelle gare "facili„

Per proseguire nella serie positiva

[redacted] Juventus affronta [redacted] Samp "disperata„

I bianconeri Vieri [redacted] Morini si battono contro i loro vecchi compagni - I liguri [redacted] Battara per difendere lo zero a zero

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Furino; Roveta, Morini, Cuccureddu; Leonardi, Vieri, Anastasi, Del Sol, Haller. [redacted] Anzolin; 13° Zigoni.

● Assenti: Castano (a corto di preparazione) e Leoncini (infortunato alla caviglia).

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, Spanio, Garbarini; Corni, Salvi, Cristin, Frustalupi, Francesconi. 12° Paterlini; 13° Morello o Folla.

● Assenti: Benetti (squalificato), Nielsen (non ancora al massimo della forma) e Morelli (infortunato).

Scudetto [redacted] salvezza sono in gioco oggi allo stadio Comunale fra Juventus e Sampdoria. Da una parte una squadra che deve vincere per approfittare di un eventuale passo falso del Cagliari, impegnato a Roma con la Lazio, dall'altra una compagine disperata, in piena zona retrocessione che ha assoluto bisogno di punti, e per raggiungere lo scopo, difenderà [redacted] accanimento la porta [redacted] Battara. Il pronostico è per la Juventus, che è in serie positiva da dieci domeniche ed ha un complesso [redacted] giocatori [redacted] classe superiore, ma la Samp punta allo «0-0».

Uno [redacted] motivi [redacted] richiamo del confronto è la [redacted] senza di Roberto Vieri [redacted] Francesco Morini fra i bianconeri. I due allievi di Bernardini affronteranno il «maestro», cui [redacted] molto affezionati. Malgrado la [redacted] dei due assi alla Juventus, la Sampdoria pareva essersi rafforzata con l'acquisto di Benetti, Corni, Spanio e Nielsen. L'estate [redacted] erano tutti concordi nel prevedere un campionato tranquillo per [redacted] club genovese. Invece sul campo, le [redacted] stanno [redacted] dando diversamente. In diciotto gare i blucerchiati hanno vinto una sola volta (in casa con il Brescia il 9 novembre grazie [redacted] una doppietta del terzino Sabadini). Si stanno avvicinando [redacted] record di 14 giornate senza successi da essi stabilito nella scorsa stagione.

Il problema della Samp riguarda soprattutto la prima linea che ha segnato [redacted] reti, esattamente la metà [redacted] quelle subite. L'uomo-gol avrebbe dovuto essere Niel[redacted] il danese non ha ripagato la fiducia [redacted] Bernardini, ha accusato malanni vari ed è rimasto fermo a lungo. [redacted] centroavanti sembra tornato in efficienza ma Bernardini oggi non lo utilizzerà (Nielsen è rimasto a Genova), per le caratteristiche difensive [redacted]ella gara con i bianconeri. *«Non c'è tempo per gli esperimenti* — diceva ieri sera il d. t. blucerchiato al [redacted] arrivo [redacted] Torino — *ci vuole una squadra combattiva. Non abbiamo niente da perdere. La Juve di Vieri e Morini non farà concessioni».* Ieri Bernardini ha fatto il misterioso sulla formazione, [redacted] probabile il rientro di Corni.

A Villar Perosa, dove la Juventus si trova in ritiro, Rabitti invita i suoi giocatori a non sottovalutare la Sampdoria. Vieri «sente» la partita ed ha promesso che [redacted]cherà di concedere poco spazio al proprio avversario diretto. Morini teme soprattutto Frustalupi [redacted] le parate [redacted] Battara: *«Se riuscivo a fermare Riva era perchè alle mie spalle avevo un grande portiere».* Haller considera l'incontro odierno *«importante come quello di Bologna».* In tutti c'è il desiderio di riprendere la serie di vittorie interrottasi domenica scorsa.

«La squadra — spiega Rabitti — *è su di morale e darà il meglio [redacted] sè stessa, ma non faccio previsioni».* Il *trainer* ha poi annunciato che la formazione sarà la stessa di Bologna e che Zigoni, n. 13, entrerà in campo per almeno mezz'ora al momento opportuno.

Bruno Bernardi

Anche in Juventus-Sampdoria [redacted] Sol sarà oggi il capitano

Le trasmissioni sportive per i mondiali di football [redacted] di sci

Dal Messico [redacted] tv le partite degli azzurri

Verranno messi in onda tutti gli incontri della squadra italiana, [redacted] altre gare comprese le semifinali [redacted] finali - Si avrà anche «Il calcio minuto per minuto» - Le competizioni in Val Gardena

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

[redacted] campionati del mondo di sci e i mondiali di calcio sono, in ordine [redacted] tempo, i primi grandi appuntamenti dell'intensa annata televisiva. Sia [redacted] Val Gardena sia a Città del Messico le riprese avverranno a colori, ma sui [redacted]stri teleschermi le immagini continueranno [redacted] apparire [redacted] bianconero. Tuttavia queste manifestazioni serviranno alla Rai per l'addestramento dei tecnici in vista di una regolare programmazione a colori che da noi dovrebbe cominciare nel 1971.

Nonostante il crescente interesse per i mondiali di sci, [redacted] specialmente alle speranze riposte in Gustavo Thoeni, sarà ovviamente il torneo mondiale di calcio a trattenere davanti ai teleschermi il maggior [redacted] di telespettatori. Tutte le partite degli azzurri verranno trasmesse in diretta alle 23,55 (corrispondenti alle [redacted] locali) compresa Italia-Israele che [redacted] figura nell'elenco [redacted] gare cosiddette «interessanti» per tutte le nazioni [redacted] mondo, elenco redatto, di comune accordo, [redacted] vari organismi tv. Il problema dell'incontro tra gli azzurri e [redacted] israeliani è stato risolto «in proprio» dalla Rai che si è assunta l'onere della trasmissione diretta.

Le immagini di Italia-Israele, prima di arrivare in Italia, compiranno [redacted] singolare viaggio, poichè i due satelliti prenotati per l'inoltro in Europa delle [redacted] mondiali nel giorno 11 giugno saranno impegnati nel[redacted] trasmissione degli incontri Romania-Brasile [redacted] Perù-Germania. [redacted] conseguenza le [redacted] teletrasmesse per l'incontro degli azzurri dovranno per prima cosa essere recepite dalla stazione messicana di Duran Cingo, [redacted] saranno ritrasmesse a quella americana di James Burg, dopodichè con [redacted] satellite situato nell'Oceano Pacifico la partita arriverà in Giappone, da dove attraverso un altro satellite, situato sull'Oceano Indiano, giungeranno finalmente al Centro italiano del Fucino.

Nel programma dei prossimi mesi figurano anche le telecronache dirette degli incontri Spagna-Italia (a Madrid, 21 marzo), Portogallo-Italia (a Lisbona, [redacted] maggio) e della finale della Coppa dei Campioni prevista a Roma per il 6 maggio.

Per quanto riguarda la Radio, in occasione dei mondiali funzionerà un'edizione speciale de «Il calcio, minuto per minuto» con collegamenti con i campi dove si giocano [redacted] incontri.

e. b.

Così [redacted]ul video l[redacted] Coppa Rimet

Data	[redacted]	PUEBLA o TOLUCA	GUADALAJARA	[redacted]
Domenica 31 maggio	URSS - MESSICO Diretta ore 19,55			
Martedì 2 giugno		URUGUAY-[redacted] Sintesi il giorno 3	ROMANIA-INGHIL. Diretta ore 23,55	
Mercoledì 3 giugno		ITALIA - SVEZIA [redacted] ore 23,55		PERU' - BULGARIA [redacted] del 3
Giovedì 4 giugno	BELGIO - EL SALV. Sintesi gara del 3		CECOSL.-BRASILE Sintesi gara del 3	
Sabato 6 giugno		URUGUAY - [redacted] Diretta ore 23,55	ROMANIA-CECOSL. Sintesi il giorno 7	PERU' - MAROCCO Sintesi il giorno 7
Domenica 7 giugno	URSS - BELGIO Sintesi gara del 6		INGHILT.-BRASILE Diretta ore 19,55	[redacted]ARIA - GERM. [redacted] ore 22
Lunedì 8 giugno	MESSICO-EL SALV. Sintesi gara [redacted] 7	ISRAELE - SVEZIA Sintesi gara del 7		
Mercoledì 10 giugno		URUGUAY - SVEZIA Diretta ore 23,55		
Giovedì 11 giugno	URSS - EL SALV. Sintesi gara del 10	ITALIA - ISRAELE [redacted] 23,55	ROMANIA-BRASILE Sintesi gara del 10	
Venerdì 12 giugno	MESSICO - BELGIO Sintesi gara dell'11		INGHILT.-CECOSL. Sintesi gara dell'11	BULG. - MAROCCO Sintesi gara dell'11

Il programma finale della manifestazione comprende queste trasmissioni: domenica [redacted] giugno, ore 19,55: partita quarti finale (diretta); ore 22: partita quarti finale (differita). - Lunedì 15 giugno (da stabilire): due partite quarti finale (sintesi). - [redacted] 17 [redacted] ore 23,55: partita semifinale (diretta). - Giovedì 18 giugno (da stabilire): partita semifinale (differita). - Sabato 20 giugno, [redacted] 23,55: finale 3° e 4° [redacted] (diretta). - Domenica 21 giugno, ore 19,55: finale 1° e 2° posto (diretta).

Il quadro delle partite [redacted] calcio per i mondiali trasmesse in tv

Per i mondiali [redacted]

Per i mondiali di sci della Val Gardena, questo il programma delle trasmissioni tv in diretta:

Saba[redacted] 7: ore 9,50 slalom speciale maschile (qualificazione); [redacted] 16,55 cerimonia d'apertura.

Domenica 8: ore 9,50 slalom speciale maschile (finale).

Lunedì 9: ore 11,50 slalom gigante maschile (prima prova).

Martedì 10: [redacted] 11,50 slalom gigante maschile (seconda prova).

Mercoledì 11: ore 11,50 discesa libera femminile (finale).

Venerdì 13: [redacted] 9,50 slalom speciale femminile (finale).

Sabato 14: ore 11,50 slalom gigante femminile (finale). Nella stessa giornata da Tatra, in Cecoslovacchia, sarà trasmessa la prova di salto delle specialità nordiche.

Domenica 15: ore 11,50 di[redacted] maschile (finale). Nella stessa giornata da Tatra sarà trasmessa la gara [redacted] fondo km 30 delle specialità nordiche.

Golin nel [redacted] contro il Verona

VERONA: Pizzaballa; Ripari, Sirena; Ferrari, Batistoni, Stenti; D'Amato, Madde, Bui (Mascalaito), Mascetti, Clerici. 12° De Min; 13° Mascalaito (Orazi).

● Bui (dolorante a un ginocchio) non è sicuro di poter scendere in campo.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Lodetti, Rosato, Trapattoni; Fogli, Sormani, Combin, Rivera, Golin. 12° Vecchi; 13° Rognoni.

● Assente Prati (stiramento) sostituito da Golin.

Telecamere contro i "portoghesi„ per Napoli-Torino al San Paolo

Un sistema tv a circuito chiuso collegato [redacted] i [redacted] ingressi - Abbonamenti gratuiti estratti tra gli spettatori (se rinunceranno ai mortaretti) - Gli azzurri cercano il decimo risultato utile consecutivo

NAPOLI: [redacted]; Monticolo, Pogliana; Zurlini, Nardin, Bianchi; Bosdaves, Juliano, Manservisi, Altafini (Canzi), Improta. 12° Trevisan; 13° Barison.

● Incerto il rientro di Altafini che è guarito dal male al ginocchio.

TORINO: Pinotti; Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi; Carelli, Facchinello, Petrini, Moschino, Sala. 12° Sattolo; 13° Ferrini.

● Torna Poletti terzino (al posto dello squalificato Depetrini), confermato [redacted]

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 31 gennaio.

Il «Napoli-miracolo» punta al decimo risultato [redacted]tivo; intorno alla squadra partenopea si è riacceso, quasi d'improvviso, l'entusiasmo più schietto, più genuino. Due mesi fa le [redacted] andavano piuttosto male, i tifosi avevano messo il broncio e protestavano contro la «politica» del presidente Ferlaino, una [redacted]litica saggiamente impostata sul risparmio e Chiappella, tanto per cambiare, era di nuovo il bersaglio preferito di critiche impietose. Di punto in bianco, tutto è cambiato: stop alle sconfitte, nove partite di fila concluse con una vittoria o con un pareggio, [redacted] una serie destinata a suscitare gli evviva anche al più disincantato degli appassionati.

E' logico, l'appetito vien mangiando, il Napoli «edizione riscossa» vuole continuare la marcia con il ritmo gagliardo degli ultimi tempi, pur se non poco si preoccupa del rivale di turno, di quel Torino che, partito magari senza eccessive ambizioni, sta raggiungendo traguardi perfino superiori ai pronostici. I granata non sono circondati dal timore che in genere incutono soltanto gli squadroni, ma chi [redacted] mettesse l'errore di prenderli sotto gamba andrebbe incontro a guai sicuri.

Il tempo, dopo [redacted] mattina ancora burrascosa, è tornato bello, si prevede perciò un grande afflusso di pubblico. A proposito del pubblico, due novità: la prima consiste in quattro abbonamenti gratuiti estratti a sorte tra gli spettatori, a patto che il comportamento della folla (senza spari e senza bengala) sia tale da permettere al Napoli di non incocciare nelle salate multe della Lega. La seconda è costituita invece da un sistema di controllo televisivo a circuito chiuso, con il quale i dirigenti controlleranno le varie entrate nello stadio per vedere [redacted] proprio [redacted] possibile eliminare [redacted] fenomeno dei «portoghesi»: «portoghesi» che, ad ogni partita casalinga, vengono valutati in alcune migliaia.

Gigi Boccacini

Dubbi per Lido V[redacted] in Inter-Roma a S. Siro

INTER: [redacted] (Bordon); Burgnich, Facchetti; Suarez, Landini, Cella; Reif, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso. 12° Girardi; 13° Bedin o Bellugi.

● Incerto Vieri che ha lamentato un attacco di gastroenterite e che potrebbe essere sostituito dal giovane Bordon, richiamato urgentemente dal torneo di Viareggio.

ROMA: Ginulfi, Bet, Petrelli; Spinosi, Cappelli, Santarini; Cappellini, Salvori, Landini, Cordova, Scaratti. 12° Zauler; 13° Franzot.

● Indisponibili Peirò, per una lieve bronchite, e Capello.

[redacted] A (4ª di ritorno)

Bari - Brescia (arb. Sbardella)
Fiorentina - Lanerossi (Vacchini)
Inter - Roma (Lo Bello)
Juventus - Sampdoria (Toselli)
Lazio - Cagliari (Francescon)
Napoli - Torino (Motta)
Palermo - Bologna (Serafini)
[redacted] Verona - Milan (Acernese)

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 28; Juventus 24; Fiorentina 23; Milan, Inter e Napoli 22; Torino 20; Roma 19; Lanerossi Vicenza 18; Bologna e Verona 16; Lazio 15; Bari 13; Sampdoria 11; Palermo 10; Brescia 9.

PROSSIMO TURNO (tra parentesi i risultati dell'andata): Bologna-Verona (0-0); Brescia-Inter (1-3); Cagliari-Fiorentina (1-0); Lanerossi-Bari (0-0); Milan-Palermo (0-0); Roma-Napoli (0-0); Sampdoria-Lazio (0-1); Torino-Juventus (2-1).

Il Cagliari promette alla Lazio vendetta per il trainer Scopigno

I rossoblù scatenati e polemici - I romani avevano chiesto alla Lega di impedire all'allenatore squalificato l'accesso agli spogliatoi - Record d'incasso: oltre 71 milioni

LAZIO: Sulfaro; Facco, Wilson; Governato, Polentes, Marchesi; Massa, Mazzola, Chinaglia, Ghio, Morrone. 12° Di Vincenzo; 13° Fortunato.

[redacted] Facco sarà spostato a terzino destro per controllare Riva. Rientra Massa e Governato retrocederà a mediano.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Zignoli; Cera, Niccolai, Nenè; Domenghini, Brugnera, Gori, Greatti, Riva. 12° Reginato; 13° Poli.

● Assente Tomasini per infortunio. Rientra Niccolai.

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 31 gennaio.

Alla Lazio occorrono i due punti che le consentano di abbandonare una posizione di classifica che va [redacted] sempre più pericolosa. Il Cagliari si trova nel momento cruciale del suo sforzo per consolidare il primo posto in graduatoria. E' questo il motivo dominante della partita di domani all'Olimpico dal cui esito potrebbero dipendere le sorti del campionato. Si prevede che assisteranno alla gara [redacted] di 80 mila persone con un incasso che quasi certamente supererà i 71 milioni, record stagionale della società biancoazzurra. Dopo la pioggia caduta per tutta la giornata di ieri su Roma, è tornato il bel tempo e ciò favorirà il grande afflusso del pubblico.

Il recupero a tempo di record di Riva e il ritorno di Niccolai nel ruolo di *stopper*, hanno restituito serenità ai cagliaritani [redacted] guardano con ottimismo al duro scontro di domani. Scopigno ha dichiarato che [redacted] accontenterebbe anche di un pareggio ma in realtà è sicuro che la sua squadra riuscirà a cogliere la vittoria. Ai rossoblù fanno comodo i due punti ma c'è un motivo in più che li spingerà ad impegnarsi al massimo per vendicarsi dell'atteggiamento assunto dalla Lazio [redacted] riguardi di Scopigno. Sembra che la società biancoazzurra abbia inviato un esposto alla Lega per impedire l'accesso negli spogliatoi al *trainer* cagliaritano colpito dalla nota squalifi[redacted]. La reazione dei sardi è stata molto vivace. Hanno promesso che sul campo faranno pentire amaramente gli avversari del gesto poco ospitale.

m. b.

● Gioca anche Bernaga, protagonista in settimana della rissa sul campo del Lecce. Incertezza per [redacted] prima linea.

Fiorentina [redacted] Vicenza confermano le formazioni

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. 12° Bandoni; [redacted] Ceccetti.

● Pesaola conferma [redacted] squadra-tipo vittoriosa a Genova.

VICENZA: Pianta; De Petri, Volpato; Biasiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Dertin, Facchin. 12° Bardin; 13° Zanetta.

● Fermo Cinesinho per [redacted]ifica, Ettore Puricelli manda [redacted] campo gli stessi undici di domenica.

Il Bologna [redacted] Palermo privo di tre titolari

PALERMO: Ferretti; Pasetti, Sgrazzutti; Landri, Giubertoni, Lancini; Pellizzaro, Landoni, Troja, Causio, Ferrari. 12° Cei; 13° De Bellis.

● Rientra dopo la lunga assenza Pasetti e sembra recuperabile Sgrazzutti. Non potranno giocare invece Berrellino, per uno strappo muscolare e Reja che risente ancora dell'operazione al menisco.

BOLOGNA: Adani; Prini, Ardizzon; Cresci, Janich, Turra; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Bighi, Savoldi. 12° Di Carlo; 13° Gennari.

● Assenti Gregori, colpito dall'influenza, Roversi, squalificato e [redacted] infortunato.

[redacted] domani
lunedì [redacted] febbraio
«STAMPA SERA»
inizia il concorso

Scegliete il campione

riservato ai tornei di serie C e D

Fra i votanti sarà estratto [redacted] a sorte ogni settimana [redacted] un televisore "Kennedy" da 20 pollici.

A fine concorso tra tutti i partecipanti verrà sorteggiato il vincitore di un motoscafo "Vassnautica" modello Dory Fisherman con motore Chrysler da 35 HP.

Gli [redacted]dici "assi di Stampa Sera" riceveranno una medaglia d'oro.

Decreto ministeriale di autorizzazione n. 2/200269 del 28-1-1970

Il Bari [redacted] Canè per il match col Brescia

BARI: Spalazzi; Loseto, Galli; Colautti, Spimi, Muccini; Tolfonin, Furlanis, Fara, Pienti, D'Adduto. 12° Colombo; 13° Zuckowski.

● Esclusi [redacted] formazione gli infortunati Canè e Caratoli.

BRESCIA: Boranga; Mazera, Botti; Santi, Bercellino, Busi; Salvi, Gori, De Monti (De Paoli), Volpi, Menichelli (Corbellini). 12° Brotto; 13° Cagni.

Nel girone A della serie D confronto del primato

Un'enorme attesa ad Imperia per la gara con la Pro Vercelli

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 31 gennaio.

L'enorme attesa per l'incontro più interessante della Serie D [redacted] Imperia e Pro Vercelli ha causato una vera e propria caccia al biglietto fra i tifosi liguri e piemontesi: i settemila posti stanno per essere esauriti, sono ancora disponibili alcune centinaia di biglietti che andranno certamente a ruba domattina quando [redacted] giungeranno da Vercelli i 12 torpedoni organizzati dalla società e le centinaia di autovetture di privati. La partita, contrariamente alle altre, s'inizierà alle ore 15, per favorire l'afflusso degli sportivi.

L'Imperia si appresta a battere ogni record d'incasso ma il suo obiettivo naturalmente — l'allenatore Bodi non lo nasconde — rimane quello di battere la capolista del girone: *«Un pareggio [redacted] ci basta* — [redacted] detto il trainer — *vogliamo* [redacted]. [redacted] *Vercelli hanno chiesto che* [redacted] *partita sia giocata all'insegna della correttezza: i nostri avversari possono stare sicuri che a Imperia verranno affrontati con lealtà, com'è nostro costume. I miei giocatori si sono allenati con intensità, la formazione è già varata, resta soltanto un dubbio da chiarire,* [redacted] *cioè schierare Giordano o Marchiandi. Chi dei due rimarrà fuori, indosserà la maglia numero tredici».*

La Pro Vercelli ha pernottato a Diano [redacted] e soltanto domattina, poche ore prima [redacted] gara, si trasferirà in pullman a Imperia. Anche se alcuni elementi non appaiono in perfette condizioni fisiche, l'allenatore Cuscela dovrebbe schierare la formazione tipo, imbattuta da diciassette domeniche [redacted] match [redacted] la prima e la seconda in classifica è interessante sotto molti aspetti: rappresenta una sfida fra il calcio piemontese e quello ligure [redacted] vedrà di fronte nella lotta [redacted] panchina», due ex compagni di squadra, Cuscela e Bodi. I due giocatori militarono insieme nel Torino.

Giorgio Gandolfi

Imperia: Ianniceili (Settimio); De Maria, Sassu; Bosco, [redacted]detto, Cicognini; Dubourgel, Natta, Chiari, Bosca, Giordano (Marchiandi). *Pro Vercelli:* Braruzzi; Benassi, Picardi; Covre, Jussich, Stara; Rossi I, Vannicola, Tonelli, D'Auria, Biracco.

Arbitro: Toso di Cervignano.

● ANTICIPO DI SERIE D (Girone A) Pro Molare-Omegna 1-1. [redacted]: Il 1. Giordani (P. M.) al 25', Bottadini (O.) [redacted] 34'. Giusto pareggio nell'anticipo [redacted]sputato a Genova per impraticabilità del campo di Molare. La *classifica*: Pro Vercelli punti 27; Imperia 25; Canelli, Borgomanero e Aosta 21; Cossatese e Omegna 20; Rapallo 19; Macobiasti, Sestrese, Borgosesia 17; Albenga e Casale 16; Cuneo 15; Ivrea e Pro Molare 13; Alassio 6.

Questo è Ford
questa è Ford Escort
Da L. 786.000 (IGE compresa)
pronta consegna
Ford Escort, un'automobile con molte idee.
Ford
E' Vostra anche a L. 19.000 mensili
ATAUTO
ORGANIZZAZIONE IN TORINO
ASSISTENZA: ATAUTO S.p.A. Centro Tecnico e Magazzino Generale Ricambi Carrozzeria - Noleggio Vetture Clienti - Torino Via Bertolla 133 tel. 328832
OFFICINE AUTORIZZATE: CIALDINI - Via Cialdini 17 tel. 787522 - DONÀ F.lli - C.so Vercelli 457 tel. 260013 - VIALE - Via M. GARABELLO - Via F. dei Mulini 1 bis tel. 81368 - SOVAUTO Snc. - C.so Raffaello 7 tel. 659673
ELETTRAUTO AUTORIZZATI
PUNTI VENDITA: ATAUTO S.p.A. - C.so Giulio Cesare 229 tel. 287048 - SOVAUTO Snc. - Via Nizza 59 tel. 652535
ORGANIZZAZIONE IN PROVINCIA
ASSISTENZA E PUNTI VENDITA
I PUNTI VENDITA SONO APERTI ANCHE NELLE MATTINATE FESTIVE

Tremendo scambio di pugni tra i due welters-junior

Bruno Arcari in un drammatico finale stronca Adigue: è campione del mondo

Momenti di tensione al «peso» dei pugili: il filippino è rientrato a stento nei limiti della categoria (kg 63,503) - Canè pareggia con l'americano Roosevelt

(Dal nostro inviato speciale)
[redacted]ma, 31 gennaio.

Bruno Arcari [redacted] campione del mondo. Il pugile genovese, per [redacted] prima volta in quattordici mesi, non è riuscito a mettere k.o. il [redacted] rio, ma appunto per questo la faticosissima vittoria [redacted] punti ottenuta da Bruno sul filippino Pedro Adigue acquista maggior rilievo. Davanti ad un pubblico entusiasta che gremiva il palazzo dello sport di Roma, Arcari ha strappato al pugile orientale il titolo assoluto dei pesi welters junior al termine di quindici riprese di lotta drammatica, feroce, implacabile. Bruno è riuscito a dominare un uomo [redacted] ferro, un atleta che ha [redacted] in opera sul ring tutti i mezzi leciti [redacted] illeciti per [redacted] di prevalere sulla maggiore classe dell'italiano.

Poco si sapeva del filippino: si diceva che fosse un pericoloso picchiatore, un irreducibile combattente, ma un mediocre incassatore. Sul ring invece Adigue ha svelato, purtroppo [redacted] Arcari, il suo vero volto: un destro veloce e pesantissimo, [redacted] carica aggressiva inaudita, una vitalità atletica del tutto inattesa in un uomo che aveva faticato [redacted] sai nel fare il peso, uno stoicismo ed una resistenza fisica da autentico kamikaze.

Arcari ha cercato, dopo un paio di riprese guardinghe, di saggiare da vicino l'autentica forza dell'avversario, [redacted] nel terzo round una maligna staffilata [redacted] destro del filippino gli ha fatto piegare le gambe ed ha lasciato temere il peggio. Bruno si è salvato con la classe, è arrivato senza altri guai alla fine del round e poi ha cambiato tattica. Ha cercato di impostare l'incontro con una boxe di rimessa lucida [redacted] efficace. «Jab» destro di disturbo (non dimentichiamo che Arcari è un mancino), sinistro d'incontro al corpo sull'avanzata dell'avversario. Una tattica che ha fruttato punti, ma che il genovese [redacted] ha potuto portare avanti [redacted] molti round. Adigue infatti, vistosi battuto sul piano tecnico, ha cercato di portare la lotta su quello atletico [redacted] lui più favorevole. Ci è riuscito, aiutandosi con tutti i mezzi: testate (che gli hanno valso ben due richiami ufficiali dell'arbitro inglese Waltham), gomitate, colpi bassi, prese di *catch*.

Costretto suo malgrado a scendere sul piano della rissa, Arcari è stato grande anche in [redacted]to: al decimo round la dura zucca che Adigue agitava in avanti come un [redacted] pu[redacted] aperto due solchi sanguinosi sul viso di Arcari. Il ligure [redacted] ha ceduto, ha ribattuto [redacted] su colpo, ha superato il momento difficile ed ha ripreso quota con rabbiosa energia. Negli ultimi round la lotta è stata incandescente, di violenza inaudita. Bruno voleva vedere a terra quel tenacissimo avversario [redacted] e Adigue incassava ogni colpo e ribatteva con la stessa crudele rabbia.

Il verdetto finale dell'arbitro Waltham è stato di 74 a [redacted] a favore di Arcari. Un verdetto persin troppo buono nei confronti del pugile italiano, che ha tuttavia indiscutibilmente meritato la vittoria. Sul nostro cartellino Arcari, il secondo campione [redacted] mondo [redacted] questo momento in Italia, aveva quattro punti di vantaggio.

Negli altri incontri della serata ha destato clamore la vittoria per K. O. alla seconda ripresa ottenuta dal peso massimo bresciano Baruzzi sul negro Rocky Campbell, vincitore prima del limite [redacted] campione d'Italia Canè. Baruzzi, dopo [redacted] ripresa [redacted] studio, ha accorciato le distanze ed è riuscito ad [redacted] un perfetto montante destro che ha mandato il negro riverso sulla stuoia. Campbell ha [redacted]cato invano di rialzarsi, ma il conteggio dell'arbitro l'ha colto ancora a [redacted].

Il campione d'Italia dei pesi massimi, Dante Canè, non è riuscito invece ad andare più in [redacted] d'un poco esaltante pareggio [redacted] il gigante [redacted]ricano Eddy Roosevelt: [redacted] negro completamente calvo e [redacted] i baffoni alla Gengis Khan, e con un comportamento sul ring perfettamente adatto al suo aspetto. Canè s'è lasciato irretire dall'aggressività dell'avversario [redacted], malgrado le [redacted] proteste all'annuncio del verdetto, non aveva fatto certo nulla che gli facesse meritare la vittoria.

Il campionato mondiale dei pesi welters junior tra il filippino Pedro Adigue e l'italiano Bruno Arcari ha avuto stamane un singolare prologo durante le operazioni di peso svoltesi alle undici nella palestra dello stadio Flaminio.

La semplice operazione ha assunto tinte drammatiche per quanto riguarda Adigue, che si è reso protagonista di un imprevisto e prolungato strip-tease. [redacted] campione del mondo, in difficoltà per rientrare nel limite [redacted] peso della categoria (kg. 63,503) aveva trascorso [redacted] vigilia del match in completo digiuno [redacted] aveva passato le prime ore della giornata correndo attorno allo stadio Flaminio avvolto in un numero incredibile di indumenti [redacted] lana. Quando è venuto il momento [redacted] pesarsi, Adigue, imperturbabile, ha incominciato il suo strip-tease, che [redacted] prolungato per cinque minuti buoni.

Al suo fianco c'era [redacted] montagnola di lana intrisa di sudore, ma tutti questi accorgimenti si sono rivelati utili: il responso della bilancia è stato soddisfacente; kg. 63,300.

Gianni Pignata

Ecco i risultati: *Pesi welter:* Mugliarisi (Genova) kg. 66,600, b. Bellavista (Lecco) kg. 64,700, per intervento medico al 2° round. *Medi:* Romerai (Roma) kg. 73,800, b. Lazzari (Ferrara) kg. 74,600, ai punti in 8 riprese. *Mediomassimi:* Majo (Brescia) kg. 77,300, b. Patelli Forlì) kg. 80,700, ai punti in 6 riprese.

Bruno Arcari di Genova, kg 62,700, batte Pedro Adigue, filippino, kg 63,300 ai punti in quindici riprese.

Pesi massimi — Pier Mario Baruzzi di Brescia, kg 94,400 batte Campbell [redacted] Antigua kg 85,700, per K. O. alla seconda ripresa.

Pesi massimi: Canè (Bologna) kg. 100, e Roosevelt (Brooklyn) [redacted]. 107, incontro pari in [redacted] riprese.



Roma. Una fase del combattuto incontro di ieri [redacted] fra Adigue e Arcari per il titolo mondiale dei welters junior (Telef.)

Polemico il filippino dopo il match

"Se lo incontro ancora lo metto al tappeto„

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 31 gennaio.

La fatica, la commozione, le brutte ferite sul volto hanno impedito ad Arcari, nei primi minuti quando è tornato negli spogliatoi, di pronunciare una parola. Si stringeva il braccio sinistro dicendo che gli faceva molto male. Colpa di una testata violenta di Adigue. Arcari aveva due grossi tagli sopra gli occhi e lo zigomo sinistro molto gonfio. Passati i primi minuti Arcari si è ripreso. Dopo aver fatto la doccia è tornato nello spogliatoio, attorniato dai giornalisti. L'arbitro inglese Teddy Waltham è [redacted] a salutarlo e ad informarsi sulle condizioni di salute del neo campione del mondo. Arcari ha dichiarato che la ferita al sopracciglio sinistro è stata colpa esclusivamente di una mela lanciata al centro del quadrato, su [redacted] è scivolato e [redacted] potuto quindi evitare [redacted] colpo di Adigue.

«Mi aspettavo un avversario molto forte — *ha detto Arcari* — non [redacted] si tratta sempre di un campione del mondo. Devo dire che è stato anche molto scorretto, partendo con la sua testa bassa che mi ha creato un mezzo guaio al braccio sinistro. Quando [redacted] iniziato ci [redacted] messo tutta [redacted] volontà e penso che sul quadrato [redacted] il mio titolo di campione. Stasera ho combattuto per un milione. La prossima volta penso che sarò io a decidere la borsa, finalmente. Ora vorrei incontrare Locche. E' meno forte di Adigue, ma in questo modo, se si riuscisse a combinare l'incontro, metterei fine alla storia dei due titoli del mondo. Stasera ho sentito il pubblico romano vicino a me come mai m'era capitato. L'entusiasmo di questa gente mi ha spinto alla vittoria. Ad un certo punto mi sono detto: "Devo combattere, o la va o la spacca". Stasera Adigue per battermi avrebbe dovuto usare il martello».

Atmosfera naturalmente diver[redacted] *nello spogliatoio di Adigue.* «Mi sono fatto [redacted] alla [redacted] destra al terzo round — *ha detto il filippino* — ho sentito un forte dolore e questo ha finito per incidere [redacted] potenza del mio pugno destro. Arcari si è rivelato per me un pugile completamente nuovo. [redacted] faticato [redacted] po' a studiarne le mosse. Comunque posso dire che [redacted] lo incontro un'altra volta, lo metto k. [redacted]. Il verdetto [redacted] giusto, però un arbitro non europeo [redacted] avrebbe richiamato meno volte di quanto abbia [redacted] quello inglese. D'altra parte [redacted] anche riconoscere [redacted] la fortuna non [redacted] stata dalla mia parte».

Il procuratore di Arcari, Agostino, non stava più nella pelle. «Ritengo che stasera Arcari abbia disputato il *match* più bello e più sofferto di tutta la sua carriera. [redacted] pugile ha smentito chi non crede nel suo fondo.

Mario Bianchini

93 milioni a Benvenuti per un *match* a Copenaghen

[redacted], 31 gennaio.

(g. p.) Alla riunione imperniata sul campionato del mondo Arcari-Adigue era presente anche l'organizzatore pugilistico danese M[redacted] Palle. Questi, [redacted] l'organizzatore Romano Sabbatini, ha fatto pervenire a Benvenuti [redacted] di 150 mila dollari ([redacted] 93 milioni di lire) per difendere il titolo mondiale dei medi quest'estate a Co[redacted].

Per l'incontro di boxe Cosola-Bisceti, a La Spezia, è stato organizzato un treno speciale con partenza da Torino alle 13,30 di mercoledì 4 febbraio e rientro a Torino previsto nella notte con arrivo giovedì mattina alle 7,45. Il viaggio costa 2 mila lire; prenotazioni al Cral De Angeli (via Foligno 105) oppure alla G.B.C.

La Libertas Auxilium (serie D) ha vinto ieri sera il derby torinese di basket battendo per 69-62 la Ginnastica (1° tempo 32-34).

Brechu (Francia) ha strappato a Thoeni la vittoria nello slalom della "3 Tre„

Lo sciatore azzurro a Madonna di Campiglio era al comando dopo la prima «manche» Rimonta del rivale con una seconda prova spericolata - L'italiano primo nella «combinata»

(Dal [redacted]tro [redacted] speciale)
Madonna di Campiglio, [redacted] genn.

La «3 tre» dominata da Gustavo Thoeni si è chiusa quest'oggi con [redacted] sconfitta [redacted]. Henry Brechu, il giovane campione francese scoperto [redacted] st'anno [redacted] Sulpice nel ruolo di slalomista, lo ha battuto grazie ad una seconda *manche* veramente fantastica, [redacted] ha rischiato, con fortuna, [redacted] ogni limite, dopo che [redacted] prima Gustavo aveva concluso come al solito [redacted] comando, [redacted] sperare [redacted] una clamorosa tripla vittoria.

Thoeni è giunto ugualmente [redacted]condo battendo Giovanoli, Rofner, Messner e via via tutti gli altri. Rimane quindi bravo, bravissimo, anche perché quel suo scendere in [redacted], ma senza prendere troppi rischi, [redacted] seconda *manche*, gli ha fruttato come m'era nelle sue intenzioni il suc[redacted] nella combinata. [redacted] così il più giovane vincitore del [redacted] della [redacted] tre» ed inserisce il [redacted] nome in un albo d'oro che comprende tutti i grandi dello sci.

Quanto [redacted] Brechu, la prova odierna lo rivela campione ormai formato. Ha ventidue anni, quattro più di Thoeni, il servizio militare gli ha rallentato la carriera sciistica. Ha ottenuto il primo risultato di rilievo proprio quando Thoeni [redacted] lo scorso anno, [redacted] Coppa dei Passi Alpini, e poi si è ripetuto parecchie volte [redacted] questa stagione [redacted] gradualmente fino al terzo posto di [redacted]geve ed oggi al successo. La squa[redacted]ra francese affianca [redacted] un altro elemento di grande valore a Patrick Russel e Jean-Noël Augert, nel tentativo di contrastare la classe di Thoeni nelle prossime gare mondiali.

Brechu, a differenza degli altri due assi transalpini, scia di potenza, ed è stato indubbiamente favorito dal percorso della seconda *manche*, tracciata da Nogler senza ritmo, secondo la vecchia formula italiana. Logico quindi che gli azzurri, i quali ora si allenano su percorsi piuttosto diversi, si siano trovati a disagio finendo per perdere la loro abituale continuità di azione.

Giorgio Viglino

Classifica: 1. Henry Brechu (Francia) (51,85-49,49) 101,4; 2. Thoeni (Italia) (51,60-50,41) a 93/100; 3. Giovanoli (Svizzera) (51,78-50,42) a 1"18; 4. Rofner (Austria) (52,02-50,80) a 1"58; 5. Messner a 1"78; 6. Bruggmann a 1"85; 7. a pari merito [redacted] e Neureuther a 2"62; 9. Hemmi a 2"63; [redacted]. Zwilling a 2"70; 24. Clataud a 4"47; [redacted]. Ilario Demetz a 5"21; [redacted]. Compagnoni a 7"[redacted]

Combinata: 1. Thoeni (Italia) punti 5,04; 2. Bleiner (Austria) 41,60; 3. Tischhauser (Svizzera) 46,10; 4. Zwilling (Austria) 47,56.

Lotta Ferrari-Porsche a Daytona nella «24 ore»

D[redacted] Beach, 31 ge[redacted].

Le due «Porsche» della scuderia dell'inglese John Wyer [redacted] in testa nella «24 [redacted] Dayto[redacted]» [redacted] l'andatura [redacted] la seconda [redacted], sempre tallonate [redacted] «Ferrari», le cui posizioni mutano dopo ogni arresto per il rifornimento.

Queste le posizioni dopo due ore di [redacted]: 1) Siffert-Redman su Porsche alla [redacted] oraria di km. 196,285; 2) Rodriguez-Kinnunen su Porsche; 3) Andretti-Merzario su Ferrari a [redacted] giro; 4) Ahrens-Elford su Porsche; [redacted] Burney-Parsons su Ferrari.

Torino e Juventus hanno superato il turno nella prima fase del Torneo internazionale giovanile di Viareggio. I bianconeri hanno superato per 1 a 0 i jugoslavi [redacted] Rijeka mentre i granata hanno battuto il CSKA di Sofia per 3 a 1. In evidenza il gioco del Boca Junior e quello del To[redacted].

Risultati: [redacted] Junior-Roma 4-1; Partizan-Vicenza 1-0; Torino-CSKA 3-1; Juventus-Rijeka 1-0; Inter-Steaua 0-0; Fiorentina-Bayern 2-0; Milan-Benfica 2-0.

La quadretta del Pianelli (Granaglia, Andreoli, Sarcetto, Caudera) ha battuto la Alaba (Agheni, Carrera, Emanuelli, Quaglino) per 15-8 nell'incontro amichevole disputatosi ieri in occasione dell'inaugurazione [redacted] nuovo bocciodromo coperto della Tesorina. Oltre trecento persone hanno [redacted] stito all'incontro.

I giovani nuotatori e gli assi del football

Un centinaio di ragazze e ragazzi torinesi, distintisi nei corsi dei «Centri Coni», [redacted] stati premiati ieri dalle autorità cittadine nel salo[redacted] dell'Unione Industriale; nel corso della cerimonia [redacted] stati distribuiti i «premi all'atleta» degli ultimi due anni, che sono toccati, fra gli altri, ad Elena Camino (nuoto), Silvana Forcellini (atletica), Filippo Grasso (boxe), Chiono e Gonzatti (tiro) ed a molti dei calciatori della Juventus e del Torino. Le medaglie assegnate ai bianconeri [redacted] state ritirate [redacted] Castano e Marchetti, che erano accompagnati da Boniperti. I piccoli nuotatori hanno festeggiato gli assi del calcio (Moisio)

Il Salone nautico aperto a Genova

Promesse nuove leggi sulla navigazione da diporto - Il problema dei porticcioli e delle bandiere ombra - Dichiarazione del ministro Colombo

(Dal [redacted] inviato speciale)
Genova, [redacted] gennaio.

La [redacted] legge sulla [redacted]tica da diporto, i porticcioli turistici e le bandiere ombra: questi i tre temi che hanno caratterizzato oggi l'inaugurazione del salone internazionale [redacted] Genova e l'intervento dell'on. Vittorino Colombo, ministro della Marina mercantile, che ha aperto ufficialmente la rassegna. Tre temi [redacted] estrema importanza, in quanto ai primi [redacted] sono legati lo sviluppo dell'industria italiana [redacted] settore e le fortune del nostro turismo, stretto nella [redacted] concorrenziale delle iniziative attuale in Francia e in Jugoslavia, mentre il terzo concerne [redacted] fenomeno che desta preoccupazioni, in quanto spesso nasconde fughe di capitali, evasioni fiscali, inosservanza di leggi.

L'on. Colombo ha [redacted] agli operatori economici riuniti a Genova l'attesa notizia della approvazione da parte del Consiglio [redacted] ministri dello schema di disegno di legge sulla nautica da lui presentato. Esso sarà prossimamente avviato per l'approvazione p[redacted] e raccoglie in un unico testo tutta la normativa della navigazione da diporto, sia di diritto pubblico sia privato, dando una soluzione schematica a molti problemi. «Ci siamo prefissi — *ha detto il ministro* — di eliminare ogni vincolo [redacted] restrizione superflui, [redacted] snellire le procedure amministrative, di stabilire sfere di abilitazione distinte a seconda delle esigenze. [redacted] esempio, abbiamo abolito l'obbligo [redacted] dichiarazione di costruzione da parte del fabbricante di barche da diporto, anche in materia plastica».

Altri punti: in materia [redacted] iscrizione [redacted] abilitazione alla navigazione delle imbarcazioni e navi da diporto viene introdotta un'eccezione al sistema [redacted] Codice circa la distinzione fra navi maggiori e minori e quindi alla correlativa esistenza di matricole e registri, di atti [redacted] nazionalità e di licenze. Ci sarà un unico registro, come ci sarà un solo documento [redacted] abilitazione all'andar per mare: la licenza. Viene escluso l'obbligo del rinnovo della licenza se cambia [redacted] proprietario. Dall'iscrizione al registro [redacted] esclusi, oltre alle piccole barche a remi, i canotti pneumatici e le altre imbarcazioni [redacted] lunghezza limitata [redacted] a [redacted] motore di ridotta potenza o vela di limitata superficie. Infine, viene attuato l'istituto del possesso qualificato del bene-nave, mediante il quale è consentito il [redacted] mando al privato soltanto se svolge le sue funzioni a scopo ricreativo e sportivo.

Porticcioli. L'on. Colombo ha affermato che l'orientamento generale [redacted] è quello della statizzazione ad ogni [redacted]sto, ma di un giusto contemperamento degli interessi pubblici e privati. «Penso — *ha detto* — che potremo adottare entro pochissimo tempo le soluzioni operative più opportune. In proposito, abbiamo ascoltato pareri tecnici ad ogni livello».

Infine, le bandiere ombra. Il Ministro [redacted] dichiarato di essere deciso ad affrontare con fermezza il problema con la presentazione [redacted] apposito schema di provvedimento.

Michele Fenu

Pallavolo — Il Cus Torino è stato sconfitto [redacted] sera a Trieste [redacted] Bor per 3 a 0 (15-8, 15-4, 15-11); gli universitari si [redacted] presentati [redacted] campo incompleti tanto che ha giocato [redacted] stesso allenatore Lo[redacted].

Rugby — Il Cus Torino affronta oggi [redacted] 14,30 il Livorno sul campo Ruffini per il torneo di serie B.

Mazzinghi ferito [illegible] d'auto

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 31 gennaio.

L'ex campione del mondo [redacted] pugilato Sandro Mazzinghi è rimasto ferito (in [redacted] do grave per un boxeur) oggi in un incidente della strada. Alla guida di una «Giardiniera» Mazzinghi, che era in compagnia di un amico, transitando dal piazzale [redacted] Porta Romana si [redacted] scontra[redacted] con una vettura condotta da Maurizio Toccafondi, di 25 anni, residente a Casellina. Nell'incidente la peggio è toc[redacted] al pugile [redacted] quale, trasportato all'Istituto [redacted]rtopedico Toscano, è stato giudicato guaribile in 25 giorni per la frattura del quarto metacarpo della [redacted] sinistra, contusione e ferita (con tre punti di sutura) al cuoio capelluto, ed escoriazioni al ginocchio sinistro.

L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo mezzogiorno. Mazzinghi aveva terminato da poco una seduta di allenamento nella palestra di Ponte [redacted] Mezzo e stava facendo ritorno al «ritiro» di Impruneta, a pochi chilometri [redacted] Firenze, in vista dell'incontro fissato per [redacted] febbraio a Milano con l'americano Scott. Ora il pugile dovrà chiedere il rinvio dell'incontro: la [redacted] sinistra gli è stata costretta in un [redacted] e soltanto fra tre settimane un nuovo [redacted] radiografico potrà dare una risposta agli interrogativi che lo stesso pugile e i [redacted] tifosi si sono posti. Se potrà cioè riprendere l'attività che lo ha vi[redacted] molti anni primeggiare in campo mondiale.

Subito dopo la medicazione Mazzinghi, che non [redacted] voluto [redacted] ricoverato, [redacted] giunto la clinica Villa le [redacted] dove pochi giorni fa la moglie Marisa ha dato alla luce il primogenito. **g. c.**

[redacted] — Le cestiste del Fiat incontrano alle 17,30 (palestra di viale Dogali) il Lamborghini Bologna nel campionato di serie A; la Csen [redacted] e Brescia [redacted]ro il Pejo.

Sfida di nuoto a Torino Piemonte - Liguria - [illegible]

(c. ch.) S'inizia oggi, con la disputa del triangolare Piemonte-Lombardia-Liguria alla piscina dello stadio comunale di Torino, la manifestazione di «Campanile nuoto». Giunta alla sua quinta edizione, la competizione ha ottenuto [redacted] sempre maggiore importanza. La Federazione ha rinnovato quest'anno [redacted] parte le regole [redacted] gara, rendendola così [redacted] completa; il numero [redacted] squadre [redacted] è [redacted] portato da sei [redacted] otto Concorrono Piemonte, Liguria, Lombardia, Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Lazio e Campania.

Saranno disputati tre incontri eliminatori (quello odierno, il 15 febbraio a Napoli [redacted] il 22 a Trieste) [redacted] una finale [redacted] fra le vincitrici dei rispettivi gironi, a Varese l'8 marzo.

[redacted] prova di oggi sono [redacted]versi i motivi di interesse. Pur essendo assenti alcuni dei migliori perché indisposti, si potrà assistere a gare di rilievo per la presenza del giovane fondista torinese Claudio [redacted] che con il rappresentante del Fiat Franco Lovisolo è uno dei punti di forza della squadra piemontese, dei lombardi Benanti, Pasetti, Podestà e Strumolo, dei liguri Lucchi e Camallo. La manifestazione sarà ripresa [redacted] diretta dalla tele[redacted] a partire dalle 10,58 sino alle [redacted] sul [redacted]

E' SUFFICIENTE UN MINUTO PER ASSOCIARSI all' AUTOMOBILE CLUB TORINO

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1970

telefonando a qualsiasi ora del giorno e della notte al

57.79

riceverete a domicilio oltre alla tessera sociale

1 Guida d'Europa vol. 1 / Guida «Le Grandi Città» / Carta d'Europa
[redacted] 2 Guida ACI per viaggiare / Guida «Le Grandi Città» / Carta d'Europa
oppure 3 Guida Michelin 1970 / Guida «Le Grandi Città» / Carta d'Europa

[redacted] può [redacted] effettuata [redacted] presso [redacted] sedi e filiali [redacted] seguenti istituti [redacted]

CASSA [redacted] DI TORINO ▪ ISTITUTO BANCARIO [redacted] ▪ CREDITO ITALIANO ▪ [redacted] ▪ BANCA [redacted] PIEMONTESE ▪ BANCA POPOLARE DI NOVARA ▪ MONTE DEI PASCHI DI [redacted] ▪ BANCO AMBROSIANO ▪ ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

OLIVERO

[redacted]

la vendita stagionale [redacted]

SCAMPOLI

[redacted] articoli [redacted]

SPUGNA

[redacted] 54 - Tel. 531.414

[redacted]

in crociera sulla t/n Michelangelo

Dal 25 Marzo [redacted] 3 Aprile [redacted] crociera sulla turbonave Michelangelo.
Partenza (e ritorno) da **Genova**; rotta: **Atene, Istanbul, Malta, Barcellona.**
E durante il viaggio tanti posti nuovi da vedere [redacted] tanta vita di bordo: giochi, feste, pranzi in una crociera da centellinare minuto per minuto.

Prezzi a partire da Lit. 188.000

Informazioni e prenotazioni presso [redacted] Agenzie [redacted] viaggi.

Italia navigazione

ITALIA S.p.A.N. Portici [redacted], 2 Ang. Piazza Castello - TORINO tel. 519085
ITALIA S.p.A.N. Via Case Rotte, 5 - MILANO tel. 880851
ITALIA S.p.A.N. Piazza Strozzi, 14-15 r. FIRENZE - tel. 284228
ITALIA S.p.A.N. Via del Tritone, 75 ROMA - tel. 478341

ERNIA

ISTITUTO [redacted] R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 Tel. 287.030
Se malgrado la presenza del [redacted] la vostra ernia sfugge e [redacted] provate il
CONTENTIVO [redacted] DI [redacted]
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO [redacted] TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita [redacted] casi. Un [redacted] specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di
[redacted] - Studio Medico - [redacted] S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
BIELLA - Lunedì 2 febbraio, Albergo Commercio, ed il primo lunedì di ogni mese
CASALE - Martedì 3 febbraio, Alb. Botte d'Oro, ed il primo martedì di ogni mese
ASTI - Mercoledì 4 febbraio, Albergo Nazionale, ed il primo merc. di ogni mese
NOVARA - Giovedì 5 febbraio, Albergo d'Italia, ed il primo giovedì di ogni [redacted]
VERCELLI - Venerdì 6 febbraio, Albergo Savoia, ed il primo venerdì di ogni mese
GENOVA - Venerdì 6, sabato 7 febbraio, filiale - via Caffaro [redacted] - ore 9-19
LA SPEZIA - Domenica 8 febbraio, Albergo Impero - ore 9-14
ALESSANDRIA - Lunedì 9 febbraio, Alb. Europa, ed il secondo lun. di ogni mese
SAVONA - Lunedì 9 febbraio, Albergo Unione - ore 9-14
AOSTA - Martedì 10 febbraio, Albergo Roma, ed il secondo martedì di ogni mese

ULTIME NOTIZIE

Contro la repressione

Sfilano a Milano 40 mila persone

Nessun incidente - Sventati due tentativi dei neofascisti di attaccare i manifestanti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 31 gennaio.

Nessun incidente stasera a Milano durante il corteo organizzato dal «*Movimento studentesco*» «contro la repressione». Un corteo lungo più di due chilometri e, [redacted] condo una valutazione dei vigili urbani, composto da trenta-quarantamila persone. Non c'erano soltanto studenti, nè unicamente i «gruppuscoli» extraparlamentari, ma gruppi di operai, rappresentanze di partiti e di associazioni, avvocati, magistrati, giornalisti del «Comitato per la libertà di stampa».

Il corteo, autorizzato dalla questura, è partito dall'Università [redacted] di via Festa [redacted] Perdono poco dopo [redacted] 18. Sfilando per il centro, ha [redacted] giunto il Duomo, è passato per corso Matteotti, San Babila, corso Europa e largo Augusto. Giunti dinanzi al Palazzo [redacted] Giustizia, i manifestanti sono tornati indietro, dirigendosi [redacted] la statale dove il corteo poco dopo [redacted] 20 si [redacted] sciolto.

Qualche momento di tensione [redacted] avuto in piazza San [redacted] un passo [redacted] piazza, [redacted] Monforte, c'è la sede dell'associazione [redacted] fascista «*Giovane Italia*». Qui, sin dalle 17, si [redacted] radunati gruppi di giovani con caschi e maglioni neri.

Altri piccoli gruppi di giovani di destra sostavano in piazza [redacted] Scala, dove per le 18 un loro settimanale avev [redacted] convocato una «manifestazione silenziosa». La questura aveva però vietato questo raduno e così i pochi estremisti che si erano raccolti sul fianco di palazzo Marino si [redacted] recati anch'essi alla «*Giovane Italia*».

Quando il corteo è arrivato in piazza San Babila, reparti di carabinieri e di polizia hanno bloccato [redacted] accessi di corso Monforte e di via Borgogna, impedendo così [redacted] fascisti di entrare in contatto [redacted] il lunghissimo serpente di bandiere rosse, protetto a sua volta da un «servizio d'ordine» del «*Movimento studentesco*».

tura delle aule, chiuse per ordine del rettore dopo gli [redacted] tri p[redacted]ti dai neofascisti giovedì scorso. Contemporaneamente da Scienze Politiche [redacted] usciti gli estremisti di destra, che si sono schierati sul piazzale della Minerva.

Per qualche minuto i due gruppi si sono fronteggiati, [redacted] incidenti. L'intervento della polizia a sirene spiegate ha evitato disordini.

f. [redacted]

Nei viali dell'Università

Due neofascisti arrestati a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Un carosello a sirene spiegate di 12 camionette della Celere nei viali dell'Università di Roma ha concluso [redacted] so le 13 una mattinata molto tesa. E' stato evitato un nuovo scontro nell'Ateneo [redacted] neofascisti e Movimento Studentesco. Poco prima in un giro di perlustrazione nelle Facoltà, agenti dell'ufficio politico della Questura avevano arrestato due giovani di estrema destra trovati [redacted] un'accetta e una pistola lanciarazzi. Si tratta di Giorgio Pace, 18 anni, e di Benvenuto Masserotti, 19 anni.

Nella città universitaria la giornata è cominciata con due assemblee: quella di 60 neofascisti, estranei all'ambiente universitario, nella Facoltà di Scienze politiche, e quella di 400 aderenti al Movimento Studentesco, nella Facoltà [redacted] fisica. Il raduno a Scienze Politiche era stato preannunciato ieri con un volantino firmato «I fascisti rivoluzionari».

L'assemblea a Fisica era organizzata per decidere la partecipazione [redacted] Movimento Studentesco alla manifestazione dei sindacati contro la repressione prevista per il 6 e 7 febbraio.

Subito dopo aver aderito alla dimostrazione sindacale [redacted] programma per venerdì e sabato prossimi i giovani [redacted] usciti in corteo dalla Facoltà di fisica e si sono recati davanti a quella di lettere, chiedendo a gran voce la riaper-

Le mutue [redacted] pagano le rette

Gli amministratori degli ospedali chiedono l'intervento di Saragat

Si teme, entro breve tempo, una paralisi dell'assistenza sanitaria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 gennaio.

Gli amministratori degli ospedali si sono rivolti al Presidente della Repubblica, chiedendo «*l'alto intervento del supremo garante dell'ordinamento dello Stato*», [redacted] timore che in febbraio [redacted] ospedali restino paralizzati. Le mutue, infatti, avrebbero annunciato di [redacted] poter più pagare le rette di degenza dei loro assicurati. Le rette, sinora, [redacted] state liquidate nella misura stabilita due anni fa e poi aumentate, ma senza l'accettazione dell'Inam. Di tutto ciò ha dato notizia oggi la Federazione degli amministratori ospedalieri (Fiaro).

A fine novembre, secondo informazioni della stessa Fiaro, le mutue avevano 250 miliardi di debito [redacted] gli ospedali.

L'avv. Lanni, presidente dell'organizzazione, [redacted] detto anche di avere scritto una lettera al ministro della Sanità, Ripamonti, esprimendo «*amarezza*» per la decisione [redacted] ministro [redacted] esaminare, nel 1970, le rette [redacted] degenza che superano [redacted] 20 per [redacted] [redacted] le tariffe del 1969. Senza questa decisione ministeriale, le tariffe avrebbero dovuto essere approvate entro oggi dai medici provinciali.

Nella lettera si afferma che [redacted] aumento può restare al di sotto del 20 per cento: «*Le stesse istruzioni ministeriali (giunte in periferia nei primi giorni di gennaio) consentono, secondo calcoli della Federazione, un aumento medio nazionale del 40 per cento, in quanto tengono [redacted] to dell'avvio dell'applicazione della legge di riforma e degli accordi sindacali in [redacted] di stipulazione*».

La Fiaro enumera le [redacted] degli aumenti medi: +11 per cento per il nuovo stato giuridico del personale sanitario che passa da 48 a 40 ore settimanali; +9 per [redacted] per assumere un quinto dei medici e infermieri necessari a raggiungere in 5 anni l'organico richiesto dalla riforma ospedaliera; +12 per cento per finanziare l'accordo, quasi raggiunto, con i medici; +8 per cento per gli aumenti vari provocati dal rincaro del costo della vita.

La stessa lettera dice che, per [redacted] più di un quarto, l'aumento del 40 per cento è dovuto [redacted] conglobamento, nelle rette, [redacted] «diritti fissi» [redacted] percepiti per legge [redacted] sanitari ospedalieri su ogni ricovero.

Gli amministratori degli ospedali, infine, ritengono di poter incorrere in responsabilità civili e penali se non s'affrettano ad applicare il nuovo contratto che hanno firmato con il personale sanitario [redacted] medico, ma per applicarlo occorre che entri [redacted] in vigore le [redacted] rette.

g. m.

Le [redacted] solitarie di Natalie

Wengen. Natalie Delon sul terrazzo del suo chalet (Foto Grazia Neri)

Una mina scoppia e uccide due operai

(Dal nostro corrispondente)
Agrigento, 31 gennaio.

(u.t.) L'esplosione di [redacted] mina avvenuta oggi pomeriggio in una baracca attigua ad [redacted] cava di pietra in località Rovetto di Montevago, il Comune della provincia di Agrigento distrutto dal terremoto del gennaio 1968, ha causato la morte di due operai ed il ferimento di un altro.

Benedetto Parisi, di [redacted] anni, è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale di Ribera. Gli altri due operai, Francesco Maugeri, di 55 anni e Melchiorre Mulè di 37, dopo le prime cure presso l'ospedale di Santa Margherita Belice, sono stati prelevati da un elicottero dei carabinieri, inviato sul posto da Palermo, e ricoverati all'ospedale del capoluogo dell'isola; poco dopo il Maugeri [redacted] morto.

Sanguinosa rissa [redacted] Langenfeld, presso Düsseldorf

Mezz'ora di fuoco in Germania tra polizia e un italiano: 4 morti

Un siciliano uccide un tedesco che l'aveva insultato durante [redacted] partita [redacted] carte — E' stato colpito a morte con altre due persone in uno scontro con gli agenti accorsi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 31 gennaio.

Quattro uomini sono morti ieri notte a Langenfeld, nei pressi [redacted] Duesseldorf, durante una sparatoria provocata [redacted] un italiano, l'operaio Leonardo Di Mercurio, [redacted] 33 anni, da Partinico, in provincia di Palermo, che da poco tempo aveva finito di scontare 10 anni di [redacted] per avere accoltellato un compaesano. Il Di Mercurio è uno dei quattro morti: si ignora se sia stato suicidato oppure se sia stato ucciso dalla polizia.

Il Di Mercurio era in Germania [redacted] un mese, [redacted] trovato lavoro lunedì, iersera aveva ritirato il primo salario e verso le 23 si era ritirato in una baracca di operai per giocare a carte. Suoi compagni di partita due tedeschi, Albert Dieter Ruediger, di 29 anni, Joseph Walochnik, di [redacted] anni e un turco di Ankara, Delibaj Covat, [redacted] 40 anni. Hanno giocato e bevuto birra, in abbondanza. Verso l'una [redacted] notte i vicini di baracca — tra cui un italiano di [redacted] si ignora il nome — sono stati risvegliati da improvvise grida. Il Di Mercurio urlava, in un misto di italiano e tedesco, che i suoi compagni avevano barato al gioco.

Tre testimoni tedeschi, Werner B. di 20 anni, Harald M., di 21 anni e la cameriera Karin [redacted] 22 anni, i quali stavano bevendo [redacted] un'altra baracca, hanno riferito di avere sentito il Walochnik (del quale conoscevano la voce) gridare [redacted] siciliano «*Voi italiani siete dei porci, ci portate via le case, [redacted] siamo costretti ad abitare nelle baracche*». Subito dopo si è udito uno sparo, seguito [redacted] gemiti e dal [redacted] di sedie rovesciate. Affacciatisi [redacted] finestra, i tre giovani avevano visto due uomini fuggire, inseguiti dal [redacted] Mercurio che in una mano impugnava una pistola, nell'altra un caricatore.

Dopo pochi minuti [redacted] arrivata [redacted] polizia, che ha circondato [redacted] zona. [redacted] Mercurio, nascosto presso una pompa di benzina, ha cercato di farsi largo sparando. La polizia [redacted] risposto al fuoco. La sparatoria è continuata per più di mezz'ora.

Verso le 2 sono stati ritrovati [redacted] cadaveri: quello di Walochnik, nella baracca (certamente ucciso dal Di Mercurio), e quelli del Ruediger, del turco e dell'italiano, l'uno a più [redacted] 300 metri dall'altro.

Chi ha ucciso? Di Mercurio oppure la polizia, che voleva catturare lo sparatore italiano e mirava contro ogni [redacted] bra in movimento? Le domande non hanno finora avuto risposta. Il procuratore di Stato di Duesseldorf, Heydenreich, ha detto stasera di non potersi pronunciare. Il tedesco Ruediger, il turco e lo stesso Di Mercurio potrebbero essere stati uccisi «casualmente» dalla polizia. Spetta alla perizia degli artificieri di chiarire il caso.

Tito Sansa

L'incidente in curva alla periferia di Savona

Tre morti e un ferito sull'auto che si schianta contro un pullman

Le vittime sono due coniugi e l'amico che era alla guida della vettura

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 gennaio.

(a.s.) Nello scontro tra una vettura e un pullman [redacted] morte tre persone ed un'altra è rimasta ferita. Le vittime sono Nicolò Rosso di 59 anni, abitante a Zinola, in via Brichetti 1-B-7, la moglie Giuseppina Melich, 60 anni; Silvio Astigiano, [redacted] 57 [redacted], abitante a Savona in via Fiume 9-16. E' rimasta ferita la moglie dell'Astigiano, Silvia Basso di [redacted] anni, che è stata giudicata guaribile in [redacted] ni. L'incidente è avvenuto questa sera sulla nazionale [redacted] monte, a sette chilometri da Savona.

La «1300», condotta dall'Astigiano e sulla quale erano le altre tre persone, si dirigeva da Cairo verso Savona. Nell'abbordare la curva l'auto ha sbandato [redacted] sinistra andando a schiantarsi contro un pullman della linea Savona-Cairo, guidato [redacted] Giulio Grenno di 36 anni, abitante a Cairo e sul quale c'erano 30 passeggeri.

L'urto [redacted] stato violento. La «1300» [redacted] è completamente schiacciata, mentre la parte anteriore della corriera è stata completamente sfondata. Sono morti sul colpo l'Astigiano e Nicolò Rosso, mentre all'ospedale [redacted] Savona è poi deceduto la Melich.

Sul luogo della sciagura sono giunte alcune pattuglie della polizia stradale che hanno bloccato il traffico. I quattro erano provenienti da Carcare dove avevano partecipato ad [redacted] banchetto di nozze per il matrimonio [redacted] una congiunta. L'Astigiano compiva oggi i 57 anni. La vettura e il pullman sono stati sequestrati.

Oggi il [redacted]rd. Florit torna all'Isolotto

Firenze, 31 gennaio.

(g.c.) Domani il cardinale [redacted] Ermenegildo Florit presenterà nella parrocchia del l'Isolotto il nuovo parroco don Pietro Marchi che già [redacted] tempo svolgeva tale funzione dopo l'allontanamento, per le note vicende, di don Enzo Mazzi.

La cerimonia si svolgerà alle 11: don Mazzi ed i suoi seguaci hanno annunciato che, contemporaneamente alla funzione presenziata dal cardinale, davanti alla chiesa sarà officiato un rito religioso [redacted] comunità.

«La Stampa» di oggi 1° febbraio 1970 è uscita in 601.375 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

30 gennaio 1970

NATI — Spallerno Rosalba, Valfrè Laura, D'Oria Marco, Cantallo Giuseppe, Rubiola Pierfrancesco, Falco Margherita, Musso Stefano, Placidi Andrea, Boscarato Sergio, Reato Alberto, Martoccia Francesco, Siciliano Margaret, Karroglia Giacomo, Pireddu Stefania, Bellini Rita, Machi Cristiano, De Pierro Rossella, Gorgi Jacopo, Cifaldi Cinzia, Palundi Zina, Arnaud Fabrizio, Serice Amedeo, Fichera Alberto, Parolin Tiziana, Testoni Marco, Blonc Angela, Rosso Laura, Garrone Valeria, Caporale Marisa, Silvestri Ugo, D'Agnanno Bruna, Conti Anna, Deodi Silvia, Andreetta Enrico, Ferrante Eduardo, Coraoli Alessandra, Gentile Alessio, Cammarata Giovanni, Borzonetti Paolo, Fidatella Gaetano, Squillace Lina, Cavallari Massimo, Pattacini Davide, Venditti Alberto, Losurdo Annarita, Sommariva Luigi, Righin Silvano, Cantarese Anna maria, Verrerse Marta, Scondanza Laura, Di Natale Daniela, Pinardi Fabrizio, Ficara Marino, Perga Cristina, Di Maio Ivan, Morell Arrigo, [redacted] Paolo, Sanapo Daniele, Chiusano Silvia, Malvasi Tiziana, Sereno Roberto, Maggioni Andrea, Gotta Alessandro, Danta Apollonia, Periso Cercole Giuseppe, Vacca Silvia, Gioia Barbara, Zaggia Iris, Marino Valerio, Berrone Lorenzo, Gelardi Teresina, Renna Leonardo, Mantoan Serena, Ferry Marco, Ceglie Edda, Rosso Norina, Capecefalo Roberto, Maccioni Tiziana, Bonati Maurizio, Corsen Alessio, Costantini Stefania, Vacca Massimiliano, Battisti Simone, Simone Claudio, Carlone Giuseppe, [redacted] Antonino, Carlesso Simona, Pasta Simona, Radano Massimo, Toncelo Marco, Marano Pierangelo, Politrone Marco, Castello Manuela, Chiuchiù Davide, Franco Paola, Gastaldi Filippo, Desbate Stefano.

MORTI — Laiola Michele, di anni 3, nato a Torino, abitante in v. Aquila 3; Aragno Maria v. Demichelis, a. 83, Settimo, pens., c. Q. Sella 52; Politi Guglielmo, a. 65, L'Aquila, pens., G. Casalis 4; Valente Rina in Tietto, a. 66, Rusavacca Sarajevo, pens., v. Gattino 5; Sbardella Giovanna, a. 83, Mei Selhmo, pens., v. Curtatone 5; Ramello Claudia v. Soria, a. 83, Passerano, pens., v. Combiasco 24; Marchese Lucia in Doria, a. 58, Corato, pens., c. G. Cesare 136; Colli Olimpia v. Deambrogio, a. 85, Mombello, pens., v. G. Garessio 20; Musera Carlo, a. 73, Cambiano, relig., c. Ferrucci 14; Pastore Riccardo, a. 78, Andria, pens., c. Palermo 10; Co[redacted] Maria v. Derecchia, a. 77, Consecco, pens., v. Belfiore 7.

Deceduti in ospedale: Bolda Giovanna v. Baracco, a. 62, Cisterna Asti, pens.; Valli Mario, a. 56, Como, pens.; Giolito Maria v. Boltri, a. 81, Cigliano, pens.; Alvasi di Consolo Carlo, gg. 5, Torino; Gisai Cosimo, a. 68, Barletta, pens.; Santia Angelina v. Pasquali, a. 71, Rosalina, pens.; Boccaccio Sebastiano, a. 51, Noto, ferroviere; Ronco Andrea, a. 81, Trino, pens.; Cisternino Maria v. Bartese, a. 71, Castellaneta, pens.; Bruni Ovidio, a. 89, Monterotondo M.mo, pens.; Chiesura Celeste in Del Maschio, a. 79, Pieve d'Alpago, pens., Potelli Monica, gg. 1, Moncalieri; Settanni Mario, a. 34, Torino, idraul.; Conte Emma v. Raule, a. 88, Torino, pens.; Gelosia Severina v. Martarotti, a. 81, Camagna M.to, pens.; Bardella Sandro, a. 31, Orbetello, ing.; Mazza Giuseppe, a. 68, Sclcastro, pens.; Fiandino Giuseppe, a. 49, Demonte, agric.; Golzio Antonietta in Rivetti, a. 68, Moncalieri, pens.; Stratico Vittorio, a. 54, Torino, pens.; Bianchi Paolo, a. 76, Felizzano, pens.; Ravetto Gemma in Vaccaneo, a. 60, Torino, casal.; Vanardi Angela, a. 78, Mathi, pensionata; Brunello Giuseppe, a. 81, Rovigo, [redacted]; Bostamagna Antonio, a. 71, Fontana Liri, pensionato; Padedda Mauro, gg. 1, Torino; Sambuelli Mario, a. 77, Alessandria, pens.; Bugnone Maria, a. 82, Parigi, casal.; Pavese Maria, a. 58, Asti, pensionata.

Nati 57 - Matrimoni 20 - Morti 46

A otto giorni di distanza ha raggiunto in cielo la sua Mary

Francesco Gaj

Segretario capo FF.SS. a riposo di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Maria, cognati, nipoti, le cugine Gai e Meinardi - Ferrari. I funerali avranno luogo lunedì 2 febbraio, ore 14,30, nella Parrocchia di Gesù Adolescente (via Luserna). Rosario stasera ore 20,30 in Parrocchia.

— Torino, via Rossana 6, 31-1-1970.

Stamane in Rodello cristianamente è mancata

Maria Calissano in De Smaele

Addolorati lo annunciano il marito Alberto De Smaele, le figlie Lalelle col marito Yves Goldschmidt e figli Anne-Nelly, Michel e Martine, Luciana col marito Dany [redacted] e figlio Pierre; la sorella [redacted] Calissano e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba nella Parrocchia di Cristo Re, lunedì 2 febbraio, alle ore 15.

— Alba, 31 gennaio 1970.

Cristianamente è tornata a Dio

Maria Casellato ved. Nicolini

Costernati lo annunciano fratelli cognati nipoti. I funerali avranno luogo il 2-2-1970 partendo da via S. Massimo 24 ore 14,30, messa di trigesima il 3-3-70 ore 8, chiesa S. Massimo.

— Torino, 30 gennaio 1970.

E' mancato [redacted] suoi cari

Antonio [redacted]

Addolorati ne danno annuncio moglie, figlie, generi, nipotini, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 2, ore 14,30, da via Paisiello 49.

— Torino, 30 gennaio 1970.

Più affettuoso ed accorato di ogni altro giorno il nostro pensiero va al nostro caro Papà e Marito

Ing. Giovanni Geloso

Nel primo anniversario della Sua dipartita. La moglie, la figlia ed il genero ringraziano amici, collaboratori e quanti a loro si sono uniti nella mesta ricorrenza.

— Milano, 1 febbraio 1970.

Nel primo anniversario della perdita del Suo Fondatore ed Animatore

Ing. Giovanni Geloso

la Geloso S.p.A. ne ricorda con accorato rimpianto la figura morale, le alte doti e le personalità eccezionale. Rivolge un commosso ed affettuoso pensiero [redacted] Sua memoria.

— Milano, 1 febbraio 1970.

E' mancata serenamente ai suoi cari

Maria Lodovica Massirio nata Miroglio

La piangono il marito, il figlio Renzo e la nuora Nella, la figlia Laura, la nipote Roberta e parenti tutti. Funerali lunedì 2 febbraio alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano Nuova.

— Torino, 31 gennaio 1970.

Cristianamente è mancata

Anna Fratton in Guazzo

Addolorati lo annunciano: marito, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali domani lunedì ore 8,45 da corso Unione Sovietica 220.

— Torino, 31 gennaio 1970.

A ricordo del 1° anniversario della scomparsa [redacted]

Carlo Conti

la moglie inconsolabile ogni giorno lo rimpiange. Messa 2 febbraio ore 9, S. Rita.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1969 — 1970

Nicola Cochis

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa ore 10, 2 febbraio, in Ilarducano.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Da sei anni

Palmira Deambrogio

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1969 — 1970

Luisa Boetti Teppa

Sempre viva nel cuore dei suoi cari. Messa 3 febbraio ore 9, c. Ferrucci 14.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1963 — 1970

Rag. Severino Delgrosso

Sempre ricordato [redacted] e infinito [redacted]

— Torino, 1 febbraio 1970.

1964 — 1970

Giovanni Angelo Accossato

Con infinito rimpianto sempre lo ricordano i famigliari.

— Torino, 1 febbraio 1970.

ANNIVERSARIO

1961 — 1970

Emilio Olviero

Affettuosamente ricordato

— Recco, 1 febbraio 1970.

1965 — 1970

Cav. Vittorio Tosetto

Un ricordo che non si spegne. Messa sabato 7 febbraio ore 9 Cuore di Maria.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Il 30 gennaio è [redacted]

COMM. RAG.

Mario Sambuelli

Con profondo dolore ricordandone a quanti lo conobbero le alte doti di bontà e di profonda umanità, lo annunciano per sua espressa volontà a funerali avvenuti, la moglie Maria Revera, i figli Luigi e Mario con le rispettive consorti, la sorella Romana, i nipoti Gabriella con il marito Silvano Calderi, Anna con il marito Mario Clerc, Mario e Laura, i cognati, i nipoti e gli affezionati e fedeli Luigi e Vittoria. La famiglia ringrazia i Medici che per lunghi anni lo hanno assistito. Riposa nella Cappella di famiglia nel Cimitero di Torino.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Nelia, Egle, Leo, Maria Luisa Bertola e figli partecipano commossi al dolore dei cari Adelina e [redacted] per la morte del PADRE.

La F I A T ricorda la lunga preziosa opera del

COMM. [redacted]

Mario Sambuelli

già Direttore della Sezione Ricambi ed esprime al Dott. Luigi Sambuelli e Familiari tutti sentite condoglianze.

I Dirigenti Sportivi, gli Atleti, e i Collaboratori tutti del Centro Sportivo Ricreativo e Culturale F I A T si associano al lutto del Sovrintendente Dott. Luigi Sambuelli.

— Torino, 1 febbraio 1970.

La Direzione Sanitaria F I A T prende viva parte al dolore del Dott. Luigi Sambuelli e dei Familiari per la scomparsa del loro amatissimo

COMM. RAG.

Mario Sambuelli

— Torino, 1 febbraio 1970.

I nipoti: Vittorio e Margherita Ravello, Celestina e Giovanni Addino, unitamente ai loro figli, piangono la perdita dello zio

COMM. RAG.

Mario Sambuelli

— Torino, 1 febbraio 1970.

Prendono parte al dolore dei famigliari:

Alfredo Pilato
Mario Berruti
Arturo Bonaccino
Domenico Marinconi
Ugo Bajer.

La Presidenza Generale dell'Associazione Tecnica dell'Automobile si associa al dolore della famiglia per la perdita irreparabile del

COMM. RAG.

Mario Sambuelli

animatore dell'Associazione, fin dalla fondazione e suo Tesoriere e Delegato Generale.

— Torino, 1 febbraio 1970.

L'Associazione Tecnica dell'Automobile (ATA), col suo Presidente prof. Vittorio Zipoli, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti si associano al lutto per la scomparsa del

[redacted]. RAG.

Mario S[redacted]

— Torino, 1 febbraio 1970.

Mussio dei Conforti Religiosi, improvvisamente è mancato

Giuseppe Liboà (Capitani)

Angosciati [redacted] danno il triste annuncio la moglie Maria Alma, le figlie Rina col marito Avv. Claudio Melchior e figlia Orietta col marito Giorgio Teverti, Maria ved. Dottor Zito-Toresiore e figli Geom. Nenni (Australia) e Pinin, parenti tutti. Dopo la Benedizione che avverrà lunedì 2 febbraio alle ore 14 presso l'Ospedale Nuova Astanteria Martini, la Cara Salma seguirà per Ceva (Rocca dei Baldi) ove alle ore 16 seguiranno i funerali. Servizio pullman. La presente per ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1970.

Si associano al lutto:

Dott. Damiano Amoretti
Cav. Attilio Alesio
Rag. Giovanni Benedicenti
Enrico Baloni
Grato Ghirardi
Gen. Riccardi Richiardi
Giovanni Risso
Colon. Giovanni Bisconti
Gr. Uff. Ferdinando Salvo
Stefano Toaldi
Caterina Turco
Giulia Fresco
Amici Caffè Carellino
Agostino Chiesa
Lorenzo Criveillo
Avv. Sergio Pastoni.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Della Pozza ved. Valpreda

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Amelia, Maria ed Emma con le rispettive famiglie, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 2 febbraio alle ore 8,45 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1970.

Le famiglie Molho, Cattaneo, Garzena prendono parte al dolore che ha colpito la cognata Emma, il fratello Candido e familiari.

Amministrazione, Condomini e Inquilini di via Genova 4-4 bis, partecipano commossi al dolore della famiglia Molo per la scomparsa della mamma signora

Irene Della Pozza ved. Valpreda

— Torino, 31 gennaio 1970.

Cristianamente è mancata

Anna Buri ved. Chiabotto

L'annunciano il figlio Lorenzo con la moglie Ida Ceresa e figlie, la figlia Enrica col marito Eraldo Crismedi e figli, fratello Michele con la moglie Paola Bruno, dott. Carlo Buri e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi 1° febbraio, ore 15, da Cascina S. Anna.

— Caselle, 1 febbraio 1970.

[redacted] e mancato

Giovanni Battista Genero

Anziano Enel

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio e parenti. Funerali lunedì 2 febbraio, ore 10, partendo dall'Ospedale Civile di Pinerolo.

— Pinerolo, 31 gennaio 1970.

Nel 7° anniversario della scomparsa del

CAV. UFF.

Vittorio Cioppettini

la moglie con immutato affetto Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Lo stimarono. Messa a Bordighera 3 febbraio 1970.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1969 — 1970

Cav. Giuseppe Masuzza

La moglie e parenti lo ricordano con immenso affetto e rimpianto. La S. Messa verrà celebrata il 3 febbraio alle ore 9 nella Parrocchia di N. Signora della Salute, via Vibò.

— Torino, 1 febbraio 1970.

2 febbraio 1964 — 2 febbraio 1970

I tuoi cari ti ricordano

Maria Carpinello vedova Antonio Bo

S. Messa anniversaria ore 8 Parrocchia S. Teresa Bambino Gesù.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Nel quinto doloroso anniversario della scomparsa di

Maria Calcagni Borgialli

Verrà celebrata una messa nella Chiesa di San Filippo lunedì 2 febbraio alle ore 11.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1965 — 1970

Michele Villata

vive suo ricordo in noi moglie e suoi cari. Santa Messa martedì 3, ore 8, Parrocchia Collegno.

— Collegno, 1 febbraio 1970.

1964 — [redacted]

Paolo Cecchet

vive indimenticabile nel cuore della moglie e familiari. S. Messa lunedì 2 febbraio ore 9 Parr. Pozzo Strada.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1961 — 1970

Tonino Bersano

di Nizza Monferrato

Il tempo acuisce il senso doloroso [redacted] sua definitiva assenza ricordiamolo.

— Nizza Monferrato, 1-2-1970.

[redacted]RAZIAMENTO

I familiari della compianta

Cesarina Allara Gilli

sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore. In particolare i commercianti di corso Moncalieri. S. Messa trigesima Parrocchia Vinovo il 9 febbraio ore 8.

— La Loggia, 31 gennaio 1970.

Cristianamente è mancato

Francesco Mondino

Addolorati lo annunciano i figli Ossidia, Mino, Bruno, fratelli, sorelle, nipote, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica, ore 15. Camera mortuaria.

— Chivasso, 1 febbraio 1970.

Le famiglie Tartelli, Vinanzi, Birolo, Cravero, Traverso, sono affettuosamente vicine a Rosy e Mino.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Circolo Associazione Bridge partecipano al grande dolore che ha colpito l'amico Mino Mondino.

Partecipano al grande dolore di Rosy e Mino gli amici:

Angelo Scriola
Mimma Bernocco
Rita Borgialli
Alba Cagli
Ida Campanaro
Marcello Casalino
Marisa Chiambretto
Enrico Donna
Paola e Enrico Fenzia
Linetta Fubini
Franco e Alberto Gatti
Tina e Giuseppe Grillo
Noel e Luciana Gurney
Mirando Levi
Salvatore Mareno
Tilly Motta
Domenico Perriolo
Gino Pennello
Giovanna Perrone
Rosaria Rendone
Mario Rosio
Marisa Ray
Lillo Rossardi
Alfredo Rossivo
Livia Sangalacci
Camillo Tempo.

Paolo Sirolo ed Amalia e Piero Vendi partecipano commossi al grande dolore che ha colpito Rosy e Mino.

Paola e Dorino Sorredo partecipano al lutto.

E' mancato

Cav. Giuseppe Chiaberto

Ne dà l'annuncio la moglie Gina Marengo. Funerali lunedì 2 corr. ore 14,30 Ospedale Molinette, ore 15,30 in Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1970.

Partecipano al grande dolore: la nipote Rina Grossi Pamalvra con Eva e Renato, i cognati Marengo, i nipoti Lena e Carlo, i cugini Gambino, l'amico fraterno Alfredo Rebuffo e moglie, la signorina Inez Rebuffo.

Carmine Di Paola
Angela Balsorini
Albina Chiesanti

si uniscono al dolore della signora Gina.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti del Gruppo Anziani Lancia annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro Socio

Cav. Giuseppe Chiaberto

Anziano Lancia

— Torino, 31 gennaio 1970.

E' mancato

Virgilio Ramella

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Edmea, i cognati Ines e Silvio Barelli, i nipoti Alessandro e Marisa, Carla e Gigi con il piccolo Andrea, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici Giuseppe e Maria Assalon per l'affettuoso interessamento. Si dispensa dal fiori: eventuali offerte al Cottolengo. Funerali lunedì ore 10,15 Parrocchia Pilonetto.

— Torino, Strada del Salino 54, 31 gennaio 1970.

Alessandra e Rosina Barelli partecipano al grande dolore di Edmea per la scomparsa del caro VIRGILIO.

Piero e Maria Papadia sono affettuosamente vicini.

I cugini Angiolina e Innocenzo Comegna si uniscono al cordoglio.

L'Amministrazione Comunale di Castelletto Merli partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa della maestra

Cav. Luigina Gaviorno

Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

instancabile collaboratrice dell'amministrazione per il bene di tutta la popolazione. Funerali a Guazzola domenica 1° febbraio 1970, ore 14.

— Castelletto Merli, 31 gennaio 1970.

Amministrazione asilo riconoscenti per attività svolta partecipa al lutto per la scomparsa della maestra

Cav. Luigina Gaviorno

— Guazzola di Castelletto Merli, 31 gennaio 1970.

Un tragico incidente ha stroncato la vita laboriosa di

Giovanni Busso

Commerciante in bestiame

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Marcella, i figli Albano, Michele, Luca, Simone e Stefano, la madre Orsola, la [redacted] Teresa, Alfredo, Elvira, il fratello Pino, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

— Cavour, 31 gennaio 1970.

E' mancato ai suoi cari

Giulio Civera

Addolorati l'annunciano la moglie Maria Bianco, cognati e nipoti. Benedizione domenica ore 10,30 in via Vanchiglia 39, funerali in Villadeati alle ore 15.

— Torino, [redacted] 1970.

Nel terzo triste Anniversario della scom[redacted] della signora

Lidia Viberti ved. Ravera

le famiglie Viberti, Caligari, Poala ne ricordano con infinito rimpianto la generosa figura a quanti la conobbero ed apprezzarono il suo nobile cuore. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 2 febbraio, ore 11, al Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Nel secondo Anniversario [redacted] scomparsa della signora

Ernesta Viberti ved. Agagliati

I nipoti e parenti tutti la ricordano con rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata lunedì 2 febbraio, ore 11, Santuario Consolata, Cappella delle Grazie.

— Torino, 1 febbraio 1970.

La moglie, il figlio dott. Carlo, la figlia con le famiglie, ricordano il loro carissimo marito e padre

Giuseppe Villosio

3-2-1969 — 3-2-1970

La Santa Messa in Santa Maria, ore 10 del 3 febbraio.

— Racconigi, 31 gennaio 1970.

1939

Pietro Arpiani

1960

Ernesta Arpiani

sempre [redacted] cuore delle figlie.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Nel 2° anniversario della morte di

[redacted] Pastore

la moglie ed i figli con le rispettive famiglie. Lo ricordano con immutato dolore e accorato affetto a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

— Valdengo, 1 febbraio 1970.

1969 — 1970

Teresa Siniscalco

I suoi cari la ricordano con infinito affetto.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1950 — 1970

Rina Loria Vitale

vive nel ricordo dei suoi cari.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1960 — 1970

Salvatore Vincenti

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 3 febbraio 1970.

[redacted] — 1970

Cesare De Marchi

S. Messa anniversaria il 2 febbraio ore 9,30 Parrocchia della Crocetta.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1953 — 1970

Teresa Ciocatto

Vive nei nostri cuori.

— Torino, 1 febbraio 1970.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Valperga, Beriello e Garino profondamente commosse per le manifestazioni di affetto e stima [redacted] tate al loro caro

Giovanni Valperga

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro immenso dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia Missionari Consolata (corso Ferrucci) il giorno 28 febbraio alle ore 16.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Cristianamente è mancato

Antonio Olivero

anni 60

Impresario Edile

Ne danno il [redacted] annuncio: la sorella Angela, [redacted] Tommaso e tutti i parenti. Funerali lunedì 2 ore 9,30 dall'Ospedale Civile di Asti. La Salma farà sosta all'abitazione via Cavaglio 113, alle ore 10,15.

— Torino, 31 gennaio 1970.

Graziella prende viva parte al dolore per la scomparsa del caro ANTONIO.

Emma, Giuseppe e mamma profondamente addolorati partecipano.

Si associano al grave lutto le famiglie: Poli, Malnero, Bellone, Trombetta, Franchino, Rubino, Roetto, Festa, Recchio, Castellino, Brosoila, Campiglia.

Ubaldo, Stilo, Rolando e Roberto Ciabatti con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Angela e Tommaso per la scomparsa dell'indimenticabile amico ANTONIO.

Gli Amici ex allievi dell'Oratorio San Paolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ANTONIO.

Nello Renaccio e famiglia partecipano al grande dolore che ha colpito i fratelli Olivero per la tragica ed immatura scomparsa dell'amico

Antonio Olivero

— Torino, 31 gennaio 1970.

Le famiglie Magliola e Caretto nel ricordo di lunghi anni di collaborazione di lavoro accompagnata da sincera amicizia, si uniscono al dolore dei famigliari per la tragica scomparsa di

Antonio Olivero

— Torino, 1 febbraio 1970.

Famiglia Ottavio Villa partecipa al dolore per scomparsa caro Amico.

Amici e conoscenti del Caffè Sport (Maurro) profondamente addolorati si uniscono al lutto dei fratelli Olivero per la perdita del [redacted] amico ANTONIO:

Sebastiano Borro
Piero Basso
Ernesto Tomagno
Giuseppe Vacchino
Natale Masso
Mery Marino
Egidio Gerelia
Giovanni Scheltino
Giuseppe Tarolalla
Giovanni Audino
Oreste Strada
Augusto Bosando
Luigi Sosterio
Mario Bechis
Domenico Pivano
Vincenzo Delbastro
Gino Denis
Alfredo Gabetti
Battista Grisotto
Mario Peyrani
Gino Bottione
Giovanni Meliga
Carlo Ribero
Carlo Dano
Florenzo Rino
Antonio Berry
Francesco Suppo
Gino Grivet
Bartolomeo Salval
Alessandro Tresore
Pietro Cumino
Alberto Zangolia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Emilio Bava

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Alessandro con la moglie Bice Chiesano e figli Beppe e Alberto; Elsa col marito Dottor Virgilio De Marini e figlia Marco; sorella (San Francisco), cognata, nipoti e le affezionate Adriana ed Ermelinda. Funerale lunedì 2, ore 10,15 corso Vittorio Emanuele 200. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1970.

Mario Marino De Marini, la figlia Gemma e Claudia con le loro famiglie, si uniscono al dolore di Elsa e Sandro per la perdita del loro amato PAPA'.

Giuseppe Chiesano partecipa al dolore di Sandro ed Elsa per la perdita del caro PAPA'.

Anna Natalli Merlo e Margherita Rivella prendono viva parte al dolore delle famiglie De Marini e Bava.

Faro, Enrica e Donatella Mercasso partecipano vivamente al dolore.

Il «Circolo Famigliare Campidoglio» partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del Socio

Giuseppe Bava

— Torino, 30 gennaio 1970.

Le famiglie Mongo e Marini prendono viva parte al dolore degli amici Bava.

[redacted] famiglia Contessaro - Gazza e Riva prendono parte al dolore di Sandro e Elsa Bava per la scomparsa del PAPA'.

Le famiglie Conte e Caramanno si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dello zio

Emilio Bava

— Castelnuovo Don Bosco, 31-1-1970.

La famiglia Ardolino partecipano vivamente al lutto che ha colpito l'amico Sandro Bava per la perdita del PADRE.

Ai suoi cari che tanto lo amavano, agli amici e conoscenti che lo stimavano profondamente è mancato il

Rag. Rinaldo Vallana

esempio di virtù famigliari, di specchiata onestà, dopo un'intensa vita di lavoro. Affranti dal dolore ne danno annuncio la moglie Luigina Votati, il figlio Ercole con la moglie Elisabetta e la figlia Paola, la nipote Anna Vallone, cognati, i cugini Angela e Mario Bertetti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Maggiora domenica 1° febbraio alle ore 15,30.

— Maggiora, 31 gennaio 1970.

Augusta Ratti-Cappi-Bolongaro-Bava annunciano con profondo dolore la perdita dello zio RINALDO.

— Borgomanero, 31 gennaio 1970.

La Commissione direttiva, il Direttore sanitario, i Sanitari e il Personale dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Pier Adolfo Giudice per la scomparsa del padre

Prof. Filippo Giudice

— Torino, 30 gennaio 1970.

Nel secondo anniversario della morte di

Paolina Camoletto Chiabotto

la famiglia, con affetto e rimpianto la ricorda a parenti ed amici. S. Messa mercoledì 4 febbraio ore 11,30 in S. Cristina (piazza S. Carlo).

— Torino, 1 febbraio 1970.

Prof. Antonio Buzzacchino

[redacted]

Aldo Buzzacchino

I loro cari li ricordano.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Nel sesto anniversario della tragica scomparsa [redacted]

Geom. Renzo Valla

Papà mamma ed i suoi cari lo ricordano con immutato dolore e rimpianto.

— Settimo Torinese, 1 febbraio 1970.

1969 — 1970

Ad un anno dalla sua dipartita

Emanuele Brigatti

è sempre vivo nel ricordo dei suoi famigliari.

— Torino, 1 febbraio 1970.

3-2-1969 — 3-2-1970

TEN. COL.

Cav. Francesco Cuvertino

La moglie e fratelli lo ricordano con immutato affetto. La Messa il 2-2-70 ore 8,30 Parrocchia di Lucento.

— Torino, 1 febbraio 1970.

1964 — 1970

Carlo Rossello (Carlet)

Sempre ricordato dai suoi cari con affettuoso rimpianto.

— Torino, 1 febbraio 1970.

Il servizio serale accettazione necrologie

è stato trasferito, dal primo febbraio, presso la sede [redacted] «LA STAMPA» in via Marenco 32, tel. 636.063, con orario [redacted] ore [redacted] alle 23,45.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35, Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 158
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 30
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande di impiego »: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del Lunedì) e su « Stampa Sera » (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le « Domande di impiego e di lavoro » e gli annunci che compaiono su « La Stampa » della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su « La Stampa ». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda « La Stampa », la ripetizione su « Stampa Sera » è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase « Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AD officina stampaggio a caldo materiali acciaiosi offresi lavoro conto-terzi e/o eventuale compartecipazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1537 — 10100 Torino ».

CERCASI carrello elevatore a forche, portata 10/15 ql., se vera occasione. Scrivere Pubblitalia - Casella 12 - Casale Monferrato.
CESOIA nuova/ottima con motore Fiorp e paranco elettrico occasione cercasi. Telefonare 212-763.

② Artigianato

LABORATORIO assume lavori cablaggio montaggio taratura apparecchiature elettroniche professionali commerciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1545 — 10100 Torino ».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani commercianti massima riservatezza. **FINANZIARIA FID**, sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, c.so Francia 15, tel. 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo c.so Re Umberto 2, telef. 532-943. Prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTEX, c.so Francia 15, tel. 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo c.so Re Umberto 2, telef. 532-943. Prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta 100.000-50.000.000 tasso 9% annuo. Sacchi 58, telefono 594-760.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. **FINANZIARIA FID** - Sede centrale via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali richiesta 100.000-50.000.000 tasso 9% annuo. Madama Cristina 73, tel. 652-539.
A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci, 10mia. Santa Teresa 7, telefonare 540-679.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai riservatezza. Soldi, c.so Dante 2, telefoni 501-426, 501-541.
A.A. APIA, Pietro Micca 10, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai. Finanziamenti autoveicoli, mutui case, appartamenti.
A.A. PRESTITI immediati concediamo con massima riservatezza. Finass. De Gasperi 45 Telefono 502-862.
AFFARONE! Causa salute vendesi salumeria, drogheria, alimentari. Rivolgersi Telmon - Perosa Argentina.
ALASSIO, cediamo avviate pensioni, ristoranti, bar, negozi. Immobiliare Doria 40-515.
AUTORIMESSA 250 auto modernamente attrezzata affare cedesi 8.000.000. Telef. 336-446.
AVVIATISSIMA rivendita pane zona gran sviluppo periferia Torino cedesi. Tel. 786-967.
AVVIATO negozio articoli spiaggia giocattoli affini passeggiata mare Borghetto Santo Spirito cedesi ragioni salute. Telefonare mattino ore 9-12 al 893-681 Torino.
BAR superalcolico 30.000 giornaliere affarone cedesi 5.000.000, anticipo 2 milioni 500.000. Tel. 503-290.
CARTOLIBRERIA giocattoli 8.000.000 annui, cedesi anticipando fondi vivi. Tel. 503-514.
CAUSA malattia vendesi avviata macelleria bovina. Telefonare 224-995.
CAUSA ritiro attività socio cedesi avviata piccola industria prodotti elettrotecnici auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 337 — 10100 Torino ».
CAUSA salute cedesi piccolo collegio riviera ligure corsi ricupero a professore o ente religioso. Pubblitaan Casella 201, Genova 16121.
CEDESI avviatissima boutique pellicceria in Aosta zona centralissima. Telefonare 3772 Aosta.
CEDESI boutique uomo donna bambino merce facoltativa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1481 — 10100 Torino ».
CEDESI laboratorio lavorazione formica, ferro, facile conduzione, prezzo 2 milioni. Telefono 361-812.
CEDESI negozio frutta verdura Borgata Parella causa cambio attività. Tel. 784-951.
CEDESI rivendita pane zona Mirafiori. Tel. 729-436.
CEDO negozio abbigliamento confezioni tessile. Rivolgersi corso Quattro Novembre 164 Telo Rivoli.
CONVENIENTEMENTE vendesi drogheria 5 licenze trattabili dormizioni. Telefonare 339-100.
CUNICI laboratorio attrezzato con macchinario per fabbricare le sole cedo. Telefonare 681-733.
DISPONENDO locali propri mq 400, capitale, attivo esaminerebbe proposta. Telefonare 361-812.
GENOVA cedesi forno posizione centrale, attrezzatura moderna, con annesso appartamento. Facilitazioni pagamento. Telefonare 51-334. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 16122 Genova ».
LATTERIA gelateria licenza bar ottimo incasso cedo per età. Telefonare ore pasti 661-393.
MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.
RIVIERA cedesi bar ristorante tabaccheria, giardino, 300 posti, SPI, Casella 31/L, 17100 Savona.
SPOTORNO Finale: bars, pensioni, ristoranti, occasionissime cedonsi. Geom. Gurgone, Spotorno. Tel. 019/745-247.
TINTOSTIRERIA avendo (motivi familiari) miti pretese. Telefoni 723-483, 723-408.
TORREFAZIONE drogheria S. Rita 120.000 giornaliere dimostrabili cedesi 9.800.000. Rossini, Principe Oddone 3.
VENDESI in Roma stabilimento confezioni modernissimo. Casella 10 T SIP Tritone Roma.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 518-738.

A.A.A. DIRETTAMENTE selezionati nostro computer: economici appartamenti in vendita (due - tre vani): Strada Val Salice, due vani 4.150.000, telefono 57-67 - Lungo Po Antonelli tre vani 11.600.000, telefonare 57-67 - Corso Taranto due vani 7.300.000, telefonare 57-67 - Via Modena 41 due vani 4.000.000, telefonare 57-67 - Via Baltimora tre vani 6.300.000, telefonare 57-67 - Via Guido Reni due vani 9 milioni 100.000, telefonare 57-67 - Corso Regina Margherita due vani 8.500.000, telefonare 57-67 - Via Nizza due vani 3.600.000, telefonare 57-67 - Via Arduino 3 vani 7.400.000 tel. 57-67 - Via De Sanctis tre vani 7.450.000, telefonare 57-67 - Via Pastrengo tre vani 4.150.000, telefonare 57-67 - Via Foscolo tre vani 4.100.000, telefonare 57-67 - Corso Galileo Ferraris due vani 7.100.000, telefonare 57-67 - Leymann due vani 3.850.000, telefonare 57-67 - Grugliasco tre vani 6.100.000, telefonare 57-67 - Medio-signorili appartamenti in vendita (quattro-cinque vani) - Corso Galileo Ferraris quattro vani 8.900.000 telefonare 57-67 - Via Po cinque vani 16.500.000 telefonare 57-67 - Via Gioberti cinque vani 15.300.000 telefonare 57-67 - Via Cimarosa quattro vani 12.700.000 telefonare 57-67 - Lungo Dora Napoli cinque vani 7 milioni 700.000 telefonare 57-67 - Corso Unione Sovietica quattro vani 12 milioni 300.000 telefonare 57-67 - Corso Traiano quattro vani 13.800.000 telefonare 57-67 - Via Avigliana quattro vani 11.300.000 telefonare 57-67 - Corso Telesio quattro vani 10 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Strada Antica di Cavoretto quattro vani 25 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Viale Venticinque Aprile cinque vani 16 milioni 500.000 telefonare 57-67 - Signorili appartamenti in vendita (oltre cinque vani) - Corso Ferrucci sei vani 12.100.000 telefonare 57-67 - Via Rattazzi sette vani 21.400.000 - Via Nizza sei vani 18.600.000 telefonare 57-67 - Via Pio VII sei vani 29.500.000 telefonare 57-67 - Giardini Pietro Micca 8 vani 25.300.000 telefonare 57-67 - Pagate comodamente 30% contanti - 70% dilazionato lungo termine oppure permutando convenientemente vostro vecchio appartamento - Gabetti 57-67.
A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita alloggi, casette, ville: sarlatà. Telefonare 532-780.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincasa, 541-414.
A Rivoli palazzo La Torre centrale signorile ultimi alloggi 3 camere cucinotta vendesi condizioni eccezionali. Telefonare 639-083.
ACQUISTA appartamenti anche usati, con servizi, trattando privatamente. Telefonare 501-735.
ACQUISTA privatamente appartamento Torino, con servizi, pagamento contanti. Telefonare 753-041.
ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia Immobiliare Capello, 532-780.
AFFARE monocamera esenziene via Livorno. 1.600.000 dilazionabili. Telefonare 503-600.

AFFARONE, casa in Rivalta Torinese, 77 camere più esalaini, servizi completi moderni, nuova, reddito netto garantito, dimostrabile 6,50 %, vendesi 100.000.000 più mutuo 59.000.000. Telefonare 586-601, 597-774.

ALIANAIE signorili, cultina strada vassalice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confortis, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi Residenza Siciliaria, telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere, salone servizi, zona Mirafiori, via Cesare Pavese 29. Telefonare 341-194, 775-985.
ALLOGGIO libero S. Rita 3 camere, servizi 7.400.000 sufficienti 4.000.000. Capello, 532-780.
ALPIGNANO via Cavour: libero spaziosissimo, 3 camere, cucinino, servizi, 3.000.000, mutuo 4.200.000. Capello 532-780.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine, S. Ottavio 15-19, signorilità, pregio, comfort. Vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI signorili Palazzo S. Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo venticinquennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. Telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI solida costruzione via Pinelli 72 vera occasione 2.600.000 mutuo 2.900.000 ufficio sul posto Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO nuovissimo libero piazza Stampalia: 2 camere tinello cucinotto servizi 2.900.000 mutuo 3 milioni 300.000. Eurocase: 599-364.
BORGHETTO S. Spirito. Comprate vostro appartamento ad occhi aperti! Visitate appartamento campione del geometra Conti, via Aurelia 79.
CASA centralissima 70 camere negozi primaria posizione. Vendonsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 372 — 10100 Torino ».
CASA in Volvera mq 1000 cinque camere salone magazzini tettoie vendesi. Tel. 986-367.
CASCINOTTA casetta con terreno dintorni Torino, acquisto da privato. Telefonare 599-642.
CASETTA periferia Torino 4 camere garage giardino 14.500.000. Tel. 543-543.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, telefono 531-005, vende autorimessa privata largo Orbassano.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio esente, camera tinello servizi, Vanchiglietta, 4.700.000.
CENTRO parziera Milano corso Vercelli 84 meravigliosa posizione costruendo stabile signorile vendonsi alloggi. Telefonare 535-601.
CENTRO - Via dei Mille 6 - Piano secondo - Salone tricamere cucinino ingresso bagno - 3.890.000 mutuo 8 milioni 610.000 - Gabetti 57-67.
CORSO Agnelli - Via Bainsizza 8/4 - Costruzione 1957 - Piano sesto - Bicamere tinello cucinino ingresso bagno - 80 mq - 2.370.000 mutuo 5.550.000 - Buon reddito - Gabetti 57-67.
CROCETTA attico, libero 3 camere, cucinotto 11.200.000 dilazionabili. Sabagelli, 581-735.
CROCETTA - Corso Duca degli Abruzzi 58 - Piano secondo - Tricamere, cucina ingresso bagno - 3.750.000 mutuo 8 milioni 750.000 - Libero - Gabetti 57-67.
CROCETTA - Corso Galileo Ferraris 138 - Piano semi-terreno - Salone quadricamere cucina biingressi biservizi spogliatoio - 11.000.000 mutuo 15 milioni - Decisamente signorile - Gabetti 57-67.
CROCETTA, vendo appartamento, 3 camere, servizi, libero, 4° piano, 3 milioni 800.000. Telefonare 501-346.
IMPRESA acquista terreno 40-100 camere pagamento contanti oppure cambio camere. Telefonare cantiere 667-116.
ITALIA 61 vendo appartamentino nuovissimo bicamere dilazione pagamento. 688-960.
LAIGUEGLIA alloggi pronti, in costruzione, da 5.800.000 in palazzine piccolissime, vista mare, spediamo dettagli. Studio Forbano, 544-566.
LOCALE piano terreno mq 1600 zona semicentrale direttamente vendesi. Telefonare 237-911.
MINI attico seminuovo corso Vercelli camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tel. 503-600.
NEGOZI, alloggi, ottimi investimenti da reddito tranquillo, zone signorili, vendo. Geometra Mussano. Telefonare 501-346.
NICHELINO, alloggetti liberi affittati, ottimo investimento, consegna immediata, tutti confort, facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816.
OCCASIONE zona Chiesa Salute via Roccavione alloggio esentasse. Due camere cucina ingresso bagno cantina. 1.600.000 mutuo 3.600.000. Telefonare 503-600.
PALAZZINA signorile 20 camere giardino lungo Po vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 375 — 10100 Torino ».
PIAZZA Adriano - Via Valdieri 13 - Costruzione 1950 - Piano secondo - Cinque camere, cucina, biingressi, bagno, servizi - 2.810.000 mutuo 6.940.000 - Volendo box-auto - Gabetti 57-67.
PIAZZA Bengasi - Via Onorato Vigliani 207 - Costruzione 1963 - Piano quinto - Tricamere cucina ingresso bagno ripostiglio - 100 mq - 2.850.000 mutuo 6.663.000 - Gabetti 57-67.
PIAZZA Botticelli - Via Paisiello 12 - Costruzione 1956 - Piano sesto - Ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio - 60 mq - 1.590.000 mutuo 3.710.000 - Libero aprile - Gabetti 57-67.
PINO Torinese tre camere ingresso cucinino garage giardino vendesi 14 milioni. Tel. 840-171.
MOSSASCO acquisterei terreno per villetta oppure rustico da trasformare. Tel. 341-916.
PRECOLLINARE nel verde, Strada del Laura, Appartamento in palazzina salone 2 camere cucinino bagno. Mansarda comunicanti internamente. 18 milioni mutuo 9.000.000. Volendo box. Tel. 503-600.
PRIVATO compra camera, camera servizi centrale. Telefonare 355-344.
PRIVATO vende ampio alloggio uso abitazione o ufficio: 6 camere servizi, zona Crocetta, libero. Telefonare ore pasti 593-014.
PRIVATO vende direttamente anche separatamente due case contigue cascina 98 camere 5 negozi piazza Bengasi splendida posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7627 — 10100 Torino ».
SETTIMO Torinese - Regione Maglia (Via Fornacì) - Villetta bipiani - Costruzione 1964 - Salone tricamere cucina biingressi biservizi - 150 mq 4 milioni 260.000 mutuo 9.940.000 - Libera - Gabetti 57-67.
SETTIMO Torinese vendesi terreno progetto approvato 75 stanze. Telefonare 366-083.
SIGNORILE sala sei camere cucina biservizi garage Gran Madre vendesi libero. Telefonare 751-924 ore pasti.
TERRENI INDUSTRIALI Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendosi. Telefonare 510-298.
TERRENI Pino villaggio satellite vendesi edificabilità 050-075. Tel. 542-984.
VALCERRINA vendesi villetta arredata 4 stanze cucina bagno grande cantina giardino terrazza panoramicissima 5 milioni contanti 3 milioni dilazionati. Tel. 331-489, 547-053 (Torino).
VALENTINO Nuovo - Corso Brunelleschi 135 - Costruzione 1959 - Piano sesto - Tricamere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio - 105 mq - 1.690.000 mutuo 6.610.000 - Libero settembre - Gabetti 57-67.
VENDESI casa camere 26 ottimo stato terzo bagno, zona S. Paolo miti pretese dilazioni pagamento. Telefonare 659-809 ore pasti.
VENDESI muri negozio con annesso alloggio zona centralissima lunga attività redditizia contanti. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1644 — 10100 Torino ».
VENDONSI privatamente locali industriali (su direttrice TO-MI) capi uso da mq. 1500 a 2100. Telef. 779-805.
VILLEFRANCHE sur mer Alpes Maritimes privato vende deliziosa villa quartiere residenziale e quieto tenuta impeccabilmente sulla baia composta di 1 appartamentino e un pied-à-terre 320.000 nuovi franchi. Telefonare Montecarlo 308-824 ore prima mattina.

VENDO casa Rivalta quattro vani garage cantina facilito. Tel. 782-046.
ZONA Francia vendonsi alloggi tre camere servizi 2.500.000 per camera, facilitazioni sino al 70 %. Tel. 390-675.
ZONA Moncalieri urge vendere alloggio 5 vani panoramico esenziene richiesta 7.500.000. Telefonare 674-683.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 780-890, 538-539.

AFFITTASI locale in Torino per industria silenziosa mq 1000-1500. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1633 — 10100 Torino ».

AFFITTEREI zona Traiano camera cucina massime referenze. Tel. 686-677.
CERCASI camera uso laboratorio non rumoroso zona Santarita o corso Siracusa. Tel. 352-291.
PROFESSIONISTA cerca 1° aprile tre camere, salone, cucina, servizi, zona centrale o semicentrale oppure Torino-Esposizioni. Telef. 531-947 ore 9-14.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Telef. 538-594.
A insegnante o dipendente statale di ruolo affitterei alloggio 3 camere doppi servizi zona Stadio. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 7471 — 10100 Torino ».
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi Barriera Milano Telefonare 366-995.
AFFITTASI appartamento piano rialzato, anche uso ufficio, 5 camere, sala pranzo, cucina, doppi servizi gia dettagliato, libero subito, zona Re Umberto. Telefonare 503-148.
AFFITTASI capannoni mq. 1200. Statale n. 10. Telefonare 670-251.
AFFITTASI locale di circa 200 mq. uso laboratorio silenzioso magazzino. Via Montesoglio. Telefonare 290-226.
AFFITTASI o vendesi ampio magazzino 1000 mq più 400 mq sale campionarie ed uffici, bivio Torre Pellice. Tel. 52-96, Acqui Terme.
AFFITTASI 4 camere, terrazzo, due balconi, cantina, stalla, tettoia, fienile, appezzamento terreno libero subito. Moncalieri. Telefonare 674-200, dalle 19 alle 22.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 697-200 Bottino.
AUTOTRASLOCHI Daria furgoni imbottiti prezzi modici, personale specializzato, garanzia. Telefono 215-174.
FRONTE Fiat Mirafiori affittasi 2 camere, tinello, cucinotto. L. 45.000. Telefonare 272.900.
IN Beinasco casa nuova affittasi alloggi tre camere, cucinotto, servizi. Telefonare 315-089, ore ufficio.
LOCALE semicentrale mq. 330 con annessi uffici piano terra, in casa signorile zona Crocetta, affittasi uso laboratorio o deposito decoroso. Telefonare 598-222, ore ufficio.
NUOVA costruzione affittasi vicinanze corso Marconi, uffici, magazzini, garages, 400 mq., scala interna, ingressi indipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1675 — 10100 Torino ».
PIAZZA Stampalia, zona Lucento, affittasi 4 camere, cucinino e 2 camere, cucinino, volendo uniti. Telefonare 272.900.
PROPRIETARIO affitta locale uso deposito, magazzino, laboratorio. Telefonare 670-125.

⑦ Locali villeggiatura

LOANO fronte mare, sottopassaggio diretto spiaggia, impresa Moller vende alloggi in signorili palazzine. Informazioni Torino 730-485, Loano 019-668.510.

⑨ Collegi Istit. Scuole

ACCONCIATURA scuola specializzata, diplomi internazionali, via Pomba 14 bis, telef. 547-332.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Artem. Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Reinero corso Matteotti 51. Telefono 518-688.

A. ESTETISTA professionalmente ben preparate diventerete frequentando alla SEM Scuola estetica moderna, via Barbaroux 2 (piazza Castello) Torino, telefono 535-535, corsi diurni serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.

⑩ Lezioni Traduzioni

SIGNORA ottima conoscenza russo tedesco, cerca traduzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1485 — 10100 Torino ».

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI camera persone anziane bisognose cure familiari infermieristiche. Telefonare 487-796.

⑫ Domande impiego

A. CASSIERA offresi referenziata. Telefonare 385-636.

A. CAPO organizzazione vendite, attualmente responsabile centocinquanta venditori, esperto selezione personale, ricerca, scopo miglioramento adeguata sistemazione importante industria Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1570 — 10100 Torino ».
A. 22ENNE bella presenza, commessa in genere, offresi. Tel. 730-696.
ABILISSIMA contabile corrispondente attualmente capo ingrosso valuterebbe offerte. Telef. 237-905.
AGGIUSTATORE esperto stampi gomma plastica, con mansioni di capo reparto, esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1661 — 10100 Torino ».
ANALISTA tempi, costi, preventivi, collaudo statistico qualitativo, attrezzature macchine speciali, quarantatreenne, impiegherebbesi adeguatamente seria ditta, anche conduzione reparto officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1662 — 10100 Torino ».
ARROTONDEREBBE stipendio offrendosi ore libere piemontese impiegato turni. Telefonare 887-261.
AUTISTA referenziato torinese mansioni fiducia offresi presso privato oppure ditta, disposto viaggiare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7687 — 10100 Torino ».
CAPO officina 35enne disegnatore meccanico pratico attrezzature e stampi per gomma offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1649 — 10100 Torino ».
CAPO organizzazione produttiva, esperto tutti rami assicurativi, pratica ultraquindicennale, ricerca adeguata sistemazione come agente Torino, oppure organizzatore grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1569 — 10100 Torino ».
CAPOFFICINA trentacinquenne specializzato attrezzature macchine coili analista ed ufficio acquisti scopo miglioramento esaminerebbe offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1678 — 10100 Torino ».
CHIMICO industriale giovane esperienza chimico-farmaceutica offresi scopo trasferimento in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7834 — 10100 Torino ».
COMMESSO vetrinista esperto direzione negozio confezioni referenziato torinese cambierebbe scopo miglioramento. Telefonare 488-989.
DICIOTTENNE esperienza triennale contabilità e Audit cerca impiego scopo miglioramento. Telef. 784-433.

DIPLOMATA, 23enne pratica lavori ufficio, e centralinista offresi. Telefonare 955-239.
DIPLOMATO in Marketing esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7690 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO solida cauzione cerca qualsiasi occupazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1669 — 10100 Torino ».

DIPLOMATO 35enne, cultura universitaria, esperienza direttore commerciale, esperienza tecnico-commerciale maturata importante casa automobilistica, abilissimo corrispondente, francese, contatti clientela, esaminerebbe proposte. Pretese modeste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1674 — 10100 Torino ».

DIRIGENTE esperto trasporti internazionali et materie doganali (localizzazione), consulente, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1676 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE offresi come figurinista, vetrinista, pubblicità, ottime qualità nel campo artistico. Telef. 727-823.
DISEGNATORE progettista 33enne, diplomato perito industriale meccanico, elettrotecnico, quindicennale esperienza officina, ufficio tecnico, stampi lamiera, plastica, attrezzature, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7689 — 10100 Torino ».
ELEMENTO pluriennale esperienza organizzare acquisti, gestione magazzino, controllo produzione, costi, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7682 — 10100 Torino ».
ESPERTA lunga pratica organizzazione segreteria livello direzionale public relations, diplomata scuole medie superiori, inglese scritto e parlato et dattilografia, offresi part time. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7532 — 10100 Torino ».
ESPERTO responsabile conduzione personale ufficio acquisti programmazione produzione esamina concrete proposte media azienda settore metalmeccanico lavorazione officina, carpenteria, montaggio. Referenziato. Scrivere casella 78/A SPI 31100 Treviso.
ESTETISTA diplomata viso e corpo occuperebbesi salone bellezza o gabinetto medico. Telefonare 669-671.

FISICO: 31 anni, laureato Università Torino, esperienza applicativa strumentazione nucleare e spettrometria X, buona conoscenza inglese, eccellente preparazione tecnica esamina proposte industria per inserimento nelle fasi di produzione o controllo qualità. Interessato trasferirsi Torino. Ottime referenze. Scrivere Casella 23 T, Sip Tritone Roma.
GEOMETRA attualmente impiegato studio tecnico, esperienza C. A., offresi ore libere. Telefonare 276-588.
GEOMETRA pratica triennale cantiere ufficio paghe contributi offresi scopo miglioramento. Telefonare 326-768.
GEOMETRA neodiplomato ventunenne militesente offresi per serio impiego. Telefonare 734-901.
GEOMETRA ventiduenne, militassolto, libero subito impiegherebbesi anche per mansioni non tecniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7683 — 10100 Torino ».
GIORNALISTA giovane appassionato teatro cinema letteratura jazz scriverebbe corrispondenze da Napoli per riviste quotidiani. Giuseppe Cerandrola, Palizzi 15 bis Napoli.
GIOVANE diplomato militesente patente auto dattilografa cerca occupazione anche metà giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1679 — 10100 Torino ».
GIOVANE dinamico pratica pluriennale stampaggio termoplastici termoindurenti esperienza direzione del personale occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1667 — 10100 Torino ».
GIOVANE impiegato contabile esperienza pluriennale settore amministrativo esamina interessante offerta per sistemazione definitiva purché adeguata a capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 336 — 10100 Torino ».
GIOVANE infermiera diplomata esperienza biennale infermeria aziendale pratica ospedale occuperebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1666 — 10100 Torino ».
GIOVANE ventottenne, 24 anni, patente B, ex sergente, referenziato, media cultura, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1643 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA esperienza decennale contabilità magazzino fatturiste pratica Audit disposta occuparsi telefono o altro lavoro ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1632 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA esperta paghe contributi commercio carico scarico magazzino contabilità clienti fatturazione offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7680 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO amministrativo offresi a seria ditta. Telef. 251-782.
IMPIEGATO ufficio produzione grande azienda pratico programmazione e solleciti occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1667 — 10100 Torino ».
INSEGNANTE istitutore autoscuola, abilitato, offresi. Telef. 264-810 ore pasti.
INSEGNANTE occuperebbesi mattino lavori d'ufficio. Telef. 873-119 ore pasti.
LAUREATO economia e commercio, pratico vendita, conoscenza tedesca, offresi. Dr. Bergero Romano, via 25 Aprile 102, Moncalvo (AT). Telefonare (0141) - 91-301.
MILITESENTE ventiquenne dattilografia lavori vari ufficio impiegherebbesi anche magazzino. Telef. 281-197.
ODONTOTECNICO abilitatissimo offresi studio dentistico o laboratorio mezza giornata. Telef. 349-310.
OFFRESI a seria ditta scopo miglioramento capo falegnameria pluriennale esperienza serramenti mobili conduzione operai, sistemi di lavorazione. Telefonare 737-788.
OFFRESI praticissima fatturazione contabilità Mercator, corrispondente, operatrice, programmatrice, verificatrice libera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5037 — 10100 Torino ».
OFFRESI referenziato perito elettrotecnico progettista, seconda categoria attrezzature automatiche stampi per lamiera (anni 24). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7685 — 10100 Torino ».
ORE libere disponibili, diplomato giovane disegnatore cerca impiego complementare, disponibilità auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 171 — 10100 Torino ».
PERITO agrario offresi qualsiasi impiego. Referenziatissimo. Tel. 586-840.
PERITO chimico, primo impiego offresi. Scrivere: Di Marco, presso Trovato, via Volturno 12, Bra (CN).
PERITO elettrotecnico militesente, primo impiego offresi. Tel. 546-828.
PERITO elettrotecnico pratico impianti civili industriali quadri manovra militassolto offresi. Telef. 652-481.
PROGRAMMATORE 360/Ibm, privo esperienza, offresi ore serali festive. Telefonare 690-765.
RAGAZZA secondo impiego molto volenterosa offresi per ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7671 — 10100 Torino ».
RAGAZZA ventunenne secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 538-930.
RAGIONIERA esperta contabilità paghe e contributi impiegherebbesi. Telefonare 545-434.
RAGIONIERA pratica contabilità fornitori offresi. Telefonare 385-425.
RAGIONIERA 20enne breve esperienza offresi. Telef. 242-023.
RESPONSABILE ufficio acquisti 27enne quinquennale esperienza, dinamicità, esamina offerte scopo miglioramento. Telefonare 398-102.
SPEDIZIONIERE energico esperienza decennale Italia, Estero, lavoro indipendente, offresi adeguatamente direzione Filiale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1694 — 10100 Torino ».
STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese francese offresi. Telef. 386-312.
VENTICINQUENNE magazziniere tessili o altro genere pratico spedizioni occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1631 — 10100 Torino ».
VENTUNENNE licenza media stenodattilografa impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1657 — 10100 Torino ».
22ENNE diplomata e stenodattilografa cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 319-818.
24ENNE cultura conoscenza inglese francese, patente autopropria esaminerebbe impiego serio fisso. Tel. 784-042.

27ENNE praticissima paghe e contributi, abile stenodattilografa, conoscenza francese, inglese, parlato e scritto, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1681 — 10100 Torino ».

30ENNE tecnico gommaio, lunga pratica mescole e tutte lavorazione gomme, offresi, anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7666 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A. TITOLO studio, presenza, sono i soli requisiti che vi richiediamo per potervi inserire nel nostro organico, previo corso di tre giorni. Anche se liberi solo mezza giornata potrete intraprendere una attività (non vendita) ottimamente retribuita. Fissare appuntamento Direzione Rizzoli Editore Torino Aosta telefonando sabato domenica 541-076.
A.A. CERCASI venditori anche primo impiego, fisso mensile, alte provvigioni, premi, carriera. Presentarsi domani ore 9-13, via Nizza 37, piano 1°, scala destra.
A.A. IMPORTANTE Compagnia in grande sviluppo assume ambosessi cultura media, dinamicità, residenti Torino e Provincia per facile attività in moderna organizzazione. Coloro che saranno ritenuti idonei al termine di un corso retribuito, verranno inseriti con l'inquadramento sindacale di categoria. Presentarsi lunedì 2 febbraio Via Pietro Micca 9 II piano - Torino.
A. ACCEDERE rapidamente impiego industria previo breve addestramento possibile ambosessi media cultura. Retribuzioni 2-6.000.000 annui. Test psicoattitudinale gratuito telefonando Computex n. 535-498/501 Torino via Arsenale 25, Milano, Roma, Alessandria, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Novara, Padova, Parma, Udine, Varese, Verona, Vicenza.
A impiegata con buona conoscenza contabilità, rapporti banche, clienti, fornitori, importante industria offre possibilità inserimento con mansioni responsabilità nell'ambito della direzione amministrativa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino ».

ANALISTA tempi metodi esperienza biennale cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1658 — 10100 Torino ».

APPRENDISTA impiegata cercasi per lavori ufficio et commissioni. Telefonare 638-459.
ASSICURAZIONI Fondiaria assume impiegata per rami assuntivi e contabilità. Presentarsi via Po 1.
ASSUMESI impiegata 15-18 anni, dattilografa. Tel. 565-516, orario ufficio.
ASSUMIAMO disegnatori meccanici esperienza minimo biennale. Presentarsi Piemonte meccanica via Cossa 22 Torino.
AT persone dinamiche, intelligenti, con titolo studio superiore, ambiziose di successo dirigenziale et economico, la nostra società prestigiosa nel campo culturale internazionale, offre possibilità illimitate di carriera e di guadagno. Chiamando la segreteria telefonica ai numeri 531-265 - 510-125 lunedì ore 9-13 - 15-20 et martedì ore 9-13, sarà fissato un colloquio.
AZIENDA nazionale offre impiego sicuro possibilità carriera buona retribuzione. Richiede serietà onestà media cultura ottima volontà di lavoro età massima anni 35 residenza Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 358 — 10100 Torino ».
CASSIERA preferibilmente con esperienza cerca grande catena negozi abbigliamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 370 — 10100 Torino ».
CERCANSI urgentemente signorine 16-20enni pratiche lavori ufficio - Audit - ed una nozioni fornitori per ditta sede in Grugliasco. Telefonare 785-222.
CERCASI collaudatore per apparecchiature elettroniche professionali bassa frequenza studi livello tecnico professionale. Indicare posti occupati pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino ».
CERCASI corrispondente francese, inglese, abile stenodattilo, residente Barriera Milano, Stadio, Campagna. Presentarsi Covi - v. Valprato 68, Torino.
CERCASI cronometrista analista esperto. Manoscrivere curriculum, studi, pretese. Watt Radio Elettronica. Bistagno 10, Torino.
CERCASI seguenti giovani impiegati: operatore IBM 360/30; venditore esperto (industria escavatori); geometra con esperienza edile-metalmeccanica; ragioniere esperto contabilità officine. Telefonare 580-013.
CERCASI seguenti giovani impiegate: segretaria direzione: pratica amministrazione piccola azienda meccanica. Telefonare 580-013.

COLLAUDATORE con buona conoscenza disegno meccanico, assume importante industria zona Lucento-Pianezza per ricevimento e controllo attrezzature meccaniche e materiali similari. Richiedesi: età 25-35 anni ed esperienza specifica. Offresi: inquadramento nella categoria impiegati con buon trattamento economico. Scrivere dettagliando esperienza e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 1624 — 10100 Torino ».

COMMESSA finita articolo regalo cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1560 — 10100 Torino ».
CORRISPONDENTE, buona cultura, stenodattilo, ottima conoscenza inglese e francese, importante organizzazione cerca per ufficio stampa. Dettagliare curriculum e pretese scrivendo a: « Etas-Kompass Pubblicità 7563 — 10100 Torino ».
DATTILOGRAFA minimo 18enne anche primo impiego cerca importante azienda zona Mirafiori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1648 — 10100 Torino ».
DISEGNATORI meccanici particolaristi esperienza minima biennale cerca importante industria metalmeccanica Torino 700 dipendenti. Assicuriamo riservatezza rapporto lavoro confortevole. Indirizzare Rarimondiil selezione personale via S. Francesco da Paola 40 10123 Torino.
EDITRICE primaria importanza cerca elementi dinamici, buon livello culturale, per lavoro organizzato settore pubbliche relazioni. Ottime retribuzioni, fisso e provvigionali. Telefonare 518-167, ore ufficio.
GEOMETRA 25-35 anni assistente edile o con esperienza manutenzione impianti elettrici, termici, idraulici di abitazioni, assume grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 366 — 10100 Torino ».
GEOMETRI veramente capaci per tracciati strade e viadotti contabilità tecnica assume impresa per lavori Piemonte Liguria Lombardia massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1554 — 10100 Torino ».
GIOGI abiti bambini, assume aiutocommessa stiratrice anni 16-18. Via San Secondo 74.
GIOVANE dinamico residente Cuneo società estera affiderebbe vendita ai privati e categorie prodotto universalmente conosciuto di largo consumo alte provvigioni rimborso spese possibilità carriera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 351 — 10100 Torino ».
GIOVANE disegnatore cerca fabbrica mobili metallici per ufficio tecnico. Presentarsi: Prapma, via Ala di Stura 81, Torino.

GIOVANE disegnatore particolarista cerca azienda metalmeccanica precisione. Possibilità sviluppo retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 334 — 10100 Torino ».

GIOVANE volenteroso, meglio se pratico ufficio programmazione, buon trattamento, assume importante industria. Indirizzare curriculum manoscritto referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 7620 — 10100 Torino ».
GRANDE Azienda meccanica zona Beinasco cerca disegnatori particolaristi et progettisti per ufficio tecnico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7580 — 10100 Torino ».
GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici cerca elementi che possono partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche in Piemonte in qualità di dimostratori e successivamente avviati alla vendita diretta requisiti preferenziali saranno capacità di contatto diretto col pubblico temperamento dinamico età compresa tra i 23 e 45 anni. Alle persone più qualificate verrà prospettato un interessante avvenire nell'organizzazione italiana di vendita. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 353 — 10100 Torino ».
HOTEL cerca signorine segretarie per Torino e Sardegna. Bella presenza conoscenza lingue, per cassiera, banconiera e sala da ballo. Tel. 80-180.

IMPIEGATE pratiche lavori ufficio, licenza media, età 18-30 anni, cerca industria. Presentarsi via Gorizia 82.

IMPIEGATO od impiegata cercasi per controllo prezzi fornitori da azienda sede zona Orbassano. Esigonsi buona pratica, esperienza lavoro amministrativo-commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1594 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO/A primo impiego cercasi, industria zona Mappano. Telefonare 258-091, lunedì mattina.

IMPORTANTE azienda meccanica cerca giovane dinamico come segretario officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 339 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta elettrodomestici, tr. a dipendenti azienda qualsiasi zona Piemonte, offre notevoli possibilità guadagno conservando attuale occupazione. Telefonare 583-913.
IMPORTANTE industria assume segretaria ufficio commerciale provetta stenodattilografa et buona conoscenza inglese francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7681 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria elettromeccanica di Collegno cerca giovane elemento dinamico, pratico lavori ufficio vendite, settore materiale elettrico. Offresi buona retribuzione. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7606 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria italo-americana ricerca per filiale di Torino disegnatore progettista secondo impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7680 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria offre a giovane ragioniere la possibilità di inserirsi nell'ambito della direzione amministrativa. Indispensabile precedente esperienza in campo contabile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1586 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Società cerca per propria filiale in Torino, impiegate pratiche lavori ufficio. Referenze. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 1671 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 23)

CAFFE HAG CAFFE HAG CAFFE HAG CAFFE HAG CAFFE HAG CAFFE HAG

HAG si beve in 12 lingue

CAFFE HAG MARCA MONDIALE

Il procedimento di decaffeinizzazione Hag è famoso in tutto il mondo: questa esperienza internazionale dà la massima tranquillità.

ISTITUTO MARIA VITTORIA
ai corsi per PROGRAMMATORI-ANALISTI PERFORATRICI - OPERATORI
unisce questi vantaggi

CENTRO PUBBLICHE RELAZIONI — PER L'OCCUPAZIONE DEI NOSTRI STUDENTI —
COSTI DIRETTAMENTE PROPORZIONATI AL SERVIZIO RICEVUTO
MANUALI D'ISTRUZIONE PREPARATI dal CENTRO RICERCHE DIDATTICHE DE L'ISTITUTO
INSEGNANTI ALTAMENTE QUALIFICATI PROVENIENTI DA QUADRI SPECIALISTICI AD ALTO LIVELLO delle MAGGIORI AZIENDE CITTADINE
ATTREZZATURE PARCO MACCHINE PER FORATRICI E VERIFICATRICI-CENTRO MACCHINE TRADIZIONALI-ELABORATORE ELETTRONICO CON 4 UNITA' a NASTRI MAGNETICI E 2 UNITA' A DISCHI
PIANI di STUDIO COMPLETI-PROGRAMMATI PER TUTTO L'ANNO CON INIZIO DEI CORSI OGNI MESE
ESERCITAZIONI PRATICHE SULLE MACCHINE PRESSO il "SERVICE-BUREAU" DEL L'ISTITUTO
ISTRUZIONE PROGRAMMATA SU PIANI DI STUDIO APPOSITAMENTE CONCEPITI PER LE ATTUALI ESIGENZE AZIENDALI

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

Via Claviere 5 (dietro corso Brunelleschi)

Bellissimi - Ultraspaziosi - Convenienti

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.900.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 8.700.000
Sufficiente 30 % contanti + Mutuo e dilazioni

Una zona delle più signorili della città
Un palazzo tra i più eleganti e rifiniti
Un prezzo di eccezionale convenienza

Via Rosalino Pilo 2 bis

(tra via Digione e c. Svizzera)

3 camere, tinello, cucinotto, bagno, mq 115 - L. 13.100.000 meno dilazioni

saloncino, 3 camere, tinello, cucinotto, 2 serv. mq 150, L. 16.500.000 meno dilazioni

Via Biscarra 10

Nella zona di massimo sviluppo della città
In signorile elegante costruzione 1963
Appartamenti di assoluta convenienza
Ultraspaziosi - Non rifiniti - Confortevolissimi

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 4.700.000 sufficienti 1.500.000 contanti + 40.000 mensili

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, L. 6.900.000 suff. 2.000.000 + Mutuo S. Paolo e dilazioni

Negozi ultraredditizi a fortissimo incremento

PIAZZA OMERO — VIA SAIDANO — GONIN — VIA — V. BISCARRA — C. ORBASSANO

Via Pigafetta 61

(dietro c. Duca degli Abruzzi)

Signorilissimi in ultimazione. I migliori prezzi della zona

Salone, 1 camera, tinello cucinotto, 2 servizi, L. 16.000.000
Saloncino, 2 camere, tinello cucinotto, 2 servizi, L. 18.700.000
Salone, 2 cam., cucina, L. 20.000.000
Suff. 30 % cont. + Mutuo e dilaz.

Corso REGINA ang. c. Potenza

Palazzine in ultimazione
Fronte piazza con parco
Signorilità indiscutibile
Spazioso giardino in condominio

Saloncino, camera, cucina, bagno, ripostiglio, da L. 11.088.000
Salonc., 2 cam., cucina, bagno, rip., da L. 14.820.000 - Suff. 30% + Mutuo

Via B. LUINI 51 ang. v. GUBBIO

Non rinviate una visita
Potreste perdere un affare per
Prezzo - Qualità - Comfort

2 camere, cucina, bagno, 7.500.000
2 camere, tinello, serv., 8.500.000
4 camere, cucinot., serv., 10.700.000
Suff. 30 % cont. + Mutuo e dilaz.

Via Sagra di S. Michele 53

(a 50 metri da corso Peschiera)

Il più bel palazzo della zona
ai prezzi maggiormente contenuti

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi
Salone, 1-2-3 camere, tinello, cuc., 1-2 serv.
Negozi commerciali ed ampio magazzino
Suff. 30 % cont. + Mutuo e dilaz.

Corso Racconigi 157

Ultime convenientissime possibilità
In signorile modernissimo palazzo

monocamera, cucina, bagno, reddito 10 % garantito L. 4.500.000, sufficienti 1.500.000 contanti

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.000.000 ottimo per abitazione o per reddito elevato

2 camere, grande cucina, bagno, L. 7.500.000 Suff. 30 % contanti + dilazioni 7 anni

V. FRESCOBALDI angolo Via Vallero

(dietro c. Novara dopo v. Bologna)

Tra due ampie fasce verdi
Signorile, rifinitissimo palazzo

Prezzi da L. 115.000 mq meno forte Mutuo
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno, saloncino, 2 camere, cucina, bagno

Corso Francia 171

Bellissima posizione fronte Tesoriera
Signorile palazzo di alto tono

Prezzi ultraconcorrenziali
Sufficiente 30 % contanti + Mutuo
2 camere, cucina, bagno, L. 6.800.000
3 camere, cucina, bagno, L. 9.900.000
Salone, 2 camere, cucina, L. 14.500.000

Via Randaccio 17-19

Veramente a poco prezzo
Costruzione 1962 - Solida - Elegante
Termocentrale - Bagni - Ascensore

1 camera, cucina, servizi, L. 4.000.000
1 camera, tinello, cucinotto, L. 4.500.000
Sufficiente 30 % contanti + dilazioni

Via Firenze 12-14

(al n. 83 di c. Torino - Cascine Vica)

Di fronte fermate Filobus
Su ampio arioso piazzale
Spaziosissimi - Rifiniti - Luminosi

1 camera, tinello, servizi, L. 4.600.000
2 camere, tinello, servizi, L. 6.800.000
Sufficiente 30 % contanti + Mutuo

Via ISSIGLIO ang. MONGINEVRO

Signorile Spazioso - Prezzo limite

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, L. 5.200.000 - Suff. 1.500.000 contanti

C. GIAMBONE ang. C. AGNELLI

Prezzo ultrasbalorditivo

1 camera, cucina, servizi, L. 2.500.000 - Sufficienti 750.000 + 20.000 mensili

---

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 80
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.66

BORINGHIERI - Occasione unica: 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 2.850.000, mutuo 6.650.000.

CORSO TASSONI 66 - Signorilissimo: 4 camere, cucinotta, entrata, biservizi, rip., 8.900.000, mutuo 12.100.000.

VIA OSASCO - Sole, panorama, convenienza: 2 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, gran terrazzo, 2.600.000, mutuo 4.900.000.
3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, gran terrazzo, 3.300.000, mutuo 7.650.000.

CORSO TARANTO 176 - Da non crederci: 2 camere, entrata, bagno, ripostiglio, 1.450.000, mutuo 2.850.000.

VIA PIOSSASCO - Nuovissimo, abitabile settembre, 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, 3.950.000, mutuo 8.250.000.

Piazza Bengasi
CORSO ROMA 56
APPARTAMENTO
Salone, 3 camere, cucinotta, spogliatoio, bilngressi, biservizi, 2 ripostigli, terrazzo grandissimo, 5.990.000, mutuo 10.850.000
Rifiniture di pregio - Camere grandi

VENDESI O AFFITTASI LOCALI
adatti **MINIMARKET**
SELF SERVICE
NEGOZI
DEPOSITI
ultimissimi alloggi 1-3-4 camere
VIA BOLOGNA 101
Uffici vendita: via Bologna 101 primo piano scala destra

PRIMARIA AZIENDA NAZIONALE
Stabilimento proprio, catena negozi, continuo costante sviluppo, reddito 60.000.000 annui cede:
RAVARINO - v. Montevideo 7 - tel. 355.344

ESPERIENZA GARANZIA
...RAVARINO
Compra vendita aziende
TELEFONO 355.344

PALAZZINA SIGNORILE
vendesi adiacenze piazza Bernini. Tre piani fuori terra, composta di tre lussuosi appartamenti di sette - nove vani, pluriservizi, due autorimesse, giardino. Richiesta 130 milioni. Possibilità di vendita frazionata.
Rivolgersi a:
FISPAO - Fiduciaria San Paolo S.p.A. - Tel. 53.88.72

MARKET CASA S.p.A.

(Corso Re Umberto 49 - Torino - Telefono 59.06.12)
Nel supermercato della casa un
ELABORATORE ELETTRONICO
è al servizio di chi desideri
ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, AFFITTARE
un appartamento od altra proprietà immobiliare.
Venite nei nostri uffici ed interrogate personalmente l'Elaboratore, il quale dopo aver rapidamente selezionato le disponibilità nella zona desiderata, subito Vi risponderà scrivendo l'indirizzo, le caratteristiche costruttive, la composizione, le condizioni di pagamento dell'appartamento come da Voi richiesto.

MARKET CASA S.p.A.

un centro Elettronico per la Promozione Vendite Immobiliari al servizio di tutti.

SOCIETÀ CERCA TERRENO MEDIA COLLINA TORINESE

distanza massima 3-4 km. Ospedale Molinette servito da ottime strade con possibilità di costruzione da 20.000 a 25.000 mc. Si preferisce trattare direttamente.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5044 — 10100 Torino

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19
Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi comforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 a 4 o più camere, variabili su prenotazione; attico mansardato con salone, 4 camere, cucina, 3 bagni, terrazzi.

PALAZZO SAN PAOLO
In Via Serrano 9: alloggi signorili da 3 camere e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino, variabili su prenotazione; giardino privato, box auto, finiture accurate.
VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE
Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

ARMA DI TAGGIA

Traversale Castelletti - Palazzo Amarillis int. 15/4° p. vendesi alloggio nuovo, riscaldamento centrale, ascensore: 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, mq 60 con vista mare e collina, cantina. Visibile ore pasti dal 1° febbraio al 15 febbraio oppure telefonare Torino 511.128 - 723.368.

L'ISTITUTO REGIONALE CIECHI DI TORINO
VIA NIZZA N. 151
pone in vendita le seguenti proprietà:
Complesso Immobiliare in Alpignano, Via Marconi n. 12
Terreni in Torino - Strada delle Campagne
Casa in Torino - Via Cesare Balbo n. 35
Rivolgersi Segreteria

EDIL-CASE

Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

CORSO ORBASSANO, 72 (ang. Via Tirreno)

A pochi minuti dal centro una costruzione veramente mirabile, sia per concezione architettonica che per i materiali di rifinitura. In rapporto alla zona di elevato tono residenziale (Crocetta) ed alla validità degli appartamenti ottimamente esposti, i prezzi sono interessantissimi: salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi - L. 23.100.000; salone, 4 camere, ampia cucina, tripli servizi - L. 33.400.000. Mutuo ed agevolazioni. Ufficio vendite in luogo.

CORSO MONTEGRAPPA, 31

Ultimazione vendita frazionata palazzo signorile di recente costruzione, ubicato in una posizione di rilievo ed in zona di elevato valore. Appartamenti: 2 camere, ampia cucina, servizi - L. 9.300.000 compreso mutuo; 3 camere, ampia cucina, servizi - L. 11.200.000 compreso mutuo. Ulteriori facilitazioni di pagamento.

CORSO TORINO, 180

prolungamento corso Francia verso Rivoli. Un'abitazione elegante, comoda, in posizione favorevole su grande corso. Una zona che si sta valorizzando quotidianamente, sicura garanzia di un buon investimento. Appartamenti: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi - L. 7.900.000 compreso mutuo; 3 camere, ampia cucina, servizi - L. 8.100.000 compreso mutuo. Dilazioni di pagamento. Ufficio in loco.

CORSO BERNARDINO TELESIO, 34

Appartamenti a prezzi di estremo interesse, affacciati su giardini condominiali e isolati dal rumore del traffico: 1 camera, tinello, cucinotta, servizi - L. 6.700.000 compreso mutuo; 3 camere, tinello, cucinotta, servizi - L. 10.900.000 compreso mutuo. Sono inoltre disponibili Box auto e Magazzini a prezzi da investimento per un proficuo reddito.

SUD FIAT MIRAFIORI

Via Biscaretti di Ruffia a 100 mt. dal Corso Unione Sovietica. Una vera opportunità di impiegare proficuamente i vostri risparmi! - Box auto, Negozi, Magazzini, in un importante centro residenziale densamente popolato! Prezzi vantaggiosissimi. Reddito adeguato. Ufficio vendite in luogo.

PIAZZA GUALA

al centro della nuova zona residenziale di fronte alla Fiat Mirafiori è una delle più valide espressioni della moderna urbanistica. Vi offriamo appartamenti di varie dimensioni, con vista su piazza e giardini:

- PIAZZA GUALA ang. VIA CERCENASCO: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi - L. 10.250.000 compreso mutuo; soggiorno d'angolo, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi - L. 13.000.000 compreso mutuo.
- VIA NICHELINO, 10/12: 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi - L. 11.800.000 compreso mutuo; 4 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi - L. 14.500.000 compreso mutuo.
- VIA ONORATO VIGLIANI, 35/15 (grattacielo): superattico 14° piano, vista panoramica, salone, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, ampissimi terrazzi - L. 34.000.000 compreso mutuo.

DILAZIONI DI PAGAMENTO - UFFICIO VENDITA IN LUOGO.

COSTRUENDO PALAZZO

CON ALLOGGI VERAMENTE SIGNORILI
NEGOZI - MAGAZZINI - GARAGES

CENTRO BARRIERA MILANO

PRENOTANSI ALLOGGI
A PREZZI ECCEZIONALI
FACILITAZIONI PAGAMENTO
VISITE IN CANTIERE ORE 9-18
E MATTINATE FESTIVE
CORSO VERCELLI 64-66 - TELEFONO 535.601

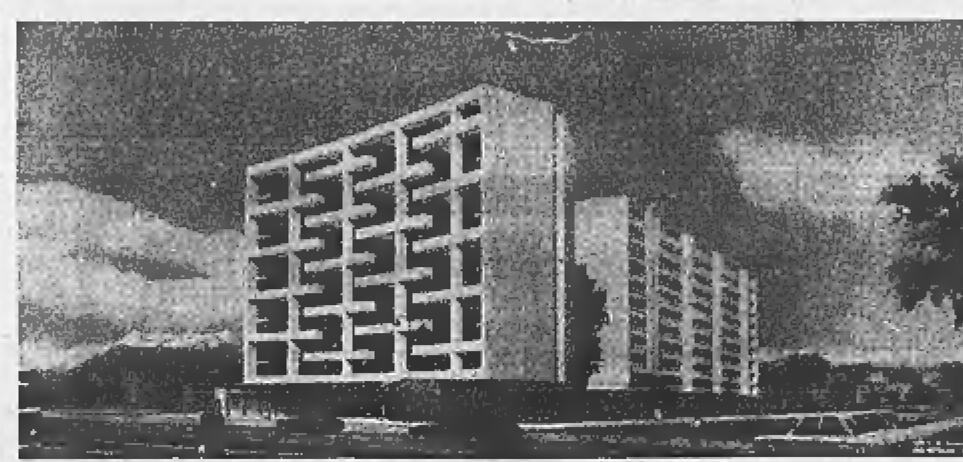
THE SKY

RESIDENCE
CORSO FRANCIA 222
Regina Margherita - Collegno

V. ROSSINI — V. ROMA — (futura V. ROMA) — VIA XXIV MAGGIO — SEMAFORO DI GRUGLIASCO — CORSO FRANCIA — LEUMANN — SEMAFORO DI COLLEGNO — TORINO — V. GRAMSCI

- Complesso residenziale autosufficiente con negozi sistemati in apposita piazza
- Accessi con hall di eccezionale eleganza con fontana, effetti luminosi, zone verdi
- Ampi terrazzi con viste panoramiche
- Ascensori automatici
- Materiali e finizioni di prim'ordine
- Primo lotto - costruzione tipo medio - consegna primavera 1970
- Inizio prenotazioni secondo lotto - costruzione altamente signorile - consegna primavera 1971
- Vendita diretta - Mutui - Facilitazioni

VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI



IMPRESA Geom. ANGELO CAMPIGLIA

VIA S. BERNARDINO 2 - TORINO - TEL. 331.756

...affari concreti!
fasano
VIA MADAMA CRISTINA 129
T. 694180-694670 10126 TORINO

AFFITTANSI
zona PARELLA
ALLOGGI RAFFINATI
in elegantissima costruzione, composti di: 2-3 camere - salone - cucina - doppi servizi. Garages.

ALLOGGIO Campidoglio: camera, cucina e servizi. Costruzione 1955, 3° piano, ascensore, riscaldamento centrale. Vende: 6.500.000 (compreso mutuo oltre 2.000.000).

ELETTRODOMESTICI materiale impianti elettrici. Spazioso negozio angolare con 3 vetrine. Zona in forte sviluppo edilizio. Motivi familiari, cede: 18.000.000 trattabili.

AZIENDA esposizione vendita piastrelle. Spazioso locale, attrezzatura idonea, elevato giro d'affari, ottimo reddito. Ritiro commercio, cede: 3.500.000.

RIVENDITA pasticceria-confetteria barriera Milano. Signorile negozio, spese minime, elevato incasso. Causa ritiro commercio, cede: 10.000.000 trattabili.

FRUTTA VERDURA ottima posizione zona Borgo Vittoria. Incasso giornaliero: 60-70 mila, spese minime. Impossibilità conduzione, cede: 3.200.000.

FALEGNAMERIA zona Mosiretto. Spazioso locale con magazzino-deposito, incasso mensile: 250.000 incrementabile. Adatto due persone. Cede: 2.000.000.

PRIVATO vende alloggio Cascine Vica: camera, tinello, cucinotto, servizi. Telefonare 270.118 ore pasti.

ZONA Francia, via Re, cedesi negozio drogheria avviatissima muri e licenza con possibilità alloggio. Telefonare 591.971.

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1 tel. 544.505

MACELLERIA BOVINA
NEGOZIO CENTRALISSIMO in ottima posizione commerciale con intenso passaggio pedonale. Buon incasso assicurato, attrezzatura completa e funzionale. Causa altra attività, cede: 3.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

FRUTTA VERDURA
SCATOLAME INERENTE. In Moncalieri, meravigliosa posizione fronte mercato, attrezzatura-arredamento nuovi, elevato incasso, minime spese, ottimo reddito incrementabile. Causa altra attività, cede: 1.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

VALLECROSIA (BORDIGHERA)
Importante COMPLESSO ALBERGHIERO. Moderna costruzione con vista panoramica, salone ristorante, alloggi singoli, terrazzi, parcheggio auto, giardino e terreno. Vende: 140.000.000 (eventuale vendita parziale).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

CAPANNONI INDUSTRIALI
A 40 KM. DA TORINO. Locali moderni di circa 1700 mq. coperti, terreno fabbricabile di circa 5300 mq., cabina elettrica. Prossimità scalo ferroviario e strada provinciale. Vende: 75.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

CAPANNONE INDUSTRIALE
MADONNA DI CAMPAGNA. Mq. 1100, ingresso carrale per autotreni, palazzina con 3 uffici e alloggio custode di 2 camere - servizi, riscaldamento a gasolio. Affittato reddito del 6,50%. Vende 48.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

VILLA 18 KM. DA TORINO
AI PIEDI DEL MONTE MUSINE'. Piano rialzato: 2 camere, cucina, servizi. Piano 1°: salone, 2 camere, cucina, servizi. Garage 2 auto. Terreno cintato 1000 mq. Costruzione nuova. Vende: 24.000.000 (massime dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALLOGGI - AFFARE
MONCALIERI sul centrale corso Roma. Composti di due camere, tinello-cucinino, servizi. Magnifiche finizioni sia esterne che interne. Vende: 6.500.000. Box: 1.200.000. Massime dilazioni pagamento.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AZIENDA MECCANICO - AGRICOLA
CINTURA TORINO Operante su vasta scala settore agricolo, attrezzatura moderna automatizzata. Elevato reddito incrementabile. Vende, unitamente importante parte immobiliare: 155.000.000 (massime dilazioni).
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SCATOLIFICIO
AZIENDA pluriennale attività. Macchinari completi qualsiasi lavorazione, primaria clientela, ottimo fatturato documentabile. Consigliabile persone competenti. (L'azienda dovrà essere trasferita). Cede: 40.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

« SELF - SERVICE »
GRANDIOSO NEGOZIO in zona superaffollata e di intenso passaggio. Ottima attrezzatura, clientela di tipo medio, incasso elevatissimo, possibilità alloggio. Ritiro commercio, cede: 40.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RIVENDITA GIORNALI
CARTOLIBRERIA. Negozio pluriennale attività medesimo proprietario, zona centrale intenso passaggio pedonale. Incasso giornaliero: 90.000, elevate vendite quotidiani-riviste. Blocca: 75.000.000 compreso merce.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

INGROSSO CANCELLERIA - STAMPATI
AZIENDA con trentennale attività. Locali adeguati al lavoro, ottima clientela in Torino e provincia, di facile conduzione. Consigliabile a giovane coppia dinamica. Causa decesso. cede: 8.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

PANIFICIO CON FORNO
PERIFERIA TORINO. Ampio laboratorio con attrezzature modernissime, forno di 20 mq. a gasolio. Lavorazione giornaliera farina: kg. 500. Vendita negozio e rivendite. Cede: 26.000.000 dilazionando al 50%.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ABBIGLIAMENTO
Licenza PROFUMERIA MERCERIA. Barriera Milano, avviamento quarantennale, ampio negozio, 3 vetrine, ottimo arredamento, scelta clientela, alloggio annesso. Impossibilità conduzione, cede: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ARTICOLI SPORTIVI - CACCIA - PESCA
Licenza CICLI e MOTOCICLI. Grandioso negozio in ottima posizione commerciale con scelta clientela, incasso annuo: 26.000.000. Adatto famiglia di 4-5 persone. Ritiro commercio, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AUTORIMESSA
ZONA FRANCIA. Capacità 100 auto (completa), ottime tariffe, affitto mensile: 200.000, forte lavoro officina. REDDITO NETTO MENSILE: 300.000. Causa scioglimento società, cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
ZONA MIRAFIORI. Grandioso modernissimo negozio su via d'intenso passaggio, case nuove. Incasso giornaliero: oltre 100.000 incrementabile. Adatto tre persone. Causa altra attività. cede: 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

AGNELLERIA E UOVA
ZONA MIRAFIORI. Ottimo negozio attrezzatissimo, dieci anni medesimo proprietario. INCASSO SETTIMANALE: 800.000 incrementabile. Sufficienti due persone. Impossibilità conduzione, cede: 10.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

RIVENDITA PANE
PASTICCERIA CONFETTERIA in zona Francia. Negozio con attrezzatura-arredamento modernissimi, riscaldamento. Incasso incrementabile, minime spese, buon reddito. Consigliabile a persona sola, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

BAR TRATTORIA
Con licenza TABACCHI COMMESTIBILI PIZZERIA. A 30 Km. da Torino, grandioso locale con alloggio annesso, biliardo, giuoco bocce con pergolato. Ottimo incasso. Motivi familiari, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ALIMENTARI FRUTTA - VERDURA
In zona SAN PAOLO. Buona posizione commerciale, attrezzatura completa e funzionale. Incasso giornaliero garantito: 60-70.000, ottimo reddito, dieci anni medesimo proprietario. Cede: 4.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - tel. 694.180 694.670

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

IMPORTANTE società italo-francese cerca stenodattilo fatturista 18-17enne. Assicurasi buon stipendio per 14 mensilità. Telefonare urgentemente 349-253, orari ufficio.
IMPRESA costruzioni stradali ed idrauliche assumerebbe giovane ingegnere obblighi militari assolti, residenza cantiere Italia centrale. Scrivere: Casella 33 T. Sip Tritone Roma.
INDUSTRIA dolciaria importanza mondiale cerca esperto tempi e metodi età 25-30 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1506 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA dolciaria importanza mondiale cerca assistente reparto confezioni attivo dinamico età 25-30 anni. Si richiede doti di comando possibilmente esperienza precedente anche altri settori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1506 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA meccanica cerca segretario d'officina massimo 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7608 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA zona Francia assume stenodattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 725-635.

INGEGNERE civile anche neolaureato assume primaria impresa edilizia per coordinamento cantieri in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1619 — 10100 Torino ».

INGEGNERE 30-35enne capo ufficio tecnico progettazione impianti meccanici specializzati cerca media azienda affermata, lunga tradizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7548 — 10100 Torino ».

ISPETTORE vendite Italia, fiori artificiali, esperienza promozione animazione venditori almeno triennale, capace assumere responsabilità ufficio vendite, cercasi da industria piemontese sede Torino. Inviare curriculum dettagliato a: « Etas-Kompass Pubblicità 348 — 10100 Torino ».

LINGUE referenziato conoscenza cercasi da associazione sede collina periodo maggio-settembre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1638 — 10100 Torino ».
MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca abili preparatori, preparatrici ordini. Telefonare 652-633.

MEDIA azienda meccanica torinese cerca capo ufficio studio del lavoro. Richiedesi giovane studi adeguati con preparazione teorica e pratica in tempi metodi e conoscenza macchine utensili e lavoro di montaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7544 — 10100 Torino ».

MEDIA azienda meccanica torinese cerca addetto programmazione produzione. Richiedesi giovane studi adeguati con preparazione pratica e teorica in programmazione ed esperienza officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7545 — 10100 Torino ».

NOTAIO cerca impiegata pratica lavori ufficio notarile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1509 — 10100 Torino ».
PERFORATRICI, verificatrici, aleanente qualificate, con esperienza, cercasi. Telefonare 637-647, ore ufficio.
PRIMARIA Compagnia Assicurazioni assume per Torino e provincia elementi militesassolti, media o buona cultura, attitudine trattative ad ogni livello. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1550 — 10100 Torino ».

PRIMARIA società torinese assume urgentemente giovani stenodattilografe 1° impiego. Settimana corta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 339 — 10100 Torino ».

PROGETTISTA per macchine imballaggio e confezionatrici automatiche cerca importante azienda vicinanze Milano. Richiedesi esperienza alcuni anni progettazione macchine analoghe, spirito d'iniziativa, capacità lavoro indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 218 — 20100 Milano ».
ROMMEY Cosmetics offre attività a tempo libero, impiegate, studentesse, signore. Telefonare 502-334, 637-087, ore 8,30-9,30, tutti giorni.
SEGRETARIA archivista stenodattilografa provata esperienza assume mobilificio seria impresa. Telefoni 511-359, 540-061.
SEGRETARIA steno dattilo veramente pratica lavoro autonomo, cercasi. Telefonare 598-310.
SEGRETARIA steno-dattilo conoscenza perfetta francese inglese cercasi libera subito. Scrivere Uniroyal via Cavour 21 Torino indicando curriculum.
SELEZIONIAMO ambosessi anche non diplomati per attività commerciale. Offresi stipendio, provvigioni, incentivi, carriera. Presentarsi corso Unione Sovietica 85, 1° piano, sinistra, inutile telefonare.
SIGNORE signorine distinta bella presenza residenti nelle seguenti città: Torino, Biella, Novara, Cuneo, Alessandria società estera cerca per collaborazione settore interviste propaganda presso propria clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 352 — 10100 Torino ».
SIGNORINA libera subito secondo impiego steno-dattilografa pratica contabilità generale e operatrice Mercator cerca industria in Torino. Tel. S.I.C.M.E. n. 855-585.
STENODATTILOGRAFA veloce non primo impiego 18-25 studio professionale cerca. Telef. 542-579 ore ufficio.

STENODATTILOGRAFE veloci assume importante azienda, pratiche rapporti direzionali, altre pratiche servizio manodopera e personale. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 330 — 10100 Torino ».

VENDITRICE abilissima cerca primaria pellicceria, trattamento ottimo. Telefonare 657-616 lunedì 2 febbraio.

14 Domande lavoro

AUTISTA piemontese pat. E libero subito, anni 27, offresi lavoro Torino e provincia. Praticissimo. Massime referenze. Telefonare 869-918.
BABYSITTER offresi. Telef. 256-398.
BABY-sitter, referenziata, patentauto, offresi mattino, serali, festivi. Telefonare 538-782.
CONIUGI moglie tuttofare, marito giardiniere muratore, offresi casa pelvara o portineria. Telefonare 841-871, ore pasti.
CUOCO 27enne veramente capace offresi ovunque. Telefonare 686-742, ore 11 alle 18.
DONNA 40enne offresi tuttofare a ore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7612 — 10100 Torino ».
DUE sorelle venete con figlia diciannovenne offresi per portineria casa signorile. Telefonare 883-025.
EBANISTA prima categoria con ottime et documentabili referenze attualmente capo reparto mobilificio U.S.A. cerca adeguatamente seria azienda Torino o vicinanze per rimpatrio causa motivi famigliari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1567 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA industriale conoscenza schemi funzionali cerca lavoro presso seria ditta, anche turni, lunga esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1646 — 10100 Torino ».
FAMIGLIA torinese referenziatissima coniugi con tre figli studenti, marito dipendente grande azienda offresi quale custode casa signorile Torino preferibilmente zona Francia-Rivoli. Telefonare 727-028, oppure 726-155.
FRESATORE elossarista offresi parzialmente libero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1650 — 10100 Torino ».
GIOVANE robusto offresi lavori notturni. Telefonare 354-721.
GOVERNANTE autista 38enne piemontese referenziatissima offresi presso persona sola, solo in Torino fissa o giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1640 — 10100 Torino ».
INFERMIERA mezza età, conoscenza francese, offresi per custodia mezza giornata bambino. Telefonare 662-937.
LIBERO mezza giornata con macchina propria offresi per lavoro di commissione. Telefonare 269-491.
MURATORE 48enne lunga esperienza offresi. Tel. 641-871, ore pasti.
OFFRESI meccanico patentato qualsiasi lavoro sabato e mattinate festivi. Telefonare 612-631, 12,30-14.
OFFRESI ragazza per lavori domestici a giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1659 — Torino ».
OPERAIO tornitia patente B cerca qualsiasi lavoro mezzagiornata. Telefonare 631-496.
PIEMONTESI offresi extra turno ore libere mansioni fattorino anche auto propria. Telefonare 253-468.
PULLMINO offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 216-241.
RAGAZZO 18enne, discreta conoscenza medicine, cerca lavoro, libero 3 mezza giornate. Telefonare 664-834.
RAGAZZO 21enne offresi come autista o magazziniere. Telef. 551-240.
REFERENZIATO, pomeriggio libero, offresi lavoro fiducia, commissioni, consegne ecc., eventuale auto propria. Telefonare 330-841.
SIGNORA allevlcenta bambini offresi custodia bambini anche casa, esclusi lavori, solo riparazioni vestiti, ottima famiglia signorile, Mirafiori. Telefonare 342-423.
SIGNORA con alloggio spazioso aescererebbe custodia bambino. Telefonare 767-105.
SIGNORA offresi custodia bambini al pomeriggio e qualche sera. Telefonare 765-757.
SIGNORINA occuperebbesi come commessa o altro lavoro, giornata sabato. Telefonare 227-533, ore pasti.
TUTTOFARE offresi ore. Tel. 354-721.
UNIVERSITARIA occuperebbesi come babysitter ore serali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7673 — 10100 Torino ».
40ENNE cerca pelle ore libere lavoro tipo fattorino. Telefonare 276-236.

15 Offerte lavoro

A.A.A.A. ABILE personale femminile assumiamo lavoro divulgazione novità stipendio premio viaggio Parigi. Presentarsi Piatti, via Camerana 4/C (Forlanuova).
A.A.A. ASSUMIAMO signore signorine facile propaganda 200.000 mensili. Mondialmec via M. Fabriat 140 bis.
A.A. APPRENDISTE 15-17 anni cercasi. Cravatte Principe, c. Matteotti 31.

A.A.A. AZIENDA autotrasporti ricerca autisti patente E privata per viaggi giornalieri su destinazioni fisse. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1562 — 10100 Torino ».
A.A. AZIENDA elettronica cerca donne 17-30 anni lavori generici e operai meccanici 2a. Presentarsi C. S. Italia Saurgio 48.
A.A. PENSIONATO patentato cerca commissionaria Autofrancia per preparazione e pulizia autovetture. Telefonare 796.410.
A. ADDETTA presse praticissima trancliatura lamierini cercasi mezza giornata. Telefonare 284-227.
A. ANZIANA signora sola cerca tuttofare fissa referenziata. Tel. 682-156.
A. APPRENDISTI elettromeccanici 16-18enni cerca laboratorio elettrotecnico. Telefonare 284-227.
A. ELETTROMECCANICO pratico montaggi cablaggi cercasi mezza giornata. Telefonare 284-227.
A. RAGAZZE 16-18 anni apprendiste bobinatrici, facili montaggi elettrici cercansi. Telef. 284-227.
ABILE collaboratrice domestica fissa lavori e governo casa amante bambini referenziata cercasi. Telef. 879-225.
AGGIUSTATORE attrezzista cerca media industria per propria attrezzeria mensa settimana corta. Telefonare ore ufficio 241-015.
AGGIUSTATORE revisione macchine utensili, veramente capace, industria Borgaro cerca, pulmino trasporto operai. Tel. 498-562.
AGGIUSTATORE stampista abile anche mezzagiornata cerca officina meccanica in Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1663 — 10100 Torino ».
AGGIUSTATORI montatori banco preferibilmente esperti anche impianti oleodinamici assume Unic, via Volt 11.

AGGIUSTATORI revisione, manutenzione macchine utensili, rettificatori, attrezzisti, tornitori, assumonsi. Telefonare 255-800.

APPRENDISTA generico cerca laboratorio, presentarsi mattino Billi. Via C. Lombroso 3.
APPRENDISTI assume officina meccanica Spesso, via Piossasco 17. Telefono 280-755.
ASSUMIAMO addetti forni, manovali licenza elementare, possibilità rapida qualificazione. Apprendisti. Presentarsi Tecnotempra, corso Canonico Allamano 51, Grugliasco.
ASSUMIAMO subito abile cuoca cucina casalinga. Piccola famiglia solo adulti. Trattamento e retribuzione ottimi. Telefonare 532-753 escluso festivi.
ASSUMO operaio biscottiere orefice Bulgarelli via Stampatori 4.
AUTISTA patente C-D cercasi per Lupetto per lavori in città. Telefonare ore ufficio 678-800.
AUTORIMESSA cerca garagista diurno subito. Via Acc. Albertina 3.
AZIENDA distribuzione carburanti Torino barriera Milano cerca operaio servizio notturno. Telefonare 265-220.
AZIENDA metalmeccanica cerca capo reparto presse lavorazione nastri metallici alta velocità con competenza stampi e macchine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5045 — 10100 Torino ».

AZIENDA metalmeccanica Mirafiori assume addetti presse, addetti macchine, operai generici disposti 3 turni, obbligati militari assolti et operaie per linee montaggio disposte 2 turni a turno centrale, età 18-35 anni. Ottime condizioni, autobus linea 61 comodissimo. Telefonare 341-875.

BAMBINAIA fissa massime referenze seriata cercasi bambina sola. Tel. 877-272.
BATTILASTRA e verniciatori carrozzeria assistenza automobilistica grande complesso cerca. Presentarsi ore 9-12 Salo Opel, corso G. Cesare 202.

CARELLO Fausto fari fanali assume aggiustatori stampisti la categoria pratici stampi materie plastiche et stampi lavorazioni lamiere. Ottimo trattamento. Scrivere presentarsi corso U. Sovietica 600 Torino.

CARPENTIERI meccanici la et saldatori assume Unic, via Volt 11.
CARRELLISTA et operaio addetto presse piegatrici cerca primaria industria metalmeccanica. Telef. 561-755.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici. Presentarsi stabilimento Bertone frazione Mappano-Caselle al mattino oppure a Torino corso Francia 8 dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertone assume personale femminile per completamento organici d'officina. Presentarsi Stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 40, al mattino, servizio filoviario da piazza Statuto oppure a Torino corso Francia 8, dalle 18 alle 20 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, seppiatori e verniciatori esperti finizione scocche, operai generici. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 40 al mattino, servizio filoviario da piazza Statuto, oppure a Torino corso Francia 8, dalle ore 18 alle 20 di tutti giorni, escluso sabato e festivi.

CERCANSI donne addette pulizia orario 18-22. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1660 — 10100 Torino ».
CERCANSI manovali per impianto cava. Telefonare 933-112.
CERCANSI operai ore libere serali e festive Autorimessa Galileo Ferraris 124.
CERCANSI operai per lavori in lamiera ed acciaio inossidabile. Telef. 254-048.
CERCANSI operaio lamierista pratico e saldature elettrico-autogeno provetti, ottimo trattamento. Telefonare orario lavoro al 498-541.
CERCANSI tornitori la categoria. Presentarsi Vab, via Cuneo 9.
CERCASI abile idraulico lattoniere lavoro garantito tutto l'anno. Tel. 83-052.
CERCASI aggiustatore stampi termoplastici mansioni capofficina età 30-40. Telefonare 339-007 ore 12,30-13,30.
CERCASI apprendista sarta. Telefonare 510-969.
CERCASI coniugi pensionati per portineria via Baya 25 bis.
CERCASI frigorista, ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 583-133.
CERCASI installatori telefonici, elettricisti, esperti impianti interni. Ottima retribuzione. Richiedonsi qualità morali. Telef. 541-849, 535-611.
CERCASI magazziniere-magazziniera per industria elettronica, preparazione e distribuzione materiali radioelettrici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5037 — 10100 Torino ».
CERCASI operai lamieristi saldatori provetti e apprendisti per lavorazione mobili metallici. Telef. 694-720 Fima, Moncalieri. Servizio bus 67 sbarr.
CERCASI portinaia mezza età coniugi senza figli. Dettagliare dati e referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1578 — 10100 Torino ».
CERCASI ragazza referenziata amante bimbi e aiuto casa. Presentarsi piazza Castello 139.

CERCASI stiratrice e macchinista per laboratorio camiceria. Presentarsi via Corio 15.

CERCASI tornitore 1a-2a categoria per lavorazione non di serie. Indicare con posti occupati referenze pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino ».
CERCASI tuttofare fissa referenziata famiglia tre persone. Telefonare 745-622, 330-133.
CERCASI tuttofare fissa zona Crocetta. Telefonare 697-717.

COLLAUDATORI meccanici 1a e 2a categoria cercansi. Telefonare 673-952 interno 91 e scrivere a D.E.A., (citando riferimento Chi), Strada Torino 70, 10024 Moncalieri.

CONIUGI bimba quattrenne cercano tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 688-211.
CONIUGI soli cercano tuttofare giovane referenziata orario 8-13 zona Mauriziano. Telefonare 581-077.

CUSTODI stabilimento con mansioni di polizia e giardinaggio assume industria torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1581 — 10100 Torino ».

DITTA cerca operatori di Redlinger e saldatori per lavori in cava di sabbia. Telefonare 869-793.
DITTA zona Cuneo cerca radiotecnico tv lunga esperienza campo riparazioni. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1032 — Torino ».
DOMESTICO esperto cucina, fisso, stipendio 90.000 mensili, cercasi. Telefonare 878-583.
DOMESTICO tuttofare referenziato coniugi cercano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1553 — 10100 Torino ».
ELETTRAUTO cerca operaio pratico autoaccenti. Telefonare 253-385.
ELETTRICISTI II-III categoria assumonsi. Presentarsi via Passo Buole 160, martedì, venerdì ore 17-19.
FALEGNAMI cerca fabbrica fratelli Rosati, via San Martin Corléans 71. Telefonare 25-04, Aosta.
FAMIGLIA quattro persone cerca cameriera fissa o a giornata referenziata. Telefonare 690-848.
FAMIGLIA signorile cerca governante fissa referenziatissima, preferibilmente età media, libera da impegni familiari, disposta seguire bambini mare et montagna. Telefonare ore ufficio 273-252.
FAMIGLIA signorile cerca guardarobiera fissa referenziatissima disposta trasferirsi periodi estivi. Telefonare ore ufficio 273-252.
FAMIGLIA stranieri cerca tuttofare fissa. Telefonare 682-630.
FATTORINO indistintore cercasi con patente auto. Telefonare 769-880.
FILIALE Torino importante società assume autista patente D oppure C, pratico Torino, Piemonte. Telefonare 259-396 ore ufficio.

FRESATORI attrezzisti, operatori torni automatici, operatori presse transfert, operatori trapani, operatori montaggio, pulitori, verniciatori, collaudatori e cassisti ricerca media azienda metalmeccanica. Offresi massima paga e veramente capaci. Presentarsi lunedì e martedì ore 15-17 Parrocchia Gesù Adolescente, via Verzuolo, Torino (Borgo S. Paolo). Nei giorni successivi presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco.

FRESATORI, elettricisti, magazzinieri cerca importante azienda. Presentarsi L.M.P., via Nicomede Bianchi 72.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 349 — 10100 Torino ».
GRUISTA veramente pratico impresa edile cerca, ottima retribuzione. Telefonare 781-346.

GUARDIA giurata per servizio notturno e festivo cercasi. Presentarsi A.I.C. strada Pianezza 315, Torino.

IMPORTANTE autocarrozzeria assume subito seguenti pratici uso macchine legno, tornitori, modellatori. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 7679 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE casa spedizioni cerca autista e fattorino praticissimi città ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1653 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria cartotecnica cerca litografi 2a e 3a categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7675 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria cerca tipografi compositori 1a e 2a categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1555 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria metalmeccanica in Torino cerca operai et operaie generici operazioni montaggio lavorazioni meccaniche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7577 — 10100 Torino ».
IMPRESA cerca escavatorista preferibilmente pratico pala Ruston retroescavatore. Tel. 757-307.
IMPRESA telefonica operante in Liguria assumerebbe operai guardafili e giuntisti capaci, disposti trasferirsi. Assicurasi buon trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 30 — 16122 Genova ».
IMPRESSORE 3a categoria cercasi per litografia. Telefonare 519-952.
INDUSTRIA cerca aiuto magazziniere. Telefonare 950-242.

INDUSTRIA cerca elettricisti meccanici tubisti prima categoria per manutenzione. Trattamento adeguato. Presentarsi: Tecnogomma Degostino, via Pavia 82, Leumann.

INDUSTRIA cerca manovali. Telefonare ore ufficio 340-054, 340-061.
INDUSTRIA elettromeccanica in Moncalieri assume aggiustatore stampista provetto massima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1664 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA GOMMA cerca preparatori mescole, bombolisti e mescolatori, ottimo trattamento. Scrivere Elaster S.p.A. — 10040 Cumiana (Torino).

INDUSTRIA meccanica zona Mirafiori-Beinasco assume: collaudatori, tornitori, aggiustatori I e II categoria, aggiustatori manutenzione elettro-pneumomeccanica, fresatori I e II categoria, capi squadra lavorazioni presse meccaniche, operatori presse meccaniche, operatori linee montaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7581 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metalmeccanica zona Alpignano cerca il seguente personale qualificato: aggiustatori pratici di manutenzione e fresatori. Tel. 966-635.
LABORATORIO confezioni femminili cerca lavoranti, aiuto lavoranti specializzate alta moda e apprendiste. Assicura lavoro continuativo. Tel. 553-231.
MACCHINISTE ricerca importante industria confezioni femminili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1548 — 10100 Torino ».
MAGLIERIA offresi macchine lavoro continuo Torino città, provincia. Telefonare 834-887.
MAGLIFICIO cerca maglieriste esterne con macchine rettilinee 5 e 7. Telefonare 756-733.

MEDIA azienda cerca aggiustatori stampisti prima e seconda categoria per manutenzione stampi lamiera. Settimana corta. Presentarsi lunedì e martedì ore 15-17 Parrocchia Gesù Adolescente, via Verzuolo, Torino (Borgo S. Paolo). Nei giorni successivi presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco.

MODERNA tipografia assume apprendiste legatrici, compositori 1a-2a categoria, macchinista Heidelberg platina. Telefonare ore ufficio 369-091.
MONTATORE esperienza su macchine imballaggio cerca importante industria vicinanze Milano. Pratica lavori installazione e manutenzione fuori sede ed all'estero costituiscono titolo preferenziale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 217 — 20100 Milano ».
MURATORI cercansi per lavoro fisso. Tel. 757-307 ore ufficio.
NOTA industria sita via Sansovino (Madonna di Campagna) ricerca operai generici 16-19 anni. Telefonare 259-310.
OFFICINA carpenteria meccanica cercasi operaio qualificato e manovale generico, Barriera di Nizza. Telefonare 690-579.
OFFICINA lavorazione plastica zona Moncalieri assume operaio notturno addetto macchine pratico. Telef. 644-061.

OPERAI generici assume stabilimento di Grugliasco. Presentarsi lunedì e martedì ore 15-17 Parrocchia Gesù Adolescente via Verzuolo, Torino (Borgo San Paolo). Nei giorni successivi presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco.

OPERAI 2a 3a categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18,15 sabato escluso.
OPERAIE 30-40enni pubblici assume industria confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1523 — 10100 Torino ».
OPERATORE presse meccaniche stereo Spesso, via Piossasco 17. Telefono 280-755.

PELLETTERIA borse assume macchiniste e apprenditre macchiniste. Presentarsi Ferrei Corso Vercelli 4. Telefono 854-809.

PIALLATORI limatrici pialle operai apprendisti cercasi paga massima. Telefonare 731-031.
PICCOLA famiglia contadini cercasi per villa prevoltiera Torino, pratici stalla e macchine agricole. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7629 — 10100 Torino ».

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esenti servizio militare e non superiori 40. Presentarsi dalle 8 alle 15,30 venerdì sabato Strada Statale 11.

PULITORI metalli, esperti pulitura incidatura ferro, sono nichel, opere di reparti turni con ottimo ambiente ed ottime condizioni assume Carello Fausto fari fanali. Scrivere, presentarsi corso U. Sovietica 600, Torino.

RAGAZZE, sedici diciottenni, assume fabbrica cosmetici. Castagnoli, San Maurizio 5.
RISTORANTE primaria importanza assume subitamente cuoco, aiuto et provetto chef de rang. Tel. 540-536.
SARTORIA Fulfio cerca lavoranti uomo corso Enrico De Nicola 6 bis.
SARTORIA primaria cerca lavorante interno finito abilissimo. Telef. 683-398.
SARTORIA signora cerca abile lavorante et apprendista zona centro. Telefonare 518-336.
SIGNORA aiuto cucina giornata servizio tavola ore cerca Trattoria Mercanti 28, telefono 511-079.
SIGNORA sola anziana cerca fissa media età o pensionata, già stata case private, seria, sana, referenziata pratica cucina ed iniezioni libera impegni familiari. Telefonare 476-522.
SIGNORA sola cerca tuttofare cinquantenne referenziata disposta trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7621 — 10100 Torino ».
SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata libera subito trattamento familiare. Telefonare giorni feriali dalle 20 alle 21 all'836-372.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchina modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoci, Sandolitico 4 (cortile).
SOCIETA' Elbi assume aggiustatori fresatori e apprendisti per costruzioni stampi materie plastiche e lamiera. Massima retribuzione. Presentarsi via De Amicis 78, Collegno.

SOCIETA' importanza internazionale con sede in Torino ricerca per propria laboratorio costruzioni elettroniche speciali elemento dinamico e attivo capace lavoro autonomo nel campo della sperimentazione di nuovi circuiti elettronici. E' richiesta la conoscenza dei circuiti a semiconduttore circuiti integrali logici e lineari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7644 — 10100 Torino ».

SORVEGLIANTE diurno, bella presenza, energico, massimo 45enne, cerca importante industrie zona Rossini. Domande manoscritte dettagliate, precedenti, referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 7619 — 10100 Torino ».
SORVEGLIANTE, preferibilmente excarabiniere, cerca importante industria. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7607 — 10100 Torino ».
STABILIMENTO metalmeccanico in Torino ricerca operai qualificati per manutenzione e addetti macchine per produzione meccanica di precisione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7664 — 10100 Torino ».
STAZIONE servizio assume pratici lavaggio. Telefonare 377-671.
TELEMECANIQUE S.p.A., via Orbetello n. 140, Torino, cerca giovane aiuto carpentiere, militesassolto, conoscenza disegno e saldatura. Presentarsi ore ufficio, escluso sabato.
TORNITORI qualificati cerca importante industria, ottimo trattamento. Telefonare 682-577.
TUBISTA specializzato civile-industriale cercasi anche mezza giornata. Telefonare 213-896 ore serali.
TUTTOFARE fissa referenziatissima abile anche cucina cerca famiglia adulti già con aiuto, buon stipendio. Telefonare 634-844, 678-090.
TUTTOFARE seria abile cercasi 8-12 zona centrale. Telef. 535-571 mattino.
TUTTOFARE solo mattino cercasi zona S. Rita. Telef. ore pasti 327-924.
140.000 cercasi elementi femminili facile parola visita famiglie private. Presentarsi via Ceva 44.

16 Piazzisti - Rappres.

ADDETTI ortofrutta, esperienza almeno biennale nel settore, età 23-35 anni, cerca la S.M.A. Supermercati S.P.A. per propri punti di vendita in Torino. Presentarsi martedì 31 febbraio dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle 19 presso il Supermercato S.M.A. di via Cesana, Torino.

AFFERMATA industria prodotti largo consumo assume rappresentanti e viaggiatori veramente capaci introdotti alimentari, drogherie, bar. Offronsi: fisso mensile, provvigioni, incentivi commisurati capacità dimostrate. Referenze, curriculum, articoli trattati a: Pubblimen, Casella 220 - 16121 Genova.

AGENTE introdotto dettaglianti alimentari cerca primaria industria italica vendita acciughe salate in latte da 5 a 10 kg. Ottime condizioni. Indirizzare Industria Conserviera, Casella 403, Oneglia.
ASSUMIAMO rappresentanti tessuti direttamente consumatore. TBGM AA. Casella 12, Biella.
CERCASI giovane militesente volenteroso, attivo, auto propria, referenze, visita carpenterie metalliche. Stipendio e concorso spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5050 — 10100 Torino ».

COLORIFICIO milanese gruppo internazionale ricerca agenti introdotti presso industrie Piemonte. Offre fisso mensile, provvigioni, sensibile spese proporzionali effettiva introduzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 213 — 20100 Milano ».

DEPOSITARIO notissima casa vinicola con magazzino fiduciario accetterebbe concessione e consegne anche altro articolo. Telefonare 622-269.
INTRODOTTO elettrauto Genova Riviera esamino rappresentanze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 29 — 16122 Genova ».
PRIMARIA industria dolciaria assume subito giovani abili venditori residenti Torino Canavese Lanzo licenza scuola media auto propria buon trattamento possibilità carriera. Presentarsi lunedì 2 febbraio orario uffici Franchini Parola 5° compartimento c.so Dante 40 Torino.

VIAGGIATORI per vendita alberghi e comunità provincia Liguria cerca importante ditta commerciale. Si richiede esperienza visita clientela, età 25-35 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1994 — 10100 Torino ».

17 Annunzi matrimon.

AGIATA signorina, sensibile, presenza, sposerebbe 35-45enne, onesta, professionista, persona elevata posizione, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7564 — 10100 Torino ».
BUON impiego, trentunenne conoscerebbe signorina semplice carina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1013 — 10100 Torino ».
CELIBE, diplomato, 48enne, ottima giovanile presenza, distinzione, torinese, buona posizione, comprensivo, conoscerebbe adeguato matrimonio con max 38enne colta, moderna, fine, fisico longilineo, veramente carina; saranno gradite precisazioni manoscritte e recapito telefonico, garantendo max riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1031 — 10100 Torino ».
FACOLTOSO torinese giovanile, titolare primario commercio ingrosso, relazionerebbe scopo matrimonio signorina giovane, bella presenza, intelligente, anche nullatenente, alta, coadiuvarlo commercio, anche subito. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1565 — 10100 Torino ».
DISTINTA cinquantenne vedova affettuosa moralità presenza benestante conoscerebbe scopo matrimonio serio adeguata condizione sociale massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1605 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 35enne, settentrionale, conoscerebbe scopo matrimonio maestra max 30enne, seria, carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1027 — 10100 Torino ».
GENITORE desideroso sposare figlio trentenne piemontese laureato con signorina colta, bella, religiosa, venticinquenne, piemontese, ottima famiglia, incontrerebbe parenti. Inutile rispondere non possedendo requisiti richiesti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1471 — 10100 Torino ».
GIOVANE torinese di buona famiglia, commerciante, sposerebbe torinese o astigiana, bella, affettuosa, attitudini negozio, max 26enne, amante mare. Segnare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1595 — 10100 Torino ».
GIOVANE trentaseienne agricoltore, benestante, conoscerebbe bella signorina scopo matrimonio, massimo trentenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7631 — 10100 Torino ».
GIOVANE 29enne piemontese agricoltore relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7610 — 10100 Torino ».
GIOVANE 34enne con lavoro sicuro sposerebbesi con signorina massimo 35enne anche vedova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7660 — 10100 Torino ».
GENITORI lavorirebbero matrimonio diplomato trentunenne, ottima posizione, con carina, istruita, età adeguata. Telefono 757-938.
GIOVANE 30 anni, proprietario ristorante, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7659 — 10100 Torino ».
IMPIEGATA bella presenza sposerebbe serio distinto impiegato, max 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1552 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO, ottimo stipendio, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con 25-32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1602 — 10100 Torino ».
INGEGNERE astigiano, residente Torino, trentacinquenne, molto giovanile, distinto, statura media, elevata posizione professionale e patrimoniale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina ventuno-ventiseienne, bella presenza, cultura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1030 — 10100 Torino ».
LAUREATO farmacia, 32enne, distinto, sentimenti elevati, sposerebbe signorina, anche eventualmente proprietaria farmacia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1580 — 10100 Torino ».
OPERAIO 37enne sposerebbe ragazza semplice, amante casa, pari età, possibilmente in provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7566 — 10100 Torino ».
PENSIONATA sessantacinquenne, discreta posizione, sposerebbe adeguatamente senza figli. Trasferirebbesi Riviera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1647 — 10100 Torino ».
PENSIONATO muratore vedovo conoscerebbe scopo matrimonio vedova sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1534 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE agricoltore, 1,70, solo, scapolo, 40enne, proprietà, privo conoscenze conoscerebbe carina semplice seria affettuosa, amante casa et campagna, anche nullatenente. Dettagliare. Massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 346 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 28enne, benestante, privo conoscenze, cerca scopo matrimonio ragazza 20-28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1587 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 30enne, operaio, conoscerebbe signorina centrosettentrionale, max 28enne, anche nullatenente, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7554 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 37enne, bella presenza, posizione sicura indipendente, conoscerebbe signorina adeguate condizioni scopo matrimonio. Possibilmente numero telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1629 — 10100 Torino ».
PROFESSORESSA trentottenne conoscerebbe scopo matrimonio giovane veramente intenzionato religioso serio età cultura adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1592 — 10100 Torino ».
QUARANTAQUATTRENNE piemontese operaio specializzato sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1636 — 10100 Torino ».
SETTENTRIONALE 42enne, scapolo, buon impiego, desidera conoscere scopo matrimonio signorina o vedova max 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1475 — 10100 Torino ».
SIGNORINA cinquantaseienne con piccolo capitale conoscerebbe cinquantottenne scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7635 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 34enne, carina, personalità, affettuosa, impiegata, corrisponderebbe scopo matrimonio con distinto, serio, ottima posizione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1597 — 10100 Torino ».
SOLA agiata priva affetto risposerebbe distintissimo sano, buona posizione, massimo 60enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1641 — 10100 Torino ».
SOLO vedovo piemontese serio presenza affettuosissimo buona posizione sposerebbe sola seria presenza mite affettuosa 45-50enne anche nullatenente massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5056 — 10100 Torino ».
TORINESE trentacinquenne, bella presenza, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio vedova pari età, settentrionale, residente Torino, bellissima presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1481 — 10100 Torino ».
TRENTADUENNE, diplomata, bella presenza, ottimo impiego, sposerebbe alto distinto 40enne adeguate condizioni. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1601 — 10100 Torino ».
TRENTUNENNE perito industriale, posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio adeguata giovane veramente bella, affettuosa, sincera, sana, seria, illibata, settentrionale, residente Torino-provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7666 — 10100 Torino ».
TRENTUNENNE, 1,65, impiegato, 5a ingegneria, sposerebbe statale maestra professoressa cattolica amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7572 — 10100 Torino ».
VEDOVA 38enne, alta 1,70, con un figlio, bella presenza, giovanile, amante casa, risposerebbe serio, lavoro sicuro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7553 — 10100 Torino ».
VEDOVO 57enne, solo, cuneese, artigiano, casa propria, conoscerebbe scopo matrimonio casalinga, età adeguata. Scrivere: Carta Identità n. 5625-0302, Fermo Posta, Cuneo.
VENTICINQUENNE ragazza madre sposerebbe comprensivo massimo trentacinquenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7643 — 10100 Torino ».
VENTINOVENNE, presenza, 1,75, celto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 28enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5043 — 10100 Torino ».
26ENNE, bella presenza, cercherebbe cosciente settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1508 — 10100 Torino ».
27ENNE, dipendente grande industria, alto 1,80, conoscerebbe signorina 20-25enne scopo matrimonio seria e carina. Non scrivere senza impegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1596 — 10100 Torino ».
27ENNE piemontese operaio sposerebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1023 — 10100 Torino ».
34ENNE altezza 170, giovane, professione artigiana, con alloggio, conoscerebbe signorina scopo matrimonio, preferibilmente ramo impiegato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1591 — 10100 Torino ».
34ENNE distinta, indipendente, bionda, conoscerebbe scopo matrimonio piemontese solida posizione, diplomato. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1579 — 10100 Torino ».
34ENNE piemontese, 1,65, scapolo, affettuoso, cerca affettuosa sincera scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1484 — 10100 Torino ».
40ENNE alessandrino, operaio, lavoro sicuro, ottimi risparmi, celibe, sposerebbe signorina semplice contadina operaia, amante famiglia, preferibilmente provincia Alessandria. Massima serietà. Fermo Posta Patente 43-575, Torino.

18 Smarrimenti

MANCIA ritrovando auto BMW 2500 bianca TO B30538. Telefonare 543-272.
MANCIA ritrovando fox terrier piccolissima, nera, cappottino scozzese. Telefonare 674-559.

19 Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Goito 2.
A.A. DETECTIVE « Trolet » svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Via Nizza 102. Tel. 650-716, 633-146.
A. AIRIT Max Mco controlla infedeltà, indagini prematrimoniali Italia Estero corso Re Umberto 54. Telefoni 585-510, 599-034.
A. SPAZIALPOL. Informazioni, indagini, rintracci, controlli infedeltà. Piazza Rebaudengo 21. Tel. 263-154.
BRUNELLO detective. Organizzazione internazionale. Indagini pre-post matrimonio, accertamenti, rintracci. Inchieste controspionaggio industriale. Informazioni pre-post assunzive. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, tel. 81-328.
CITTADINI dell'Ordine del 1870 Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-462 (automatico). Indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
CONFIDENZIALE Detective per casi personali delicati. Per appuntamenti telefonare 81-328.
FERMI, corso Francia 48, tel. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni: 511-024, 538-682.
POLINVES - indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti, Inghilterra 23, tel. 769-975.
NORIMONDIAL investigative: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. San Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

21 Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci, Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63. Tel. 745-213 commissionaria Nsu, Gran Prix 11, Innocenti 125, 1300 TI Giulia, 124, 1500, 850, 850 sport, Kadett, aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo rateazioni 40 mesi, assortimento Fiat, Alfa, Lancia: visitateci (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 174 senza anticipo rateazione 24 mesi: Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritirando vostre.
A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (Aperto festivo).
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto, qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed importante esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 62, telefono 485-274, 486-213 anche giornate festive.
A.A.A. ARCIOCCASIONE corso Svizzera 61 furgoni 238, promiscuo 600 T, camioncino Volkswagen, 1100 T. aperto festivi.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni 850 Fulvia, Flavia vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al Nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Opel Rekord 1900 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 2000, Appia III Serie, DKW, 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento Mini Minor, Mini Cooper, Renault R8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. C.so Agnelli 22, telef. 365-593.
A.A.A. VENDIAMO bellissima Giulia 1600 SS Squalo, 1500 coupé-spider, 124 coupé, Fulvia coupé 1300 Rally come nuove. Corso Agnelli 22, tel. 365-593.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi e quelle con più anni di vendono vendute con garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-645, vicino corso Vercelli anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 1600, Flavia 1500, Fulvia GT, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500, 1100 R, 1100 D, 1500 e 1100 Familiare. Corso Agnelli 22, telefono 365-612.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 351-612 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2 - T3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino, 850 Familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini 1300 Simca Nsu Renault Ford Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni SAIE Opel corso G. Cesare 202.
ACQUISTA contanti vetture dipendenti Autoagenzia Traiano corso Traiano 50.
ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti. Autodestefani corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli).
AUTOCARRI d'occasione: Leoncino, 1100 T 3, Volkswagen attrezzato mobili, diversi 600 T cassone e furgonati. Rinaldi, corso Francia 282, tel. 724-005.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefonare 773-965.
AUTONOLEGGIO Autogiacone a lire 750 giornaliere compreso assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie facilitazioni via Madama Cristina 86, telefono 659-815.
CAVALLERI concessionaria Fiat-Sava consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usato a rate. Corso Turati 37/49.
CAMIONCINI furgoni 615 N1, 1100 T4, 600 T. Telef. 273-959, via Cecchi 30.
COMPERA contanti qualunque autovettura pagando al massimo. Autoagenzia Traiano corso Traiano 50.
COMPERA qualunque autovettura anche sinistrata. Telefonare 265-730, corso Vercelli 356.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 158.
COMPERIAMO qualsiasi auto purché non accidentata pagamento contanti. Notaio in sede. Automarketa, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 133.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.
COOPER accessoriatissimo nero-avorio privato vende. Tel. ore pasti 297-750.
COOPER assortiti Miniminor, Mini 1. Prenotazione nuovo, assistenza inglesi. di, corso Siracusa 158, corso Dante 155.
CORSO Traiano 50 (Autoagenzia Traiano) acquista contanti vetture dipendenti pagando al massimo.
CRUISER Chriscraft fattura 30' mt 9,14 usato solo viaggio trasferimento tetto rialdo, accessoriatissimo, come nuovo vendesi urgentemente. Agenzia Baldrini Porto Sanremo, telef. 83-272.
META' prezzo svendiamo ultime giacenze invernali autoccasioni selezionate, garantite. Assicurazione compresa, rateazioni vostro comodo, possibilità sospendere pagamento, notaio in Sede evita inutili perdite di tempo. Affrettatevi, aperto anche mattinate festivi. Automarketa Torino, corso Giulio Cesare 224, corso Siracusa 40, corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11, Ivrea corso Vercelli 232.
MONTICONE piazza Adriano 1 telefono 383-772 concessionaria Volkswagen Porsche Audi: Porsche 911 S, Dune spider, Fulvia coupé, Alfa GT Junior, GTA Junior, Fiat 125, 1300, 850 spider, 600, 500, Peugeot Interims. Opel 1700, Audi 60, 70 super 90.
MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, permute, rateazioni, prove tutta gamma 70, Caboto 35. De Gasperi 38. Telefonare 595-666.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22, telef. 355-612, corso Racconigi 138, telef. 375-905.
NUOVA sede autoemercato Franear, corso Vittorio Emanuele 208. Vastissimo assortimento selezionato vetture ogni marca e tipo.
OCCASIONE vendesi pulman Fiat 680 RN posti 40 usato eventuali facilitazioni. Scrivere a azienda agricola S. Alessandro, strada Mongreno 71 Torino.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appia Giulietta 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 sempre aperto.
PEUGEOT ottime occasioni garantite modelli 204-404 carburatore et iniezione del 1965-1966-1967 Opel Olympia 1900 del 1968, Volkswagen Caravan 1600 del 1966, Primula coupé 6 mesi, Ford Taunus 1500, Caravan del 1967, Fiat 850 coupé 1968, Fiat 1500 L del 1965, Primula 1965 ed altre ottime occasioni alla Sidauto sas concessionaria Peugeot, corso Unione Sovietica 83, tel. 652-525.
PRIVATO vende 750 perfetta 130.000. Telefonare 488.786.
ROULOTTE Nardi fabbricate Torino, permute occasioni rateazioni, visite anche festivi, Radiale Moncalieri fronte Auto, tel. 640-082 ed in stabilimento strada Pescolo 67, tel. 240-559.
SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava, veicoli nuovi pronta consegna, esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 coupé e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto, corso Racconigi 141, telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scali. Duca Abruzzi 5 bis.

SENZA anticipo senza cambiale senza privilegi vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite. Monfalcone 141. Sempre aperto.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita corso Dante 131, corso Siracusa 158 aperto festivi.
SIMCA autoconcessionario Rubeo facilitazioni pagamento vetture nuove ed usate. Telefonare 334-547.
SIMCA Italia Concessionaria Rubeo, ultimissimi modelli valutazioni maggiorate il cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA. Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

VOLKSWAGEN Audi pronta consegna completa assistenza ricambi assortimento usato garanzia Rinaldi corso Francia 282. Tel. 724-005.
VOLKSWAGEN camioncini, furgoni, pulmini, occasionissime, vendo, febbraio 227.
500 L, 850 L. Consegne immediate, corso Tortona n. 33. Telefonare 878-966.
615 autobus 14 posti - 615 ribaltabile 615 doppia cabina - Cavalieri Fiat vende rateizzando, corso Turati 37.
750 175.000 bellissima pochi km privatamente vendo facilito. Tel. 310-229.

23 Prestazioni diverse

DESIGNER giovane offre collaborazione ditta campo arredamento intenzionata rinnovare aggiornare produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7599 — 10100 Torino ».

24 Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti). Siracusa e Scholtz, via Rogetti 25 (angolo corso Francia 211). Telef. 761-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. AUTOBOX e ambienti vari metallici prefabbricati box e capannone capienze utili fino 230 metri minuscole rivestite per villeggiatura industrie. Esposizione: S. Bernardino di Trana, telefono 933-185.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 787-628.
ACQUISTATE in edicola dispense della Bibbia diretta da Monsignor Spadafora. Testo scientifico, illustratissimo che si differenzia dagli altri finora pubblicati. L. 150.
ACQUISTO a contanti anche in blocco quadri, oggetti usati, mobili antichi, gioielli. Telefonare 659-998.
AFFARONE bellissima camera letto argento svendo 160.000. Telefoni 882-396, 878-753.
ALL'ENTE Aste liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi, d'occasione e di stile antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Cerutti fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 Stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 551-918.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bourne 4, Torino.
BELLISSIMO Lago Alto Canavese circondato interamente pineta adatto particolarmente pesca sportiva trova disponibile qualche quota. Rispondere non oltre 15 febbraio 1970. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1557 — 10100 Torino ».
CAMERA letto noce 6 porte nuovissima pagata 370.000, svendo 185.000. Telefonare 310-305.
FUCILI da caccia compero anche vecchie doppiette Luelia via D. Nanni 112 Torino. Tel. 386-687.
LIQUIDAZIONE totale cappotti abiti pantaloni uomo donna biancheria tele sie camicerie ecc. per rinnovo locali. Singercot, corso Vinzaglio 12, telefono 546-467.
MINIPRESTIT anche senza cambiali esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3, causa chiusura, svendita vasto assortimento mobili.
NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibro-cinghie, carrozzelle malati, apparecchi, stampelle, ultravioletti. Roma 541-296.
PELLICCE vendita fine stagione. Prezzi ribassati, visoni, persiani, castori, mindel, gatti. Anche rateali Fert piazza Adriano 15. Telefono 736-669.
PIANOFORTI seminuovi, perfetti, assortimento nuovi, ottimi, garantiti vendita anche dilazione. Zaccarini. Bertola 23.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telef. 498-574.
TAVOLO e 4 sedie 15.000, fabbrica Franca, 251-511 Strada Altessano 146.

avete sempre sognato
una vostra piscina...
un vostro campo da tennis...
un vostro parco?

pubblicità S.G.I. - 8 - 70

allora c'è
TURIN PARC
In Corso Unione Sovietica angolo Corso Cosenza

TURIN PARC è un appartamento in un giardino di 12.000 mq. C'è la vostra piscina. C'è il vostro campo da tennis. Ci sono spazi per i giochi dei bambini. I prezzi di questa straordinaria combinazione? Non più alti di quelli del mercato edilizio della zona, con la differenza che la SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE, oltre alla qualità legata al suo nome, qui vi offre ben più che una casa. Inoltre, condizioni di pagamento particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale.

Prezzi da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi)
a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi)

TURIN PARC e Uff. Vendite: c. Cosenza ang. v. P. Sarpi e tel. 355539
Ufficio Regionale SGI e via Maria Vittoria 1, Torino

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

tecnimmobil ti

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SUL CORSO FRANCIA, con antistante ampio piazzale
Alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi
3 camere, cucina, doppi servizi
Rifiniture accuratissime, ambienti spaziosi dotati di ogni comfort - Prezzi concorrenziali
Mutuo e dilazioni sino al 70 %

CANTIERE TECNIMMOBIL — SEMAFORO COLLEGNO — SEMAFORO GRUGLIASCO — RIVOLI — TORINO

Corso FRANCIA
N. 236.238 - 240.242
(COLLEGNO - S. MARIA)

Piazza GUALA
ang. Via Guala
Condominio « Simonetta »
Appartamenti in via di finizione rifiniti con estrema accuratezza, piazzale antistante
1 camera, tinello, servizi (mq. 67) L. 7.600.000
3 camere, cucina, bagno, 2 ripostigli L. 12.000.000
3 camere, cucina, 2 servizi, 3 ripostigli L. 13.700.000
Mutuo S. Paolo e dilazioni

C.so POTENZA
ang. Via Terni
Condominii Corallo, Aurora, Giardino
Appartamenti abitabili subito o in finizione, spaziosi, luminosissimi
2 camere, cucinotta L. 6.300.000
3 camere, cucinotta L. 9.600.000
4 camere, cucinotta L. 12.600.000
Mutuo S. Paolo e dilazioni fino al 70%
Ufficio vendite: Corso Potenza 175 (aperto mattinata festive)

Corso Francia
Borgata Paradiso
V. Magenta ang. V. Pochettino
Appartamenti signorili accuratamente rifiniti
1-2-3 camere, tinello, servizi
Minimo contanti. Mutuo e dil.

Corso Appio Claudio
In elegante palazzina circondata da ampio giardino appartamenti di classe 2-3 camere, grande soggiorno, cucinotta, doppi servizi.
Mutuo S. Paolo e dilazioni

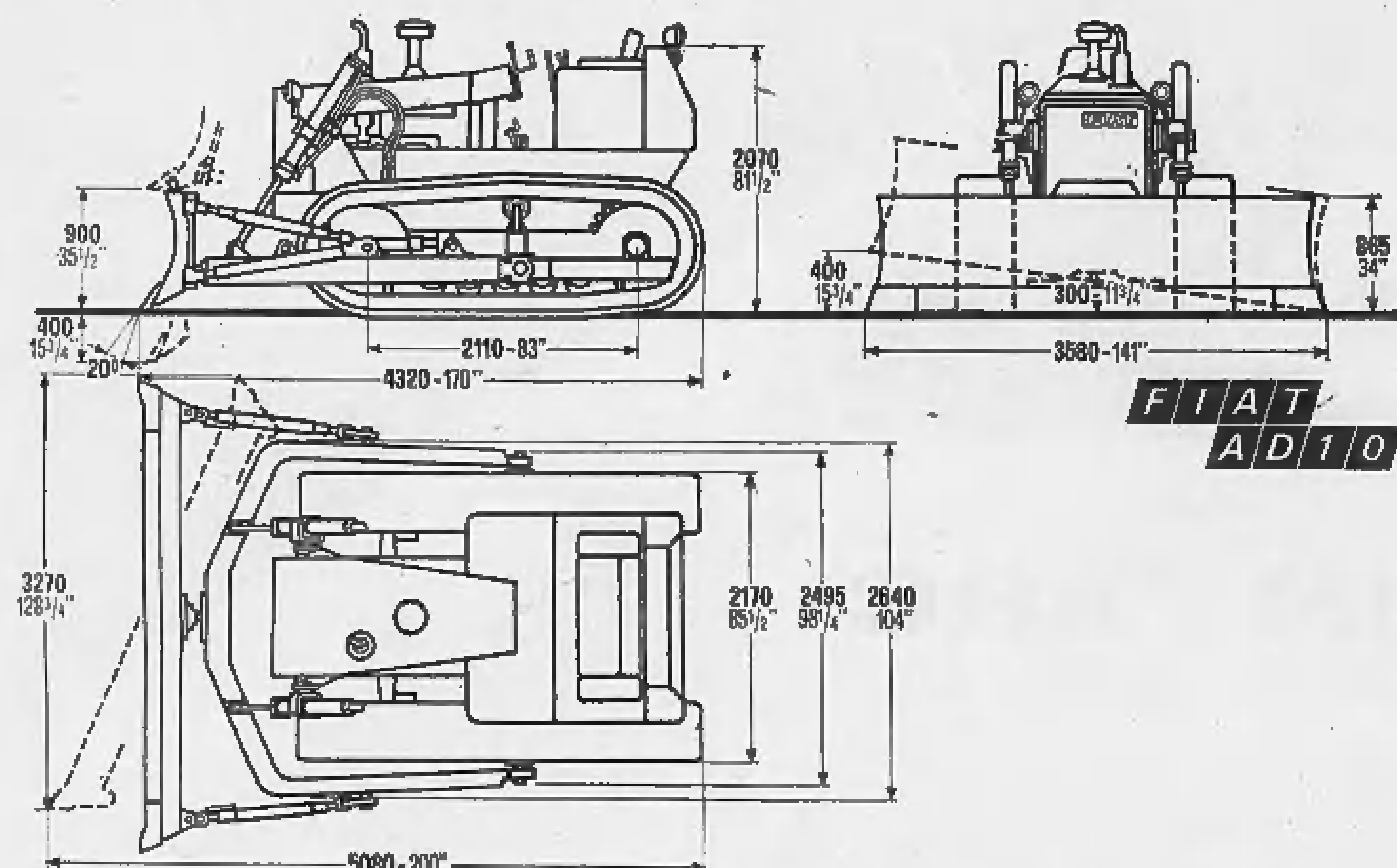
la Fiat presenta 6 nuove macchine per l'impresa

Una gamma completa particolarmente dotata

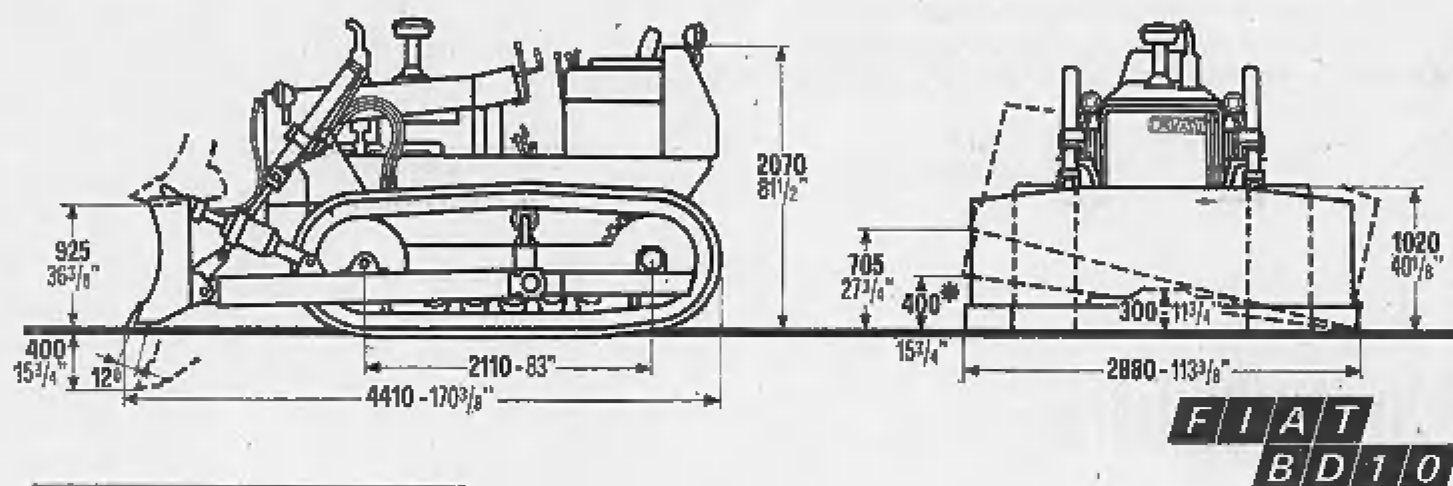
per l'alta produttività l'affidamento la continuità di lavoro

Serie 10 da 100 Cv

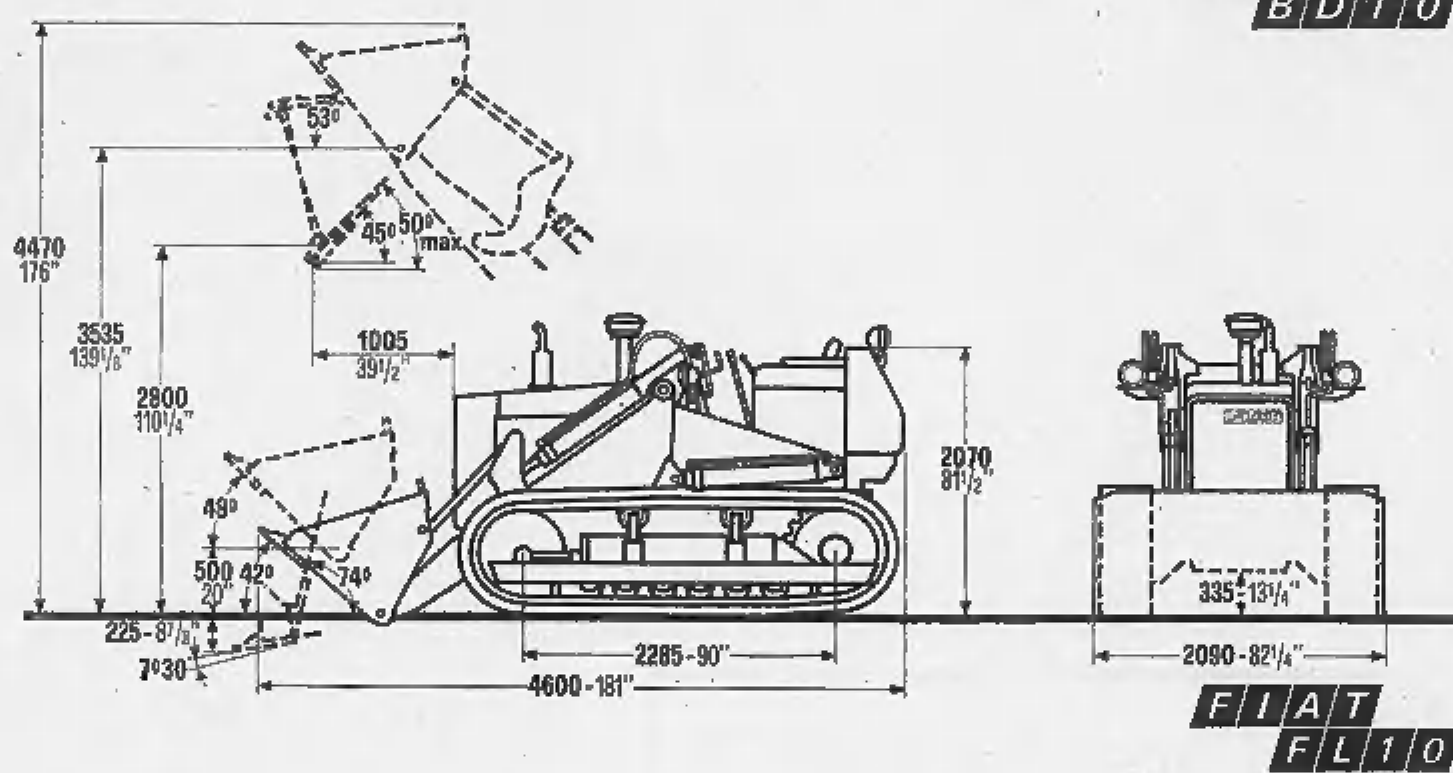
Macchine agili, versatili, a impiego universale



FIAT AD10



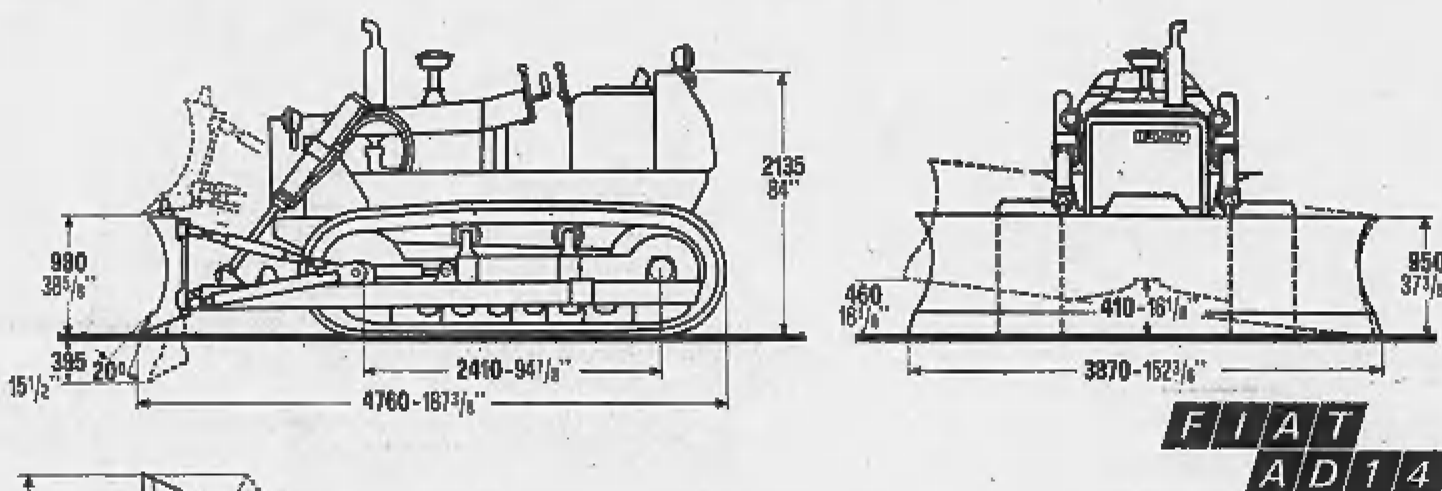
FIAT BD10



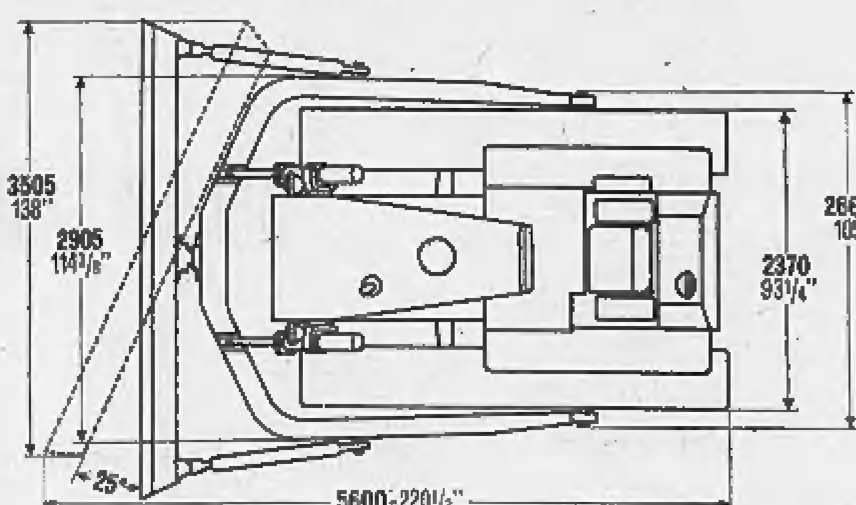
FIAT FL10

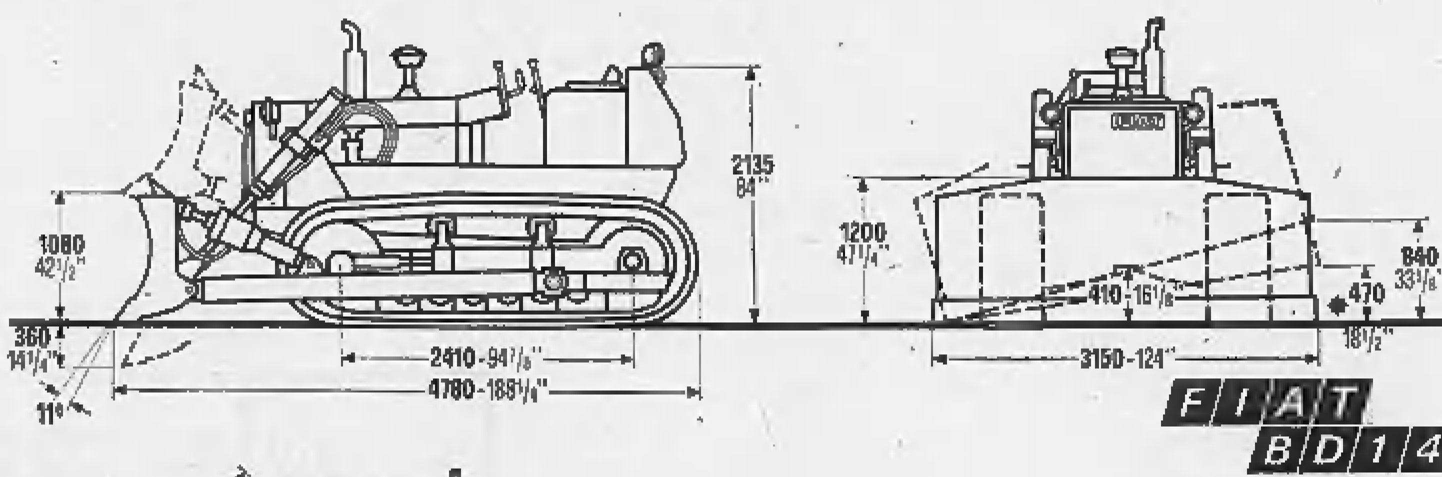
Serie 14 da 140 Cv

Macchine per il lavoro potente

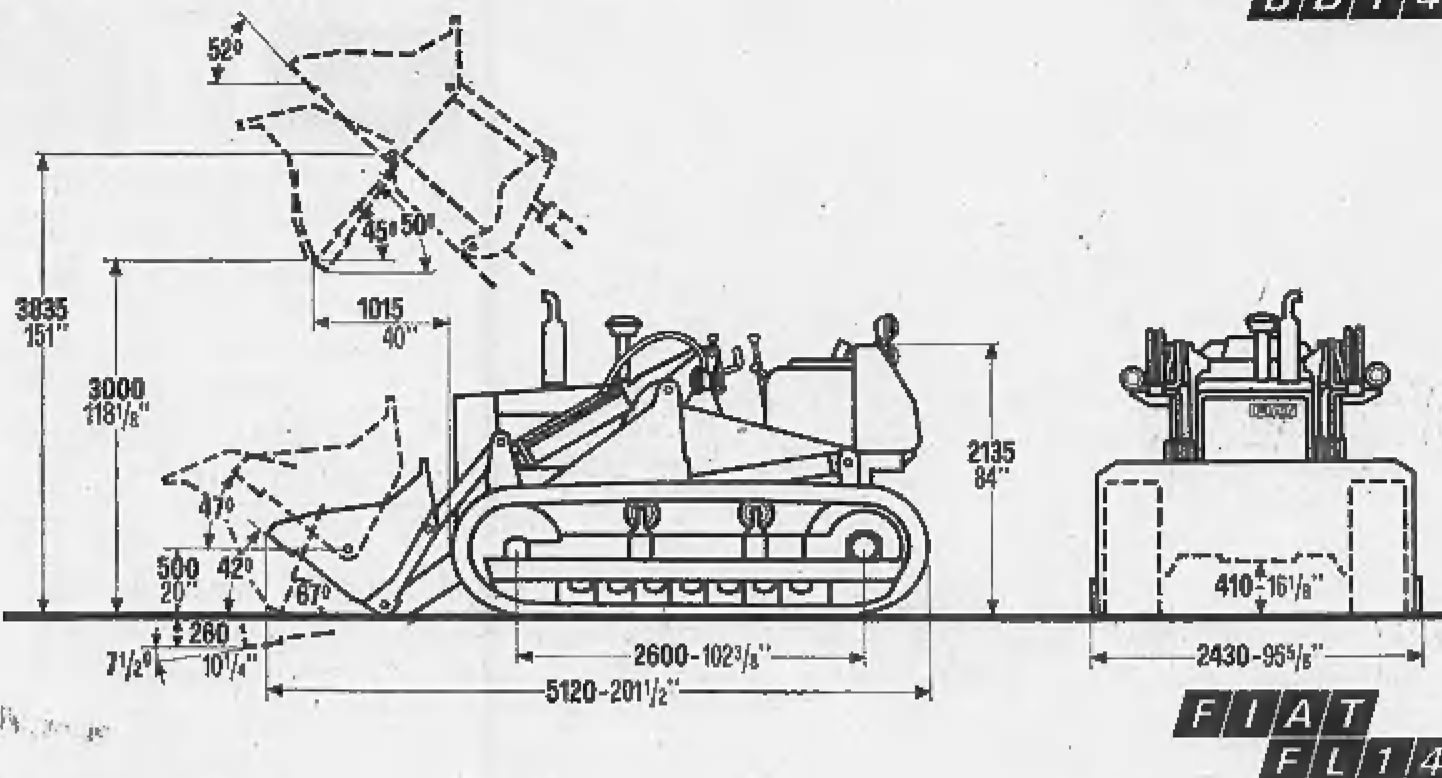


FIAT AD14





FIAT BD14



FIAT FL14

FIAT

Tutta la produzione Fiat macchine movimento terra, apripista e caricatori da 45 a 180 Cv, al 7° Samoter di Verona